





➔ Bilancio 2005

Sede legale: Via Grosio, 10/8 - 20151 Milano
Sede secondaria: Via Saffi, 18 - 10138 Torino
Capitale sociale: Euro 248.011.964,46 i.v.
Codice fiscale: 03970540963
Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n.03970540963

Il gruppo SEAT Pagine Gialle opera in *Italia e Regno Unito* nel mercato della pubblicità locale per le piccole e medie imprese, dove è presente con la propria attività editoriale e di raccolta pubblicitaria riferita prevalentemente all'annuaristica telefonica ed ai servizi informativi.

E' presente, inoltre, nel mercato della Directory Assistance in *Germania, Spagna, Francia e Italia* e nei mercati della Business Information e dell'oggettistica promozionale in Italia.

Dati di sintesi e informazioni generali	↑	Organi Sociali	5
		Principali dati economici-patrimoniali e finanziari del Gruppo	6
		Informazioni per gli Azionisti	7
		Macrostruttura societaria del Gruppo	9
		Scenario di mercato e posizionamento strategico	10
Relazione sulla gestione	↑	Sommaro	16
		Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
		Andamento economico-finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
		Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2005	38
		Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
		Evoluzione della gestione	41
		Andamento economico-finanziario per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71
Bilancio consolidato del Gruppo	↑	Stato patrimoniale	96
		Conto economico	98
		Rendiconto finanziario	99
		Movimenti del patrimonio netto	100
		Principi contabili e note esplicative	101
		Relazione della Società di Revisione	138
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	↑	Stato patrimoniale	142
		Conto economico	144
		Rendiconto finanziario	145
		Movimenti del patrimonio netto	146
		Principi contabili e note esplicative	147
		Relazione della Società di Revisione	170
Altre informazioni	↑	Relazione del Collegio Sindacale	175
		Proposte deliberative	178
		Deliberazioni Assembleari	179
Transizione ai principi contabili internazionali	↑	Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: gruppo SEAT Pagine Gialle	182
		Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A.	196
		Relazione della Società di Revisione	208

A partire dal 1° gennaio 2005 il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS. La presente relazione è il primo bilancio redatto secondo tali principi. I dati comparativi per l'esercizio 2004 sono stati riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.



→ Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	16	Principali dati eco-pat-fin del Gruppo	6
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Informazioni per gli Azionisti	7
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Macrostruttura societaria del Gruppo	9
Altre informazioni	175	Scenario di mercato	10
Transizione ai principi contabili internazionali	182		

➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 21 marzo 2006)

Consiglio di Amministrazione	↑	Presidente Amministratore Delegato Consiglieri	Enrico Giliberti Luca Majocchi Lino Benassi ^(I) Dario Cossutta Gian Maria Gros Pietro ^(I) Luigi Lanari Marco Lucchini ^(II) Michele Marini Pietro Masera Stefano Mazzotti Stefano Quadrio Curzio ^(II) Marco Reboa ^{(I) (III)} Nicola Volpi
		Segretario del Consiglio di Amministrazione	Marco Beatrice
Comitato Compensi	↑	Presidente	Gian Maria Gros Pietro ^(I) Dario Cossutta Stefano Quadrio Curzio ^(II)
Comitato per il Controllo Interno	↑	Presidente	Lino Benassi ^(I) Marco Reboa ^{(I) (III)} Nicola Volpi
Collegio Sindacale	↑	Presidente Sindaci Effettivi Sindaci Supplenti	Enrico Cervellera Vincenzo Ciruzzi Andrea Vasapolli Guido Costa Guido Vasapolli
Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio	↑		Carlo Pasteris
Società di Revisione	↑		Reconta Ernst & Young S.p.A.

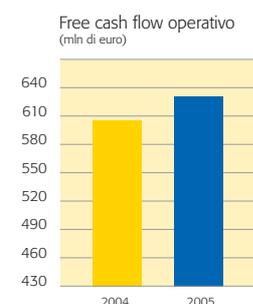
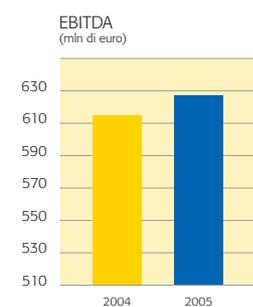
(I) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

(II) Cooptati dal Consiglio di Amministrazione l'11 ottobre 2005 in sostituzione dei dimissionari Guido Paolo Gamucci e Alberto Tazartes.

(III) Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

➤ Principali dati economici-patrimoniali e finanziari del Gruppo

- UTILE consolidato a 131,9 milioni di euro (+65% rispetto all'esercizio 2004);
- In crescita i RICAVI consolidati a 1.424,6 milioni di euro (+1,3% rispetto al 2004);
- In aumento l'EBITDA consolidato a 626,6 milioni di euro (+2,0% sul 2004);
- FLUSSO DI CASSA OPERATIVO pari a 601,5 milioni di euro, generato per 529 milioni di euro da SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a 3.634,6 milioni di euro, in calo di 289,8 milioni di euro, con costo medio del debito sceso al 6,2% da 6,6% del 2004.



	Esercizio 2005	Esercizio 2004
(migliaia di euro)		
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.611	1.405.748
Margine operativo lordo (MOL)	690.733	681.829
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	626.560	614.382
Risultato operativo (EBIT)	420.194	379.372
Risultato prima delle imposte e dei Terzi	163.869	134.989
Risultato netto	131.905	79.930
Free cash flow operativo (FCF) ⁽¹⁾	601.515	632.653
Investimenti industriali	46.037	29.871
Capitale investito netto	4.534.995	4.668.099
di cui goodwill e customer data base	4.154.998	4.307.825
di cui capitale circolante netto operativo	285.598	298.913
Patrimonio netto di Gruppo	980.093	850.168
Indebitamento finanziario netto ⁽²⁾	3.634.581	3.924.424
Indici Redditali		
EBITDA/Ricavi	44,0%	43,7%
Risultato operativo/Ricavi	29,5%	27,0%
Risultato operativo/Capitale investito netto	9,3%	8,1%
Risultato netto/Patrimonio netto del Gruppo	13,5%	9,4%
Free cash flow operativo/Ricavi	42,2%	45,0%
Capitale circolante operativo/Ricavi	20,0%	21,3%
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine esercizio (unità)	6.105	5.338
Forza lavoro media nell'esercizio (unità) ⁽³⁾	4.760	4.353
Ricavi/Forza lavoro media	299	323

(1) FCF = EBITDA meno investimenti industriali, variazione del capitale circolante operativo e variazione delle passività operative non correnti.

(2) Non include gli oneri pluriennali sostenuti per l'accensione dei finanziamenti e le passività "nette" per adeguamento al valore di mercato dei contratti derivati di copertura del rischio sui tassi di interesse, pari complessivamente al 31 dicembre 2005 ad un attivo finanziario di euro 99.296 migliaia.

(3) FTE - Full Time Equivalent - nel caso di società estere, media retribuita per le società italiane.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16	Organi sociali	5
Bilancio consolidato del Gruppo	96	→ Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→ Informazioni per gli Azionisti	7
Altre informazioni	175	Macrostruttura societaria del Gruppo	9
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Scenario di mercato	10

➔ Informazioni per gli Azionisti

Azioni

Capitale sociale (al 31 dicembre 2005)	euro	248.011.964,46
Numero azioni ordinarie (valore nominale 0,03 euro)	n.	8.130.990.696
Numero azioni risparmio (valore nominale 0,03 euro)	n.	136.074.786
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi ufficiali mese di dicembre 2005)	euro/mln	3.271
Peso azioni SEAT Pagine Gialle (SPG ordinarie) al 31 dicembre 2005		
- su indice Mibtel		0,482%
- su indice Dow Jones Stoxx 600 Media		0,862%

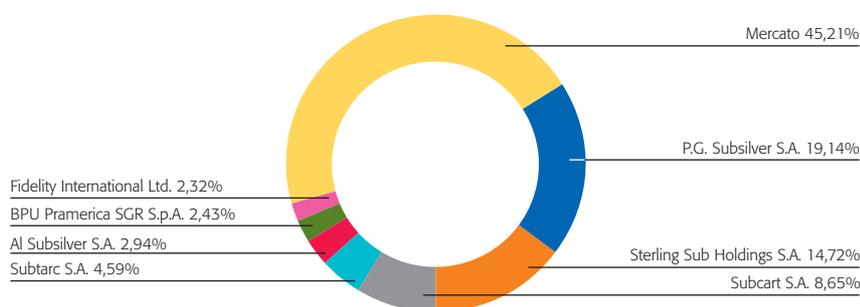
Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 31 dicembre 2005

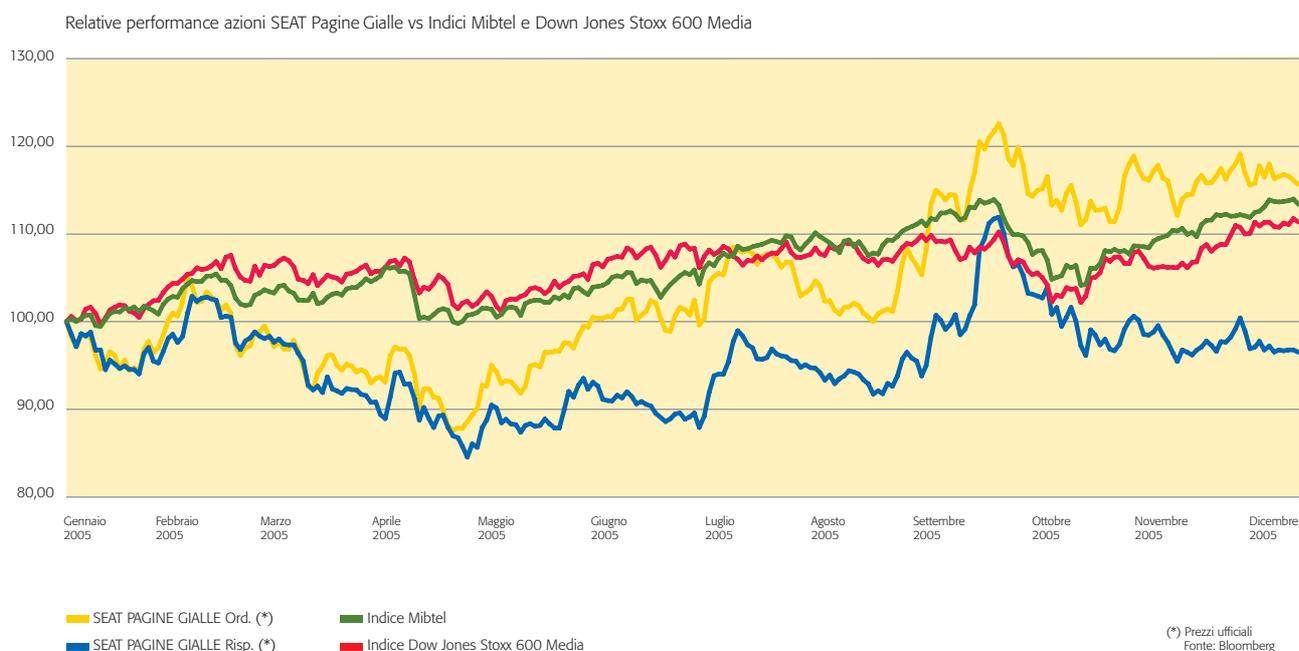
Azionisti al 31 dicembre 2005	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
P. G. Subsilver S.A.	1.555.920.894	19,14 ⁽¹⁾
Sterling Sub Holdings S.A.	1.196.849.420	14,72 ⁽¹⁾
Subcart S.A.	703.586.244	8,65 ⁽¹⁾
Subtarc S.A.	373.595.387	4,59 ⁽¹⁾
AI Subsilver S.A.	239.369.605	2,94 ⁽¹⁾
BPU Pramerica SGR S.p.A.	197.468.906	2,43
Fidelity International Limited	188.798.263	2,32

(1) Azioni sottoposte a vincolo di pegno di primo grado a favore di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, The Royal Bank of Scotland Plc, Lehman Brothers Special Financing Inc., Citibank N.A. London Branch, BNP Paribas S.A. e vincolo di pegno di secondo grado a favore di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e di Citivic Nominees Limited - London, quest'ultimo costituito in data 22 aprile 2004. Il diritto di voto spetta ai rispettivi titolari delle partecipazioni.

Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005



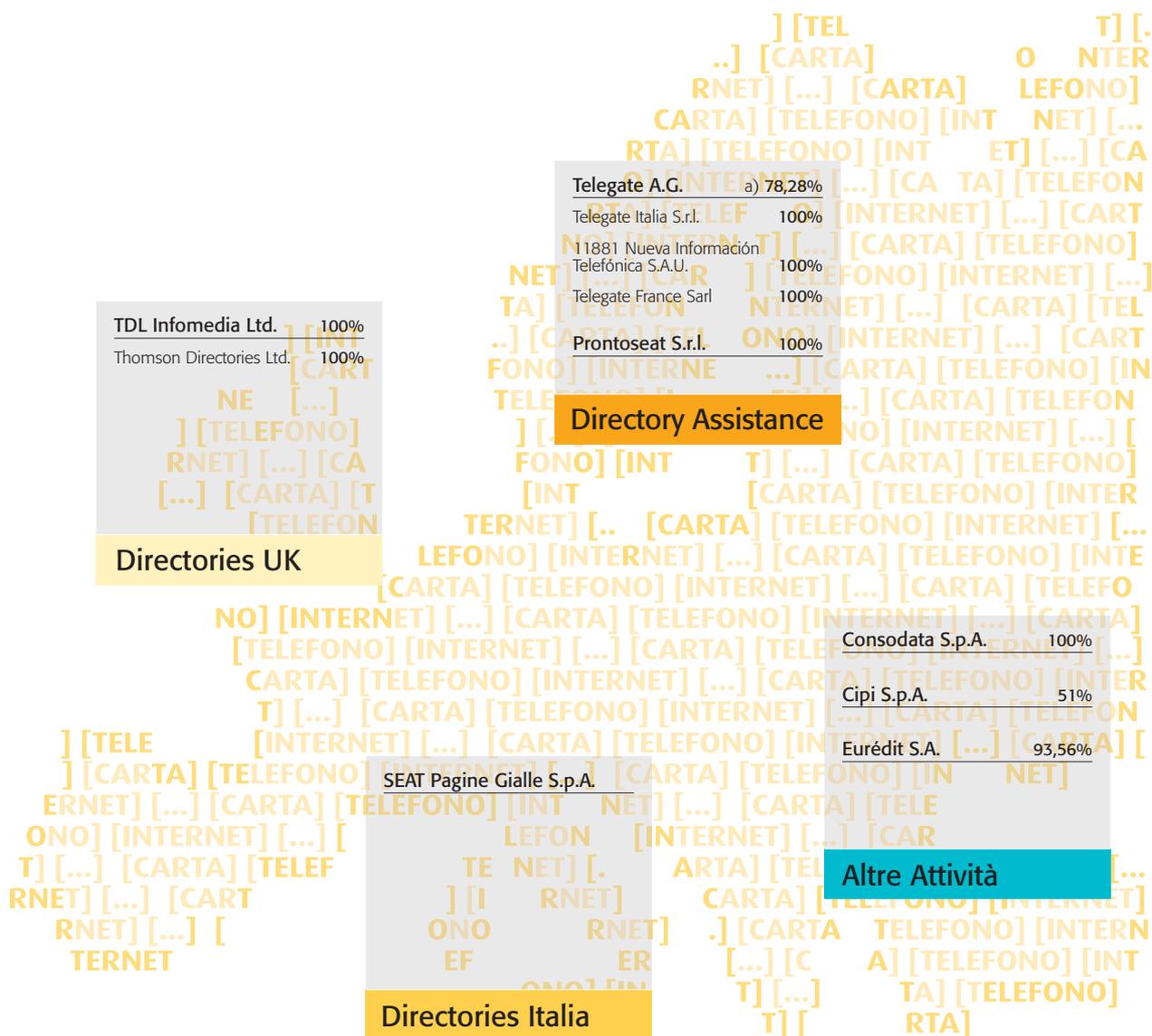
Andamento dei titoli SEAT Pagine Gialle



→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato del Gruppo	96
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142
Altre informazioni	175
Transizione ai principi contabili internazionali	182

Organi sociali	5
Principali dati eco-pat-fin del Gruppo	6
Informazioni per gli Azionisti	7
→ Macrostruttura societaria del Gruppo	9
Scenario di mercato	10

➤ Macrostruttura societaria del Gruppo



Legenda

a) di cui il 16,43% direttamente ed il 61,85% attraverso Telegate Holding GmbH.

➤ Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo SEAT Pagine Gialle opera nel mercato della pubblicità locale per le piccole e medie imprese, nel quale è presente principalmente con la propria attività editoriale e di raccolta pubblicitaria, riferita prevalentemente all'annuaristica telefonica ed ai servizi informativi in Italia e Regno Unito, nel mercato della Directory Assistance in Germania, Spagna, Italia e Francia e nel mercato della Business Information e dell'oggettistica promozionale in Italia. Le performance complessive del Gruppo, anche se non dipendono in modo diretto dal ciclo economico, sono comunque state influenzate dalla non favorevole congiuntura economica e da alcuni elementi strutturali e regolamentari dei mercati, in cui esso opera.

Directories Italia

In Italia, paese di riferimento delle attività del Gruppo, la crescita del prodotto interno lordo nel 2005, secondo i più recenti dati Istat, è stata pari allo 0,1%, al di sotto dell'incremento dell'1,1% fatto registrare nel 2004. Nonostante una seconda parte dell'anno in miglioramento rispetto ai primi sei mesi, l'economia italiana non appare ancora avviata su un percorso di ripresa tale da influenzare positivamente ed in modo apprezzabile la propensione ai consumi delle famiglie e la fiducia delle piccole e medie imprese e degli operatori del commercio al dettaglio. Il basso livello di fiducia delle piccole e medie imprese si è tradotto in un atteggiamento riflessivo e prudente nelle decisioni di investimento in comunicazione, atteggiamento peraltro diversificato per settore e in termini geografici.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha fronteggiato questo scenario non favorevole con uno sforzo di sviluppo ed aggiornamento dell'offerta multi-piattaforma e investendo sulla qualità e le competenze della propria forza vendita, in linea con la strategia delineata dal Piano Industriale triennale presentato al mercato a fine 2004.

1. Definizione e segmentazione del mercato

Alla fine del 2004, SEAT ha adottato una nuova visione del proprio mercato di riferimento, basata sulla comprensione dell'insieme delle esigenze di comunicazione delle medie e grandi imprese, dei piccoli operatori del commercio, dei servizi e dell'artigianato, della pubblica amministrazione. Questo ha portato ad un allargamento del mercato oltre il solo comparto delle directories, per includere tutti i mezzi di comunicazione di carattere promopubblicitario (*stampa e TV locale, cartellonistica, volantaggio, fiere, cataloghi, etc.*), che le PMI hanno a disposizione nel momento della scelta di allocazione del loro budget promopubblicitario. In questo mercato SEAT Pagine Gialle compete con prodotti e servizi offerti su tre piattaforme (carta, internet, telefono), in grado di soddisfare le molteplici esigenze di comunicazione delle PMI, sia con prodotti generalisti che con prodotti specializzati e che presentano in generale un minor costo/contatto rispetto ai media concorrenti, detenendo una quota di mercato di circa il 21%.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16	Organi sociali	5
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Informazioni per gli Azionisti	7
Altre informazioni	175	Macrostruttura societaria del Gruppo	9
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Scenario di mercato	10

2. Costante aggiornamento dei prodotti esistenti e lancio di nuovi servizi

Al fine di sempre meglio soddisfare le esigenze di comunicazione del proprio mercato di riferimento e di rafforzare il valore per l'inserzionista dei propri media, nel corso del 2005 la Società ha avviato un programma di rinnovamento dei prodotti esistenti, per aumentare la rilevanza dei propri media per il consultatore e, di conseguenza, il valore generato per l'inserzionista e ha lanciato nuovi prodotti rivolti a nuovi segmenti di mercato. Tra le iniziative realizzate nel 2005 si segnalano:

- l'introduzione della quadricromia sulle PAGINEBIANCHE®, che rappresenta un'innovazione di grande portata in grado di offrire ai consultatori un prodotto di più facile ed efficace consultazione ed ai clienti una maggiore visibilità e nuove possibilità di comunicazione alla clientela;
- il restyling dell'offerta BtoB (ANNUARIO, PAGINEGIALLE PROFESSIONAL® e Kompass) per rispondere in maniera più efficace e più in linea con il posizionamento dei prodotti alle esigenze di utilizzatori e clienti;
- il lancio delle nuove directory di quartiere "InZona" nelle principali città e delle guide dedicate ai servizi per il tempo libero nelle principali località turistiche italiane "Idee InVacanza", per soddisfare esigenze di consultazione e quindi di presenza pubblicitaria, di natura locale;
- le nuove funzionalità introdotte sui prodotti on line, finalizzate a sostenere il positivo trend di crescita del traffico e a rafforzare l'offerta per l'inserzionista, tra cui segnaliamo la ricerca geografica, i tour virtuali e il voice over IP. E' continuata, inoltre, la strategia di partnership con alcuni dei principali portali/motori di ricerca, con l'obiettivo di ampliare sempre più i canali di accesso per il consultatore ai media on line di SEAT;
- il miglioramento e l'arricchimento dei servizi telefonici di informazione, con il lancio del servizio di informazione di base elenco abbonati 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, lanciato in seguito alla liberalizzazione del mercato del 12xy, che completa l'offerta di SEAT nei servizi telefonici dove la società è già presente con successo da tempo con l'offerta a valore aggiunto di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®;
- l'acquisizione di Cipi S.p.A. nel mercato dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale e l'innovazione nei servizi di direct marketing di Consodata S.p.A., con l'obiettivo di ampliare l'offerta nel mercato della comunicazione below-the-line delle PMI.

3. Formazione e segmentazione della forza vendita

Tutte le azioni di sviluppo sopradescritte sono state sostenute da un intenso impegno di formazione della forza vendita, che ha coinvolto l'intera struttura degli agenti ed è stato finalizzato a far evolvere l'approccio commerciale dell'agente SEAT Pagine Gialle da quello di "venditore" a quello di "consulente di comunicazione" per le PMI. Per supportare la forza vendita nel processo di cambiamento dell'approccio commerciale sono stati rilasciati nuovi strumenti informatici, finalizzati a consentire all'agente la costruzione di offerte commerciali più appropriate per ciascun cliente e una migliore gestione delle campagne di vendita. Nel dicembre 2005 è stata ridefinita l'articolazione organizzativa della struttura di vendita, con la creazione di direzioni di vendita specializzate per i principali segmenti di clientela. La riorganizzazione delle strutture commerciali in quattro linee ("Vendita Local", "Vendita Business", "Grandi Clienti" e "Kompass") ha l'obiettivo di specializzare sempre più l'approccio commerciale e la forza di vendita in relazione alle diverse tipologie di clienti presenti nel mercato, al fine di comprendere e di soddisfare in maniera sempre più efficace le esigenze di comunicazione della clientela. In particolare:

- la direzione *Grandi Clienti*, si rivolge ad aziende di livello nazionale e a clienti complessi, con sofisticate esigenze di comunicazione, servendoli attraverso team di specialisti

altamente qualificati. Nel corso del 2005, la struttura si è dotata di un nuovo modello commerciale e di un nuovo assetto organizzativo, per settore merceologico (includendo industria, servizi, commercio e pubblica amministrazione);

- la direzione *Vendita Business* presidia il mercato delle PMI di fascia media ed alta, che gestisce attraverso circa 1.600 consulenti di comunicazione distribuiti sul territorio. Si è dotata di una struttura in grado di supportare un approccio differenziato per i clienti di fascia alta rispetto ai clienti e potenziali, di fasce inferiori;
- la direzione *Vendita Local* presidia il mass-market delle attività economiche di piccola dimensione e con esigenze di comunicazione di natura locale e basilari ed opera sia attraverso operatori di vendita via telefono sia attraverso agenti sul territorio;
- la *Business Unit Kompass* è stata potenziata con nuove risorse manageriali con l'obiettivo di fare leva su un database e su un'offerta specialistica, che copre tutte le filiere produttive del BtoB.

La segmentazione dell'offerta e dell'organizzazione di vendita, combinata con un ruolo sempre più consulenziale dell'agente, è un passo importante per valorizzare in misura sempre più corretta i ritorni assai elevati che i mezzi SEAT sono in grado di offrire agli inserzionisti, non sempre correttamente percepiti da quest'ultimi. Questo fenomeno è, peraltro, più rilevante sui prodotti cartacei, PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®, dove l'obiettivo è valorizzare la forte crescita degli utilizzatori registrata dal 2002 in avanti, raggiungendo nel 2005 27,5 milioni di utilizzatori (pari al 63% della popolazione italiana tra i 14 ed i 74 anni di età).

4. Costante presidio delle attività e dei processi di customer care

L'attenzione al cliente al centro dell'azione commerciale è proseguita anche attraverso il potenziamento dei processi di customer care, in tutte le fasi editoriali ed amministrative del post-vendita, con l'obiettivo di migliorare i processi operativi e ridurre gli errori nell'esecuzione degli ordini. A questo scopo è anche stato lanciato, nel mese di maggio 2005, il portale clienti www.seatconvoi.it, che si posiziona come quarto canale di customer service dopo il numero verde, la casella postale e l'e-mail.

Il portale clienti è destinato a diventare il canale relazionale privilegiato fra SEAT Pagine Gialle ed i propri clienti, attraverso il quale erogare servizi informativi a valore aggiunto (statistiche e dati sulla consultazione dei mezzi SEAT, anticipazioni su nuove offerte, attività di solidarietà sociale), effettuare sondaggi (utili allo sviluppo dell'offerta) e sviluppare programmi di fedeltà.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16	Organi sociali	5
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Principali dati eco-pat-fin del Gruppo	6
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Informazioni per gli Azionisti	7
Altre informazioni	175	Macrostruttura societaria del Gruppo	9
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Scenario di mercato	10

Il Gruppo in Europa

Nel **Regno Unito** sui risultati della controllata TDL Infomedia hanno inciso, da un lato, il buon andamento dell'economia, con un prodotto interno lordo che è cresciuto dell'1,7% e, dall'altro, l'utilizzo di una strategia di differenziazione del prodotto e dell'offerta commerciale rispetto al leader di mercato Yell, che insieme agli investimenti - volti a rafforzare il contenuto e la qualità dei prodotti, in particolare nell'area internet - hanno permesso a TDL Infomedia di continuare ad accrescere il portafoglio clienti e ad aumentare il fatturato. Questi risultati soddisfacenti sono stati raggiunti in uno scenario che sta diventando sempre più competitivo a causa del reingresso nel mercato di British Telecom, che alle pagine alfabetiche unisce, in un unico volume, anche le pagine gialle categoriche, facendo leva sulla notorietà del marchio e su una politica di prezzo molto aggressiva.

Il gruppo Telegate opera in diversi mercati europei di directory assistance, caratterizzati da differenti gradi di maturità, che ne influenzano la strategia di business.

In **Germania**, dove il mercato ha raggiunto una fase di maturità dei servizi di base dell'assistenza telefonica, Telegate ha perseguito una strategia di arricchimento dell'offerta con servizi a valore aggiunto e con nuove linee di prodotti, che attirino utenti con esigenze sempre più diversificate e sofisticate e consentano di accrescere il valore medio delle chiamate.

In **Spagna**, il vecchio servizio universale è rimasto operativo a fianco dei nuovi operatori, a differenza degli altri mercati europei di directory assistance in cui è avvenuta la liberalizzazione. In questo contesto, Telegate si è posta l'obiettivo di consolidare la propria posizione, anche attraverso acquisizioni societarie mirate, finalizzate a raggiungere nel tempo un adeguato livello di redditività del business.

In **Francia**, il processo di liberalizzazione del mercato di directory assistance è stato avviato verso la fine del 2005 ed è ancora in fase iniziale. Telegate, come gli altri operatori, sta investendo sulla notorietà del marchio in attesa della completa liberalizzazione prevista per aprile 2006. L'intero processo ha visto, peraltro, un ritardo rispetto alla tabella di marcia inizialmente indicata dalle Autorità francesi (che prevedeva l'apertura del mercato interno a metà 2005).

In **Italia**, Telegate svolge un'attività di outsourcing dei call center al servizio del 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e dell'89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® di SEAT.

È BELLO CRESCERE

FRANCESCA



[...]

Sommario Relazione sulla gestione

Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2005	17
Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2005	22
Free Cash Flow Operativo	30
Andamento economico-finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2005	38
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Evoluzione della gestione	41
Andamento economico-finanziario per Aree di Business	42
Directories Italia	44
Directories UK	55
Directory Assistance	58
Altre Attività	66
Altre Informazioni	71
Risorse umane	71
Vertenze legali in corso	79
Corporate Governance	81
Responsabilità sociale	89

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo

→ Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2005

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nell'esercizio 2005 a € 1.424.611 migliaia, in crescita dell'1,3% rispetto al precedente esercizio (€ 1.405.748 migliaia).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.), che nell'esercizio 2005 raggiungono € 1.061.813 migliaia, in lieve crescita (+0,2%) rispetto all'esercizio precedente (€ 1.059.674 migliaia). Tale risultato è stato ottenuto, in un contesto di mercato difficile, grazie ai cambiamenti apportati ai processi commerciali e ad una maggiore attenzione alla qualità delle vendite, confermando l'efficacia dell'ampia offerta multi-piattaforma di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. La crescita dei ricavi delle attività on line (PAGINEGIALLE.it® € 110.952 migliaia, +13,1%), telefoniche (89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® € 66.494 migliaia, +20,8%, grazie in particolare alla forte crescita dei ricavi da traffico telefonico), nonché lo sviluppo delle attività di Direct Marketing (€ 11.795 migliaia, +3,6%) hanno permesso di compensare la flessione dei prodotti cartacei (-3,0%). Quest'ultima è stata concentrata soprattutto nelle PAGINEGIALLE® e sui clienti di fascia medio-alta, in poche grandi aree urbane, dove un numero limitato di inserzionisti, che negli anni passati avevano aumentato in misura consistente la propria presenza nel mezzo, hanno deciso di ridurre il proprio investimento a livelli ritenuti più adatti alle loro effettive esigenze;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories), che si attestano nell'esercizio 2005 a € 175.559 migliaia, in crescita del 3,3% rispetto all'esercizio 2004 (I ricavi espressi in sterline aumentano invece dell' 4%). Tale risultato è stato ottenuto grazie alla significativa crescita della base clienti, che ha sostenuto l'ottimo andamento delle directories on line (+28,9%), che hanno beneficiato del lancio nel mese di maggio di una nuova offerta di local search e delle directories cartacee (+1,2%);
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate e Prontoseat S.r.l.), di € 159.417 migliaia nell'esercizio 2005, risultano in crescita rispetto all'esercizio 2004 (+6,3%). Nel gruppo Telegate i ricavi presentano una crescita del 4,5% grazie ai positivi risultati raggiunti nei mercati Italia (dove beneficia dei nuovi contratti di outsourcing per il servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®) e Francia (con Bouygues Telecom e SFR). In Germania i maggiori ricavi derivanti dai servizi a valore aggiunto per l'utente e lo sviluppo di linee di business parallele, quali la vendita di dati e la gestione di servizi di interconnessione per privati ed aziende, hanno permesso di compensare il calo dei volumi causato da una contrazione generale del mercato. Ottimi i risultati di Prontoseat S.r.l., i cui ricavi nell'esercizio 2005 crescono di circa il 50% a € 9.261 migliaia (€ 6.196 migliaia nel 2004) per effetto della crescita del traffico di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®;

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Consodata S.p.A., Eurédit S.A. e Cipi S.p.A.), che ammontano nell'esercizio 2005 a € 67.641 migliaia (€ 55.478 migliaia nell'esercizio 2004). La voce include i ricavi di Consodata S.p.A. per € 29.480 migliaia, in aumento del 12,8% rispetto al 2004, a parità di perimetro e quindi al netto del deconsolidamento - a partire dal mese di luglio 2005 - di Publibaby S.p.A., società venduta nel mese di ottobre 2005. Include, inoltre, i ricavi di Eurédit S.A. per € 27.517 migliaia e di Cipi S.p.A. per € 10.646 migliaia (entrata nell'area di consolidamento nel quarto trimestre 2005), sottolineando le sinergie commerciali dei prodotti e servizi offerti da queste Società con il mercato di riferimento.

I **costi per materie e servizi esterni**, al netto dei relativi recuperi di costo, ammontano nell'esercizio 2005 a € 514.954 migliaia e sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente (€ 514.704 migliaia). Tale risultato è stato conseguito, nonostante il forte incremento dei costi di pubblicità e promozione, grazie al contenimento dei costi industriali e commerciali. In particolare, nelle Aree Directories Italia e Directories UK, le azioni mirate a migliorare la redditività delle vendite hanno incrementato il rendimento per pagina (Yield) e consentito una riduzione del numero di signature e, quindi, del consumo di carta (-2,5% rispetto al 2004 a € 55.636 migliaia), nonché dei costi per lavorazioni industriali (-3,3% a € 111.961 migliaia). Le provvigioni ed altri costi agenti sono diminuiti di € 13.481 migliaia a € 116.200 migliaia per effetto, in Italia, del minor volume di ricavi pubblicitari, dello storno di costi provvigionali di esercizi precedenti non più dovuti e della convention della forza vendita Italia, rinviata al primo semestre 2006. Parallelamente alla riduzione dei costi industriali e provvigionali si è registrato un forte incremento degli investimenti pubblicitari, in crescita di € 18.628 migliaia, pari al 33,5%, rispetto all'esercizio 2004. Significativi, in particolare, i maggiori investimenti effettuati dalla Capogruppo (+ € 14.167 migliaia rispetto al 2004, anche a sostegno del lancio, nell'ultimo trimestre, del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®) e dal gruppo Telegate (+ € 2.715 migliaia rispetto al 2004).

Il **costo del lavoro**, al netto dei relativi recuperi di costo, ammonta nell'esercizio 2005 a € 218.924 migliaia ed aumenta di € 9.708 migliaia, pari al 4,6%, rispetto all'esercizio 2004. Tale variazione è imputabile per € 5.410 migliaia all'apertura del nuovo call center di Livorno per il traffico del 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e all'adeguamento dell'organico nei call center già esistenti del gruppo Telegate e di Prontoseat S.r.l. e per € 1.611 migliaia all'incremento dell'organico nel gruppo Thomson, a fronte del potenziamento della forza vendita soprattutto dell'area internet. L'ingresso di Cipi S.p.A. nell'area di consolidamento ha comportato un aumento del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente di € 3.063 migliaia.

La forza lavoro del Gruppo - comprensivo di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è di 6.105 unità al 31 dicembre 2005 (5.338 unità al 31 dicembre 2004). La presenza media retribuita (FTE per le società estere) nel corso dell'esercizio è stata di 4.759,9 unità (4.352,6 unità nell'esercizio 2004).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo 17	
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Gli **stanzamenti netti rettificativi ed a fondi rischi e oneri**, di € 60.659 migliaia diminuiscono complessivamente di € 3.994 migliaia rispetto all'esercizio 2004 (€ 64.653 migliaia). Questo grazie ai minori accantonamenti al fondo vertenze legali per € 4.348 migliaia e al fondo rischi commerciali per € 1.533 migliaia. Relativamente a quest'ultimo, si segnala che la giacenza finale di contestazioni connesse alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® ed Annuari si è ridotta nel corso dell'esercizio del 20,5%, grazie ai miglioramenti operativi realizzati e alla diminuzione delle contestazioni da parte dei clienti. In riduzione anche lo stanziamento al fondo svalutazione crediti verso agenti ed altre attività operative, in diminuzione di € 3.118 migliaia rispetto all'esercizio 2004. Di segno opposto, invece, l'andamento dello stanziamento ordinario al fondo svalutazione crediti, superiore di € 5.774 migliaia rispetto al precedente esercizio, in funzione dei maggiori stanziamenti prudenzialmente effettuati nella Capogruppo per assicurare una maggiore copertura alle posizioni di credito con più alta anzianità, assunte in esercizi passati caratterizzati da un basso livello di selettività del merito creditizio della clientela.

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 626.560 migliaia nell'esercizio 2005, risulta in miglioramento del 2% rispetto all'esercizio 2004 (€ 614.382 migliaia), nonostante investimenti pubblicitari superiori al 2004 di € 18.628 migliaia, a sostegno dei programmi di crescita futura del Gruppo. Questa dinamica positiva dell'EBITDA si traduce in un leggero aumento della marginalità operativa, salita al 44,0% dal 43,7% nell'esercizio 2004, grazie alle azioni di miglioramento della qualità dei ricavi e dell'efficienza.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 32.391 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 30.290 migliaia nell'esercizio 2004), sono determinati da € 18.673 migliaia da ammortamenti e svalutazioni operative delle attività immateriali a vita definita e da € 13.718 migliaia da ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative**, di € 162.067 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 168.754 migliaia nell'esercizio 2004), sono riferiti al *Customer Data Base*.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 11.908 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 35.966 migliaia nell'esercizio 2004). Includono *i*) oneri per stock option per € 7.907 migliaia; *ii*) oneri sostenuti dal gruppo Thomson nell'ambito delle indagini sul livello di competitività e concorrenza nel mercato inglese delle directories condotte dall'*Office of Fair Trading* e dalla *Commissione per la Competizione* per € 2.256 migliaia; *iii*) oneri di ristrutturazione per € 2.704 migliaia (€ 3.021 migliaia nell'esercizio 2004), di cui € 2.667 migliaia di costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di riorganizzazione dell'Area Commerciale e *iv*) rilascio fondi di ristrutturazione aziendale divenuti eccedenti nel corso dell'esercizio per € 1.955 migliaia.

Il **risultato operativo** si attesta a € 420.194 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 379.372 migliaia nell'esercizio 2004), in miglioramento di € 40.822 migliaia rispetto al precedente esercizio, con un'incidenza sui ricavi del 29,5% (27,0% nel precedente esercizio).

Gli **oneri finanziari netti**, di € 260.568 migliaia nell'esercizio 2005, sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 284.753 migliaia (€ 259.937 migliaia nell'esercizio 2004) e proventi finanziari per € 24.185 migliaia (€ 8.978 migliaia nell'esercizio 2004).

Gli *oneri finanziari* sono principalmente conseguenza del debito contratto da SEAT Pagine Gialle S.p.A. a fine aprile 2004 per far fronte al pagamento di un dividendo straordinario e si incrementano di € 24.816 migliaia rispetto al precedente esercizio, dove incidono per soli 8 mesi. In particolare si riferiscono:

- per € 150.596 migliaia (€ 119.712 migliaia nell'esercizio 2004) al finanziamento "Senior Credit Agreement" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, rifinanziato in data 8 giugno 2005.
Tale ammontare include i) per € 15.361 migliaia gli oneri corrispondenti al differenziale netto dei due contratti di Interest Rate Swap in essere a parziale copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse e ii) per € 14.216 migliaia la quota di competenza dell'esercizio degli oneri di accensione e di rifinanziamento;
- per € 113.754 migliaia (€ 83.551 migliaia nell'esercizio 2004) al finanziamento "Subordinato" con Lighthouse International Company S.A., la quale aveva erogato nel 2004 a SEAT Pagine Gialle S.p.A. le disponibilità rivenienti da un prestito obbligazionario di € 1.300 milioni emesso in pari data. La voce include la quota di competenza dell'esercizio (€ 5.643 migliaia) degli oneri di accensione del finanziamento;
- per € 7.658 migliaia ad altri interessi ed oneri finanziari, tra cui € 5.521 migliaia di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti e € 866 migliaia di commissioni di mancato utilizzo di linee di credito messe a disposizione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in virtù dei contratti di finanziamento in essere;
- per € 12.745 migliaia oneri di cambio (€ 6.882 migliaia nell'esercizio 2004), contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio cambio euro/sterlina e controbilanciati dai proventi di cambio, come descritto nella voce successiva.

I *proventi finanziari* includono:

- per € 16.463 migliaia proventi di cambio (€ 4.180 migliaia nell'esercizio 2004) contabilizzati prevalentemente a seguito delle operazioni di copertura del rischio sul cambio euro/sterlina, parzialmente bilanciati dagli oneri di cambio (€ 12.745 migliaia nell'esercizio 2005). La voce comprende anche € 748 migliaia di proventi derivanti dall'iscrizione tra le attività del valore di mercato dei contratti Forex in essere al 31 dicembre 2005, secondo le disposizioni contenute nello IAS 39;
- per € 2.595 migliaia (€ 3.570 migliaia nell'esercizio 2004) interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor. Rispetto all'esercizio 2004 risentono della riduzione dell'ammontare delle giacenze medie;
- per € 5.127 migliaia proventi diversi dai precedenti, di cui € 4.734 migliaia di interessi attivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo 17	
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Gli **utili netti da valutazione e cessione di partecipazioni**, di € 4.243 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 6.576 migliaia nell'esercizio 2004) si riferiscono per € 4.334 migliaia alla plusvalenza netta realizzata attraverso la cessione di Pubblibaby S.p.A. avvenuta nel mese di ottobre 2005. La voce comprende, inoltre, oneri sostenuti nell'esercizio a fronte di operazioni di cessione di partecipazioni effettuate nel 2004.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** presentano un saldo negativo di € 25.383 migliaia (negativo di € 48.930 migliaia nell'esercizio 2004) e sono così composte

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
(migliaia di euro)		
Imposte correnti sul reddito	24.008	17.180
Imposte anticipate sul reddito	(21.771)	(35.368)
Imposte differite passive sul reddito	65.355	66.982
Rilascio di imposte differite passive	(60.370)	-
Imposta sostitutiva di rivalutazione	19.448	-
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(1.287)	136
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	25.383	48.930

SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della disciplina contenuta nella sezione II del capo I della L. n. 342/2000 art. 14 (i cui termini sono stati riaperti dalla L. n. 266/2005) ha operato il c.d. riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*. Tale riallineamento di € 162.067 migliaia ha comportato il rilascio a conto economico di imposte differite passive per € 60.370 migliaia (come sopra indicato), a fronte del pagamento (in scadenza entro il termine previsto per il pagamento del saldo delle imposte sul reddito 2005) di un'imposta sostitutiva di € 19.448 migliaia, iscritta al 31 dicembre 2005 tra i debiti tributari.

Il **risultato di competenza dei Terzi** corrisponde ad un utile di € 6.756 migliaia (€ 6.129 migliaia nell'esercizio 2004) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

Il **risultato dell'esercizio**, positivo per € 131.905 migliaia migliora di € 51.975 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 79.930 migliaia nell'esercizio 2004), beneficiando dei positivi effetti sulle imposte sul reddito dell'esercizio derivanti dal riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base* pari ad € 40.992 migliaia al netto dell'imposta sostitutiva.

→ Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2005

Premessa

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, ha determinato il rilascio da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. delle seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- privilegio speciale sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Capitale Investito Netto

Il **capitale investito netto**, di € 4.534.995 migliaia al 31 dicembre 2005, diminuisce di € 133.104 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004. E' costituito dalle seguenti voci:

- il **goodwill ed il customer data base** ammontano al 31 dicembre 2005 a € 4.154.998 migliaia, di cui 3.574.260 migliaia di goodwill e differenze di consolidamento. Presenta una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2004 di € 152.827 migliaia, determinata: *i)* dalla quota di ammortamento dell'esercizio del *Customer Data Base* (€ 162.067 migliaia), *ii)* dalla riduzione delle differenze di consolidamento a seguito della cessione della controllata Publibaby S.p.A. (€ 4.429 migliaia), *iii)* da una variazione positiva di € 6.094 migliaia nelle differenze di consolidamento, per effetto della variazione del tasso di cambio della sterlina verso l'euro e *iv)* dagli investimenti effettuati nell'esercizio (€ 7.587 migliaia) di cui € 5.012 migliaia si riferiscono all'acquisto di quote di partecipazioni in Cipi S.p.A. per il 51% del capitale e € 2.411 migliaia all'acquisto di quote di partecipazione nella società francese Le 118 000 SAS per l'intero capitale;
- gli **altri attivi non correnti** ammontano al 31 dicembre 2005 a € 196.983 migliaia (€ 148.345 migliaia nell'esercizio 2004) ed includono:
 - *attività immateriali e materiali di natura operativa* di € 93.613 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 70.546 migliaia nell'esercizio 2004), in aumento di € 23.067 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La variazione riflette, in particolare, incrementi per investimenti industriali di € 46.037 migliaia (€ 29.871 migliaia nell'esercizio 2004) e l'entrata nell'area di consolidamento di Cipi S.p.A. (€ 7.670 migliaia), compensati da ammortamenti e svalutazioni per € 32.391 migliaia (€ 30.290 migliaia nell'esercizio precedente).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo 17	
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Gli *investimenti industriali* sono relativi:

- nella Capogruppo (€ 27.591 migliaia):
 - alla realizzazione del progetto "Nuova SEAT", che ha portato al rilascio di un nuovo sistema informatico di supporto alla rete di vendita (Evolution);
 - alla realizzazione di un nuovo Sistema Informativo Editoriale Multimediale, (sistema SEM), di cui a fine 2005 è stato rilasciato il primo prototipo;
 - allo sviluppo di prodotti esistenti ed il lancio di nuovi prodotti;
 - all'adeguamento del database alle nuove esigenze regolamentari (i.e. DataBase Unico). In particolare, nel mese di agosto 2005, è stata pubblicata l'edizione di Brescia, primo elenco realizzato con la visualizzazione grafica attraverso specifici pittogrammi delle manifestazioni di consenso degli abbonati circa la disponibilità a ricevere informazioni promo-pubblicitarie o contatti commerciali;
 - al rafforzamento del canale di vendita telefonico;
 - allo sviluppo del portale clienti finalizzato a migliorare l'immagine aziendale e migliorare il rapporto con i clienti;
- nel gruppo Telegate (€ 11.541 migliaia):
 - al potenziamento e rinnovamento delle attrezzature tecnologiche dei call center in Germania e in Italia;
- nel gruppo TDL Infomedia (€ 2.849 migliaia):
 - allo sviluppo dei Telecentres, che promuovono la vendita di prodotti Thomson per telefono;
- *imposte anticipate nette*, di € 101.820 migliaia (€ 76.027 migliaia al 31 dicembre 2004), costituite da imposte anticipate per € 177.223 migliaia, esposte al netto di imposte differite passive per € 75.403 migliaia. Le imposte anticipate nette sono aumentate di € 25.793 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004, di cui € 11.640 migliaia quali imposte anticipate nette contabilizzate al 1° gennaio 2005 a seguito della iscrizione in bilancio dei contratti derivati di copertura, ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 39. SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della disciplina contenuta nella sezione II del capo I della L. n. 342/2000 art. 14 (i cui termini sono stati riaperti dalla L. n. 266/2005) ha operato il riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*. Tale riallineamento ha comportato il rilascio a conto economico di imposte differite passive per € 60.370 migliaia, a fronte del pagamento (in scadenza entro il termine previsto per il pagamento del saldo delle imposte sul reddito 2005) di un'imposta sostitutiva di € 19.448 migliaia, iscritta al 31 dicembre 2005 tra i debiti tributari;
- i **passivi non correnti extra-operativi** ammontano al 31 dicembre 2005 a € 3.632 migliaia (€ 3.694 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferiscono al fondo imposte differite per € 2.059 migliaia e a fondi di ristrutturazione aziendale per € 1.546 migliaia;

- i **passivi non correnti operativi** ammontano al 31 dicembre 2005 a € 74.003 migliaia (€ 71.260 migliaia al 31 dicembre 2004) ed includono, in particolare:
 - i *fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 19.935 migliaia al 31 dicembre 2005, sono esposti al netto delle attività (€ 64.005 migliaia al 31 dicembre 2005), destinate a finanziare tali fondi (€ 83.940 migliaia al 31 dicembre 2005). Sia le passività, che le relative attività, sono state valutate da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.
In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS sono state iscritte tutte le perdite attuariali cumulate nette esistenti al 1° gennaio 2004, pari a € 23.119 migliaia. Successivamente a tale data, invece, si è scelto di utilizzare il "metodo del corridoio": pertanto € 637 migliaia corrispondenti al valore degli utili attuariali netti al 31 dicembre 2005 non sono stati rilevati, in quanto inferiori al 10% del valore più elevato tra le obbligazioni per i piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite a tali piani a quella data.
Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati versati € 7.274 migliaia ad incremento delle attività, in particolare, al servizio del fondo pensione del gruppo Thomson;
 - il *trattamento di fine rapporto*, di € 32.273 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 30.691 migliaia al 31 dicembre 2004), è valutato in accordo alle disposizioni contenute nello IAS 19, in quanto considerato un fondo a benefici definiti. Si incrementa nell'esercizio anche per l'ingresso nell'area di consolidamento di Cipi S.p.A. per € 1.216 migliaia. Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha scelto di utilizzare il metodo del corridoio: pertanto € 631 migliaia corrispondenti alle perdite attuariali nette al 31 dicembre 2005 non sono stati rilevati, in quanto inferiori al 10% della passività a quella data;
 - il *fondo per indennità agenti*, di € 19.465 migliaia al 31 dicembre 2005, aumenta di € 1.604 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004. Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Tale fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia;
- il **capitale circolante operativo** ammonta al 31 dicembre 2005 a € 285.598 migliaia (€ 298.912 migliaia al 31 dicembre 2004). Diminuisce nell'anno per € 13.314 migliaia: tale variazione, seppure inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente, contribuisce positivamente alla generazione di cassa del Gruppo. In particolare:
 - i *crediti commerciali* diminuiscono di € 14.557 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004, grazie anche agli effetti positivi del nuovo processo di gestione del credito adottato nella Capogruppo a partire dal precedente esercizio. La riduzione dei crediti totali e dei giorni medi di esposizione (scesi da 200 a 195) sono stati ottenuti attraverso azioni sullo scaduto, attuate mediante l'utilizzo di un sistema di gestione del credito più

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

- tempestivo e rigoroso e con l'incremento della percentuale delle RID, come strumento di incasso. Particolari sforzi sono stati, inoltre, dedicati alle politiche di selezione dei clienti, che si concluderanno nel corso del 2006 con l'introduzione di sistemi di credit scoring su tutta la clientela, migliorando significativamente la qualità dei ricavi;
- le *altre attività correnti operative* diminuiscono di € 9.832 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004, per effetto della riduzione degli anticipi provvigionali ed altri crediti operativi ad agenti che riflette il contenimento registrato nelle provvigioni di competenza dell'esercizio;
 - i *debiti commerciali* aumentano di € 18.497 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto dei maggiori investimenti e delle spese pubblicitarie, in particolare, sostenute nell'ultimo trimestre 2005 per il lancio dei nuovi servizi di directory assistance;
 - i *debiti tributari operativi* diminuiscono di € 8.789 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004, di cui € 6.951 migliaia per effetto delle diverse modalità di pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) nel gruppo TDL Infomedica;
 - i *debiti per prestazioni da eseguire e le altre passività correnti* diminuiscono di € 11.918 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 principalmente per effetto della riduzione nei debiti per prestazioni da eseguire a causa delle diverse tempistiche di fatturazione;
 - i *fondi per rischi ed oneri correnti* diminuiscono di € 5.074 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004, in particolare per il rilascio dei fondi rischi contrattuali divenuti eccedenti;
- il **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 31 dicembre 2005 per € 24.949 migliaia (negativo per € 12.029 migliaia al 31 dicembre 2004), diminuisce di € 12.920 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Include in particolare:
- *crediti per imposte dirette* per € 3.733 migliaia (€ 15.432 migliaia al 31 dicembre 2004);
 - *debiti tributari per imposte dirette* per € 23.486 migliaia (€ 16.796 migliaia al 31 dicembre 2004), comprensivi dell'imposta sostitutiva di € 19.448 migliaia a fronte dell'operazione di riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*;
 - *fondi di ristrutturazione aziendale correnti* per € 4.745 migliaia (€ 10.195 migliaia al 31 dicembre 2004), in diminuzione di € 5.450 migliaia a seguito dell'utilizzo (€ 4.303 migliaia) e del rilascio per la parte divenuta eccedente nel corso dell'esercizio (€ 1.939 migliaia).

Patrimonio Netto

Il **patrimonio netto** ammonta a € 999.710 migliaia (€ 859.956 migliaia al 31 dicembre 2004), di cui € 980.093 migliaia di spettanza della Capogruppo (€ 850.168 migliaia al 31 dicembre 2004) e € 19.617 migliaia di spettanza di Azionisti Terzi (€ 9.788 migliaia al 31 dicembre 2004). Al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto include la "Riserva per adozione IAS/IFRS" (€ 181.576 migliaia), la "Riserva per contratti derivati di copertura" (negativa per € 14.262 migliaia) e la "Riserva per stock option" (€ 9.223 migliaia), descritte dettagliatamente nelle note esplicative al bilancio del gruppo SEAT Pagine Gialle alla voce "patrimonio netto".

Indebitamento Finanziario Netto

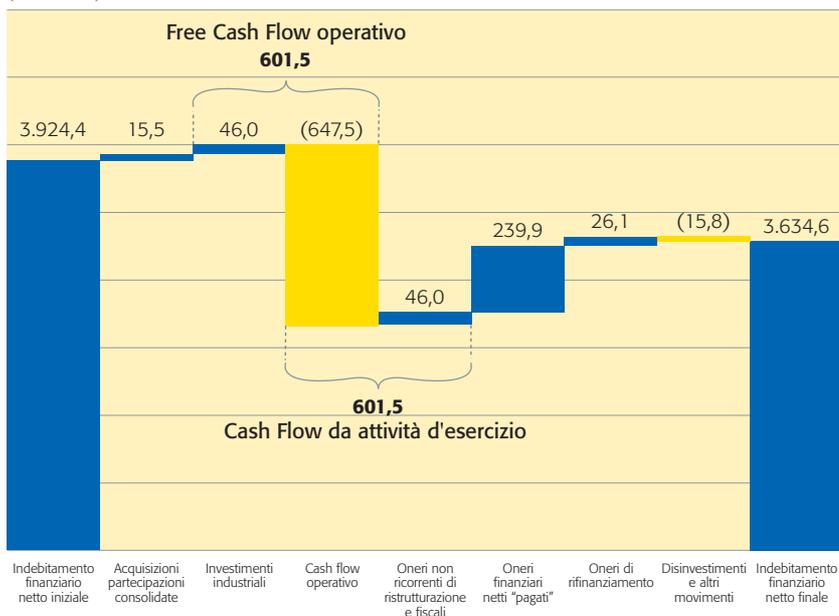
L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 dicembre 2005 a € 3.634.581 migliaia (€ 3.924.424 migliaia al 31 dicembre 2004) e diminuisce nell'esercizio di € 289.843 migliaia, grazie al cash flow generato dalla gestione.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" :

- degli oneri sostenuti per l'accensione ed il rifinanziamento del debito a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e del finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. pari al 31 dicembre 2005, al netto delle quote già ammortizzate, a € 122.474 migliaia;
- dall'iscrizione in bilancio delle passività nette da valutazione a fair value dei contratti derivati di "cash flow hedge", pari al 31 dicembre 2005 a € 23.178 migliaia.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dell'esercizio 2005.

(euro/milioni)



Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo 17	
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

L'**indebitamento finanziario netto "contabile"** ammonta al 31 dicembre 2005 a € 3.535.285 migliaia (€ 3.808.143 migliaia al 31 dicembre 2004) ed è composto dalle seguenti voci:

- le **passività finanziarie non correnti** ammontano al 31 dicembre 2005 a € 3.526.689 migliaia (€ 3.760.501 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono costituite per € 2.273.729 migliaia da debiti verso banche, per € 1.252.897 migliaia da debiti verso Lighthouse International Company S.A. e per € 63 migliaia da debiti verso altri finanziatori.

I "*debiti verso banche*" si riferiscono alle quote a lungo termine (al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare pari a € 75.371 migliaia al 31 dicembre 2005) del finanziamento "Term and Revolving Facilities Agreement" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, originariamente acceso nel 2004 e rifinanziato nel mese di giugno 2005 per un ammontare complessivo di € 2.530,1 milioni.

Tale finanziamento, che ha visto BNP Paribas nel ruolo di Arranger e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in quello di Lender, si articola ora nel seguente modo:

- tranche A, di € 1.930,1 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti a partire da giugno 2006 e sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 1,91% p.a.;
- tranche B, di € 600 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,41% p.a.. Nel mese di ottobre una quota pari a € 10 milioni è stata rimborsata anticipatamente, pertanto l'esposizione sulla tranche B a dicembre 2005 ammonta a € 590 milioni;
- tranche C, di € 90 milioni, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, nella forma di *linea di credito revolving*, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione in caso di utilizzo di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 1,91% p.a.. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a.. Tale linea di credito è stata utilizzata per € 40 milioni, anche a fronte del pagamento degli oneri sostenuti per l'operazione di rifinanziamento € 26.052 migliaia) e successivamente rimborsata nel mese di agosto 2005.

Rispetto al precedente finanziamento sono state effettuate le seguenti modifiche:

- è stata eliminata la precedente tranche C caratterizzata dall'applicazione di uno spread del 3,415% p.a. sul tasso di interesse euribor;
- è stata eliminata la tranche A1, in lire sterline;
- è stata incrementata la tranche A, caratterizzata dall'applicazione di uno spread più contenuto;
- sono stati ridotti gli spread applicati sulle diverse tranches.

In funzione della rimodulazione delle tranches di finanziamento la durata media del debito "Senior" è passata da circa 5,2 a circa 5,9 anni.

L'operazione di rifinanziamento ha permesso di ridurre in modo significativo il costo del debito "Senior", il cui margine medio ponderato si è ridotto di circa 81 punti base, corrispondenti ad un risparmio di circa € 13 milioni nel periodo giugno-dicembre 2005.

Il citato contratto di rifinanziamento prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto ed EBITDA, *ii*) EBITDA e interessi sul debito, *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento). La verifica dei suddetti *covenants* al 31 dicembre 2005 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito positivo.

I costi per l'organizzazione dell'operazione di rifinanziamento sono esposti in riduzione dell'ammontare del debito al 31 dicembre 2005, così come i costi capitalizzati nel 2004 per l'accensione del finanziamento stesso e non ancora ammortizzati alla data dell'8 giugno 2005. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 14.216 migliaia.

I "debiti finanziari verso Lighthouse International Company S.A." ammontano al 31 dicembre 2005 a € 1.252.897 migliaia. Ai sensi dello IAS 32 sono esposti in bilancio al netto di € 47.103 migliaia di oneri sostenuti per l'accensione del debito e non ancora ammortizzati a fine esercizio. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.643 migliaia.

Il finanziamento della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

Al 31 dicembre 2005 sono iscritti, tra le passività finanziarie correnti, € 17.375 migliaia di debiti per interessi maturati e non liquidati.

Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario.

La tabella seguente illustra in sintesi il piano di rimborso dei finanziamenti in essere a fine esercizio.

(migliaia di euro)	Scadenza						Totale
	2006	2007	2008	2009	2010	Oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	171.000 ^(*)	176.900	182.700	245.000	259.000	1.485.500 ^(**)	2.520.100
Lighthouse International Company S.A.	-	-	-	-	-	1.300.000	1.300.000
Debiti verso altri finanziatori	112	63	-	-	-	-	175
Totale debiti finanziari non correnti (valore lordo)	171.112	176.963	182.700	245.000	259.000	2.785.500	3.820.275

(*) Importo incluso tra i debiti finanziari correnti e rimborsato per € 85.500 migliaia nel mese di febbraio 2006.

(**) Importo anticipatamente rimborsato per € 15.000 migliaia nel mese di febbraio 2006.

Il costo complessivo medio annuo dei debiti finanziari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 6,2%.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo 17	
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

- le **passività finanziarie correnti** ammontano al 31 dicembre 2005 a € 214.301 migliaia (€ 192.233 migliaia al 31 dicembre 2004) e principalmente si riferiscono:
 - per € 171.000 migliaia alla quota a breve termine del rifinanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in scadenza nei mesi di giugno e dicembre 2006 e rimborsata anticipatamente per € 85.500 migliaia nel mese di febbraio 2006;
 - per € 17.375 migliaia al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. (€ 19.306 migliaia al 31 dicembre 2004);
 - per € 24.558 migliaia alle passività relative a strumenti derivati di copertura.

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch è caratterizzato dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse sono stati posti in essere nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, i seguenti contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse:

- a) due contratti di *Interest Rate Swap*, ristrutturati nel mese di dicembre 2005 per allinearli alle scadenze trimestrali degli interessi del debito "Senior". Tale ristrutturazione ha permesso di sostituire il tasso variabile euribor con un tasso fisso nell'intorno del 3,26% per l'esposizione pari a circa il 55% del debito bancario previsto in essere sino a dicembre 2006 e a circa il 25% del debito bancario previsto in essere sino a giugno 2007;
- b) tre contratti di *Interest Rate Collar*, stipulati a luglio 2004 a complemento della precedente operazione di copertura, uno dei quali ristrutturato nel mese di settembre 2005, nell'ottica di migliorare il profilo di hedging complessivo del debito bancario a tasso variabile. Attraverso questi contratti si è fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi con limiti massimi (compresi tra il 4,30 ed il 5,08%) e minimi (compresi tra il 2,59 ed il 3,42%). La ristrutturazione ha portato un beneficio di circa 30 basis point;
- c) operazioni di *Forward Rate Agreement (F.R.A.)*, poste in essere a partire dal mese di giugno 2005, mediante le quali si è predeterminato un tasso medio euribor pari a circa il 2,1% su un importo nozionale di € 1.040 milioni con diverse scadenze comprese tra dicembre 2005 e dicembre 2006. A fine esercizio 2005, si sono chiuse alcune operazioni F.R.A. (per un nozionale di € 690 milioni) che hanno consentito di conseguire un margine positivo dello 0,5% circa sull'euribor applicato ai primi due trimestri del 2006 pari a € 1,8 milioni.

Nei mesi di febbraio e marzo 2006 è stata ulteriormente incrementata la copertura sul rischio di variabilità dei tassi di interesse, con riferimento al debito "Senior" previsto in essere nel periodo dicembre 2009 - giugno 2012, stipulando con primarie controparti finanziarie contratti di Interest Rate Swap, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito da un tasso fisso di circa il 3,75% su un nozionale complessivo di € 325 milioni.

Attualmente i contratti derivati in essere consentono alla Società di raggiungere una copertura complessiva pari a circa l'83% dell'esposizione debitoria totale nel 2006, a circa l'86% nel periodo 2007-2009 e all'80% nel periodo 2010-2011.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle, a partire dal 1° gennaio 2005, ha adottato lo IAS 39. Conseguentemente i contratti di copertura sopradescritti sono stati valorizzati al loro "fair value" e iscritti in bilancio, trattandosi di operazioni di "cash flow hedge", movimentando in contropartita una specifica riserva di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale. Nel caso dei contratti di F.R.A. chiusi nell'esercizio, il relativo provento è stato contabilizzato a conto economico per competenza, lungo la durata del periodo cui la copertura era riferita.

Le *passività relative a strumenti derivati di copertura* al 31 dicembre 2005 sono così costituite:

a) contratti di *Interest Rate Swap*: € 6.413 migliaia (€ 19.185 migliaia al 1° gennaio 2005);
b) contratti di *Interest Rate Collar*: € 18.145 migliaia (€ 12.350 migliaia al 1° gennaio 2005);

- le **altre attività finanziarie non correnti**, di € 1.160 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 4.767 migliaia al 31 dicembre 2004) si riferiscono a prestiti al personale dipendente. Al 31 dicembre 2004 la voce includeva gli oneri pagati nel 2004 (€ 3.729 migliaia) per l'accensione dei contratti derivati di copertura di *Interest Rate Collar*. Tali oneri, in base a quanto previsto dalla normativa contabile allora vigente, erano stati riscontati in attesa dell'inizio della copertura (dicembre 2006).

Il 1° gennaio 2005, in applicazione delle disposizioni contenute nello IAS 39, questo risconto attivo è stato stornato, movimentando in contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per adozione IAS/IFRS", al netto del relativo effetto fiscale;

- le **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 204.545 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 139.824 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferiscono:

- per € 202.158 migliaia a disponibilità liquide (€ 137.877 migliaia al 31 dicembre 2004);
- per € 1.380 migliaia al valore di mercato dei due contratti di F.R.A. a copertura di € 350 milioni di debito "Senior" per il semestre 28 giugno 2006-dicembre 2006;
- per € 748 migliaia al valore di mercato dei contratti derivati di copertura del rischio sui tassi di cambio euro/sterlina in essere al 31 dicembre 2005, contabilizzati, a partire dal 1° gennaio 2005, secondo le disposizioni contenute nello IAS 39;
- per € 259 migliaia a crediti finanziari verso terzi.

→ Free Cash Flow Operativo

Il **free cash flow operativo** generato nell'esercizio si è mantenuto su livelli assoluti elevati (€ 601.515 migliaia), seppur inferiori di € 31.138 migliaia rispetto a quello generato nell'esercizio 2004. L'andamento riflette quello del capitale circolante operativo, diminuito nell'esercizio 2005 di € 19.977 migliaia (€ 48.581 migliaia di diminuzione nell'esercizio 2004) e degli investimenti industriali, in crescita di € 16.166 migliaia rispetto al precedente esercizio.

L'incidenza del free cash flow operativo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (42,2% nell'esercizio 2005), risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (45,0%); tale andamento si riflette sul rapporto tra free cash flow operativo ed EBITDA (pari al 96% nell'esercizio 2005 ed a 103,0% nell'esercizio 2004).

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato del Gruppo	96
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142
Altre informazioni	175
Transizione ai principi contabili internazionali	182

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo 17	
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Evoluzione della gestione	41
Andamento eco-fin per Aree di Business	42
Altre informazioni	71

Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2005

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.611	1.405.748	18.863	1,3
Costi per materie e servizi esterni (*)	(514.954)	(514.704)	(250)	(0,05)
Costo del lavoro (*)	(218.924)	(209.216)	(9.708)	(4,6)
Margine operativo lordo (MOL)	690.733	681.828	8.905	1,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>48,5%</i>	<i>48,5%</i>		
Stanziamanti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(60.659)	(64.653)	3.994	6,2
Proventi ed oneri diversi di gestione	(3.514)	(2.793)	(721)	(25,8)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	626.560	614.382	12.178	2,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>44,0%</i>	<i>43,7%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(32.391)	(30.290)	(2.101)	(6,9)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(162.067)	(168.754)	6.687	4,0
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(11.908)	(35.966)	24.058	66,9
Risultato operativo (EBIT)	420.194	379.372	40.822	10,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>29,5%</i>	<i>27,0%</i>		
Oneri finanziari netti	(260.568)	(250.959)	(9.609)	(3,8)
Utili (perdite) da valutazione e cessione di partecipazioni	4.243	6.576	(2.333)	(35,5)
Risultato prima delle imposte, delle attività destinate alla vendita e dei Terzi	163.869	134.989	28.880	21,4
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.383)	(48.930)	23.547	48,1
Utile netto da attività destinate alla vendita	175	-	175	n.s.
Risultato prima dei Terzi	138.661	86.059	52.602	61,1
Risultato dell'esercizio di competenza dei Terzi	(6.756)	(6.129)	(627)	(10,2)
Risultato dell'esercizio	131.905	79.930	51.975	65,0

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2005

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Goodwill e customer data base	4.154.998	4.307.825	(152.827)
Altri attivi non correnti (*)	196.983	148.345	48.638
Passivi non correnti extra-operativi	(3.632)	(3.694)	62
Passivi non correnti operativi	(74.003)	(71.260)	(2.743)
Capitale circolante operativo	285.598	298.912	(13.314)
- Attivi correnti operativi	755.600	776.198	(20.598)
- Passivi correnti operativi	(470.002)	(477.286)	7.284
Capitale circolante extra-operativo	(24.949)	(12.029)	(12.920)
- Attivi correnti extra-operativi	3.742	16.070	(12.328)
- Passivi correnti extra-operativi	(28.691)	(28.099)	(592)
Capitale investito netto	4.534.995	4.668.099	(133.104)
Patrimonio netto di Gruppo	980.093	850.168	129.925
Patrimonio netto di Terzi	19.617	9.788	9.829
Totale patrimonio netto (A)	999.710	859.956	139.754
Indebitamento finanziario netto	3.634.581	3.924.424	(289.843)
Oneri di accensione e di rifinanziamento	(122.474)	(116.281)	(6.193)
Passività nette relative a strumenti derivati di copertura "cash flow hedge"	23.178	-	23.178
Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)	3.535.285	3.808.143	(272.858)
di cui:			
- Passività finanziarie non correnti	3.526.689	3.760.501	(233.812)
- Passività finanziarie correnti	214.301	192.233	22.068
- Attività finanziarie non correnti	(1.160)	(4.767)	3.607
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(204.545)	(139.824)	(64.721)
Totale (A+B)	4.534.995	4.668.099	(133.104)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato del Gruppo	96
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142
Altre informazioni	175
Transizione ai principi contabili internazionali	182

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Evoluzione della gestione	41
Andamento eco-fin per Aree di Business	42
Altre informazioni	71

Free cash flow operativo consolidato dell'esercizio 2005

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(migliaia di euro)			
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	626.560	614.382	12.178
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(787)	(790)	3
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	19.977(*)	48.581(**)	(28.604)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative	1.708	532	1.176
Investimenti industriali	(46.037)	(29.871)	(16.166)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	94	(181)	275
Free Cash Flow operativo	601.515	632.653	(31.138)

(*) L'importo include una rettifica di € 6.951 migliaia che neutralizza gli effetti sul Free Cash Flow derivanti dalla nuova tassazione IVA nel gruppo Thomson.

(**) Importo al netto di € 25.000 migliaia di accantonamenti non ricorrenti al fondo svalutazione crediti.

➤ Andamento economico-finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Per il commento alle voci si rinvia alle seguenti sezioni:

- Area di Business "Directories Italia"
- Note di commento ai dati di bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato del Gruppo	96
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142
Altre informazioni	175
Transizione ai principi contabili internazionali	182

Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Evoluzione della gestione	41
Andamento eco-fin per Aree di Business	42
Altre informazioni	71

Conto economico riclassificato dell'esercizio 2005 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.061.813	1.059.674	2.139	0,2
Costi per materie e servizi esterni (*)	(389.203)	(389.140)	(63)	(0,02)
Costo del lavoro (*)	(85.116)	(85.188)	72	0,1
Margine operativo lordo (MOL)	587.494	585.346	2.148	0,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>55,3%</i>	<i>55,2%</i>		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(50.028)	(52.433)	2.405	4,6
Proventi ed oneri diversi di gestione	(2.256)	(2.068)	(188)	(9,1)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	535.210	530.845	4.365	0,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>50,4%</i>	<i>50,1%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(19.312)	(17.335)	(1.977)	(11,4)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(162.067)	(162.067)	-	-
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(10.007)	(30.391)	20.384	67,1
Risultato operativo (EBIT)	343.824	321.052	22.772	7,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>32,4%</i>	<i>30,3%</i>		
Oneri finanziari netti	(248.071)	(216.830)	(31.241)	(14,4)
Rettifiche di valore di partecipazioni	447	(31.484)	31.931	101,4
Utile (perdite) da cessione di partecipazioni	(432)	4.541	(4.973)	109,5
Risultato prima delle imposte	95.768	77.279	18.489	23,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11.053)	(43.963)	32.910	74,9
Risultato dell'esercizio	84.715	33.316	51.399	154,3

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

Situazione patrimoniale riclassificata al 31 dicembre 2005
di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
(migliaia di euro)			
Goodwill e customer data base	3.767.899	3.929.966	(162.067)
Altri attivi non correnti (*)	514.257	357.237	157.020
Passivi non correnti operativi	(48.758)	(46.578)	(2.180)
Capitale circolante operativo	283.588	303.965	(20.377)
- Attivi correnti operativi	658.645	698.068	(39.423)
- Passivi correnti operativi	(375.057)	(394.103)	19.046
Capitale circolante extra-operativo	(23.209)	(3.098)	(20.111)
- Attivi correnti extra-operativi	2.144	16.755	(14.611)
- Passivi correnti extra-operativi	(25.353)	(19.853)	(5.500)
Capitale investito netto	4.493.777	4.541.492	(47.715)
Patrimonio netto (A)	979.587	899.643	79.944
Indebitamento finanziario netto	3.613.486	3.758.130	(144.644)
Oneri di accensione e di rifinanziamento	(122.474)	(116.281)	(6.193)
Passività nette relative a strumenti derivati di copertura "cash flow hedge"	23.178	-	23.178
Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)	3.514.190	3.641.849	(127.659)
<i>di cui:</i>			
- Passività finanziarie non correnti	3.526.626	3.760.403	(233.777)
- Passività finanziarie correnti	261.949	232.525	29.424
- Attività finanziarie non correnti	(110.600)	(172.132)	61.532
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(163.785)	(178.947)	15.162
Totale (A+B)	4.493.777	4.541.492	(47.715)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato del Gruppo	96
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142
Altre informazioni	175
Transizione ai principi contabili internazionali	182

Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Evoluzione della gestione	41
Andamento eco-fin per Aree di Business	42
Altre informazioni	71

Free cash flow operativo dell'esercizio 2005 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(migliaia di euro)			
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	535.210	530.845	4.365
Interessi netti di attualizzazione su attività/passività operative	(998)	(851)	(147)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	20.377	39.129(*)	(18.752)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative	2.180	2.619	(439)
Investimenti industriali	(27.591)	(20.574)	(7.017)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	70	(26)	96
Free Cash Flow operativo	529.248	551.142	(21.894)

(*) Importo al netto di € 25.000 migliaia di accantonamenti non ricorrenti al fondo svalutazione crediti.

➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2005

A parte quanto illustrato nella successiva sezione "Andamento economico-finanziario per Aree di Business", si segnala quanto segue:

Rifinanziamento del debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch

L'8 giugno 2005 SEAT Pagine Gialle S.p.A., dopo aver rimborsato la quota capitale di € 84 milioni, la cui scadenza era prevista per il mese di dicembre 2005, ha rifinanziato il debito residuo alla data acceso originariamente nel 2004 con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. L'ammontare complessivamente rifinanziato è stato di € 2.530,1 milioni, a cui si aggiungono € 40 milioni di utilizzo di una linea di credito revolving, rimborsata successivamente nel mese di agosto. Tale finanziamento, che ha visto BNP Paribas del ruolo di Arranger e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in quello di Lender, è ora articolato in tre tranche, così come descritto nella sezione "Andamento economico-finanziario del Gruppo - Indebitamento finanziario netto".

L'operazione di rifinanziamento ha consentito di:

- eliminare la precedente tranche C caratterizzata dall'applicazione di uno spread del 3,415% p.a. sul tasso di interesse euribor;
- eliminare la tranche A1, in lire sterline;
- incrementare la tranche A, caratterizzata dall'applicazione di uno spread più contenuto;
- ridurre gli spread applicati sulle diverse tranches.

In funzione della rimodulazione delle tranches di finanziamento la durata media del debito "Senior" si è allungata passando da circa 5,2 a circa 5,9 anni.

Inoltre è stato ridotto in modo significativo il costo del debito "Senior", il cui margine medio ponderato è diminuito di circa 81 punti base, corrispondenti ad un risparmio di circa € 13 milioni nel periodo giugno-dicembre 2005.

Seat Corporate University S.c.a.r.l.

Nel mese di luglio 2005 ha avuto luogo la costituzione della società consortile "Seat Corporate University S.c.a.r.l." con capitale sociale pari a € 10.000, partecipata direttamente al 95% del capitale sociale e indirettamente al 5% attraverso Prontoseat S.r.l.

La Corporate University Seat era nata nel mese di gennaio 2005 nell'ambito di SEAT Pagine Gialle S.p.A. con l'obiettivo di capitalizzare e focalizzare le risorse dell'azienda in materia formativa, ridando forza al ruolo di SEAT quale scuola di eccellenza in Italia nella vendita e nella consulenza in materia di comunicazione e informazione pubblicitaria alla piccola e media impresa. Quale entità giuridica separata, la Corporate University ha per oggetto la promozione e la realizzazione di programmi di formazione manageriale e professionale in tema di comunicazione e informazione pubblicitaria.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	→ Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Evoluzione della gestione	41
Altre informazioni	175	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Altre informazioni	71

Regime fiscale applicabile ai pagamenti di interessi fra Società consociate di stati membri diversi

In data 26 luglio 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è conseguentemente entrato in vigore, il D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143, che recepisce la direttiva 2003/49/CE concernente il regime fiscale applicabile ai pagamenti di interessi e di canoni fra società consociate di Stati membri diversi.

Tale norma stabilisce tra l'altro l'esenzione dall'applicazione della ritenuta fiscale sui pagamenti di interessi a favore di soggetti esteri, con i quali esista un rapporto di partecipazione diretta almeno del 25% e potrà pertanto applicarsi ai futuri pagamenti di interessi effettuati a favore della collegata Lighthouse International Company S.A., in relazione al finanziamento "Notes Proceeds" di € 1.300 milioni erogato con la provvista rinveniente dall'emissione da parte di tale società del prestito obbligazionario subordinato di pari importo.

La nuova normativa avrà effetti economici positivi per il gruppo SEAT Pagine Gialle in virtù delle clausole del contratto di finanziamento che prevedono la modificabilità del tasso di interesse in funzione dell'assoggettamento a ritenuta.

➤ Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005

Rimborso anticipato di una quota di debito "Senior"

Nel mese di febbraio 2006, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rimborsato anticipatamente € 100,5 milioni a valere sulle tranche A e B del finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

La quota rimborsata era contrattualmente dovuta per € 85,5 milioni nel mese di giugno 2006 e per la rimanente parte nel mese di giugno 2013.

Tale rimborso volontario si inquadra nelle opzioni contrattualmente a disposizione della Società per l'impiego della liquidità eccedente rispetto ai fabbisogni operativi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→ Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	→ Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

→ Evoluzione della gestione

Il 2005 è stato per SEAT Pagine Gialle S.p.A. un importante anno di trasformazione e di riorganizzazione della propria struttura operativa e commerciale volto a riportare l'azienda su un percorso di crescita sostenibile del business. In accordo a quanto previsto dal Piano Triennale 2005-2007, la Società ha completato un intenso programma di formazione della forza vendita e ha lanciato sul mercato nuovi prodotti nell'area delle directories cartacee e dei servizi di assistenza telefonica. Queste innovazioni, il recupero delle directories specializzate BtoB e il buon andamento delle piattaforme on line e del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® hanno permesso di consuntivare ricavi stabili, pur in presenza di uno scenario economico esterno peggiore delle previsioni e del calo delle PAGINEGIALLE® cartacee.

Il 2006 rappresenta per SEAT un anno di svolta, che, dopo due anni dedicati soprattutto alla riorganizzazione interna, vedrà la Capogruppo investire in misura rilevante nel lancio di nuovi prodotti nelle aree chiave del business: da gennaio si sta promuovendo il nuovo servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®; nel mese di aprile saranno lanciate sul mercato importanti innovazioni dell'offerta internet; da giugno inizierà la distribuzione delle nuove edizioni a colori delle PAGINEBIANCHE®; nel secondo trimestre sarà avviata la raccolta pubblicitaria sulle nuove PAGINEGIALLE® cartacee, profondamente riviste soprattutto nell'edizione Lavoro. Queste innovazioni di prodotto sosterranno la crescita dei ricavi, sui quali saranno ancora presenti gli effetti del ribilanciamento del portafoglio clienti delle PAGINEGIALLE® cartacee e saranno sostenute - come già detto - da importanti investimenti pubblicitari e dall'ampliamento e rafforzamento delle strutture operative interne, fattori che peseranno sull'EBITDA, previsto comunque in crescita rispetto al 2005.

Nel resto del Gruppo, sono previsti in crescita in particolare i ricavi di Telegate, che beneficerà dell'ingresso nel mercato francese, la cui liberalizzazione è iniziata lo scorso mese di novembre e sarà completata all'inizio di aprile, con la definitiva chiusura dei vecchi numeri del servizio universale. La crescita dei ricavi sarà controbilanciata dagli oneri pubblicitari necessari all'ingresso in tale mercato, che peseranno sul risultato operativo del 2006.

➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(euro/mln)		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Terzi</i>	<i>Esercizio 2005</i>	1.054,9	175,6	142,9	51,2	1.424,6	-	1.424,6
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso intercompany</i>	<i>Esercizio 2005</i>	6,9	-	16,5	16,4	39,8	(39,8)	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2005	1.061,8	175,6	159,4	67,6	1.464,4	(39,8)	1.424,6
	Esercizio 2004	1.059,7	170,0	150,0	55,5	1.435,2	(29,5)	1.405,7
Costi per materie e servizi esterni (*)	Esercizio 2005	(389,2)	(62,5)	(63,6)	(39,6)	(554,9)	39,9	(515,0)
Costo del lavoro (*)	Esercizio 2005	(85,1)	(65,1)	(53,1)	(15,5)	(218,8)	(0,1)	(218,9)
Margine operativo lordo	Esercizio 2005	587,5	48,0	42,7	12,5	690,7	-	690,7
	Esercizio 2004	585,3	45,3	42,1	9,0	681,7	0,1	681,8
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2005	535,2	42,0	37,7	11,7	626,6	-	626,6
	Esercizio 2004	530,8	39,6	36,0	7,9	614,3	0,1	614,4
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2005	343,8	35,9	31,1	9,4	420,2	-	420,2
	Esercizio 2004	321,1	35,8	25,2	3,5	385,6	(6,2)	379,4
Totale attività	31 dicembre 2005	5.217,3	310,1	158,4	57,6	5.743,4	(426,4)	5.317,0
	31 dicembre 2004	5.353,1	287,7	120,5	52,1	5.813,4	(420,4)	5.393,0
Totale passività	31 dicembre 2005	4.237,7	166,0	71,8	29,2	4.504,7	(187,4)	4.317,3
	31 dicembre 2004	4.453,5	267,8	86,6	23,1	4.831,0	(297,9)	4.533,1
Capitale investito netto	31 dicembre 2005	4.493,8	231,4	35,5	13,2	4.773,9	(238,9)	4.535,0
	31 dicembre 2004	4.541,5	214,5	26,3	8,2	4.790,5	(122,4)	4.668,1
Investimenti industriali	Esercizio 2005	27,6	2,8	13,1	2,7	46,2	(0,2)	46,0
	Esercizio 2004	20,6	3,1	4,1	2,1	29,9	-	29,9
Forza lavoro media	Esercizio 2005	1.288,4	1.025,0	2.019,4	427,1	4.759,9	-	4.759,9
	Esercizio 2004	1.318,4	971,0	1.857,0	206,1	4.352,5	-	4.352,5
Agenti di vendita (numero medio)	Esercizio 2005	1.899	-	-	-	1.899	-	1.899
	Esercizio 2004	1.973	-	-	-	1.973	-	1.973

(*) Al netto dei relativi recuperi di costo.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato del Gruppo	96
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142
Altre informazioni	175
Transizione ai principi contabili internazionali	182

Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Evoluzione della gestione	41
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
Altre informazioni	71

Principali dati operativi del Gruppo	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Directories Pubblicate		
PAGINEBIANCHE®	103	103
PAGINEGIALLE®	202	202
ThomsonLocal	173	173
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	26,1	26,2
PAGINEGIALLE®	21,1	21,7
ThomsonLocal	24,0	23,8
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it®	159,6	121,8
PAGINEGIALLE.it®	76,7	70,1
TUTTOCITTÀ.it®	34,1	26,0
Europages.com	23,7	17,4
Numero di chiamate (dati in milioni)		
11880	114,4	120,6
89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®	18,5	16,9
Valore medio per chiamata (dati in euro)		
11880	1,31	1,45
89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®	1,68	1,35
Numero di user (dati in milioni)		
Consultatori PAGINEBIANCHE® (1)	24,7	23,7
Consultatori PAGINEGIALLE® (1)	20,8	21,3
Utenti unici di PAGINEGIALLE.it®	2,8	2,5
Utenti unici di TUTTOCITTÀ.it®	5,3	4,8
Chiamanti al servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®	4,9	4,4

(1) Dati Sinottica Eurisko - utilizzatori nei 12 mesi precedenti l'intervista (universo individui 14 - 74 anni). I dati riferiti all'esercizio 2005 sono ancora in fase di elaborazione da parte di Eurisko.

→ Directories Italia

Scenario e posizionamento strategico

Poiché le attività dell'Area di Business "Directories Italia" (sostanzialmente coincidente con SEAT Pagine Gialle S.p.A.) sono preponderanti rispetto al resto del Gruppo, lo scenario di mercato ed il posizionamento strategico di riferimento è quello descritto nella precedente sezione introduttiva avente lo stesso titolo e riferita al Gruppo nel suo insieme e a SEAT Pagine Gialle S.p.A. in particolare.

Prodotti

			Esercizio 2005 incidenza sul totale ricavi %
Ricavi carta			
	PAGINEGIALLE	elenco categorico delle attività economiche italiane	37,8
	PAGINEBIANCHE	elenco abbonati al telefono	36,2
	ANNUARIO SEAT	directory delle imprese italiane suddiviso per settore di attività	1,5
	PAGINEGIALLE Professional	directory BtoB per imprenditori e responsabili acquisti di PMI	1,5
	PAGINEBIANCHE Office	Cd-Rom distribuito insieme alle PAGINEGIALLE Lavoro contenente i dati di oltre 3 milioni di aziende italiane	
	TuttoCittà	stradario d'Italia	
	InZona	guida tascabile rivolta alle famiglie per orientarsi negli acquisti vicino a casa	1,6
	Idee InVacanza	guida allo shopping ed al divertimento rivolta prevalentemente ai turisti in vacanza	
	Annuario Kompass	directory contenente informazioni (sedi, attività, prodotti, ecc.) su oltre 100.000 aziende italiane	
	Altri prodotti minori		
Totale ricavi carta			78,6
Ricavi on line			
	PAGINEGIALLE.it	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale	10,9
	Altri prodotti on line (Kompass)		
Totale ricavi on line			10,9

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

			Esercizio 2005 incidenza sul totale ricavi %
Ricavi voce			
	89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE	fornisse servizi a valore aggiunto di directory assistance	
	12.40 Pronto PAGINEBIANCHE	fornisse servizi di base di informazione abbonati	6,5
Totale ricavi voce			6,5
Altro			
	Direct Marketing	servizi di mailing list postali e via internet	
	Merchandising	linea di prodotti promozionali personalizzata	4,0
Vendite di beni ed altri ricavi			
Totale			100,0

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.061,8	1.059,7	2,1	0,2
Margine operativo lordo	587,5	585,3	2,2	0,4
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	535,2	530,8	4,4	0,8
Risultato operativo (EBIT)	343,8	321,1	22,7	7,1
Capitale investito netto	4.493,8	4.541,5	(47,7)	(1,1)
Investimenti industriali	27,6	20,6	7,0	34,0
Forza lavoro media	1.288,4	1.318,4	(30,0)	(2,3)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel 2005 raggiungono euro 1.061,8 milioni e risultano in lieve crescita (+0,2%) rispetto all'esercizio precedente (euro 1.059,7 milioni) pur in presenza di una congiuntura economica negativa e nonostante gli effetti delle azioni mirate ad aumentare la qualità delle vendite.

Analizzando più in dettaglio i principali prodotti dell'ampia offerta multi-piattaforma si segnala:

- *Carta*: nel 2005 i prodotti cartacei hanno evidenziato un calo dei ricavi del 3% attestandosi ad euro 834,1 milioni, rispetto agli euro 859,6 milioni del 2004, con un trend di miglioramento della performance negli ultimi mesi dell'anno rispetto al primo semestre, dove la contrazione era stata del 4%. Questo andamento è influenzato dalle performance negative delle aree elenco dei centri urbani di maggiori dimensioni (Torino, Milano, Firenze e Roma), nelle quali il risultato è stato influenzato dalla maggiore attenzione alla qualità delle vendite (merito creditizio ed uso delle leve promozionali) e ha risentito della riduzione degli investimenti da parte di un numero limitato di clienti medio-grandi, che negli anni scorsi avevano visto crescere in misura molto rilevante gli spazi acquistati, anche a fronte degli incentivi promozionali ricevuti. Anche nei grandi centri urbani, la maggior parte dei clienti di fascia più elevata ha comunque aumentato i propri investimenti, segno di un apprezzamento del valore del prodotto, mentre la minore presenza di inserzionisti con ampi spazi pubblicitari ha portato a risultati relativamente migliori nei centri di medie dimensioni.

La performance dell'esercizio 2005, complessivamente negativa, è prevalentemente da imputare all'andamento delle PAGINEGIALLE® (che corrispondono a circa il 48% dei ricavi *carta*), mentre la maggior parte degli altri prodotti cartacei ha evidenziato risultati positivi e/o sostanzialmente stabili rispetto al 2004. In particolare, i due prodotti principali PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE® hanno evidenziato comportamenti differenti:

- le PAGINEGIALLE® hanno segnato un netto calo del fatturato dei ricavi (-6,3% rispetto al 2004), con un numero di clienti in diminuzione e un valore medio sostanzialmente stabile. Sull'andamento delle PAGINEGIALLE® ha, come detto, inciso soprattutto nei grandi centri urbani, la decisione di alcuni clienti di fascia medio-alta di ridurre gli investimenti sui media della Società. Sarà avviata la raccolta pubblicitaria di una versione ampiamente rinnovata del prodotto, nelle due edizioni Casa e Lavoro;
- le PAGINEBIANCHE® hanno evidenziato una sostanziale tenuta dei ricavi (-0,6% rispetto al 2004) conseguenza questa del maggiore radicamento nei centri di dimensioni medio-piccole e della minore pressione commerciale del passato in questo prodotto. Il 2005 ha visto un aumento del valore medio per cliente, che ha più che compensato la leggera diminuzione del loro numero, beneficiando sia dello sviluppo del prodotto, sia dell'offerta di visibilità congiunta sull'edizione cartacea e quella on line, PAGINEBIANCHE.it®, che ha visto le visite crescere del 31,0% a 159,6 milioni. Le PAGINEBIANCHE® beneficeranno, a partire dall'elenco di Genova 2006, dell'importante novità rappresentata dalla quadricromia che renderà più gradevole ed efficace la consultazione per utente e più visibili le inserzioni per i clienti;
- per quanto riguarda gli *altri prodotti cartacei* si segnala che:
 - nell'esercizio 2005 sono stati lanciati con successo nel mercato due nuovi prodotti, *InZona* e *Idee InVacanza* (euro 4,8 milioni), che hanno rappresentato un'importante innovazione mirata a soddisfare i bisogni di comunicazione locale nelle grandi città e nelle aree turistiche non completamente assolti dalla gamma di prodotti preesistenti. Si tratta quindi di prodotti che possono essere visti come un'estensione a livello sempre più locale delle PAGINEGIALLE®;

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

- gli altri prodotti cartacei hanno consuntivato nell'esercizio ricavi per euro 44,0 milioni in diminuzione di euro 1,2 milioni rispetto al 2004. I prodotti cartacei destinati alla consultazione delle aziende (BtoB), oggetto di attività di riposizionamento e di restyling dell'offerta degli elenchi, sono riusciti ad invertire il trend negativo registratosi negli ultimi anni (PAGINEGIALLE Professional® +6,4% nel 2005 rispetto a -9,6% nel 2004, ANNUARIO SEAT® +1,9% nel 2005 rispetto a -6% nel 2004). Analoga ripresa è prevista nel 2006 per il TuttoCittà®, il cui restyling è in corso di attuazione.
- *On line*: i ricavi on line ammontano nell'esercizio 2005 ad euro 115,8 milioni (+13,0% rispetto al 2004), sostenuti in particolare da PAGINEGIALLE.it® in crescita del 13,1% ad euro 111,0 milioni (euro 98,1 milioni nel 2004). L'aumento dei ricavi è stato sostenuto dal miglioramento delle funzionalità e dall'incremento delle consultazioni, +4%. A tale riguardo si segnala che la maggioranza delle consultazioni (circa il 58%) è avvenuta direttamente su PAGINEGIALLE.it®, mentre il restante 42% è stato generato grazie agli accordi di partnership con altri portali. Tali accordi sono riconducibili a due differenti tipologie, entrambe finalizzate a garantire ai clienti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. una maggiore visibilità: *co-branding* (in essere con MSN, Virgilio, Yahoo Italia, Supereva, Kataweb, Leonardo.it, La Repubblica.it, Corriere della Sera.it, La Gazzetta.it, H3G, Vodafone e Wind) che consentono di accedere a PAGINEGIALLE.it® direttamente dalla home page dei portali attraverso il link alle diverse funzioni di ricerca; *PG-NET* ai cui sottoscrittori viene offerta, oltre alla priorità di uscita sul motore di ricerca PAGINEGIALLE.it® anche quella sui portali Virgilio e Yahoo Italia. La possibilità per gli inserzionisti di vedere aumentato il ritorno del proprio investimento pubblicitario, grazie alla maggiore visibilità offerta da un bacino di utenza più ampio ed in crescita, ha consentito di aumentare il valore della spesa media per cliente, che ha raggiunto euro 714 (+15,3% rispetto al 2004). Tale incremento ha più che compensato la riduzione del numero di clienti (-5,3% rispetto al 2004) legata in gran parte alla strategia di riqualificazione del portafoglio clienti, con un focus su clienti che realmente possono beneficiare della presenza su questo canale. Sull'andamento dei ricavi ha, inoltre, inciso positivamente l'ulteriore rafforzamento dell'offerta, grazie all'introduzione di nuove funzionalità come la ricerca per prossimità, i tour virtuali e il servizio di voice over IP. Quest'ultimo, in particolare, è stato sottoscritto nel 2005 da circa 10.000 clienti di PAGINEGIALLE.it® (7% del totale). Infine si segnala che sono state introdotte importate novità anche nel sistema di *mappe on line di TuttoCittà*, con il lancio di specifiche versioni di TuttoCittà on line per le città di Roma, Torino, Napoli e Milano. Buoni anche i risultati ottenuti dai *Cataloghi on line*, venduti nel 2005 ad oltre 10.000 clienti.

- *Voice*: è continuata la crescita dei ricavi della piattaforma voce di SEAT Pagine Gialle i cui ricavi complessivi sono aumentati nel 2005 del 25,3% ad euro 69,0 milioni, grazie alle ottime performance del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® ed al lancio del nuovo servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®. A tale risultato hanno contribuito i ricavi da traffico telefonico (+42,8% ad euro 33,2 milioni), sostenuti dal buon andamento del numero di chiamate e dall'aumento della durata media delle stesse. Nel solo 2005 su 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® il numero di servizi disponibile è stato notevolmente ampliato con nuove offerte quali informazioni su eventi locali (manifestazioni, mercati, ecc), impianti sportivi, centri commerciali, programmi tv, lotterie, bollo auto, news, bollettino della neve e oroscopo, nonché con la possibilità di richiedere l'invio di suonerie che si aggiungono alla preesistente offerta che include la possibilità di effettuare prenotazioni nei locali, di acquistare biglietti per eventi quali concerti, manifestazioni sportive, ecc.. Positivo l'incremento dei ricavi pubblicitari (+12,6% ad euro 35,8 milioni). L'incremento del numero di chiamate e i nuovi servizi introdotti hanno permesso di aumentare del 9,9% ad euro 345 i ricavi medi per cliente. A partire dal mese di ottobre 2005, a seguito della liberalizzazione del mercato dei servizi di assistenza telefonica in Italia, all'interno dell'Area di Business voice hanno iniziato a confluire i primi ricavi del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®. L'ingresso di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel mercato dei servizi telefonici di base ha visto l'ampliamento dell'offerta voce, presente da tempo con il servizio a valore aggiunto di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.
- *Altri prodotti*: continuano a crescere i prodotti di Direct Marketing (+3,6% ad euro 11,8 milioni) che beneficiano della sistematica evoluzione dei prodotti e servizi offerti e del lancio della nuova offerta di campagne di direct marketing attraverso sms. L'oggettistica promozionale Giallo Promo registra un contenimento delle attività, assestandosi ad euro 18,5 milioni (euro 22,0 milioni nel 2004) principalmente per effetto dell'avvio di una profonda ristrutturazione della collezione di prodotti e dei cataloghi a supporto della vendita che è stata avviata negli ultimi mesi dell'anno e che ha impattato la performance 2005. A tale riguardo si segnala l'acquisizione di Cipi S.p.A., avvenuta nel mese di settembre 2005, che si inquadra nell'ambito di una strategia volta a migliorare l'offerta nel settore dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale, anche grazie ad una maggiore integrazione con il portafoglio prodotti e la rete di vendita SEAT nonché con il portafoglio di attività del gruppo SEAT nel segmento del below-the-line che include le attività di Consodata.

I **consumi di materie e servizi esterni** ammontano ad euro 389,2 milioni, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2004, in quanto l'aumento delle spese di pubblicità (+euro 14,2 milioni) è stato controbilanciato dal calo dei costi provvigionali (-euro 13,5 milioni). In particolare:

- i *costi industriali*, di euro 161,3 milioni nell'esercizio 2005 (euro 163,9 milioni nel 2004) si riferiscono per euro 43,2 milioni ai *consumi di carta* (euro 45,6 milioni nel 2004) diminuiti per effetto della riduzione dei volumi in termini di segnature (-4% rispetto al 2004) e per euro 89,7 milioni alle *lavorazioni industriali e altri costi connessi alla produzione e distribuzione* (euro 91,8 milioni nell'esercizio 2004). Tali costi beneficiano di un miglior rendimento per pagina delle edizioni cartacee conseguenza del miglioramento avvenuto nella qualità delle vendite. Nel 2005 sono state utilizzate 64.141

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

tonnellate di carta (67.986 tonnellate nel 2004) e 12,1 milioni di fogli (9,7 milioni nel 2004). I costi industriali includono, inoltre, euro 16,1 milioni di *spese per call center* (euro 12,5 milioni nel 2004), aumentate per effetto di un incremento dei minuti di conversazione nell'ambito al servizio di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e a seguito dell'attivazione a partire dal mese di ottobre 2005 del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;

- le *provvigioni e gli altri costi agenti* ammontano nell'esercizio ad euro 116,2 milioni, in calo del 10,4% rispetto al precedente esercizio per effetto del minor volume di ricavi pubblicitari, dello storno di costi provvigionali di esercizi precedenti non più dovuti e della convention nazionale della forza vendita, rinviata al primo semestre 2006 a supporto delle nuove iniziative di prodotto e dell'avvio della nuova struttura organizzativa della rete;
- i *costi di pubblicità e promozione*, di euro 34,5 milioni aumentano di euro 14,2 milioni rispetto all'esercizio precedente (euro 20,3 milioni nel 2004) per effetto della nuova campagna pubblicitaria su PAGINEGIALLE® e del lancio del nuovo servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- le *prestazioni professionali, le consulenze e le collaborazioni*, di euro 29,6 milioni (euro 25,8 milioni nell'esercizio 2004) sono riferite a prestazioni legali, amministrative ed informatiche. Le prestazioni informatiche, in particolare, aumentano di euro 1,2 milioni (+22,9%) per i numerosi cantieri su aree progettuali strategiche (es. SEM, enterprise DB, Data Center, SAP);
- nell'ambito degli *altri costi*, si segnalano i costi per formazione (euro 1,1 milioni nel 2005), più che raddoppiati a fronte dell'intensa attività di formazione della forza vendita e del personale dipendente nel quadro del Progetto Nuova SEAT ed i costi per affitti passivi e canoni di noleggio (euro 13,2 milioni nel 2005) diminuiti di euro 2,1 milioni.

Il **costo del lavoro**, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato verso altre società del Gruppo, ammonta ad euro 85,1 milioni, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2004 (euro 85,2 milioni). Il risultato è l'effetto combinato di *i*) una riduzione della forza media retribuita (-30 unità) a seguito anche del processo di riorganizzazione che ha portato al prepensionamento di 81 dipendenti nel corso del 2005 (-euro 3,3 milioni) e *ii*) un incremento del costo medio pro-capite conseguenza di un più qualificato mix di organico e degli aumenti dovuti per il rinnovato CCNL (+euro 3,8 milioni).

La forza lavoro al 31 dicembre 2005 è di 1.331 unità (1.341 unità al 31 dicembre 2004) mentre la forza media retribuita (FTE) nel corso dell'esercizio è stata di 1.288 unità (1.318 unità nell'esercizio 2004).

Il **marginale operativo lordo**, di euro 587,5 milioni, è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (+0,4%), con un'incidenza sui ricavi del 55,3% (55,2% nell'esercizio 2004), nonostante le maggiori spese pubblicitarie sostenute nell'anno.

L'**EBITDA** si posiziona ad euro 535,2 milioni, in crescita di euro 4,4 milioni rispetto al precedente esercizio (+0,8%), con una redditività pari al 50,4%, in leggero aumento rispetto al 2004 (50,1%). L'ulteriore miglioramento rispetto al MOL è da attribuire all'andamento dei fondi. Si sono, infatti, registrati minori stanziamenti ai fondi vertenze legali per euro 4,3 milioni, al fondo svalutazione crediti verso agenti per euro 2,9 milioni e al fondo rischi commerciali per euro 1,5 milioni (ove la giacenza finale di contestazioni connesse alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PagineGialle®, PagineBianche® e Annuari si è ridotta del 20,5%). Di segno opposto l'andamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, superiore a quello del 2004 di euro 6,5 milioni, prudenzialmente registrato per assicurare una maggiore copertura alle fasce di credito con più alta anzianità, sorte in esercizi passati caratterizzati da un basso livello di selettività del merito creditizio della clientela.

Investimenti

Gli **investimenti industriali**, pari ad euro 27,6 milioni, sono in crescita rispetto al 2004 di euro 7 milioni. Tra le principali aree progettuali si segnalano: l'evoluzione delle architetture connesse all'erogazione dei prodotti on line e on voice (euro 3,1 milioni), lo sviluppo di software per la gestione del database delle anagrafiche dei clienti potenziali a supporto sia dei processi di CRM sia di Accounting (euro 1,3 milioni), l'avvio del progetto SAP per l'evoluzione dei processi e dei sistemi di CRM e di ottimizzazione del processo from order to cash (euro 1,8 milioni), il completamento del prototipo e l'avvio dei test di SEM per la realizzazione del nuovo sistema di produzione editoriale multi-piattaforma (euro 3,2 milioni), gli interventi in ambito Security tra cui l'allestimento di una seconda sala macchine e l'installazione dello storage per disaster recovery (euro 1,9 milioni).

Si illustrano di seguito i principali investimenti effettuati da SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Nuovo sistema editoriale multimediale (Progetto SEM)

Nel febbraio del 2005 è stato avviato il Progetto SEM per la realizzazione di una piattaforma produttiva integrata, specifica per le Directories, per il trattamento delle informazioni pubblicitarie multimediali (on paper, on line, on disc e on voice), in sostituzione di quella in essere, realizzata da SEAT all'inizio degli anni '90.

Le nuove logiche operative sono incentrate sulla validazione editoriale dei contenuti elementari del singolo operatore economico indipendentemente dal media di pubblicazione/erogazione, in modo da poter garantire l'uniformità e la qualità dei dati nonché la loro riutilizzabilità nei processi editoriali e nella predisposizione di proposte commerciali.

Gli aspetti innovativi insiti nel progetto SEM sono rappresentati *i)* da un sistema automatico di normalizzazione, che permette di ricondurre a formati standard i contenuti comuni delle differenti presenze pubblicitarie di uno stesso cliente; *ii)* da un database editoriale multimediale, che supporta la lavorazione in una visione "customer-centrica" e *iii)* da un sistema automatico di costruzione delle singole presenze pubblicitarie in rapporto alle specificità del media di pubblicazione/erogazione. A supporto delle nuove modalità di lavoro, sono state previste work-station integrate di ultima generazione che consentono la lavorazione in contemporanea di tutti i prodotti editoriali ed un sistema di gestione

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

dell'intera supply chain, che permetterà di effettuare le attività di pianificazione e controllo di tutte le lavorazioni editoriali.

A fine 2005 è stato rilasciato il primo prototipo, mentre l'avvio in produzione è previsto nella seconda metà del 2006 e, a tal fine, si stanno organizzando le attività formative sia per il personale operativo che per gli outsourcers e si sta definendo la nuova organizzazione del lavoro in modo da capitalizzare i benefici del nuovo sistema.

PAGINEBIANCHE® in Quadricromia

Nel corso del 2005 è stata effettuata la progettazione delle nuove PAGINEBIANCHE® in quadricromia attraverso la ridefinizione di tutta la gamma pubblicitaria ed il restyling grafico delle informazioni di servizio e di navigazione in modo da ampliare le opportunità commerciali e creare un rinnovato interesse sul prodotto da parte dei consultatori.

Il progetto si è concretizzato nella messa a disposizione delle maquette di vendita per l'avvio della campagna a partire dall'elenco di Genova 2006.

Sul versante industriale, di concerto con la ILTE, sono stati individuati sia la tecnologia di riferimento per produrre le nuove PAGINEBIANCHE® in quadricromia sia il fornitore dell'impianto, la cui scelta si è orientata sulla società tedesca MAN leader mondiale nel settore delle roto-offset coldset (senza forno per essiccazione). In considerazione del rilevante investimento che lo stampatore deve effettuare per rendere disponibile una rotativa totalmente dedicata a SEAT e con le caratteristiche dimensionali e qualitative richieste dalle nuove PAGINEBIANCHE®, sono stati inoltre ridefiniti i rapporti contrattuali con l'estensione degli stessi a tutto il 2014 sulla base di tariffe comunque molto competitive per rapporto alle quotazioni europee del settore.

Sempre in chiave industriale, è poi stato avviato con le principali cartiere fornitrici un progetto per la messa a punto di uno specifico standard di carta per la nuova rotativa coldset in grado di massimizzare la resa cromatica nelle basse grammature, mentre con ILTE è stata sviluppata una ricerca per la produzione di inchiostri specifici in grado di garantire un'elevata compatibilità con la tecnologia di stampa e le carte utilizzate. Ciò in modo da ottimizzare il risultato complessivo.

Nuovi Sistemi Informativi Commerciali

Nell'ambito del progetto di rinnovamento di tutti i sistemi informativi SEAT, grande attenzione è stata data ai sistemi di supporto alla forza vendita. In particolare si segnalano i seguenti progetti:

- *Customer Data Base*: realizzazione di un software per la gestione di un database anagrafico integrato, a supporto di tutti i processi aziendali, relativo agli Operatori Economici Italiani (clienti e potenziali), gestendone sia la vista commerciale che quella amministrativa. Il Customer Data Base sarà anche la base dei processi di marketing e di campaign management;
- *Evolution - supporti alla vendita*: sviluppo di un nuovo software per aiutare gli agenti nella preparazione delle visite al cliente, ovvero la profilazione del cliente e della sua potenzialità verso i prodotti SEAT; le argomentazioni di vendita e prototipi di bozzetti pubblicitari da mostrare ai clienti; la storia del rapporto con il cliente. Evolution consente, a vendita perfezionata, di interfacciarsi con i sistemi amministrativi di SEAT;
- *SAP - from order to cash*: sviluppo delle prime fasi del progetto finalizzato all'adozione della piattaforma SAP dal front-end (Evolution) alla fase finale di back-office, rappresentata dall'incasso.

Quadro normativo di riferimento

Elenchi telefonici e DataBase Unico (DBU)

L'iter procedurale che, prendendo le mosse dalla normativa in tema di Servizio Universale (DPR 318/97 e DPR 77/01, ora sostituiti dal D.Lgs. 259/03, con il quale è stato emanato il Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e dai provvedimenti applicativi emanati dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dal Garante per la protezione dei dati personali, ha portato alla costituzione del DBU da parte degli operatori di telefonia fissa e mobile, si è concluso nel mese di luglio 2005 con la sottoscrizione del contratto per l'accesso al DBU ed ai suoi aggiornamenti con Telecom Italia (uno dei tre operatori, insieme ad Albacom e ad Eutelia, legittimati ad operare verso il mercato la cessione del DBU, con ognuno dei quali SEAT ha intavolato una negoziazione). È stato così possibile rispettare le disposizioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali, in base alle quali i primi elenchi telefonici alimentati dai dati contenuti nel DBU avrebbero dovuto essere pubblicati a decorrere dal mese di agosto 2005. SEAT ha ottemperato a tale prescrizione con le PAGINEBIANCHE® di Brescia 2005/2006, la cui pubblicazione è avvenuta in tale mese. Parallelamente anche l'elenco telefonico consultabile on line, attraverso il sito www.paginebianche.it, nonché il servizio di informazione abbonati, accessibile attraverso la numerazione 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e, poi, a decorrere dal mese di ottobre 2005, anche attraverso il 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, vengono erogati tramite l'accesso al DBU.

Analoghi contratti sono stati sottoscritti dalle altre tre società del Gruppo (Consodata S.p.A., Prontoseat S.r.l., Telegate Italia S.r.l.) che, per la loro attività, hanno necessità di utilizzare i dati degli abbonati ai servizi telefonici, nel rispetto dei consensi resi dai singoli abbonati.

Nel mese di luglio 2005 il Garante per la protezione dei dati personali ha emesso un secondo provvedimento in tema di dati di abbonati ai servizi telefonici, relativo questa volta alla realizzazione degli elenchi "categorici", cioè quelle pubblicazioni, come ad esempio PAGINEGIALLE®, in cui gli abbonati telefonici vengono elencati per categorie merceologiche rappresentanti la loro attività economica. In sostanza il Garante, riconoscendo il diverso carattere, commerciale e non regolamentato, di tali elenchi rispetto agli elenchi telefonici alfabetici, ha confermato che agli stessi non è applicabile la normativa più restrittiva dettata in materia di privacy per gli elenchi telefonici e che, quindi, non hanno effetto verso gli stessi le relative prescrizioni (fra tutte, l'obbligo di stampa di una bustina e di una cornetta telefonica a fianco di ogni ragione sociale/nominativo degli abbonati, come manifestazione del consenso reso ad essere contattati per posta o per telefono per finalità commerciali). Tale provvedimento consente quindi il trattamento dei relativi dati per la compilazione degli elenchi categorici e per attività a valle, nel rispetto dei principi generali contenuti nel Codice Privacy, anche nel caso in cui gli elenchi categorici siano realizzati ricavando i dati dal DBU.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Servizi di informazione abbonati

A seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ("AGCom"), della delibera 15/04/CIR, attuativa del Piano di Numerazione Nazionale, il Ministero delle Comunicazioni ha provveduto alla prima attribuzione delle numerazioni 12xy per i servizi di informazione abbonati, ultimo atto regolatorio per consentire la piena liberalizzazione del mercato. Il gruppo SEAT Pagine Gialle dispone attualmente di tre numerazioni e, più precisamente, del 12.40, utilizzato da SEAT, del 12.89, utilizzato da Prontoseat e del 12.56, utilizzato da Telegate Italia.

Nel primo trimestre 2005 sono stati presentati tre ricorsi davanti al TAR del Lazio contro la citata delibera 15/04/CIR, per l'annullamento della stessa previa sospensione dei suoi effetti, da parte di Telecom Italia S.p.A., Tim S.p.A., Vodafone S.p.A., sul presupposto, in via principale, di una illegittimità della chiusura (a decorrere dal 1° dicembre 2005) dei servizi di informazione abbonati resi dai tre ricorrenti sotto la decade 4 (412) e di una disparità di trattamento, ai danni degli operatori di telefonia, circa le modalità di comunicazione agli utenti della cessazione di tali servizi sotto la decade 4 e dell'apertura dei nuovi servizi 12xy. Le istanze di sospensione, dopo essere state respinte in primo grado davanti al TAR del Lazio, sono state rigettate anche in secondo grado davanti al Consiglio di Stato.

Nel mese di ottobre 2005, secondo quanto previsto dal calendario emanato da AGCom, sono state attivate le nuove numerazioni 12xy (12 codici su di un totale di 16 complessivamente attribuiti dal Ministero delle Comunicazioni) con la contestuale chiusura del servizio 12 di Telecom Italia S.p.A..

Le tre numerazioni attribuite al gruppo SEAT sono raggiungibili da tutti gli abbonati di telefonia fissa e mobile di tutti gli operatori telefonici. SEAT Pagine Gialle ha deciso di entrare nel mercato con il numero 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, sul quale è stata incentrata tutta la campagna pubblicitaria, che da fine settembre ha interessato TV, radio, stampa e affissioni.

A fine novembre 2005, in conseguenza di inadempimenti commessi dagli operatori telefonici che erogavano servizi informazione abbonati senza il rispetto delle disposizioni dettate dall'AGCom, quest'ultima ha pubblicato una nuova delibera (83/05/CIR), in prospettiva dell'imminente interruzione della fornitura delle informazioni sugli abbonati tramite numerazioni in decade 4, a tutela delle regole di "fair competition", prevedendo, a carico degli operatori telefonici fornitori dei servizi informazione abbonati, a partire dal 1° dicembre 2005 e per una durata non inferiore a 180 giorni:

- il divieto di instradamento delle chiamate dirette a numeri in decade 4 su altre numerazioni che offrono un servizio informazione abbonati;
- il divieto di fornire ai chiamanti indicazioni sulle nuove numerazioni loro assegnate;
- la limitazione all'utilizzo delle numerazioni in decade 4 solo per servizi interni dell'operatore;
- l'obbligo di neutralità del messaggio (gratuito), che deve indicare che *i*) il servizio informazione abbonati non è più disponibile sui 412 e che *ii*) esistono nuove numerazioni 12xy adibite a tale servizio, senza però specificarne alcuna in particolare.

Infine, a tutela della trasparenza nei confronti degli utenti, l'Autorità ha richiesto a tutti gli operatori che offrono servizi di informazione abbonati, l'invio dei prezzi applicati al pubblico per i propri servizi e ogni successiva variazione. Tali prezzi sono pubblicati sul sito dell'Autorità.

Anche contro tale delibera Telecom Italia Sp.A., TIM Italia S.p.A. e Vodafone S.p.A. hanno proposto impugnazione davanti al TAR Lazio, previa sospensione, sostenendone l'illegittimità per gli stessi motivi addotti a sostegno dei precedenti ricorsi; SEAT si è costituita in tutti i giudizi. All'udienza tenutasi il 9 marzo i ricorrenti hanno rinunciato alla domanda di sospensiva, per cui tutti e tre i ricorsi saranno decisi nel merito alla prossima udienza fissata per il 26 ottobre 2006.

Sempre in relazione alla fornitura di servizi informazione abbonati attraverso numerazioni 12xy, l'AGCom ha recentemente approvato una delibera, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2006, con la quale riduce il prezzo massimo per le chiamate originate da rete fissa da euro 1,50 ad euro 1,20 al minuto, IVA esclusa, mantenendo inalterato il costo dello scatto alla risposta (euro 0,30). Tale modifica non ha impatti rilevanti sul servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® erogato da SEAT.

Per contro anche il Ministero delle Comunicazioni ha adottato, tramite un Decreto Ministeriale in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, un regolamento con il quale interviene sulle modalità di offerta e di erogazione dei servizi a sovrapprezzo (quali, ad esempio, i servizi di informazione abbonati, i servizi di consulenza tecnico-professionale, i servizi editoriali, i servizi di meteorologia, i servizi turistici, le manifestazioni a premio) accessibili sia per via telefonica (attraverso numerazioni 12xy e 892UUU), sia attraverso internet. In sostanza, l'atto regolamentare prescrive, a carico - secondo le rispettive responsabilità - dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica (operatori telefonici), dei titolari delle numerazioni o dei centri servizi, (a) ulteriori obblighi informativi verso gli utenti, oltre a quelli già in vigore in merito al prezzo del servizio, sia all'atto della connessione al servizio stesso sia nella pubblicità; (b) forme di consenso da parte dell'utente all'erogazione dei servizi; (c) limiti alla vendita di prodotti e servizi; (d) imposizione di un tetto massimo di prezzo (euro 12,5) fatturabile dall'operatore di comunicazioni elettroniche; (e) sanzioni in caso di inottemperanza alle prescrizioni, che vanno dalla sospensione temporanea nell'erogazione del servizio alla disattivazione dell'accesso alla rete che, nei casi più gravi, può riguardare tutti i servizi a sovrapprezzo erogati attraverso qualsiasi numerazione.

Il 1° dicembre 2005 Telegate (che ospita in number hosting anche le numerazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Prontoseat S.r.l.) ha richiesto l'intervento di AGCom per la risoluzione della controversia contro Telecom Italia S.p.A. inerente alla mancata applicazione dell'Offerta di Riferimento (che, alla luce delle normative AGCom vigenti, vale per tutte le numerazioni non geografiche) agli accordi di interconnessione delle numerazioni 12xy. La mancata applicazione di tale listino di riferimento comporta per SEAT Pagine Gialle il pagamento di costi più alti rispetto a quelli sostenuti per i servizi offerti su numerazione 892.

La prima udienza di tale procedimento si è tenuta alla fine del mese di febbraio 2006 e la vertenza è attualmente in fase istruttoria.

Documento Programmatico sulla sicurezza

SEAT Pagine Gialle S.p.A., in qualità di titolare del trattamento di dati personali e con riferimento a quanto richiesto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196), pubblicherà entro la fine del mese di marzo 2006 l'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla sicurezza, in relazione al trattamento, mediante strumenti elettronici, dei cosiddetti "dati sensibili e giudiziari".

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

→ Directories UK

Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo TDL Infomedia, che controlla Thomson Directories - secondo operatore nel mercato inglese delle directories dal 1980 - è entrato nel gruppo SEAT Pagine Gialle a fine 2000.

Attualmente il gruppo TDL Infomedia conta 1.072 dipendenti e produce 173 edizioni degli elenchi Thomson Local, distribuiti in 22 milioni di copie in tutto il Regno Unito. Ogni settimana le directories di Thomson Local sono utilizzate da 6 milioni di persone e generano 15 milioni di contatti d'affari. Negli ultimi anni il Gruppo ha fortemente sviluppato la propria offerta nelle directories on line.

Nel 2005 Thomson si è classificata al 34° posto nella classifica del Sunday Times tra le migliori 100 società per cui lavorare nel Regno Unito. A conferma di ciò il tasso di retention dei dipendenti, incluso il personale addetto alle vendite, è rimasto al 74% nonostante un mercato altamente competitivo.

Nel 2005 si è verificato un rallentamento del tasso di crescita dell'economia inglese, che ha visto un PIL in crescita del 1,7% (inferiore alle attese di inizio 2005). Nel settore degli investimenti pubblicitari l'Advertising Association ha stimato per il 2005 una crescita reale pari a zero, mentre è attesa una ripresa nel 2006.

La strategia di Thomson, in questo scenario economico e in un mercato altamente competitivo, dove operano importanti gruppi industriali quali British Telecom, Yell e Trinity Mirror, ha come obiettivo di sviluppare la base clienti facendo leva sul proprio distintivo posizionamento di directory locale.

Principali eventi societari

Il Consiglio di Amministrazione di TDL Infomedia Ltd. nel mese di luglio 2005 ha deliberato la messa in liquidazione di quattro società che costituivano la struttura di holding del gruppo TDL Infomedia ed ha approvato un aumento del patrimonio netto di 71,1 milioni di sterline, realizzato mediante la conversione in capitale di finanziamenti intercompany.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	175,6	170,0	5,6	3,3
Margine operativo lordo	48,0	45,3	2,7	6,0
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	42,0	39,6	2,4	6,1
Risultato operativo (EBIT)	35,9	35,8	0,1	0,3
Capitale investito netto	231,4	214,5	16,9	7,9
Investimenti industriali	2,8	3,1	(0,3)	(9,7)
Forza lavoro media	1.025,0	971,0	54,0	5,6

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo TDL Infomedia si attestano nell'esercizio 2005 ad euro 175,6 milioni, in crescita del 3,3% rispetto al 2004. I ricavi espressi in sterline aumentano, invece, del 4%, riflettendo le positive performance di tutte le linee di prodotto. L'incremento dei ricavi e della base clienti (+7,2%) è da considerare un

fattore positivo alla luce di un mercato fortemente competitivo e attualmente regolamentato. In particolare:

- l'andamento dei *ricavi delle directories cartacee* è stato positivo (+1,2%) anche se nella seconda parte dell'anno ha risentito del citato rallentamento dell'economia inglese e del mercato pubblicitario complessivo. La Società ha confermato la sua leadership a livello locale con l'introduzione di rilevanti innovazioni (nuovi annunci pubblicitari a colori e nuova sezione "Local Plus", dedicata a servizi ed eventi della comunità locale);
- i *ricavi delle directories on line*, passati da 9 a 11,6 milioni di sterline (+28,9%), beneficiano delle innovazioni di prodotto, degli accordi di distribuzione di *Business Finder* (motore di ricerca di operatori commerciali sul database di Thomson all'indirizzo Thomsonlocal.com) e del crescente interesse per il servizio Webfinder.com (motore di ricerca che promuove siti di aziende su alcuni dei principali portali in UK). Significativi, anche in prospettiva futura, sono l'accordo pluriennale siglato con Google nel mese di maggio 2005, che prevede l'integrazione e la fruizione dei servizi di Google AdWords come parte integrante dei motori di ricerca Thomsonlocal.com e Webfinder.com e quelli siglati nel mese di dicembre 2005 con MSN (portale consumer di Microsoft) e Skype (società di telefonia globale del Gruppo eBay). Tali accordi, che si affiancano a quello siglato con Yahoo, sono finalizzati a garantire ai clienti di Thomson l'opportunità di accrescere la loro visibilità e di ottenere così ulteriori ritorni sugli investimenti pubblicitari;
- le *vendite dati ed altri servizi di business information* sono passati da 7,7 a 8,5 milioni di sterline (+10,4%) con un incremento sia del numero dei clienti sia del valore medio degli stessi.

La crescita della *base clienti directories* (cartacee e on line) è continuata anche nel 2005 (+7,1% a 122,1 mila unità) grazie all'effetto combinato dell'incremento nell'acquisizione di nuovi clienti e della riduzione del tasso di abbandono.

La strategia mirante ad incrementare la penetrazione di mercato è stata perseguita anche attraverso una maggiore focalizzazione sulla struttura commerciale con l'introduzione di meccanismi di incentivo miranti a premiare le vendite multi-prodotto. Ulteriori nuovi investimenti sono stati fatti per sviluppare i Telecentres, che promuovono la vendita di prodotti Thomson per telefono.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

A livello di EBITDA, TDL Infomedia presenta un miglioramento di euro 2,4 milioni (1,8 milioni di sterline) rispetto al 2004, pur in presenza di maggiori investimenti pubblicitari (+euro 1,4 milioni rispetto all'esercizio 2004) e di un maggior costo del lavoro (+euro 1,6 milioni), conseguente al rafforzamento della struttura di vendita. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle efficienze ottenute a livello produttivo, soprattutto nella stampa degli elenchi.

Questo miglioramento non si riflette sull'Ebit del Gruppo, in quanto assorbito dagli oneri non ricorrenti sostenuti a fronte del piano di stock option concesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A. a favore di alcuni dipendenti della Società (euro 0,9 milioni) e degli oneri sostenuti nell'ambito dell'indagine sul livello di competitività e concorrenza nel mercato inglese delle directories condotte dall'*Office of Fair Trading* e dalla *Commissione per la Competizione* (euro 2,3 milioni).

Quadro normativo di riferimento

Nel mese di aprile 2005, l'OFT (Office of Fair Trading), a conclusione della periodica attività di verifica degli effetti sulla competizione dei meccanismi regolatori in essere, ha comunicato le proprie considerazioni circa la mancanza di un adeguato livello di competizione nel mercato delle directories del Regno Unito, nonostante l'elevata pressione sui prezzi ed il recente ingresso di nuovi competitors sul mercato (British Telecom e Trinity Mirror). OFT ha quindi trasferito la pratica alla Commissione per la Competizione (Autorità Anti-trust) per l'apertura di un'indagine in merito.

Thomson ha ufficialmente dichiarato e manifestato la propria disponibilità per tutti i necessari approfondimenti, ritenendo che lo scenario di mercato attuale nel Regno Unito presenti una situazione di dinamicità e competitività rilevante, come dimostrato, tra l'altro, dall'andamento dei prezzi finali applicati ai clienti e dei margini di redditività degli operatori del mercato.

Il gruppo Thomson sta attualmente collaborando con la Competition Commission nello svolgimento dell'indagine che si prevede possa durare fino alla prima metà del 2007.

→ Directory Assistance

Scenario di mercato e posizionamento strategico

L'Area di Business "Directory Assistance" eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate A.G. ed alla controllata diretta di SEAT Pagine Gialle S.p.A., Prontoseat S.r.l..

In Germania Telegate A.G., attiva con i servizi del portale vocale 11880, è il secondo operatore del mercato dietro all'ex monopolista Deutsche Telekom, con una quota di mercato del 32%.

In Spagna, mercato recentemente liberalizzato, Telegate A.G. ha conquistato, con il numero 11811, il ruolo di secondo player, dietro il gruppo Telefónica.

In Italia la Società gestisce parte delle chiamate dei numeri di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e opera come outsourcer per altri partner.

In Francia, Telegate è entrata nel mercato nel mese di novembre, con il numero 118.000.

In Italia, Prontoseat S.r.l. svolge un'attività di outsourcing dei call centers al servizio del 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e dell'89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® di SEAT.



Il mercato europeo della Directory Assistance sta evolvendo lungo un progressivo processo di liberalizzazione che, dopo la Germania e la Spagna, sta oggi interessando l'Italia e la Francia.

Lo sviluppo strategico del Gruppo si basa su due direttrici principali:

- allargamento ed estensione del business model in Germania, dove l'apertura è arrivata sul finire degli anni '90 e il mercato ha raggiunto una fase di maturità nei servizi di base, nel quale negli ultimi anni vi è stato un calo dei volumi di chiamate, mentre le maggiori opportunità di crescita sono presenti nei servizi a valore aggiunto, dove Telegate ha lanciato con successo nuovi servizi telefonici e su internet;
- estensione, in altri paesi dove è in corso il processo di liberalizzazione, del business model sviluppato in Germania. In Italia il business è stato lanciato a fine 2005 e in Francia la fase di lancio, avviata lo scorso novembre, sarà completata nel 2006.

Principali eventi societari

- A seguito dell'esercizio di opzioni attribuite a dipendenti della Società nell'ambito di piani stock option, il capitale sociale di Telegate A.G. è salito a euro 20.987.045, per effetto dell'emissione di numero 6.210 azioni. Conseguentemente la partecipazione detenuta dal gruppo SEAT Pagine Gialle nella controllata è pari al 78,28% del capitale sociale (di cui direttamente il 16,43% ed indirettamente tramite Telegate Holding GmbH il 61,85%).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

- Con effetto dal 1° luglio 2005, Telegate A.G. ha acquistato la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Febrezomo S.L., società operante nel mercato spagnolo della directory assistance. La Società alla fine del mese di luglio 2005 ha mutato la propria denominazione sociale in "Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L."
- Nel mese di luglio 2005, Telegate France Sarl (società posseduta al 100% da Telegate A.G.) ha acquistato il 100% di Scoot France Sarl, società con sede legale in Parigi e operante nel mercato francese della directory assistance, dove ha acquistato il numero "118.000". Successivamente all'acquisto, la Società ha modificato la propria ragione sociale in "Le 118 000 SAS".
- Con effetto dal 1° ottobre 2005, Telegate A.G. ha acquistato la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di 1818 Auskunft A.G., società operante nel mercato svizzero della directory assistance, con sede legale in Zurigo.
- Nel mese di novembre 2005 nel corso dell'Assemblea di Telegate Holding GmbH, SEAT Pagine Gialle S.p.A, quale unico socio, ha approvato la delibera di versamento in conto capitale a favore di Telegate Holding GmbH, mediante rinuncia al credito relativo a somme erogate alla stessa nell'ambito del Credit Facility Agreement in essere dal febbraio 2003 per un ammontare di circa euro 26 milioni.
- Nel mese di novembre 2005, l'Assemblea di Telegate Italia S.r.l., preso atto dell'andamento dell'attività sociale sulla base delle risultanze al 31 ottobre 2005, ha deliberato di distribuire al socio unico Telegate A.G., a titolo di riparto straordinario di riserve disponibili, l'importo complessivo di euro 5.000.000, mediante prelievo dagli utili di esercizi precedenti riportati a nuovo.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	159,4	150,0	9,4	6,3
Margine operativo lordo	42,7	42,1	0,6	1,4
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	37,7	36,0	1,7	4,7
Risultato operativo (EBIT)	31,1	25,2	5,9	23,4
Capitale investito netto	35,5	26,3	9,2	35,0
Investimenti industriali	13,1	4,1	9,0	n.s.
Forza lavoro media	2.019,4	1.857,0	162,4	8,7

I ricavi dell'Area di Business Directory Assistance risultano in crescita nel 2005 del 6,3% rispetto al 2004, raggiungendo quota euro 159,4 milioni grazie al positivo andamento del gruppo Telegate ad alla crescita dei ricavi di Prontoseat S.r.l. sostenuta dal sempre maggior volume di traffico generato dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150,2	143,8	6,4	4,5
Margine operativo lordo	41,4	40,6	0,8	2,0
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	37,0	35,2	1,8	5,1
Risultato operativo (EBIT)	31,1	26,4	4,7	17,8
Capitale investito netto	18,0	8,6	9,4	n.s.
Investimenti industriali	11,5	3,8	7,7	n.s.
Forza lavoro media	1.809,4	1.664,7	144,7	8,7

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo Telegate hanno registrato nell'esercizio 2005 una crescita del 4,5%, attestandosi ad euro 150,2 milioni con una crescita particolarmente evidente nel quarto trimestre (+24,6%). In particolare:

- la Germania ha visto i ricavi ridursi del 2,3%, attestandosi ad euro 113,8 milioni (euro 116,5 milioni nel 2004) per effetto soprattutto del calo dei volumi causato da una contrazione generale del mercato. Tale contrazione è stata in parte compensata da un aumento del valore medio per chiamata conseguente alla maggiore incidenza dei servizi a valore aggiunto (quali a titolo esemplificativo il meteo, le informazioni sul traffico ed il servizio prenotazioni), dallo sviluppo di linee di business parallele (quali la vendita di dati e la gestione di servizi di interconnessione per privati ed aziende) e dalle innovazioni introdotte quali i servizi di "call by call" (servizio di interconnessione per le chiamate dirette da utenti privati), "reverse search" (che permette di risalire al numero telefonico partendo dall'utenza) e di "near by search" (che offre la possibilità di risalire ad un numero telefonico partendo da una zona geografica). E' inoltre continuata la politica di rafforzamento dei servizi di outsourcing, che ha visto la sigla di importanti accordi con gli operatori di telefonia mobile Vodafone GmbH e con Mobilcom, in aggiunta a quelli esistenti con l'operatore di telefonia Colt Telecom. Ciò consentirà a Telegate A.G. di aumentare il traffico gestito e di beneficiare di ulteriori economie di scala. Inoltre nel corso dell'esercizio è stato lanciato l'internet information service 11880.com che, facendo leva sul forte brand, permette agli utenti di effettuare ricerche nel database di Telegate anche via internet aggiungendo così maggiore opportunità di ricerca grazie all'integrazione multi-piattaforma, così come accade già in altri paesi europei;
- le attività internazionali del gruppo Telegate (Italia, Spagna e Francia) registrano nel 2005 ricavi in crescita del 37,9% raggiungendo euro 36,4 milioni (euro 26,4 milioni nel 2004), con trend diversi nei vari paesi.

In Italia, Telegate Italia S.r.l. ha compensato il venir meno di alcuni contratti di outsourcing con un buon andamento delle chiamate del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e, a partire dal mese di ottobre, del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®. In particolare il contratto con Telecom Italia Mobile S.p.A. (TIM), scaduto nel quarto trimestre 2005, non è stato rinnovato in seguito alla fusione di TIM in Telecom Italia S.p.A..

11 880

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71



In Spagna i ricavi risultano in crescita dell'11,8% rispetto all'esercizio 2004. Il mercato è entrato nella fase di maturità, pur continuando, peraltro, ad operare ancora il servizio universale. L'obiettivo di 11811 Nueva Información Telefónica S.a.u. è di consolidare la propria posizione, seconda dopo il gruppo Telefónica. Con questo scopo a dicembre 2005 si è aggiudicata il contratto per gestire i servizi di MGA (terzo operatore in Spagna, con una quota di mercato di circa il 3%). Tale contratto ha seguito quello relativo alla gestione dei servizi del gruppo Televisivo Antena3 e l'acquisizione del numero (11850) dell'operatore irlandese Conduit.



In Francia, per meglio gestire la liberalizzazione del servizio universale, Telegate A.G. ha acquisito nel luglio 2005 la società Scoot France Sarl, detentrica del numero 118.000, considerato il più promettente in termini di capacità di memorizzazione ed ha siglato due importanti accordi commerciali con gli operatori di telefonia mobile SFR e Bouygues Telecom, che hanno consentito al Gruppo tedesco di porsi come partner privilegiato per i servizi di directory assistance rispetto ad un bacino di utenza pari a circa 23,7 milioni di clienti. La liberalizzazione del mercato è iniziata a partire dal mese di novembre 2005, ma non sono previsti volumi di chiamate significativi fino ad aprile 2006, quando verrà definitivamente chiuso il servizio universale.

La forza lavoro del gruppo Telegate è di 2.697 unità al 31 dicembre 2005 (2.502 unità al 31 dicembre 2004), la forza lavoro media (FTE) del gruppo Telegate è passata da 1.664,7 a 1.809,4. La differenza tra forza lavoro a fine esercizio e FTE è dovuta al forte impiego di personale part-time, scelta gestionale tesa a massimizzare la flessibilità operativa richiesta da questo tipo di business.

L'EBITDA del gruppo Telegate cresce del 5,1% raggiungendo euro 37,0 milioni (euro 35,2 milioni nel 2004). Su tale risultato hanno inciso positivamente le attività in Germania, che hanno compensato i costi di lancio dei servizi in Francia.

In particolare in Germania sono continuate nell'esercizio le efficienze sui costi di esercizio dei call center, attraverso l'ottimizzazione della capacità complessiva e la diminuzione dei costi di funzionamento delle relative infrastrutture tecnologiche che hanno permesso un ulteriore miglioramento della marginalità dal 35,7% al 40,8% dei ricavi. Il contenimento dei costi rispetto al 2004 riflette anche il beneficio derivante dalla minor spesa per l'acquisto dei dati dell'operatore "incumbent" di telefonia, per effetto del provvedimento preso dall'Autorità per le Telecomunicazioni Tedesca che ha imposto a Deutsche Telekom una riduzione da 9 a 0,13 centesimi di euro del prezzo per dato fornito. Tale provvedimento, unitamente alla vertenza vinta nei confronti di Deutsche Telekom per il conseguente rimborso da parte di quest'ultima a Telegate A.G. di circa euro 5 milioni per costi di acquisto dati pagati in eccesso (la sentenza sarà definitiva ad agosto 2006), ha permesso di consuntivare costi per l'utilizzo e l'aggiornamento della base dati inferiore rispetto al 2004 di euro 6,8 milioni, grazie al rilascio di fondi costituiti in esercizi precedenti per far fronte alle richieste di Deutsche Telekom.

Continua la forte generazione di cassa del gruppo Telegate, che, grazie ad un free cash flow operativo pari ad euro 29,4 milioni nell'esercizio 2005 e nonostante l'acquisizione di nuove società, in particolare in Francia, ha permesso di consuntivare una posizione finanziaria netta positiva di euro 51,6 milioni (euro 33,9 milioni nel 2004). Questo risultato è stato conseguito in un esercizio caratterizzato da elevati investimenti operativi (euro 11,5 milioni rispetto ad euro 3,8 milioni nel 2004), conseguenza dell'ingresso in Francia e Italia e del processo di modernizzazione ed ottimizzazione dei call center in Germania. Inoltre, in Italia, l'apertura di un nuovo call center a Livorno per il traffico del 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha richiesto un investimento pari ad euro 1,2 milioni. Per la prima volta nella sua storia, il gruppo Telegate prevede di pagare nel 2006 un dividendo.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

La Società gestisce servizi di call center per conto della controllante SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.



(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,3	6,2	3,1	50,0
Margine operativo lordo	1,3	1,5	(0,2)	(13,3)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	0,7	0,9	(0,2)	(22,2)
Risultato operativo (EBIT)	-	(1,2)	1,2	100,0
Capitale investito netto	0,1	0,3	(0,2)	(66,7)
Investimenti industriali	1,6	0,3	1,3	n.s.
Forza lavoro media	210,1	192,4	17,7	9,2

I risultati economici dell'esercizio 2005 presentano in Prontoseat S.r.l. ricavi in forte crescita rispetto all'esercizio precedente (+50%) grazie alle ottime performance dei volumi di traffico generati dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e, a partire dal mese di ottobre, dal servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, i cui servizi di call center sono gestiti congiuntamente da Prontoseat S.r.l. e Telegate Italia S.r.l., controllata italiana del gruppo Telegate. Sempre da ottobre 2005 a Prontoseat è stato affidato il servizio out-bound 12.40.

Gli investimenti sono stati effettuati con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle attività e di sostenere una struttura tecnologica/organizzativa in grado di garantire efficienza ed elevati livelli di servizio.

La redditività operativa (EBITDA) rimane sostanzialmente stabile per effetto della maggiore incidenza dei costi del personale dei call center in relazione alla mutata struttura contrattuale dei rapporti con gli operatori.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Quadro normativo di riferimento

Germania/Austria

In agosto 2005 si è conclusa l'indagine da parte dell'Autorità tedesca (RegTP) sui prezzi per l'acquisizione del DataBase relativo agli abbonati applicati da Deutsche Telekom a Telegate A.G., prevedendo una notevole riduzione dei costi per l'acquisizione di tali dati (da 9 a 0,13 centesimi di euro per dato fornito).

Deutsche Telekom ha successivamente impugnato il provvedimento dinnanzi al Bundesgerichtshof (il massimo livello di giustizia civile tedesca), che sta valutando il ricorso. Il provvedimento stabiliva, inoltre, che i dati forniti da Deutsche Telekom siano:

- resi disponibili ai meri costi di riproduzione e di trasferimento degli stessi, con un tetto di costo complessivo massimo, per tutte le aziende che utilizzano tali dati, pari ad euro 700.000;
- inclusivi di tutte le informazioni che Deutsche Telekom pubblica nelle proprie directories (inclusi gli abbonati di altri operatori) e che le informazioni aggiuntive quali la professione dell'abbonato, i numeri interni, l'indirizzo e-mail, etc. siano resi disponibili a costi marginali, nella misura in cui tali informazioni siano in possesso di Deutsche Telekom.

Parallelamente il 31 agosto 2005 il tribunale regionale di Colonia ha disposto in due procedimenti di primo grado che Deutsche Telekom restituisca i costi relativi alla fornitura dei dati degli abbonati addebitati in eccesso al gruppo Telegate per un totale di circa 60 milioni di euro, oltre agli interessi maturati dalla data di inizio della causa, nel dicembre 2004. Il giudizio, favorevole a Datagate (controllata al 100% da Telegate A.G.), ha stabilito le seguenti regole relative a tutti gli importi eccedenti pagati da Telegate a Deutsche Telekom per l'acquisizione dei dati abbonati:

- *accesso on line*: rimborso dei pagamenti superiori ad euro 7.600 al mese (nel periodo luglio 1998 - settembre 1999);
- *consegna off line*: rimborso dell'eccedente rispetto al costo di un CD Rom (nel periodo successivo a settembre 1999);
- qualsiasi criterio di tariffazione basato sul numero di utilizzi dei dati presenti nel database è un'infrazione alle normative europee;
- inesistenza di copyright di Deutsche Telekom sui dati degli abbonati.

Le sentenze fanno seguito ad altro provvedimento della Suprema Corte di Düsseldorf, con il quale Deutsche Telekom era stata condannata al pagamento di 5 milioni di euro circa, sempre a titolo di rimborso di costi pagati "in eccesso" per la fornitura dei dati degli abbonati nel periodo gennaio-settembre 1999. Il fondamento delle azioni promosse da Telegate risiede nella sentenza della Corte Europea di Giustizia del 25 novembre 2004 che si era espressa in merito ai "costi per la fornitura dei dati degli abbonati al telefono" interpretandoli in maniera vincolante per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. Tale sentenza diventerà definitiva ad agosto 2006.

In **Austria**, l'Autorità nazionale di regolamentazione è pervenuta ad una decisione relativamente a tre dei quattro casi pendenti contro alcuni operatori di telefonia alternativa (e precisamente T-Mobile, mobilkom e tele.ring) prevedendo l'obbligo di consegna off line dei dati degli abbonati di tali Operatori, sulla base della sentenza della Corte di Giustizia Europea 109/03. E' prevalso il criterio di orientamento al costo della cessione del dato, senza alcun mark-up da parte dell'operatore cedente. I relativi prezzi saranno di circa 5.000 euro con un pagamento mensile compreso tra i 200 e i 500 euro.

Francia

Nel mese di giugno 2005 l'Autorità di Regolamentazione francese (ARCEP), dopo un fallito tentativo di Pages Jaunes di modificare le regole di attribuzione dei numeri tramite sorteggio, ha finalmente assegnato le nuove numerazioni 118xyz per l'offerta di servizi di directory assistance. Il gruppo Telegate ha ottenuto le numerazioni 118555, 118787, 118321, 118247 e 118244. Nel mese di novembre 2005 vi è stata l'apertura delle nuove numerazioni 118xyz, in parallelo con i codici precedenti. Per il prossimo mese di aprile 2006 è prevista la chiusura dei codici precedenti, con il contestuale inserimento di messaggi neutrali e non discriminatori sull'avvio delle nuove numerazioni.

L'ARCEP ha, inoltre, pubblicato le regole che disciplinano la questione del DataBase Unico, regole che renderanno finalmente disponibili i numeri telefonici di tutti gli abbonati a qualunque Operatore di Telefonia (e non solo quelli degli abbonati di France Telecom come è stato sinora) sia all'interno degli elenchi cartacei sia dei servizi di directory assistance. Molti operatori di telefonia mobile e operatori di telefonia fissa alternativi stanno opponendo delle resistenze nel rendere disponibili i propri database abbonati e spesso propongono contratti che non sono in linea con l'attuale regolamentazione. Su queste premesse, il gruppo Telegate ha avviato alcuni procedimenti contro gli operatori francesi.

Nel 2005 Telegate ha acquisito Scoot, (un directory assistance provider francese, ora rinominato "Le 118000" e che sta già fornendo un servizio di directory assistance con il numero 3200), al quale sono stati assegnati i numeri 118000 e 118002. L'acquisizione rientra nella strategia di garantire al gruppo Telegate una posizione di leadership sul mercato di prossima liberalizzazione.

Infine, la Società ha avviato una collaborazione con SFR e Bouygues Telecom (operatori mobili), rafforzando così la propria posizione sul mercato della telefonia mobile, che rappresenta circa la metà del traffico di Directory Assistance in Francia.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Spagna

A seguito di un emendamento della legislazione spagnola in tema di telecomunicazioni (che consente a Telefónica di modificare liberamente i prezzi del proprio servizio di directory assistance), l'operatore incumbent ha aumentato i prezzi da 0,35 a 0,55 euro per chiamata, in conformità ai principi di ragionevolezza dei prezzi (per i chiamanti) e di copertura dei costi di fornitura del servizio (per l'Operatore). Tale aumento ha parzialmente ridotto il differenziale di prezzo del Servizio Universale rispetto all'offerta degli operatori entrati nel mercato con la sua liberalizzazione.

Il Ministero dell'Industria, Turismo e Commercio ha nel frattempo avviato una consultazione sull'assegnazione delle diverse componenti dell'obbligo di servizio universale. Il Ministero richiede, in particolare, se per il servizio di informazioni abbonati, gli obblighi di Servizio Universale debbano ancora permanere, considerando che l'Orden 711/2002 ha introdotto una competizione effettiva nel mercato della Directory Assistance.

Svizzera

BAKOM, l'ufficio federale delle comunicazioni in Svizzera, ha concluso la consultazione sulla liberalizzazione dei servizi di directory assistance. I risultati della consultazione prevedono:

- la chiusura dei numeri del monopolista "111" (per il servizio nazionale) e "115x" (per il servizio internazionale) entro il 31 dicembre 2006;
- l'obbligo di messaggio neutrale, quando si chiama il codice "111" nel periodo compreso tra l'ultimo trimestre 2006 ed il primo trimestre 2007;
- l'obbligo di informativa neutrale stampata nelle bollette telefoniche;
- il divieto di call completion verso i servizi a sovrapprezzo dedicati ad un pubblico di soli adulti.

Nel primo semestre 2006 si svolgerà l'assegnazione tramite sorteggio dei numeri 18xy ancora disponibili. Sono stati inibiti i "golden numbers" 1888, 1881, 1880, 1800.

In vista dell'apertura anche del mercato svizzero, Telegate ha acquisito la società elvetica Xentel A.G., detentrici del numero di directory assistance 1818. Nello scorso mese di ottobre 2005 Xentel ha cambiato la propria ragione sociale in "1818- Auskunft A.G."

→ Altre Attività

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

- Nel mese di giugno 2005 l'Assemblea Straordinaria di Consodata Group Ltd. (società di cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. possiede una partecipazione pari al 100% del capitale sociale), ha deliberato la messa in liquidazione della società e ha proceduto alla nomina di un Liquidatore.
- In data 1° luglio 2005 è divenuta efficace l'operazione di fusione per incorporazione di Consodata Marketing Intelligence S.r.l. in Consodata S.p.A., approvata dalle rispettive Assemblee degli Azionisti in data 7 aprile 2005. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2005 sia ai fini contabili che ai fini fiscali.
- Nel mese di luglio 2005 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha acquistato da Consodata S.p.A. l'intera partecipazione da quest'ultima detenuta in Pubblibaby S.p.A.. Tale partecipazione è stata successivamente ceduta al gruppo RCS Mediagroup con efficacia 4 ottobre 2005.
- Nel mese di luglio SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha firmato un contratto preliminare per l'acquisto del 51% del capitale di Cipi S.p.A. (società operante nel mercato dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale). L'operazione, sospensivamente condizionata all'approvazione da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza, si è positivamente conclusa nel corso del mese di settembre.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67,6	55,5	12,1	21,8
Margine operativo lordo	12,5	9,0	3,5	38,9
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	11,7	7,9	3,8	48,1
Risultato operativo (EBIT)	9,4	3,5	5,9	n.s.
Capitale investito netto	13,2	8,2	5,0	61,0
Investimenti industriali	2,7	2,1	0,6	28,6
Forza lavoro media	427,1	206,1	221,0	n.s.

Il confronto con l'esercizio precedente non è omogeneo in quanto i risultati economici di:

- Pubblibaby S.p.A. sono consolidati integralmente con riferimento al primo semestre 2005, mentre sono consolidati tra le discontinued operations con riferimento al terzo trimestre dell'esercizio;
- Cipi S.p.A. sono consolidati integralmente a partire dal mese di ottobre 2005.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Attività e prodotti

Consodata S.p.A. società del gruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A, è leader in Italia nei servizi per la marketing intelligence e il marketing one-to-one. Dispone del know how e delle capacità di servizio che permettono di raccogliere informazioni su milioni di consumatori; individuare i target d'elezione dei prodotti e dei servizi più specifici; realizzare campagne di marketing one-to-one a ciclo completo, sviluppare e offrire soluzioni e servizi di marketing intelligence e geomarketing per tutti i principali settori di mercato. Consodata S.p.A. offre i propri servizi sia alle piccole e medie imprese italiane che alle grandi aziende, utilizzando sia la capillare rete di vendita della Capogruppo che una propria rete commerciale dedicata.

Da oltre 20 anni è un punto di riferimento non solo commerciale ma anche culturale, avendo contribuito alla diffusione della conoscenza del direct marketing in Italia attraverso la pubblicazione di libri e collane dedicate.

Le principali linee strategiche si possono riassumere in una continua innovazione di prodotto e di distribuzione, nello sviluppo della multi-canalità e nell'incremento nell'acquisizione di anagrafiche con consenso.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.



(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29,5	29,4	0,1	0,3
Margine operativo lordo	4,6	4,0	0,6	15,0
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	4,4	3,6	0,8	22,2
Risultato operativo (EBIT)	2,8	1,4	1,4	100,0
Capitale investito netto	5,1	9,7	(4,6)	(47,4)
Investimenti industriali	2,1	1,7	0,4	23,5
Forza lavoro media	137,6	148,4	(10,8)	(7,3)

Consodata S.p.A. presenta nell'esercizio 2005 ricavi stabili ad euro 29,5 milioni, nonostante nel corso dell'esercizio sia stata ceduta la controllata Pubblibaby S.p.A. La crescita dei ricavi, al netto della cessione di Pubblibaby S.p.A. è stata del 12,8%. Questo risultato è stato ottenuto grazie anche alle consistenti sinergie di prodotto, commerciali ed operative con le attività italiane di SEAT Pagine Gialle S.p.A, tra cui la capillare rete di vendita. In particolare nel 2005 sono state introdotte la possibilità di condurre campagne di direct marketing "privacy compliant" attraverso sms e l'integrazione delle offerte geomarketing e one-to-one, che consentono di condurre il classico volantinaggio capillarmente in diverse zone territoriali, senza indirizzarlo a specifici destinatari: grazie alla "profilazione" dei consumatori e alla loro localizzazione sul territorio, viene realizzato solo nelle zone in cui è maggiormente concentrata la clientela potenziale di un determinato prodotto o servizio.

L'EBITDA si attesta ad euro 4,4 milioni in crescita del 22,2% (del 35,9% a parità di perimetro) per effetto del positivo contributo dei ricavi soprattutto da parte della propria rete di vendita dedicata e per la continua attività di ottimizzazione dei costi di struttura.

Gli investimenti sono stati finalizzati ad aggiornare la struttura dei propri database e dei relativi software di gestione nel contesto della nuova e più stringente normativa sulla Privacy. Si è infatti investito sulla raccolta dati del Questionario Lifestyle con 1,15 milioni di euro. Ulteriori investimenti sono stati effettuati per rendere più efficiente il DataBase del Lifestyle con il sistema di produzione in essere in azienda. Sempre nell'ottica del rafforzamento della raccolta dati è stato effettuato l'aggiornamento delle anagrafiche dal File elettorale e del DataBase telefonico sulla base dell'Elenco Unico degli abbonati Telecom.

L'organico medio di Consodata S.p.A. (inclusa la ex controllata Consodata Marketing Intelligence S.r.l., ora fusa per incorporazione con effetto 1° gennaio 2005) è passato dalle 148 unità dell'esercizio 2004 a 138 unità nel 2005.

Quadro normativo di riferimento

Il settore del Direct Marketing è stato influenzato dall'introduzione del nuovo elenco telefonico universale, distribuito nella seconda metà del 2005. Su indicazioni del Garante per la Privacy l'elenco è infatti utilizzabile per finalità di direct marketing solo nel caso in cui l'interessato abbia dato specifico consenso, ciò ha portato ad una forte contrazione delle anagrafiche contattabili. A seguito di ciò, il mercato si sta progressivamente orientando verso operatori che possono fornire anagrafiche autorizzate e/o modalità di distribuzione non indirizzata. Consodata ha, quindi, le capacità distintive che le permettono di affrontare al meglio le nuove sfide in quanto dispone del maggiore database profilato in Italia (DB Lifestyle, che include oltre 1,8 milioni di anagrafiche autorizzate) e può garantire un'efficace modalità di distribuzione non indirizzata grazie agli strumenti evoluti di georeferenziazione che le permettono di identificare le zone più recettive per le campagne di Direct Marketing, anche a seguito della fusione con la controllata Consodata Marketing Intelligence S.r.l.

Eurédit S.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Attività e prodotti

Eurédit S.A. è l'editore di Europages, "the European Business Directory", la principale directory di riferimento nel Business to Business per le aziende che utilizzano i canali dell'import e dell'export. Questo strumento di ricerca plurilingue e multimediale, pubblicato da Eurédit S.A., società con sede a Parigi, è disponibile su supporto cartaceo dal 1982, su CD Rom dal 1993 e on line dal 1995. La selezione Europages include 600.000 principali esportatori e fornitori tra i più dinamici presenti sul mercato europeo. La versione on line, all'indirizzo www.europages.com è disponibile in 25 lingue (tra le quali il cinese, l'arabo e l'aramaico) e genera mensilmente una media di circa 2 milioni di visite da 204 paesi e quasi 6 milioni di ricerche di operatori economici. L'azienda, che vanta accordi con reti di agenti pubblicitari presenti in 30 paesi, comprende tra i suoi azionisti tre dei principali editori di Pagine Gialle a livello europeo: SEAT PG (Italia), TPI (Telefónica - Spagna) e DeTeMedien (Deutsche Telekom - Germania).

The logo for EURO PAGES, with 'EURO' stacked above 'PAGES' in a bold, green, sans-serif font.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		Altre informazioni	71

Dati economici e finanziari

Il mercato di riferimento dell'azienda è rappresentato da 27 milioni di aziende in 38 diverse aree geografiche del mondo. L'offerta di Europages è specifica e distintiva rispetto a quella dei principali concorrenti, costituiti sia da directory tradizionali, che da operatori internet (portali e motori di ricerca) che offrono servizi BtoB e/o settoriali. Inoltre le aziende attive nell'import/export hanno la possibilità di raggiungere potenziali interlocutori anche attraverso la partecipazione a fiere internazionali.

Le principali linee strategiche possono essere così riassunte:

- rafforzamento degli attuali canali di vendita;
- estensione degli accordi di distribuzione con le reti di vendita delle directory nazionali in paesi con una copertura non ottimale o nuovi (come Austria, Bulgaria, Romania, Taiwan, Cina);
- sviluppo di un canale di vendita diretto, alternativo alle forze vendite delle società di directory nazionali, attraverso l'utilizzo di call center.

Da un punto di vista di marketing si proseguirà la strategia di allargamento degli accordi di distribuzione e di co-branding on line e di introduzione di nuove funzionalità di prodotto che saranno sostenute da campagne pubblicitarie. I nuovi progetti relativi ai nuovi canali distributivi e allo sviluppo del prodotto richiederanno maggiori investimenti e risorse umane nel settore IT.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27,5	25,9	1,6	6,2
Margine operativo lordo	5,7	5,3	0,4	7,5
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	5,0	4,6	0,4	8,7
Risultato operativo (EBIT)	4,5	4,0	0,5	12,5
Capitale investito netto	(2,2)	(0,9)	(1,3)	n.s.
Investimenti industriali	0,4	0,4	-	-
Forza lavoro media	58,5	57,7	0,8	1,4

La Società nel corso dell'esercizio 2005 ha realizzato ricavi per euro 27,5 milioni, in aumento del 6,2% rispetto ad euro 25,9 milioni del 2004. In crescita anche il numero clienti aumentato del 3,5% a circa 24.700 clienti. La maggioranza dei ricavi (circa il 69%) viene realizzata in Italia, paese dove, grazie alla rete di SEAT Pagine Gialle S.p.A e alla vendita a pagamento della traduzione di quattro lingue esotiche, si è registrata la performance migliore (+9,6%). Lievemente in calo invece (-0,4%) i ricavi in Francia, secondo paese in ordine di importanza con il 13,7% circa dei ricavi, dove a fine 2006 scadrà l'attuale accordo di distribuzione con Pages Jaunes. In Spagna, terzo paese con circa l'8% dei ricavi, si è avuta una crescita dell'1,4%. Positivi anche i risultati ottenuti in Belgio (+8,8%), paese che rappresenta circa il 3% dei ricavi. In forte crescita il numero di pagine viste su Europages.com (circa 196 milioni +49% rispetto a dicembre 2004) e il numero delle ricerche (circa 24 milioni +36,2%).

Lo sviluppo dei ricavi ha avuto un impatto positivo sull'EBITDA in crescita del 8,7% rispetto al 2004 anche grazie ad una attenta gestione dei costi industriali.



Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 51%

Attività e prodotti

Cipi S.p.A., società attiva da circa 40 anni, è leader in Italia nel settore dell'oggettistica promozionale, una delle principali leve del marketing "below the line". Le competenze distintive vanno dalla ricerca e la realizzazione di oggetti ad hoc per grandi campagne alla gestione di progetti di corporate merchandising fino alla vendita tramite catalogo di oggetti personalizzati destinati alle PMI. Cipi S.p.A. serve oggi circa 40.000 aziende in Italia, trasversalmente distribuite in termini di dimensioni e categoria merceologica. Attraverso i suoi prodotti e servizi, ogni anno migliaia di aziende in Italia danno valore alla loro comunicazione rendendola tangibile, visibile e personalizzata. L'acquisizione di Cipi S.p.A. si inquadra nell'ambito della strategia di SEAT volta a migliorare e rafforzare l'offerta di prodotti che si rivolgono al mercato degli investimenti promo-pubblicitari delle PMI italiane attraverso l'ingresso diretto nel segmento dell'oggettistica promozionale e del regalo aziendale. L'acquisizione, che consente un presidio diretto di tutte le componenti della catena del valore, consentirà una sempre maggiore integrazione dei processi e del portafoglio prodotti di Cipi S.p.A. con la rete di vendita SEAT e con le altre società del gruppo operanti nel segmento del below-the-line, quali Consodata S.p.A.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(euro/mln)	4° trimestre	4° trimestre	Variazioni		Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2005	2004	Absolute	%	2005	2004	Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10,6	11,8	(1,2)	(10,2)	21,8	24,2	(2,4)	(9,9)
Margine operativo lordo	2,3	3,3	(1,0)	(30,3)	1,9	3,0	(1,1)	(36,7)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	2,2	3,4	(1,2)	(35,3)	1,9	3,1	(1,2)	(38,7)
Risultato operativo (EBIT)	2,0	3,1	(1,1)	(35,5)	1,2	2,3	(1,1)	(47,8)
Investimenti industriali	0,2	0,03	0,2	n.s.	0,4	0,4	-	-
Capitale investito netto	-	-	-	-	7,5	9,1	(1,6)	(17,6)
Forza lavoro media	-	-	-	-	231,0	251,0	(20,0)	(8,0)

Nell'esercizio 2005 i ricavi di Cipi S.p.A. (consolidata a livello economico a partire dal quarto trimestre 2005) raggiungono euro 21,8 milioni mentre l'EBITDA si attesta ad euro 1,9 milioni. Le performance del 2005 di Cipi S.p.A. risentono degli effetti di una profonda ristrutturazione della struttura dei canali commerciali (incluso il canale SEAT) che hanno portato ad una temporanea contrazione dei volumi di vendita con conseguenti impatti sui margini operativi in ragione del minor effetto di leva operativa sui costi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

→ Altre Informazioni

→ Risorse Umane

Con 7.500 tra dipendenti e agenti, il gruppo SEAT Pagine Gialle interpreta anche nell'ambito dei rapporti interni, gli stessi valori di "relazione" e capacità di contatto che sono alla base della sua missione d'impresa.

Nasce così uno stile di gestione orientato a obiettivi comuni, alla costante innovazione di metodi e stili di lavoro, a una cultura di "management diffuso" fondata sulla responsabilità e sulla partecipazione.

Formazione a diversi livelli, verifica costante dei livelli di soddisfazione, iniziative di comunicazione e di incontro dedicate ai collaboratori: è lo stile del gruppo SEAT Pagine Gialle per essere in sintonia con l'innovazione attraverso l'innovazione.

Gruppo SEAT Pagine Gialle

	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazione
Organico dipendente	5.756	4.870	886
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	349	468	(119)
Totale forza lavoro a fine esercizio	6.105	5.338	767
Forza lavoro media dell'esercizio	4.760	4.353	407

L'organico dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2005 è di 6.105 unità e presenta, rispetto all'organico dipendente al 31 dicembre 2004, un incremento di 767 unità. Tale variazione è imputabile soprattutto all'entrata nel perimetro di consolidamento della società Cipi S.p.A. (175 unità) nel quarto trimestre 2005 ed agli incrementi di organico nei call center del gruppo Telegate e di Prontoseat S.r.l. (571 unità) e nella forza vendita di TDL Infomedia Ltd. (52 unità). Questi incrementi risultano, tuttavia, più contenuti se si comparano i valori medi - FTE - (4.760 unità nel 2005 contro 4.353 unità nel 2004).

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

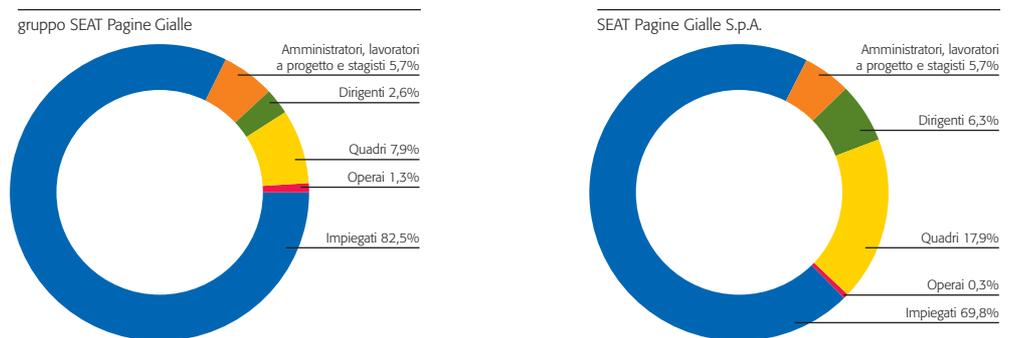
	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazione
Organico dipendente	1.255	1.290	(35)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	76	51	25
Totale forza lavoro a fine esercizio	1.331	1.341	(10)
Forza lavoro media dell'esercizio	1.288	1.318	(30)

In SEAT Pagine Gialle S.p.A. si registra una riduzione di 10 unità (30 unità in termini di forza lavoro media), riflettendo gli effetti della prima fase del piano di riorganizzazione aziendale nel corso del 2005, con azioni di CIGS e prepensionamento, che hanno interessato nell'anno 111 unità, con 81 prepensionamenti. La riduzione è stata parzialmente assorbita dall'inserimento di giovani neolaureati, per lo più con contratti di stage.

Con riferimento alla Capogruppo, l'analisi degli organici rivela che la fascia d'età tra i 40 e i 50 anni raggruppa il maggior numero di componenti, pari al 47% sul totale. Il dato è riconfermato dall'anzianità aziendale media: circa il 40% dei dipendenti presenta un'anzianità compresa tra i 15 ed i 25 anni.

La presenza femminile è rilevante - 54% del totale - ed è distribuita in tutti i livelli di responsabilità; è percepibile un lieve incremento della presenza nelle posizioni medio-alte.

L'analisi della composizione per qualifica dimostra che il 49% dell'organico è formato da quadri e da livelli impiegatizi qualificati.



Forza vendita

La Forza Vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è formata da 1.838 agenti e 214 dipendenti. Si articola in tre canali di vendita, recentemente riorganizzati in funzione della segmentazione della clientela (Grandi Clienti, Vendite Business e Vendite Local). Nell'ambito dei canali operano differenti figure di venditori (in rapporto di lavoro autonomo: agenti junior e supervisor, agenti, agenti senior e zone manager, operatori in vendita telefonica; in rapporto di lavoro subordinato: addetti alla vendita telefonica: regional key account, sales manager), facenti riferimento a personale dipendente con funzioni di coordinamento e supporto.

La maggior parte degli operatori economici, clienti e potenziali, sono affidati agli oltre 1.500 agenti operanti nell'ambito della *Direzione Vendite Business*. I venditori sono ripartiti tra *agenti e zone manager* (agenti che curano anche il coordinamento di gruppi di agenti), i quali operano con il supporto di oltre 40 *area manager* dipendenti; ad essi si aggiungono i *regional account*, dipendenti dedicati alla gestione di un portafoglio assegnato di clientela di fascia medio-alta.

Alla *Direzione Vendite Local*, cui è affidata la gestione dei soggetti con contenuta attitudine alla spesa, fanno capo un nucleo operatori ed addetti alla vendita telefonica (attualmente circa 130 unità, che si incrementeranno sino a circa 300 entro la fine del 2006) dedicati a sviluppare nel tempo le presenze pubblicitarie dei clienti e circa 150 *agenti juniores*, coordinati da *agenti supervisor*, a cui è affidato il compito di contattare i potenziali clienti.

I clienti a complessità più elevata, per valore e copertura dell'investimento pubblicitario, vengono gestiti dalla *Direzione Vendite Grandi Clienti*, che annovera tra le sue file alcuni agenti ed oltre una ventina di dipendenti fra venditori e *sales manager*.

I servizi e prodotti della linea Kompass, infine, sono promossi da circa 50 agenti, coordinati da *area manager* dipendenti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

Sviluppo organizzativo, servizi alle persone e formazione

Durante il corso di tutto il 2005 è proseguito l'impegno di SEAT Pagine Gialle nella realizzazione del progetto di "Employee Satisfaction", allo scopo di valutare l'incidenza degli interventi già effettuati e di accrescere, attraverso nuove iniziative, l'identità aziendale, la motivazione e lo sviluppo personale e professionale dei dipendenti e degli agenti di vendita. Tra le iniziative più significative:

- una seconda indagine di *People Satisfaction* finalizzata a rilevare il clima aziendale, svolta mediante un questionario, presentato sulla rete aziendale intranet, a tutti i dipendenti ed agenti. Come nella prima edizione, la rilevazione ha avuto una adesione molto elevata (in termini di numero di risposte), a dimostrazione dell'elevato desiderio di partecipazione di dipendenti ed agenti alla vita aziendale. Una prima analisi dei dati emersi ha evidenziato il miglioramento dell'identità organizzativa e dell'identificazione con l'Azienda, una percezione stabile dell'immagine esterna (per i dipendenti) ed un miglioramento della stessa per il mondo agenti. Si è registrato il rafforzamento di un commitment essenzialmente affettivo e delle emozioni positive, ad indicare la fiducia e l'adesione al progetto di cambiamento in atto e, al tempo stesso, la percezione di una sfida rilevante in gioco, per affrontare la quale occorre investire sullo sviluppo di adeguate capacità e competenze.

Si nota nello specifico, il miglioramento della maggior parte dei valori indagati nella precedente indagine e riproposti quest'anno, segno della coerenza degli interventi realizzati ad oggi in direzione delle aree emerse come prioritari ambiti d'azione;

- nell'ambito del *Piano di Sviluppo Professionale* di dipendenti e agenti di vendita è proseguita l'estensione della valutazione dipendenti a tutti i dirigenti, quadri e livelli impiegatizi di responsabilità, sino a raggiungere una popolazione di circa 400 risorse. E' stato introdotto un nuovo sistema di valutazione per gli agenti con finalità di sviluppo e di supporto alle politiche di compensation;
- l'ampliamento del sito intranet *Employee Self Service*, permettendo di effettuare on line l'autogiustificazione delle presenze e la gestione delle trasferte aziendali;
- nell'apertura di due *Nuove Sedi Aziendali* a Bari e Milano, avvenuta nel secondo semestre, oltre che al miglioramento del clima aziendale indotto dalle migliorate condizioni di lavoro, si è inteso dar rilievo all'identità aziendale attraverso i colori degli ambienti.





Dal mese di marzo 2005 è attiva la **Seat Corporate University** nella quale sono confluite tutte le attività volte alla formazione dei dipendenti ed hanno preso avvio numerosi progetti ed iniziative dedicate alla Forza Vendita.

Il numero di ore di formazione complessivamente erogato nell'esercizio 2005 è stato di 71.636 (+131% rispetto al 2004).

L'incremento è legato al diverso target di riferimento (+140% rispetto all'anno precedente, essendo formato da tutti gli agenti e tutti i dipendenti) con una media pro capite di circa 23 ore.

Nel corso di tutto l'anno Seat Corporate University ha sostenuto e favorito il *cambiamento* e l'orientamento verso le direttrici dell'attenzione verso il cliente per lo sviluppo della leadership di mercato e della centralità della risorsa umana e del suo contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le iniziative realizzate in tal senso sono state:

- per il 42% rivolte alla Forza Vendita dei diversi canali/linee con particolare riferimento alla vendita di valore e alla comunicazione e informazione pubblicitaria;
- per il 19% investite nell'approfondimento specialistico sul ruolo e all'accrescimento delle competenze trasversali;
- per il 16% dedicate a tutti i venditori in ingresso (agenti e teleseller);
- per il 12% mirate allo sviluppo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi;
- per il 6% orientate alle risorse del call center impegnate nell'arricchimento del database del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- per il 5% relative alle conoscenze tecniche.

Il complessivo investimento in formazione si è incrementato del 218% rispetto al 2004.

Tutela Aziendale e Security

Nel perseguire finalità di sicurezza delle risorse umane e delle infrastrutture, la funzione *Tutela Aziendale e Security* nel corso del 2005 ha concentrato la propria attività sui progetti qui di seguito brevemente illustrati:

- *Disaster Recovery*: sulla base dei risultati della Business Impact Analysis e della Risk Analysis condotte a fine 2004 si è provveduto a disegnare un piano di *Disaster Recovery*. E' stato, quindi, individuato presso una delle sedi di Torino il sito per il *Disaster Recovery*, dotato di apposito sistema antincendio (rilevatori fumi, impianti di spegnimento, allarme incendio, pannelli sonori e visivi di avviso) e di dedicato impianto di monitoring ed antintrusione (sistema ctrl accessi, telecamera motion detection, volumetrico e contatti antintrusione, anche in remoto);

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

- *Information Security Management System*: per gestire la sicurezza delle informazioni in modo sistemico, si è ritenuto opportuno dotare l'azienda di un modello di gestione delle informazioni (ISMS) riconoscibile e riconosciuto a livello internazionale, in riferimento alla norma ISO 17799 ed in conformità dei requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità (RID) richiesti dalla legge e dal business;
- *Sistema Controllo Accessi new badge tripla tecnologia*: con la finalità di migliorare il livello di sicurezza fisica e di safety per le risorse e per il patrimonio fisico si è provveduto ad installare presso le sedi di Torino, Milano e Bologna un sistema controllo accessi a tecnologia di prossimità. Il sistema è stato posizionato oltre che in prossimità degli accessi principali, anche a presidio dei locali sensibili (CED, centrali telefoniche, ecc). Con l'occasione si è provveduto al restyling del badge aziendale dotato ora anche di un microchip per ospitare eventuali servizi di information technology.

Relazioni industriali

Anche nel corso del 2005 le "Relazioni Industriali" sono state coinvolte in modo rilevante nella gestione del "Piano di Riorganizzazione Aziendale". Le attività, volte in particolare all'ottenimento dell'estensione di CIGS e prepensionamento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2005, hanno riguardato:

- preparazione delle domande di trattamento di CIGS relative al primo e secondo semestre 2005;
- gestione delle ispezioni effettuate dagli Ispettorati del Lavoro delle sedi di Torino, Milano e Roma;
- ottenimento del Decreto del Ministero 37579 del 15/12/2005, che ha concesso il trattamento di CIGS per il primo semestre 2005.

Notevole attenzione ed impegno sono stati dedicati ad accordi riguardanti le attività di call center sia di SEAT Pagine Gialle S.p.A che delle società controllate, in particolare:

- apertura del call center di vendita telefonica a Bologna nel mese di marzo 2005;
- accordo per la costituzione di un call center Telegate a Livorno, operante dal mese di ottobre 2005, con una fase di start-up di 36 mesi, composto da circa 100 giovani con alta scolarizzazione;
- accordo nel mese di novembre 2005 relativo alla gestione del call center Telegate di Torino, volto a promuovere la stabilizzazione dell'occupazione attraverso modalità di assunzione in parte con contratto a termine, in parte a tempo indeterminato;
- accordo in Prontoseat S.r.l. relativamente alla nuova attività di out bound volta all'arricchimento del database clienti PAGINEBIANCHE, con fase di start up della durata di 24 mesi.

Piani di Stock Option

I piani di stock option in essere a fine esercizio sono stati emessi nel corso del tempo da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da Telegate A.G. Sono rivolti a particolari categorie di dipendenti operanti nella controllante e nelle società controllate, ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze e sono realizzati attraverso l'attribuzione ai soggetti beneficiari di diritti personali e non trasferibili inter vivos, validi per la sottoscrizione a pagamento di altrettante azioni ordinarie di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di Telegate A.G. di nuova emissione (c.d. opzioni). SEAT Pagine Gialle S.p.A., nel corso del 2005, ha approvato i seguenti piani di stock option:

a) "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti" e b) "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL"

L'attribuzione delle relative opzioni (che danno il diritto a sottoscrivere un numero corrispondente di azioni ordinarie) è avvenuta come segue:

- con riferimento al "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti" e al "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL" sono state assegnate ai dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A., delle società controllate Consodata S.p.A., Eurédit S.A. e di Thomson Directories Ltd., rispettivamente n. 67.400.000 e n. 9.335.000 di opzioni al prezzo di esercizio di euro 0,3221, pari al valore normale dell'azione ordinaria SEAT Pagine Gialle alla data dell'8 aprile 2005;
- nel contesto del completamento del "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti", sono state assegnate ai dipendenti del gruppo SEAT n. 1.600.000 di opzioni al prezzo di esercizio di euro 0,3915, pari al valore normale dell'azione ordinaria SEAT Pagine Gialle alla data del 4 novembre 2005.

Per tutti i piani sopra citati il periodo di esercitabilità decorre dal 30 settembre 2006 e terminerà il 7 giugno 2010.

c) "Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato"

Nel 2005 è stato approvato un ulteriore piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato" rivolto all'Amministratore Delegato di SEAT Pagine Gialle S.p.A., che ha visto l'assegnazione allo stesso in data 8 aprile 2005 di n. 5.000.000 di opzioni (che danno il diritto a sottoscrivere un numero corrispondente di azioni ordinarie) al prezzo di esercizio di euro 0,3221, pari al valore normale dell'azione ordinaria SEAT Pagine Gialle alla data di assegnazione.

Il periodo di esercitabilità decorre dal 30 settembre 2006 e terminerà il 7 giugno 2010.

Per ulteriori dettagli in merito al presente piano si rimanda a quanto indicato nella nota 23 al bilancio del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Al 31 dicembre 2005 risultano altresì vigenti i seguenti piani di stock option, sempre emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A.:

1. "Piano di Stock Option 2000-2002" e "Piano Key People"
2. "Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti" e "Stock Option Plan 2004 for Thomson Employees"
3. "Piano di Stock Option per l'Amministratore Delegato 2004"

le cui condizioni ed elementi essenziali sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione al Bilancio 2004, nella sezione "Altre informazioni", cui si rinvia per maggiori informazioni.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

Si segnala che i piani sub 2) e sub 3) sono diventati esercitabili dal 30 settembre 2005.

Telegate A.G., nel mese di maggio 2005, ha approvato il seguente piano di stock option: **"Piano di Stock Option 2005 per Amministratori, Dirigenti ed Impiegati del gruppo Telegate"**.

Nei mesi di maggio e luglio 2005, attraverso questo piano sono state assegnate ai beneficiari n. 300.000 opzioni (che danno diritto a sottoscrivere un numero corrispondente di azioni ordinarie) al prezzo medio di esercizio di euro 14,35, pari al valore medio di chiusura dell'azione ordinaria Telegate A.G. presso la Borsa tedesca durante i dieci giorni precedenti alla data di assegnazione. Il periodo di maturazione è di due anni a partire dalla data di assegnazione. Il periodo di esercitabilità è di 5 anni e avrà termine il 30 settembre 2010.

Ai sensi della Comunicazione n. 11508 del 15 febbraio 2000, si forniscono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei piani di stock option in essere nella Società al 31 dicembre 2005.

Le informazioni qui fornite sono da integrare con quanto illustrato successivamente nel Bilancio consolidato del Gruppo alla nota 23.

	Prezzo di esercizio (euro)	Numero diritti assegnati al 31 dicembre 2005 ed esercitabili dal			Durata massima delle opzioni
		2005	2006	Totale	
Piano di Stock Option 2000-2002	1,22	5.893.142	-	5.893.142	maggio 2007
Piano Key People	0,8532	18.650.000	-	18.650.000	maggio 2008
Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti	0,3341	46.220.000	-	46.220.000	giugno 2009
Stock Option Plan for Thomson Employees	0,3341	9.375.000	-	9.375.000	giugno 2009
Piano di Stock Option 2004 per l'Amministratore Delegato	0,3341	5.000.000	-	5.000.000	giugno 2009
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti	0,3221	-	67.350.000	67.350.000	giugno 2010
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL	0,3915	-	1.600.000	1.600.000	giugno 2010
Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato	0,3221	-	9.335.000	9.335.000	giugno 2010
Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato	0,3221	-	5.000.000	5.000.000	giugno 2010
Piano di Stock Option 2005 per Amministratori, Dirigenti ed Impiegati del gruppo Telegate	14,35	-	296.000	296.000	settembre 2010
Totale		85.138.142	83.581.000	168.719.142	

		Diritti esistenti al 01.01.2005	Nuovi diritti assegnati nel periodo 01.01.2005 31.12.2005	Diritti esercitati nel periodo 01.01.2005 31.12.2005	Diritti scaduti e non esercitati nel periodo 01.01.2005 31.12.2005	Diritti estinti nel periodo 01.01.2005 31.12.2005 per cessazioni del servizio/altro	Diritti esistenti al 31.12.2005	Di cui esercitabili al 31.12.2005
Piano di Stock Option 2000-2002	N. di azioni ordinarie	12.133.320	-	-	6.175.297	64.881	5.893.142	5.893.142
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	1,22	-	-	1,22	1,22	1,22	1,22
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,339 ⁽¹⁾	-	-	0,2986 ⁽⁴⁾	0,334 ⁽⁵⁾	0,3931 ⁽²⁾	0,3931 ⁽²⁾
Piano Key People	N. di azioni ordinarie	19.650.000	-	-	-	1.000.000	18.650.000	18.650.000
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,8532	-	-	-	0,8532	0,8532	0,8532
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,339 ⁽¹⁾	-	-	-	0,3633 ⁽⁵⁾	0,3931 ⁽²⁾	0,3931 ⁽²⁾
Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti	N. di azioni ordinarie	64.065.000	-	16.695.000	-	1.150.000	46.220.000	46.220.000
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3341	-	0,3341	-	0,3341	0,3341	0,3341
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,339 ⁽¹⁾	-	0,4074 ⁽³⁾	-	0,3244 ⁽⁵⁾	0,3931 ⁽²⁾	0,3931 ⁽²⁾
Stock Option Plan 2004 for Thomson Employees	N. di azioni ordinarie	10.000.000	-	-	-	625.000	9.375.000	9.375.000
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3341	-	-	-	0,3341	0,3341	0,3341
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,339 ⁽¹⁾	-	-	-	0,3509 ⁽⁵⁾	0,3931 ⁽²⁾	0,3931 ⁽²⁾
Piano di Stock Option 2004 per l'Amministratore Delegato	N. di azioni ordinarie	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000	5.000.000
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3341	-	-	-	-	0,3341	0,3341
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,339 ⁽¹⁾	-	-	-	-	0,3931 ⁽²⁾	0,3931 ⁽²⁾
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti	N. di azioni ordinarie	-	67.400.000	-	-	50.000	67.350.000	-
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	-	1.600.000	-	-	-	1.600.000	-
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	-	0,3221	-	-	0,3221	0,3221	-
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL	N. di azioni ordinarie	-	9.335.000	-	-	-	9.335.000	-
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	-	0,3221	-	-	-	0,3221	-
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	-	0,3221	-	-	-	0,3931 ⁽²⁾	-
Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato	N. di azioni ordinarie	-	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	-	0,3221	-	-	-	0,3221	-
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	-	0,3221	-	-	-	0,3931 ⁽²⁾	-
Piano di Stock Option 2005 per Amministratori e dipendenti del gruppo Telegate A.G.	N. di azioni ordinarie	-	293.000	-	4.000	-	289.000	-
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	-	7,000	-	-	-	7,000	-
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	-	14,35	-	-	-	14,35	-
		-	7,22	-	-	-	17,22	-

(1) Prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle alla data del 30 dicembre 2004.

(2) Prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle alla data del 30 dicembre 2005.

(3) Media del prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle ponderato per le quantità di opzioni esercitate.

(4) Media del prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle ponderato per le quantità di opzioni scadute.

(5) Media del prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle ponderato per le quantità di opzioni estinte per cessazione.

(6) Prezzo di mercato del titolo TELEGATE A.G. alla data del 30 dicembre 2005.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

→ Vertenze legali in corso

Con riferimento ai contenziosi per i quali SEAT Pagine Gialle S.p.A., quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. - nuova denominazione della ex Seat Pagine Gialle S.p.A. (di seguito "Società Scissa") - risulta solidalmente responsabile con la Società Scissa, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile, l'unica novità di rilievo riguarda uno dei due contenziosi pendenti davanti alla Corte d'Appello e, più precisamente, quello relativo all'impugnazione delle deliberazioni assembleari di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora H.M.C.) concernenti l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nonché l'azzeramento del capitale sociale e la ricostituzione dello stesso. Il Giudice del gravame, confermando la sentenza di 1° grado, ha respinto tutte le domande formulate dalle società ricorrenti (Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi e Cecchi Gori Group Media Holding), con sentenza pronunciata l'8 novembre 2005.

Degli altri tre procedimenti in corso:

- in quello pendente davanti alla Corte d'Appello di Milano contro la sentenza emessa dal Tribunale di Milano relativamente all'accertamento della nullità o alla risoluzione dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora H.M.C.), a seguito del deposito delle memorie conclusionali e delle conseguenti repliche le parti sono in attesa del deposito della sentenza;
- in quello pendente davanti alla Corte d'Appello di Roma contro la sentenza emessa dal Tribunale di Roma relativamente all'impugnazione della deliberazione assembleare assunta in data 11 agosto 2000, con la quale furono introdotte modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B", è stata fissata al 20 aprile 2006 l'udienza per la precisazione delle conclusioni, con fissazione del termine al 27 giugno 2006, per il deposito delle memorie conclusionali ed al 17 luglio 2006, per il deposito delle memorie di replica;
- in quello pendente davanti al Tribunale di Milano per l'accertamento della responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications (ora H.M.C.) ed all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con richiesta di condanna di Telecom Italia Media al pagamento di euro 500 milioni, all'ultima udienza tenutasi in data 1 dicembre 2005 le parti hanno precisato le rispettive conclusioni ed il Tribunale ha fissato il termine all'11 febbraio 2006, per il deposito delle memorie conclusionali ed al 3 marzo 2006, per il deposito delle memorie di replica.

In forza della predetta potenziale responsabilità solidale, SEAT Pagine Gialle S.p.A. potrebbe essere oggetto di azione da parte del gruppo Cecchi Gori, nel caso di esito favorevole a tale Gruppo dei summenzionati procedimenti e di mancata soddisfazione delle sue pretese da parte della Società Scissa, fatta comunque salva la facoltà di rivalsa di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nei confronti della Società Scissa.

Peraltro, Telecom Italia S.p.A. ha sottoscritto, in data 8 agosto 2003, una lettera con cui si è impegnata, anche nell'interesse di SEAT Pagine Gialle S.p.A., a fornire alla Società Scissa le risorse che dovessero rendersi necessarie affinché quest'ultima sia in grado di soddisfare con regolarità i debiti esistenti alla data di efficacia della scissione e rimasti in capo alla Società Scissa.

Va inoltre rilevato che la Società Scissa e SEAT Pagine Gialle S.p.A., nell'ambito dell'operazione di scissione, hanno sottoscritto un accordo in data 1° agosto 2003 mediante il quale: (i) hanno confermato che eventuali passività imputabili al ramo d'azienda rimasto in capo alla Società Scissa (come quelle inerenti ai contenziosi sopra descritti) o a quello trasferito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. rimarranno interamente a carico della parte rispettivamente proprietaria di detto ramo; (ii) hanno disciplinato l'imputazione delle passività non espressamente attribuibili all'uno o all'altro ramo secondo un criterio proporzionale alla percentuale di patrimonio netto contabile rispettivamente trasferito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. o rimasto in capo alla Società Scissa.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

→ Corporate Governance

Premessa

Il sistema di Corporate Governance adottato dalla Società è in linea con le raccomandazioni contemplate dal Codice di Autodisciplina proposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate italiane (il "Codice di Autodisciplina" o "il Codice") ed è rappresentato dall'insieme delle regole, giuridiche e tecniche, finalizzate ad assicurare la tutela degli stakeholders e la massima trasparenza attraverso la corretta gestione della Società in termini di governo e controllo.

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana, SEAT Pagine Gialle S.p.A. redige annualmente la "Relazione sulla Corporate Governance", messa a disposizione in occasione dell'Assemblea di bilancio ed inoltre consultabile sul sito internet www.seat.it, sezione "Documenti".

Nel fornire di seguito l'aggiornamento annuale dei principi-guida di Corporate Governance adottati, si segnala, in particolare, che nel corso del 2005 la Società ha approvato il *Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001*, rendendo in tal modo definitivi tutti i documenti connessi al c.d. "Progetto 231" (Principi del Modello organizzativo, Modello organizzativo e Codice Etico). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2005 ha approvato il *"Regolamento del Comitato per il Controllo Interno"* e la *"Procedura per conferimento incarichi a Società di Revisione"*.

Attività di Direzione e Coordinamento

SEAT Pagine Gialle S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti. Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate hanno individuato SEAT Pagine Gialle S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvigionamento dei fattori produttivi, di formazione e comunicazione.

Organizzazione della Società

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette a un massimo di ventuno Consiglieri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina. Gli Amministratori sono rieleggibili (art. 15 dello Statuto Sociale).

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e ha, pertanto, facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea (art. 19 dello Statuto Sociale). Ad esso è attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società; si riunisce con regolare periodicità, organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di un *meccanismo di voto per liste concorrenti*. Ciò comporta il deposito presso la sede sociale delle liste dei candidati dieci giorni prima delle adunanze assembleari, corredate da apposite schede contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, hanno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli, o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea del 18 novembre 2003, che ne ha fissato il numero dei componenti in 13 e la durata in carica in tre esercizi. L'attuale Consiglio, pertanto, scade con la prossima Assemblea, che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio.

A seguito delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri Guido Paolo Gamucci e Alberto Tazartes, il Consiglio di Amministrazione, in data 11 ottobre 2005, ha cooptato Marco Lucchini e Stefano Quadrio Curzio.

Per quanto concerne le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle società indicate nell'art. 1.3 del Codice di Autodisciplina, si segnala quanto segue (*)

Enrico Giliberti (Presidente)	Consigliere di Sirti S.p.A.
Luca Majocchi (Amministratore Delegato)	Nessun incarico in altre società di cui all'art. 1.3 del Codice di Autodisciplina.
Lino Benassi Amministratore Indipendente	Presidente Credit Suisse Italy, AC Private Equity Partners SGR S.p.A., La Finanziaria Trentina S.p.A., InPartner S.p.A.; Vice Presidente in Toro Assicurazioni S.p.A.; Consigliere di DeAgostini S.p.A.
Dario Cossutta	Amministratore Delegato di Investitori Associati; Consigliere di Egidio Galbani S.p.A., Invex S.p.A., La Rinascente S.r.l., Upim S.r.l.
Gian Maria Gros Pietro Amministratore Indipendente	Presidente di Autostrade S.p.A., Perseo S.p.A. (finanziaria); Consigliere di Fiat S.p.A., Edison S.p.A.
Luigi Lanari	Amministratore Delegato di CVC Capital Partners S.r.l.; Consigliere di Lecta S.A., Sub Lecta 1 e Rhiag Holding Limited.
Michele Marini	Consigliere di Investitori Associati, Invex, Ifas Gruppo.
Pietro Masera	Nessun incarico in altre società di cui all'art. 1.3 del Codice di Autodisciplina.
Stefano Mazzotti	Consigliere di MIV Holdings S.A., Gruppo Galbani S.p.A., Egidio Galbani S.p.A.
Marco Reboa Amministratore Indipendente	Consigliere di ENI S.p.A., Interpump Group S.p.A, di IMMSI S.p.A; Sindaco di Autogrill S.p.A, Egidio Galbani S.p.A, Big S.r.l., Intesa private Banking, Intesa Sec 2 S.r.l., Intesa Lease Sec S.r.l., Intesa Sec NPL 2 S.r.l.
Nicola Volpi	Consigliere di Permira Associati S.p.A., Ferretti S.p.A., Marazzi Gruppo Ceramiche.
Marco Lucchini	Consigliere di Marazzi Group S.p.A.; Amministratore unico di Schroder Associati S.p.A
Stefano Quadrio Curzio	Consigliere di General Healthcare Group Ltd., Hirslanden Investments S.A., Hirslanden Healthcare S.A., BC Partners Limited.; Presidente di Teknon Healthcare S.A., Fitness First Limited.

(*) Dati aggiornati al 21 marzo 2006

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

E' possibile reperire le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali degli Amministratori sul sito internet della Società www.seat.it, nell'apposita sezione relativa agli Organi Sociali.

Un solo Consigliere è da considerarsi esecutivo (l'Amministratore Delegato), mentre i restanti componenti del Consiglio - non essendo muniti di deleghe e non ricoprendo ruoli direttivi nella Società - devono ritenersi tutti non esecutivi; questi ultimi sono pertanto, per numero e autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 ottobre 2005 ha preso atto della sussistenza dei requisiti di indipendenza - ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina - dei Consiglieri Lino Benassi, Gian Maria Gros Pietro e Marco Reboa.

In prossimità delle riunioni consiliari la Società provvede a fornire agli amministratori con congruo anticipo la documentazione necessaria per assicurare al Consiglio un'adeguata informativa in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Presidente e Amministratore Delegato

Al **Presidente**, Enrico Giliberti, spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio. Non essendo munito di deleghe e non ricoprendo ruoli direttivi nella Società è da considerarsi "non esecutivo".

All'**Amministratore Delegato**, Luca Majocchi, spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, nonché specifici poteri e responsabilità atti a garantire la gestione operativa delle attività sociali, nell'ambito di un limite generale d'importo, fatte salve certe tipologie di atti, per i quali sono previsti limiti particolari. L'Amministratore Delegato rende periodicamente conto al Consiglio delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite.

Comitato per i Compensi

Il Comitato per i Compensi è composto *esclusivamente da amministratori non esecutivi* nelle persone dei Signori: Gian Maria Gros Pietro (Presidente), Dario Cossutta e Stefano Quadrio Curzio.

Il Comitato ha il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito:

- alla remunerazione dell'Amministratore Delegato, nonché degli amministratori investiti di particolari cariche, anche con riferimento alla determinazione dei piani di stock option;
- alla determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, su proposta dell'Amministratore Delegato.

Ai Consiglieri di Amministrazione spetta - oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni - un compenso annuo nella misura stabilita dall'Assemblea. La retribuzione degli amministratori investiti di particolari cariche viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale. Il compenso del Presidente è fisso, mentre quello dell'Amministratore Delegato contiene una significativa componente variabile. Anche la retribuzione dell'alta dirigenza contiene una componente variabile, in funzione dei risultati raggiunti nei settori di appartenenza e sulla base di obiettivi individuali.

Si segnala che nel corso del 2005 il Comitato per i Compensi ha (i) definito gli obiettivi per l'Amministratore Delegato relativamente all'anno 2005, cui è connessa la parte variabile del relativo compenso; (ii) esaminato termini, condizioni e modalità del "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti" e del "Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato", nonché (iii) esaminato i criteri di determinazione dei compensi del management di Gruppo. I compensi corrisposti agli Amministratori per l'esercizio 2005 sono indicati nell'apposita tabella contenuta nella nota 32 al bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno (art. 10 del Codice) ha funzioni consultive e propositive in materia di vigilanza sul generale andamento della gestione ed è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi, in prevalenza indipendenti. Il Consiglio ha pertanto nominato membri del Comitato i Signori Lino Benassi - Presidente, Marco Reboa (entrambi amministratori indipendenti) e Nicola Volpi. Alle riunioni partecipano, oltre ai componenti del Comitato per il Controllo Interno, il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco dal medesimo incaricato ed il responsabile della Funzione Internal Auditing. Inoltre, in relazione ai vari temi all'ordine del giorno, alle riunioni possono partecipare l'Amministratore Delegato, nonché rappresentanti della Società di Revisione e il management aziendale.

Nell'adunanza del 20 dicembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del Comitato per il Controllo Interno, specificandone le funzioni.

Come indicato dall'art. 9.2 del Codice, la responsabilità del sistema di controllo interno viene individuata in capo al Consiglio di Amministrazione, che stabilisce le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali e ne verifica periodicamente il funzionamento avvalendosi dell'ausilio del Comitato per il Controllo Interno e del Preposto. In tale ambito, l'Organo amministrativo ha delegato all'Amministratore Delegato il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

La funzione di preposto al controllo interno è svolta dal Responsabile della Funzione Internal Auditing della Società, che non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa ed assiste il Comitato svolgendo gli incarichi allo stesso affidatigli dal Comitato per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Comitato per il Controllo Interno nel corso del 2005 e sino alla data della presente relazione ha svolto, in particolare, le seguenti attività:

- monitoraggio dello sviluppo del modello organizzativo ed operativo della Funzione Internal Audit;
- esame e valutazione delle risultanze degli interventi di internal auditing;
- esame del programma degli interventi di internal auditing predisposto per l'esercizio 2006;
- incontro con i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo al fine di ottenere informazioni qualitative e quantitative in merito all'andamento dei crediti commerciali in seguito alle azioni di miglioramento adottate nei processi di incasso;
- incontro con i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Presidente del Collegio Sindacale e il Partner responsabile della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'esame delle connotazioni essenziali del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, al fine di valutare l'adeguatezza dei principi contabili IAS/IFRS applicati dal 1° gennaio 2005;

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

- incontro con il Partner della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'esame delle problematiche affrontate nel corso delle attività di revisione svolte;
- presa visione e valutazione con esito favorevole della "Procedura per conferimento incarichi a Società di Revisione", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre 2005;
- monitoraggio dello sviluppo delle attività conseguenti all'applicazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ex D.Lgs. 231/2001 e 61/2002;
- valutazione conclusa con esito favorevole del conferimento dell'incarico di revisione relativamente a ciascun esercizio chiuso a partire dal 31 dicembre 2006 e successivi, per la durata prevista dall'art. 159 del T.U., alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- valutazione conclusa con esito favorevole dell'incarico conferito alla società PricewaterhouseCoopers Advisory S.r.l. come supporto tecnico alla funzione Internal Auditing in merito agli interventi connessi al citato D.Lgs. 231/2001 e 61/2002.

Assemblea degli Azionisti

Gli Amministratori si adoperano per agevolare la partecipazione da parte dei soci. L' art. 8 dello Statuto prevede che possano intervenire in Assemblea gli Azionisti aventi diritto di voto, in possesso di idonea certificazione, per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario entro i due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare. E' prevista la possibilità che l'avviso di convocazione sia pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24ore", oltre che sulla Gazzetta Ufficiale.

Le caratteristiche delle assemblee degli azionisti della Società, in termini di mancanza di criticità e di snellezza di gestione, hanno consentito di non proporre - allo stato - l'adozione di un regolamento assembleare. Si segnala, peraltro, che l'art. 2371 c.c. prevede espressamente con riguardo alla presidenza dell'assemblea che il Presidente verifichi la regolarità della costituzione, accerti l'identità e la legittimazione dei presenti, regoli il suo svolgimento e accerti i risultati delle votazioni. In conformità al precitato art. 2371 c.c., in particolare, l'articolo 12 dello Statuto sociale dispone che il Presidente della riunione verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la conformità delle deleghe alle leggi in vigore, la regolarità della costituzione dell'adunanza, l'identità e la legittimazione dei presenti; dirige i lavori e adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato, per un triennio, dall'Assemblea del 18 novembre 2003. Scade, pertanto, con la prossima Assemblea, che sarà convocata per l'approvazione del presente Bilancio.

Si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nelle persone dei Signori Enrico Cervellera, Presidente, Vincenzo Ciruzzi (effettivo), Andrea Vasapoli (effettivo), Guido Costa (supplente) e Guido Vasapoli (supplente).

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'adunanza. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Per quanto concerne le principali attività svolte dai componenti il Collegio Sindacale, si segnala quanto segue (*)

Enrico Cervellera	Presidente del Collegio Sindacale di Interpump Group S.p.A., Gruppo Galbani S.p.A., Egidio Galbani S.p.A., Big S.r.l.; Sindaco di Brembo; Consigliere di Ferrero S.p.A., Stefanel S.p.A.
Vincenzo Ciruzzi	Presidente del Collegio Sindacale di Camuzzi International S.p.A., Previmoda Fondo Pensioni; Sindaco Dexia Crediop S.p.A.
Andrea Vasapoli	-
Guido Costa	Presidente del Collegio Sindacale di Giava Group S.p.A.; Sindaco effettivo di Gruppo Rivolta S.p.A., Seregno Industrie Grafiche S.p.A.
Guido Vasapoli	Presidente del Collegio Sindacale di Cartiere del Garda S.p.A., Gefin S.p.A.

(*) Dati aggiornati al 21 marzo 2006.

E' possibile reperire le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Sindaci sul sito internet della Società nell'apposita sezione relativa agli Organi sociali.

Progetto "231" e Organismo di Vigilanza

Nell'adunanza del 20 dicembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Codice Etico" ed i "Principi e linee guida del Modello di organizzazione, gestione e controllo". Detti documenti sono disponibili sul sito internet ufficiale della Società www.seat.it.

Nella stessa seduta si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza a cui è stata demandata, tra l'altro, la definizione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ex D.Lgs. 231/2001 (in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) secondo i principi e le linee guida approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Sono componenti dell'Organismo di Vigilanza il Prof. Marco Reboa, quale amministratore indipendente e componente del Comitato per il Controllo Interno, con il ruolo di Presidente dell'organismo; il Dott. Francesco Nigri, preposto al controllo interno e responsabile della Funzione Internal Auditing e il Dott. Marco Beatrice, responsabile della Funzione Affari Legali e Societari. Alle riunioni viene sempre invitato un componente del Collegio Sindacale.

Nell'ambito delle attività svolte, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad approvare il Regolamento interno per il proprio funzionamento e a definire il "Modello di organizzazione, gestione e controllo". Il Modello è stato redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e predispone un sistema di procedure e controlli finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di commissione dei reati previsti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Il gruppo SEAT nel 2005 ha attuato, nel rispetto della procedura sulla diffusione di documenti e informazioni riguardanti la Società, una comunicazione accurata e tempestiva al fine di garantire una corretta e trasparente informativa sull'attività della Società.

Apposite funzioni aziendali assicurano, in particolare, i rapporti con la comunità finanziaria, nazionale ed internazionale (*Investor Relations*) e con gli azionisti (*Affari Legali e Societari*).

Nel corso del 2005 la funzione **Investor Relations** ha organizzato numerosi momenti di incontro formale con il mercato (analisti finanziari, investitori istituzionali e rappresentanti della comunità finanziaria) attraverso conference call trimestrali, road show e partecipazioni a conferenze. A tali eventi vanno aggiunti i contatti quotidiani, attraverso incontri diretti e conference call con gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali.

Per favorire ulteriormente il dialogo con tutti gli operatori del mercato finanziario, la Società ha reso disponibile sul proprio sito internet tutta la documentazione economico-finanziaria (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), la documentazione di supporto (presentazioni alla comunità finanziaria), un'apposita sezione intitolata "Corporate Governance", nonché i comunicati stampa emessi dalla Società, il tutto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Il sito prevede altresì una sezione contenente informazioni di interesse per la generalità degli Azionisti e l'aggiornamento on line delle quotazioni dei titoli del Gruppo.

Novità normative introdotte dalla L. n. 262/2005 (c.d. "legge sul risparmio") e dalla disciplina sugli abusi di mercato

Si precisa che per quanto concerne la normativa in tema di novità apportate dalla c.d. legge sul risparmio (n. 262/2005) e con riguardo al recepimento della disciplina comunitaria sugli abusi di mercato (modifiche al Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e al Regolamento Mercati n. 11768/1998 apportate dalla Consob con delibere n. 15232 e n. 15233 del 29 novembre 2005) la Società sta procedendo nel relativo processo di adeguamento.

Si segnala, peraltro, che - con riguardo alla normativa sul risparmio - lo Statuto sociale è già conforme alle novità introdotte in tema di nomina del Consiglio di Amministrazione per ciò che concerne il voto di lista e la percentuale minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste stesse (che per la Società è pari al 2% del capitale sociale). Si segnala, inoltre, che nel corso del 2005 la Società ha approvato una procedura per il conferimento di incarichi alla società di revisione: le disposizioni contenute in tale documento, in particolare, nella parte in cui individuano gli incarichi che è vietato attribuire alla società incaricata della revisione contabile (i c.d. "prohibited services"), sono in linea con quanto previsto dal nuovo art. 160 comma 1 ter del D.Lgs. n. 58/98, ferma restando l'applicabilità degli ulteriori divieti che potranno essere introdotti con un futuro regolamento Consob.

Per le ulteriori modifiche statutarie che si rendessero necessarie, attualmente in corso di verifica e studio, sarà convocata nei prossimi mesi apposita Assemblea Straordinaria.

Con riferimento agli adempimenti connessi alla disciplina sugli abusi di mercato, si segnala che sono in corso di predisposizione da parte della Società il "Registro delle persone che hanno accesso, su base regolare od occasionale, alle informazioni privilegiate" (di cui all'articolo 115 bis del D.Lgs. n. 58/98 e agli articoli 152 bis e seguenti del Regolamento Emittenti Consob) nonché l'adeguamento alla normativa sull' "internal dealing" (relativa alle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate, di cui agli artt. 152 sexies e seguenti del Regolamento Emittenti Consob).

Patti parasociali

Con riferimento ai patti parasociali inerenti la Società, si segnala l'esistenza, alla data odierna, dei seguenti accordi:

- a) patto parasociale del 30 luglio 2003, come modificato con addendum del 24 marzo 2004, tra i fondi chiusi d'investimento che partecipano indirettamente al capitale sociale ordinario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (i "Fondi"), ciascuno per il tramite di propri veicoli societari di diritto lussemburghese. Tale accordo parasociale prevede, tra l'altro, disposizioni relative (i) alla composizione e alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle società controllate nonché alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci di SEAT Pagine Gialle S.p.A.; (ii) alla previsione di un vincolo di intrasferibilità sulle azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. detenute dai Fondi tramite i propri rispettivi veicoli, nonché sulle partecipazioni detenute dai Fondi nei veicoli stessi;
- b) accordo stipulato in data 18 marzo 2005 tra taluni dei veicoli di primo livello detenuti dai Fondi e il Dott. Luca Majocchi relativamente alla nomina di quest'ultimo ad Amministratore Delegato della Società.

Tutti i suddetti accordi sono stati oggetto di regolare comunicazione ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione anche mediante pubblicazione di estratti, rispettivamente, (i) su "La Repubblica" del 9 agosto 2003, per quanto attiene al patto parasociale del 30 luglio 2003, (ii) su "La Repubblica" del 30 marzo 2004, per quanto attiene all'addendum del 24 marzo 2004; (iii) su "Il Sole 24ore" del 25 marzo 2005 per quanto attiene all'accordo relativo alla nomina del Dott. Luca Majocchi quale Amministratore Delegato della Società. Inoltre, un ulteriore estratto è stato pubblicato su "Il Sole 24ore" del 17 dicembre 2004, per dare notizia del completamento di talune operazioni di riorganizzazione societaria realizzate in esecuzione del citato addendum del 24 marzo 2004. Il patto parasociale del 30 luglio 2003 è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 13 agosto 2003. L'addendum del 24 marzo 2004 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 1° aprile 2004. L'accordo relativo alla nomina del Dott. Luca Majocchi quale Amministratore Delegato della Società è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 marzo 2005.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

→ Responsabilità sociale

SEAT Pagine Gialle: motore di relazioni economiche e sociali

SEAT Pagine Gialle esprime la propria missione di motore di relazioni economiche e sociali mettendo in contatto persone e aziende, esigenze e soluzioni, favorendone gli scambi personali e commerciali. Per questa sua natura relazionale, il Gruppo tende ad impegnarsi in iniziative coerenti, anch'esse finalizzate alla valorizzazione della creatività e del contatto sociale, con il fine ultimo di contribuire a migliorare la qualità della vita nelle aree in cui esso opera.

SEAT Pagine Gialle nel territorio

Nel 2005 SEAT Pagine Gialle ha continuato ad attuare il piano di comunicazione territoriale avviato nel 2004, mirato a consolidare e diffondere capillarmente l'immagine della Società presso un pubblico di interlocutori diffuso ed esteso, rafforzando la propria reputazione ed autorevolezza sul territorio, presso le redazioni delle testate territoriali e gli opinion maker locali.

L'obiettivo è di diffondere una "conoscenza utile" presso un pubblico allargato, evidenziando le peculiarità dei servizi offerti e la loro importanza nel supportare quotidianamente le attività svolte dai piccoli, medi e grandi imprenditori italiani, con particolare riferimento allo sviluppo dei distretti industriali. L'operazione, attuata con la collaborazione delle redazioni locali dei media, ha permesso di condividere i contenuti dei database aziendali con il territorio di riferimento attraverso articoli su temi di attualità e di taglio socio-economico.

Accanto alla diffusione di comunicati ad hoc (Indagini e Osservatori SEAT Pagine Gialle sullo sviluppo dei settori verticali a livello territoriale, ecc.) una serie di eventi territoriali hanno permesso di concretizzare il contributo e la presenza della Società su vari temi.

Di seguito alcune iniziative a titolo esemplificativo:

- indagine sul sistema Italia e osservatorio sviluppo Opec nelle principali province;
- osservatorio stili di vita: InZona e Kaleidos Consodata;
- osservatorio luoghi di vacanza: Idee InVacanza;
- osservatorio turismo: Soloalberghi.com e alberghi d'Italia;
- osservatorio export: Europages;
- osservatori richieste di consumo: 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE;
- osservatorio vie cittadine: TuttoCitta'

InZona: WIVO il mio quartiere!

“Wivo il mio quartiere!” è un progetto didattico rivolto a circa 160 mila alunni dai 7 agli 11 anni che frequentano le terze, quarte e quinte classi primarie di Milano, Roma, Napoli, Torino, per la riscoperta, da parte dei bambini e delle loro famiglie, dei quartieri delle città in cui vivono.

L’iniziativa si realizza attraverso un percorso educativo alla scoperta della realtà cittadina che vive intorno alla scuola, con l’obiettivo di riscoprire la vita di quartiere e far crescere il senso civico e di comunità.

L’iniziativa è nata nel 2005 nel quadro del lancio di InZona, la guida dedicata alla riscoperta delle diverse zone della città, dei suoi servizi e dei suoi negozi e distribuita gratuitamente direttamente a casa dei cittadini e degli operatori commerciali nelle città sopra elencate, per affermare la notorietà e stimolare l’uso del prodotto.

Alla base del progetto editoriale della guida InZona, c’è un accurato studio condotto da SEAT Pagine Gialle con il contributo di sociologi e di urbanisti, sulle attuali caratteristiche di sviluppo socio-demografico ed economico delle realtà metropolitane interessate.

Il materiale elaborato sarà parte integrante della prossima edizione di InZona (pubblicazione, mostre locali, libro, rassegna su web). L’iniziativa è stata lanciata in collaborazione con i quattro Sindaci delle città interessate.

Sono in fase di costruzione iniziative di sostegno e visibilità presso le scuole. Sono, inoltre, previste giornate di premiazione per i ragazzi a Torino, Milano, Roma e Napoli nonché attività formative in classe, in collaborazione con i media locali e altre iniziative che coinvolgano gli operatori economici del quartiere (ad esempio i negozi) nell’ospitare e nel valorizzare presso le proprie attività commerciali momenti di contatto con i bambini, le famiglie e la scuola.



Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

PAGINEBIANCHE d'Autore

Con l'iniziativa "PAGINEBIANCHE d'Autore", SEAT Pagine Gialle ha aperto le porte alla creatività dei giovani artisti italiani riscuotendo grande interesse in tutta la nazione, ottenendo immediatamente, anche grazie alla significativa valenza sociale, il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Comune di Torino. Il grande successo riscontrato è stato reso possibile anche e soprattutto grazie al sostegno e alla collaborazione della DARC - la Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che promuove e valorizza la creatività contemporanea in tutto il Paese - e del GAI - l'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani che raccoglie attualmente 39 Amministrazioni locali in tutto il paese, allo scopo di sostenere la creatività giovanile attraverso iniziative di formazione, promozione e ricerca.



PAGINEBIANCHE d'Autore è finalizzata alla promozione dei giovani artisti di età compresa tra i 20 e i 35 anni, che operano nel settore delle arti visive bidimensionali attraverso la valorizzazione dell'espressività che si sviluppa in seno agli ambiti territoriali regionali. Nelle opere gli artisti si ispirano al "piacere di incontrarsi" attraverso la comunicazione personale, professionale, quotidiana o estemporanea, in ogni caso "vivendo" l'arte.

Le opere sono giudicate da un'apposita commissione presieduta da Luca Beatrice, critico d'arte e docente di Storia dell'Arte all'Accademia di Brera, da un rappresentante dell'Agenzia BGS (che cura la creatività e l'immagine del prodotto PAGINEBIANCHE® e che ha ideato il logo dell'iniziativa) e da un rappresentante di SEAT Pagine Gialle. La commissione seleziona le opere sulla base di un criterio improntato alla qualità, alla ricerca e all'innovazione, oltre che alla coerenza con il tema dell'iniziativa.

Un sito internet dedicato (www.paginebianchedautore.it) consente agli artisti di seguire costantemente l'iter della propria candidatura. Le opere selezionate sono pubblicate, oltre che su www.paginebianchedautore.it e su www.paginebianche.it, sulla copertina e all'interno del volume di PAGINEBIANCHE® relativo alla regione per cui hanno partecipato, nel ciclo editoriale che parte dall'edizione 2004/2005 del volume di Roma e che termina con l'edizione 2005/2006 del volume di Bolzano.

I vincitori possono beneficiare dell'enorme popolarità delle PAGINEBIANCHE® e vedere la propria opera entrare nelle case degli italiani della regione per cui partecipano. Inoltre, la Commissione, fra tutte le opere pervenute ed indipendentemente dal fatto che alcune di esse siano state selezionate per la pubblicazione sulla copertina delle PAGINEBIANCHE®, ne selezionerà due, di cui una potrà essere riprodotta sulle confezioni e videate interne del cd rom PAGINEBIANCHE® Office e l'altra sulle confezioni e videate interne del cd rom PAGINEBIANCHE® CD Italia.

La prima edizione era iniziata nel luglio 2004 e terminata nell'aprile del 2005. Nel corso di quest'ultimo anno si è avviata con successo la seconda edizione che prevede la selezione regionale di 20 opere di giovani artisti italiani da pubblicare sulle copertine di 30 milioni di volumi di PAGINEBIANCHE®. In questa iniziativa SEAT Pagine Gialle si sta avvalendo anche della collaborazione di UndoNet, un'organizzazione che coinvolge nel progetto i giovani curatori d'arte per dare ancora più visibilità e risalto al progetto specialmente sui media locali.

A circa metà della seconda edizione si registrano 380 opere pervenute (circa il 40% in più rispetto alla prima edizione), oltre 180 mila visite al sito (di cui circa il 20% dall'estero), e complessivamente oltre 185 articoli pubblicati su stampa nazionale e locale, successi e riconoscimenti nel mondo dell'arte. L'iniziativa ha stimolato anche la raccolta pubblicitaria, contribuendo all'incremento dei ricavi sulle copertine del prodotto.

Gemine e Muse

Sempre nell'ambito della valorizzazione dei giovani impegnati nella produzione e creatività artistica e data la sua connotazione di Gruppo internazionale, SEAT Pagine Gialle ha continuato, anche nel 2005, a sostenere "Gemine e Muse", un progetto dell'associazione Giovani Artisti Italiani (partner di PAGINEBIANCHE d'Autore), in 36 musei a livello europeo, con oltre 100 giovani artisti per una serie di mostre in nove paesi della Comunità con opere ispirate ai capolavori delle collezioni dei musei. SEAT Pagine Gialle ha contribuito alla realizzazione della documentazione a sostegno dell'iniziativa con l'importante catalogo distribuito in tutta l'Europa nei musei coinvolti, valorizzando così in modo estremamente efficace la propria immagine e il proprio marchio verso il vasto pubblico del turismo dell'arte.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
→ Relazione sulla gestione	16	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	34
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2005	38
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005	40
Altre informazioni	175	Evoluzione della gestione	41
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Andamento eco-fin per Aree di Business	42
		→ Altre informazioni	71

Iniziative di solidarietà sociale



Sull'onda del successo della prima e della seconda, nel 2005, è stata realizzata la terza edizione del libro dedicato agli aneddoti più curiosi ed insoliti che corrono sul filo dell'89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE, raccolti dagli assistenti personali del call center più famoso d'Italia nei primi mesi dell'anno. Titolo del libro, edito da Lupetti Editore e distribuito da Messaggerie Italiane Libri, in vendita nelle migliori librerie da dicembre 2005: "L'iguana colpisce ancora". In questa terza "raccolta" si conferma la grande capacità di attenzione e di ascolto degli operatori del servizio e la varietà di situazioni e di contenuti a cui sono in grado di dare risposta e soluzione: per questo l'89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE è diventato un punto di riferimento per milioni di italiani di ogni età, in un mercato che diventa sempre più ricco di concorrenti. Anche quest'anno, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dedica i proventi derivanti dai diritti d'autore per la vendita di ogni copia del libro in beneficenza: in particolare a Telethon e alla ricerca scientifica sulle oltre seimila malattie genetiche che colpiscono il quattro per cento della popolazione italiana, in particolare i bambini.

Dal 7 novembre al 31 dicembre 2005 SEAT Pagine Gialle ha promosso attraverso la rete di vendita in occasione dei normali contatti di lavoro, una campagna di sensibilizzazione dei propri clienti finalizzata alla donazione di 2 euro via SMS al numero 48548 a sostegno del progetto di ricerca *Emocromatosi*, presso l'Istituto San Raffaele di Milano. Analogo invito è stato rivolto ai dipendenti e agli agenti attraverso la rete intranet aziendale.

SEAT Pagine Gialle ha aggiunto, a quanto così raccolto, una donazione pari a 5 euro per ogni questionario "People Satisfaction II" compilato dai propri dipendenti ed agenti nell'ambito dell'indagine finalizzata a rilevare il clima aziendale, nonché i diritti d'autore della terza edizione del libro 89.24.24 "L'iguana colpisce ancora" e 10 centesimi di euro per ogni chiamata effettuata al 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE dal 16 al 31 dicembre 2005, periodo di durata della maratona televisiva di Telethon.



Attraverso tutte queste fonti di raccolta si è raggiunto il valore necessario a finanziare l'intero progetto di ricerca per due anni. La campagna ha avuto risalto su TV e radio, favorendo la raccolta complessiva a favore della Onlus.

Questa iniziativa si inserisce nell'ambito di un accordo pluriennale di collaborazione tra SEAT Pagine Gialle e Telethon avviato con un test nel 2004, che si pone l'obiettivo di promuovere l'attività di raccolta fondi anche al di fuori della famosa maratona televisiva annuale.



FONO] [INTERNET] [...] [CA
INTERNET] [...] [CA
NET] [...] [CARTA] [TE
INTERNET] [...] [C
TEFONO] [INTERN
CARTA] [TELEFONO]
[...] [CARTA] [TE
INTERNET] [...] [CA
FOND] [INTERNET
YA] [TELEFONO] [C
[...] [CARTA] [TEL
NET] [...] [CA
MO] [INTERNET]
[...] [CARTA] [T

Bilancio consolidato del Gruppo

.....] Siamo più di 3000, pronti a darvi l'idea giusta
Ogni giorno lavoriamo insieme per cercare nuove soluzioni

➤ Stato Patrimoniale

Attivo

	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Attività non correnti				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.574.260	3.565.020	9.240	(6)
Attività immateriali con vita utile definita	624.703	777.654	(152.951)	(8)
Immobili, impianti e macchinari	49.648	35.697	13.951	(9)
Partecipazioni	254	209	45	(10)
Altre attività finanziarie	1.330	4.917	(3.587)	(11)
Attività per imposte anticipate	101.820	76.027	25.793	(32)
Altre attività non correnti	1.126	1.413	(287)	(14)
Totale attività non correnti	(A) 4.353.141	4.460.937	(107.796)	
Attività correnti				
Rimanenze	12.444	10.313	2.131	(12)
Crediti commerciali	669.740	684.297	(14.557)	(13)
Attività fiscali correnti	6.267	16.306	(10.039)	(32)
Altre attività correnti	70.891	81.352	(10.461)	(14)
Attività finanziarie correnti	2.387	1.947	440	(15)
Disponibilità liquide	202.158	137.877	64.281	(16)
Totale attività correnti	(B) 963.887	932.092	31.795	
Totale attivo	(A+B) 5.317.028	5.393.029	(76.001)	

Passivo

		Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni	Note
(migliaia di euro)					
Patrimonio netto di Gruppo					
Capitale sociale		248.012	247.539	473	
Riserva sovrapprezzo azioni		441.893	541.845	(99.952)	
Riserva di traduzione cambi		(8.259)	(9.075)	816	
Riserva per adozione IAS/IFRS		181.576	(16.874)	198.450	
Riserva per stock option		9.223	3.000	6.223	(23)
Riserva per contratti di cash flow hedge		(14.262)	-	(14.262)	(21)
Altre riserve		(9.995)	3.803	(13.798)	
Utile dell'esercizio		131.905	79.930	51.975	
Totale patrimonio netto di Gruppo	(A)	980.093	850.168	129.925	(17)
Patrimonio netto di Terzi					
Capitale e riserve		12.861	3.659	9.202	
Utile dell'esercizio		6.756	6.129	627	
Totale patrimonio netto di Terzi	(B)	19.617	9.788	9.829	(17)
Totale patrimonio netto	(A+B)	999.710	859.956	139.754	
Passività non correnti					
Debiti finanziari non correnti		3.526.689	3.760.501	(233.812)	(19)
Fondi non correnti relativi al personale		52.788	52.916	(128)	(22)
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti		2.059	10	2.049	(32)
Altre passività non correnti		22.788	22.028	760	(24)
Totale passività non correnti	(C)	3.604.324	3.835.455	(231.131)	
Passività correnti					
Debiti finanziari correnti		214.301	192.233	22.068	(25)
Debiti commerciali		292.754	274.257	18.497	(27)
Fondi per rischi ed oneri correnti		50.366	60.890	(10.524)	(26)
Debiti tributari correnti		40.958	43.057	(2.099)	(32)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti		114.615	127.181	(12.566)	(27)
Totale passività correnti	(D)	712.994	697.618	15.376	
Totale passività	(C+D)	4.317.318	4.533.073	(215.755)	
Totale passivo	(A+B+C+D)	5.317.028	5.393.029	(76.001)	

➤ Conto Economico

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni		Note
			Assolute	%	
(migliaia di euro)					
Ricavi delle vendite	33.232	32.470	762	2,3	(29)
Ricavi delle prestazioni	1.391.379	1.373.278	18.101	1,3	(29)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.611	1.405.748	18.863	1,3	(29)
Altri ricavi e proventi	5.969	4.352	1.617	37,2	(30)
Totale ricavi	1.430.580	1.410.100	20.480	1,5	
Costi per materie prime	(68.211)	(73.057) (*)	4.846	6,6	(30)
Costi per servizi	(450.785)	(445.039) (*)	(5.746)	(1,3)	(30)
Costo del lavoro	(219.128)	(209.216) (*)	(9.912)	(4,7)	(30)
Stanziammenti rettificativi	(40.771)	(37.965)	(2.806)	(7,4)	(13)
Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	(19.888)	(26.688)	6.800	25,5	(24-26)
Oneri diversi di gestione	(5.237)	(3.753)	(1.484)	(39,5)	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	626.560	614.382	12.178	2,0	
Ammortamenti e svalutazioni	(194.458)	(199.044)	4.586	2,3	(8-9)
Oneri netti di natura non ricorrente	(11.144)	(31.321)	20.177	64,4	(30)
Oneri netti di ristrutturazione	(764)	(4.645)	3.881	83,6	
Risultato operativo	420.194	379.372	40.822	10,8	
Oneri finanziari	(284.753)	(259.937)	(24.816)		(31)
Proventi finanziari	24.185	8.978	15.207		(31)
Utili (perdite) di partecipazioni valutate ad equity	45	(1.824)	1.869		(10)
Utili (perdite) da cessione di partecipazioni	4.198	8.400	(4.202)		
Risultato prima delle imposte, delle attività destinate alla vendita e dei Terzi	163.869	134.989	28.880		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.383)	(48.930)	23.547		(32)
Risultato netto derivante da attività destinate alla vendita	175	-	175		
Risultato prima dei Terzi	138.661	86.059	52.602		
Risultato dell'esercizio di competenza dei Terzi	(6.756)	(6.129)	(627)		
Risultato dell'esercizio	131.905	79.930	51.975		

(*) Importi riclassificati rispetto ai dati pubblicati nella relazione di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS al fine di mantenere omogeneità con i dati dell'esercizio 2005.

Numero azioni SEAT Pagine Gialle	8.267.065.482	8.251.290.482
- <i>ordinarie</i>	8.130.990.696	8.115.215.696
- <i>risparmio</i>	136.074.786	136.074.786
Utile (perdita) per azione (in euro)	0,01601	0,00971
Utile (perdita) per azione diluito	0,01600	0,00971

➤ Rendiconto Finanziario

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(migliaia di euro)			
Flusso monetario da attività d'esercizio			
Risultato dell'esercizio prima dei Terzi	138.661	86.059	52.602
Ammortamenti e svalutazioni	194.458	199.044	(4.586)
Oneri finanziari netti (*)	259.781	250.169	9.612
Costi per stock option	7.907	3.005	4.902
Imposte dell'esercizio	25.383	48.340	(22.957)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(4.104)	(10.790)	6.686
(Rivalutazioni) svalutazioni di attivi	(220)	864	(1.084)
Variazione del capitale circolante operativo	13.026	73.581	(60.555)
Variazione del capitale circolante extra-operativo	(28.885)	(207.034)	178.149
Variazione passività non correnti operative	1.708	532	1.176
Variazione passività non correnti extra-operative	(2.121)	(2.173)	52
Effetto cambi ed altri movimenti	(4.047)	41.734	(45.781)
Flusso monetario da attività d'esercizio (A)	601.547	483.331	(118.216)
Flusso monetario da attività d'investimento			
Investimenti in attività immateriali con vita utile indefinita	(7.587)	(10.034)	2.447
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(25.838)	(18.959)	(6.879)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(20.199)	(10.912)	(9.287)
Altri investimenti	(40)	(366)	326
Realizzo per cessioni di attività non correnti	9.806	22.075	(12.269)
Variazione area di consolidamento	(7.884)	-	(7.884)
Flusso monetario da attività d'investimento (B)	(51.742)	(18.196)	(33.546)
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Accensione di finanziamenti non correnti	-	4.159.079	(4.159.079)
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(234.064)	(217.586)	(16.478)
Accensione di finanziamento correnti	40.000	-	40.000
Rimborsi di finanziamenti	(40.000)	(528.375)	488.375
Interessi ed oneri finanziari netti pagati	(236.150)	(224.844)	(11.306)
Pagamento oneri capitalizzati su finanziamenti	(26.052)	(129.309)	103.257
Variazione attività e passività finanziarie	(1.006)	12.519	(13.525)
Aumenti di capitale per stock option	5.576	118	5.458
Dividendi	(158)	(3.578.373)	3.578.215
Effetto cambi e variazione area di consolidamento	6.330	4.811	1.519
Flusso monetario da attività di finanziamento (C)	(485.524)	(501.960)	16.436
Flusso monetario dell'esercizio (A+B+C)	64.281	(36.825)	101.106
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	137.877	174.702	(36.825)
Disponibilità liquide a fine esercizio	202.158	137.877	64.281

(*) Ridotti degli interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative.

➤ Movimenti del patrimonio netto

	Patrimonio netto di Gruppo					Patrimonio netto di Terzi			
	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di euro)									
Al 31.12.2003 (ITA GAAP)	247.539	4.189.537	(35.450)	(32.454)	4.369.172	4.462	889	5.351	4.374.523
Rettifiche per adozione IAS/IFRS			(16.470)		(16.470)	304		304	(16.166)
Al 31.12.2003 (IAS/IFRS GAAP)	247.539	4.189.537	(51.920)	(32.454)	4.352.702	4.766	889	5.655	4.358.357
Variazioni dell' esercizio									
- Destinazione risultato esercizio 2003		(41.154)	8.700	32.454		889	(889)		
- Distribuzione dividendi		(3.578.238)			(3.578.238)	(135)		(135)	(3.578.373)
- Allocazione della riserva sovrapprezzo azioni alla riserva legale e alla riserva per contributi		(28.300)	28.300						
- Rilascio a conto economico di riserve di traduzione cambi			(7.380)		(7.380)	(1.738)		(1.738)	(9.118)
- Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera, altri movimenti e variazione area di consolidamento			980		980	(271)		(271)	709
- Risultato dell'esercizio				(119.516)	(119.516)		6.569	6.569	(112.947)
- Variazioni per adozione IAS/IFRS			2.174	199.446	201.620	148	(440)	(292)	201.328
Al 31.12.2004	247.539	541.845	(19.146)	79.930	850.168	3.659	6.129	9.788	859.956
Variazioni dell' esercizio									
- Destinazione risultato esercizio 2004		(106.299)	(13.217)	119.516		6.129	(6.129)		
- Destinazione risultato esercizio 2004 IAS/IFRS			199.446	(199.446)					
- Distribuzione dividendi						(158)		(158)	(158)
- Stock option esercitate	473	4.796	307		5.576				5.576
- Rilascio della riserva per ammortamenti anticipati		1.551	(1.551)						
- Rettifica saldi apertura per adozione IAS 39			(2.499)		(2.499)				(2.499)
- Valutazione a fair value dei contratti derivati cash flow hedge			(14.261)		(14.261)				(14.261)
- Valutazione piani di stock option (IFRS 2)			7.726		7.726				7.726
- Variazione area di consolidamento						3.186		3.186	3.186
- Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera ed altri movimenti			1.478		1.478	45	(50)	(5)	1.473
- Risultato dell'esercizio				131.905	131.905		6.806	6.806	138.711
Al 31.12.2005	248.012	441.893	158.283	131.905	980.093	12.861	6.756	19.617	999.710

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→ Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

➤ Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. opera in Italia e Regno Unito nel mercato della pubblicità locale per piccole e medie imprese, dove è presente con la propria attività editoriale e di raccolta pubblicitaria riferita prevalentemente all'annuaristica telefonica ed ai servizi informativi. È presente, inoltre, nel mercato della Directory Assistance in Germania, Spagna, Francia e Italia e nei mercati della Business Information e dell'oggettistica promozionale in Italia.

La Capogruppo, SEAT Pagine Gialle S.p.A., ha sede legale in Milano Via Grosio 10/8 e capitale sociale di € 248.012 migliaia.

Le principali attività del Gruppo SEAT Pagine Gialle sono descritte nella relazione sulla gestione, nella sezione "Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n° 38 applicando i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002. In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IAS/IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, nonché del conto economico 2004 e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, così come risposti secondo gli IAS/IFRS e pubblicati nell'apposita Appendice allegata. Tale appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IAS/IFRS, nonché le relative note esplicative.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati di copertura e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

È presentato in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

2.1. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione delle nuove controllate nel corso del 2005 è stata contabilizzata utilizzando il *purchase method*, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, delle passività e passività potenziali alla data di acquisizione. Il bilancio consolidato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine dell'esercizio in chiusura. Gli interessi di minoranza rappresentano le quote del conto economico e dell'attivo netto della società non detenute dal Gruppo e sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

2.2. Variazione di principi contabili

I principi contabili IAS/IFRS utilizzati sono omogenei a quelli adottati per la redazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio 2004 esposti nella relazione "Transizione ai principi contabili internazionali" inserita in appendice al presente bilancio. Si segnala che gli IAS 32 e 39 sono stati applicati solo a partire dal 1° gennaio 2005, data di entrata in vigore.

2.3. Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi. Il bene immateriale "Customer Data Base", iscritto a seguito della parziale allocazione di disavanzi da fusione viene ammortizzato, in quote costanti, su un arco temporale di 6 anni, tenuto conto della vita utile dello stesso;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *costi per l'acquisizione di software applicativo*: vengono ammortizzati su base triennale;
- *altri costi capitalizzati*: vengono ammortizzati su di un arco temporale variabile tra 3 e 5 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I *costi di ricerca* sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

I *costi di sviluppo*, sostenuti in relazione a un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Le **attività immateriali con vita utile indefinita** si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo, in quanto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate: esso viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore di attività".

Alla data di prima iscrizione, l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato in proporzione all'attività dell'unità generatrice di flussi alienata rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il gruppo SEAT Pagine Gialle ha scelto di non applicare l'IFRS 3 "Aggregazioni di imprese" in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente al 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi italiani, previa verifica di eventuali perdite di valore.

Immobilii, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesati nell'esercizio in cui si manifestano.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento ai cespiti alienati nel corso dell'esercizio, si procede al calcolo degli ammortamenti per la quota afferente il periodo di disponibilità dei beni stessi, ad esclusione dei beni acquistati nell'esercizio stesso.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il gruppo SEAT Pagine Gialle valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il *valore recuperabile* è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il gruppo SEAT Pagine Gialle sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività diversa dall'avviamento precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Partecipazioni

Le partecipazioni del gruppo SEAT Pagine Gialle in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non è classificabile come controllata o joint-venture.

Il metodo del patrimonio netto comporta che la partecipazione in una società collegata sia iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni (successive all'acquisizione) nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del gruppo SEAT Pagine Gialle nella collegata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è allineata a quella del gruppo SEAT Pagine Gialle; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo, per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

I bilanci di società controllate redatti in moneta estera di paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha ritenuto di non avvalersi della facoltà concessa dall'IFRS 1 alle imprese che adottano per la prima volta gli IAS/IFRS di applicare lo IAS 21 in modo prospettico. Conseguentemente alla data di transizione ha rilevato le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalla traduzione del bilancio di partecipate estere consolidate.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta/euro	Cambio medio esercizio 2005	Cambio finale al 31 dicembre 2005	Cambio medio esercizio 2004	Cambio finale al 31 dicembre 2004
Lire sterline	1,4624	1,4592	1,4734	1,4184
Dollaro US	0,8038	0,8477	0,8039	0,7342

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, eventualmente aumentato degli oneri accessori.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati di attività finanziarie (cioè le operazioni di compravendita con consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio) sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare tali attività.

Le attività finanziarie includono:

- *attività finanziarie possedute sino alla scadenza*: sono quelle attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, classificate in questa categoria quando vi è l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Sono iscritte a fair value e successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *finanziamenti e crediti*: sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento. I finanziamenti e crediti sono inclusi nella *posizione finanziaria netta*;
- *attività finanziarie detenute per la negoziazione*: questa categoria comprende le attività finanziarie acquisite a fini di vendita nel breve termine. Sono valutate a valore equo. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella *posizione finanziaria netta*;
- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle precedenti categorie. Comprendono, in particolare, le quote di partecipazione in imprese diverse dalle imprese controllate, collegate e dalle joint-venture. Sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando tali attività non sono contabilmente eliminate o non si accerti che hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine, comunque con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal gruppo SEAT Pagine Gialle solamente con l'intento della copertura, al fine di ridurre il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità previste per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, se la copertura risulta altamente efficace e tale efficacia può essere attendibilmente misurata. Tali strumenti derivati sono valutati al valore di mercato.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge* - Se lo strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. Gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge* - Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili o le perdite cumulati sono stornati da tale riserva e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Gli utili o le perdite associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha contabilizzato gli strumenti finanziari coerentemente con le disposizioni contenute nello IAS 39 a partire dalla data di entrata in vigore (1° gennaio 2005), senza procedere alla rettifica dei valori relativi all'esercizio 2004.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare comprendono:

- le *materie prime*, valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con il metodo del costo medio ponderato progressivo;
- i *prodotti in corso di lavorazione*, valutati in base ai costi di diretta imputazione, tenendo altresì conto dei costi ausiliari di produzione e delle quote di ammortamento dei cespiti utilizzati;
- i *lavori in corso su ordinazione*, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine dell'esercizio relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei prossimi dodici mesi, sono valutati al costo di produzione;
- i *prodotti finiti*, costituiti da prodotti di editoria telefonica, valutati al costo di produzione eventualmente rettificato mediante apposite svalutazioni in relazione al periodo di pubblicazione;
- le *merci*, relative all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita, valutate al costo di acquisto.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di merci o servizi prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti, accantonato sulla base delle stime del rischio di inesigibilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione, legale od implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Nel caso di fondi rischi a fronte di rischi futuri - oltre 12 mesi - la passività, se significativa, è attualizzata ad un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dei fondi dovuti al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Sono costituiti da:

- *fondo per imposte*: accoglie l'accantonamento commisurato alla prudenziale valutazione di rischi fiscali;
- *fondo indennità agenti di commercio*: rappresenta, in base al vigente Accordo Economico Collettivo, il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività, per l'indennità loro dovuta nei casi di interruzione del rapporto di agenzia;
- *fondo rischi commerciali, contrattuali e altri oneri*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché per vertenze legali in corso ed eventuali altre passività potenziali;
- *fondo rischi e oneri su partecipate*: fronteggia le situazioni di deficit patrimoniale delle società partecipate per la quota eccedente la svalutazione diretta delle stesse; fronteggia, inoltre, i rischi e le passività potenziali derivanti dalla ristrutturazione delle partecipazioni, quando destinate alla vendita o alla liquidazione.

Benefici a dipendenti

Piani pensionistici

Il gruppo SEAT Pagine Gialle riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzione definita, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività. I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita media lavorativa residua attesa dai dipendenti che aderiscono ai piani e sulla remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Le attività destinate a finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il costo annuo rilevato a conto economico di detti piani sono valorizzati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali, che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti ed il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio, è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il gruppo SEAT Pagine Gialle ha deciso di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004, pur avendo scelto di utilizzare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali successive.

Le passività maturate sono esposte al netto delle attività destinate a finanziarne la futura erogazione.

I pagamenti a fronte di piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico, come costo, quando effettuati.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

Pagamenti basati su azioni

SEAT Pagine Gialle S.p.A. riconosce benefici addizionali a particolari categorie di dipendenti operanti nella Capogruppo e nelle Società controllate ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze attraverso piani di partecipazione al capitale (stock option). Secondo quanto stabilito dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", l'ammontare complessivo del valore equo delle stock option alla data di assegnazione è riconosciuto a conto economico come costo durante il periodo di maturazione (vesting period), in quote mensili costanti, addebitando in contropartita una specifica riserva di patrimonio netto. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno usando un modello binomiale, non tenendo conto di eventuali condizioni relative al raggiungimento di obiettivi (performance), ma considerando le condizioni che influenzano il prezzo delle azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ("condizioni di mercato"): ulteriori dettagli al riguardo sono forniti nella nota 23. Variazioni nel valore equo successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. I costi cumulati rilevati alla data di chiusura di ogni periodo contabile sono commisurati alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio. L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha applicato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e quindi ha applicato il principio a tutti i piani di stock option assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati alla data di entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005).

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al gruppo SEAT Pagine Gialle tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri devono essere rispettati per l'imputazione a conto economico dei ricavi:

- *vendita di beni*: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene;
- *prestazione di servizi*: il ricavo è riconosciuto quando la prestazione di servizio è stata resa. Conseguentemente l'ammontare delle prestazioni pubblicitarie già fatturate e che avranno esecuzione in epoca successiva alla chiusura dell'esercizio sono esposte nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "altri debiti";
- *interessi*: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- *dividendi*: i ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il loro valore equo è iscritto a stato patrimoniale come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate in base alle aliquote e alla normativa in vigore alla data di predisposizione del bilancio nei diversi paesi in cui il gruppo SEAT Pagine Gialle opera. Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri diversi di gestione.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le *imposte differite passive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili risultanti alla data di bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Le *imposte differite attive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Fanno eccezione:

- le imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione diversa da un'aggregazione aziendale, che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sul risultato d'esercizio calcolato a fini fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate e collegate nel caso in cui il rigiro di tali differenze può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Il valore delle imposte differite attive iscritte viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile la possibilità di utilizzare tale attivo in futuro. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui è diventato probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il gruppo SEAT Pagine Gialle opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite, che possono essere recuperate da o pagate all'erario, è incluso a bilancio nei crediti o debiti tributari a seconda del segno del saldo.

Utile per azione

L'utile per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivi ai sensi dello IAS 33.

4. Adozione degli IAS/IFRS nell'esercizio 2005

A partire dal 1° gennaio 2005 il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato lo IAS 32 e lo IAS 39 senza rideterminare i valori relativi all'esercizio 2004. L'adozione di tali principi contabili ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2004, una variazione negativa del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a € 23,6 milioni, al netto degli effetti fiscali, come evidenziato nel seguente prospetto

(euro/mln)	Al 31.12.2004	Rettifiche IAS 32-39	Al 01.01.2005
Attività non correnti	4.460,9	7,9	4.468,8
Attività immateriali	4.342,7		4.342,7
- Attività immateriali con vita utile indefinita	3.565,0		3.565,0
- Attività immateriali con vita utile definita	777,7		777,7
Immobili, impianti e macchinari	35,7		35,7
Partecipazioni	0,2		0,2
Altre attività finanziarie	4,9	(3,7)	1,2
Altre attività non correnti	1,4		1,4
Attività per imposte anticipate	76,0	11,6	87,6
Attività correnti	932,1		932,1
Rimanenze	10,3		10,3
Crediti commerciali	684,3		684,3
Attività fiscali correnti	16,3		16,3
Altre attività correnti	81,4		81,4
Attività finanziarie correnti	1,9		1,9
Disponibilità liquide	137,9		137,9
TOTALE ATTIVO	5.393,0	7,9	5.400,9
Passività non correnti	3.835,4		3.835,4
Fondi non correnti relativi al personale	52,9		52,9
Altre passività non correnti	22,0		22,0
Debiti finanziari non correnti	3.760,5		3.760,5
Passività correnti	697,6	31,5	729,1
Debiti finanziari correnti	192,2	31,5	223,7
Fondi per rischi ed oneri correnti	60,9		60,9
Debiti commerciali	274,2		274,2
Debiti tributari correnti	43,1		43,1
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	127,2		127,2
Patrimonio netto di Terzi	9,8		9,8
Patrimonio netto di Gruppo	850,2	(23,6)	826,6
Capitale e Riserve	793,2		793,2
Riserva per stock option	3,0		3,0
Riserva per adozione IAS/IFRS	(16,9)	(2,5)	(19,4)
Riserva per contratti di cash flow hedge		(21,1)	(21,1)
Riserva di traduzione cambi	(9,0)		(9,0)
Risultato dell'esercizio	79,9		79,9
TOTALE PASSIVO	5.393,0	7,9	5.400,9

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

5. Aggregazioni aziendali

Nel corso del 2005 il gruppo SEAT Pagine Gialle ha acquisito il controllo delle seguenti società:

- Uno Uno Ocho Cinco Cero Guías S.L., posseduta ora al 100%;
- Le 118000 Sas, posseduta ora al 100%;
- Cipi S.p.A., posseduta ora al 51%.

Il valore equo alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili di tali società è il seguente

(migliaia di euro)	Totale valori equi alla data di acquisizione
Attivi non correnti	9.736
Passivi non correnti	(3.066)
Capitale circolante	34
Capitale investito netto	6.704
Patrimonio netto di Gruppo	4.208
Patrimonio netto di Terzi	3.186
Passività finanziarie	4.603
Attività finanziarie e disponibilità liquide	(5.293)
Totale copertura	6.704

Il costo complessivo delle aggregazioni è stato di € 11.795 migliaia, comprensivo dei costi direttamente imputabili.

L'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto ammonta a € 7.587 migliaia.

Tra la data di acquisizione e la fine dell'esercizio 2005 le suddette partecipate hanno contribuito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per € 14.673 migliaia ed hanno influenzato negativamente il risultato dell'esercizio per € 4.246 migliaia. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo al 1° gennaio 2005, i ricavi consolidati (€ 1.424.611 migliaia) sarebbero stati di € 1.430.912 migliaia e l'utile consolidato dell'esercizio 2005 sarebbe stato sostanzialmente invariato.

6. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano a € 3.574.260 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 3.565.020 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono così analizzabili

(migliaia di euro)	Esercizio 2005			Esercizio 2004
	Avviamento	Differenze di consolidamento	Totale	Totale
Valore iniziale	3.180.174	384.846	3.565.020	3.602.831
Investimenti		7.587	7.587	10.034
Effetto cambi		6.094	6.094	(60)
Decrementi per cessione di imprese consolidate		(4.429)	(4.429)	(40.768)
Svalutazioni				(6.685)
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	2.610	(2.622)	(12)	(332)
Valore finale	3.182.784	391.476	3.574.260	3.565.020

Sono costituite da:

- *avviamento* per € 3.182.784 migliaia, di cui € 3.169.868 migliaia relativi ai disavanzi emergenti da fusioni effettuate in esercizi passati;
- *differenze di consolidamento* per € 391.476 migliaia (€ 384.846 migliaia al 31 dicembre 2004) che rappresentano la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente ed il valore della loro corrispondente quota di patrimonio netto al momento dell'acquisto.

Gli *investimenti* dell'esercizio, di € 7.587 migliaia, si riferiscono principalmente per € 5.012 migliaia all'acquisto del 51% di Cipi S.p.A. e per € 2.411 migliaia all'acquisto del 100% di Le 118000 Sas.

I decrementi dell'esercizio 2005, di € 4.429 migliaia, conseguono all'uscita dall'area di consolidamento di Publibaby S.p.A. avvenuta nel mese di ottobre.

Ai fini della valutazione del test di impairment, le attività immateriali a vita utile indefinita sono state allocate alle rispettive cash generating unit (CGU) di appartenenza. In particolare, si segnala che l'avviamento (€ 3.169.868 migliaia, pari al 89,9% del valore complessivo delle attività immateriali a vita utile indefinita) è interamente allocato sulla CGU "Directories Italia".

7. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati - alla data di acquisizione - alle rispettive aziende acquisite, che costituiscono unità generatrici di flussi di cassa distinte ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore (CGU - Cash Generating Unit).

Le valutazioni in oggetto sono state effettuate a fine esercizio confrontando il valore contabile di ogni CGU con il rispettivo *valore recuperabile*, pari al maggiore tra il valore equo (fair value) dell'attività stessa, quando esistente, e il suo *valore d'uso* (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, che si suppone deriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione di un'attività alla fine della sua vita utile). Per valore d'uso è stato considerato l'equity value, cioè la differenza tra il valore d'impresa (enterprise value) e il valore della posizione finanziaria netta iniziale.

I goodwill iscritti in SEAT Pagine Gialle S.p.A., a seguito delle operazioni di fusione concluse in precedenti esercizi, non erano stati allocati a CGU distinte nell'ambito della Società, in quanto non identificate. Pertanto tali goodwill sono riferiti all'intera Società nel suo insieme.

Per ogni CGU, è stato stimato il *valore d'uso* come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo, il primo definito dall'orizzonte dell'ultimo piano industriale approvato dalla direzione aziendale ed il secondo dal cosiddetto *valore terminale* (*terminal value*). A tal fine per ogni CGU si è fatto riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, *maggiorato* di ammortamenti e svalutazioni e *diminuito* per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non sono stati presi in considerazione. Il *terminal value* è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua.

Il flusso di cassa operativo così determinato è stato scontato utilizzando un tasso di attualizzazione che permettesse di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (*costo medio ponderato del capitale - WACC*), sulla base di una struttura finanziaria target. Il costo del debito è stato stimato utilizzando il costo medio previsto del debito di SEAT Pagine Gialle S.p.A., in quanto la Capogruppo svolge il ruolo di Tesoreria accentrata ed è la sola ad essere indebitata nei confronti di soggetti Terzi. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stata utilizzata la quotazione della curva dei tassi euro e sterlina swap a 20 anni disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stato stimato, così come il premio di rischio, utilizzando i report degli analisti come benchmark. Il rischio "specifico" è stato calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della CGU e del mercato in cui essa opera.

8. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 624.703 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 777.654 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono così analizzabili

	Esercizio 2005					Esercizio 2004
	Customer Data Base	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Costo	972.400	93.981	2.411	21.422	1.090.214	1.120.184
Ammortamenti cumulati	(229.595)	(71.620)	(1.411)	(9.934)	(312.560)	(180.563)
Valore netto iniziale	742.805	22.361	1.000	11.488	777.654	939.621
- Investimenti		11.183	551	14.104	25.838	18.959
- Cessioni		(21)			(21)	(2.835)
- Ammortamenti e svalutazioni	(162.067)	(14.924)	(434)	(3.315)	(180.740)	(177.778)
- Effetto cambio ed altri movimenti		2.501	844	(1.372)	1.973	(313)
Costo	972.400	103.343	6.363	31.339	1.113.445	1.090.214
Ammortamenti cumulati	(391.662)	(82.243)	(4.403)	(10.434)	(488.742)	(312.560)
Valore netto finale	580.738	21.100	1.960	20.905	624.703	777.654

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

Le attività immateriali a vita utile definita sono costituite da:

- *Customer Data Base*, il cui valore è di € 580.738 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 742.805 migliaia al 31 dicembre 2004). Il Customer Data Base è il patrimonio informativo e relazionale relativo alla clientela, costituito nel tempo in capo a Seat S.p.A. e inteso come patrimonio inscindibile di dati organizzati e informazioni, modelli di elaborazione e classificazione dei dati e dello specifico know-how commerciale e di marketing a supporto delle decisioni strategiche della società connesse allo sviluppo e conservazione dei clienti. A tale attività immateriale, sulla base anche di quanto risultante da perizia redatta da esperti indipendenti, erano stati parzialmente allocati i disavanzi derivanti dalle fusioni effettuate nel dicembre 2003 (€ 972.400 migliaia). Il Customer Data Base è ammortizzato su un arco temporale di 6 anni: la quota di ammortamento dell'esercizio è stata di € 162.067 migliaia;
- *software*, di € 21.100 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 22.361 migliaia al 31 dicembre 2004). Include i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi software in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati in particolare nelle aree commerciale, editoriale ed amministrativa;
- *altre attività immateriali*, di € 20.905 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 11.488 migliaia al 31 dicembre 2004). Si riferiscono per € 14.213 migliaia ad attività immateriali in fase di sviluppo, in particolare progetti software in corso di realizzazione.

Gli investimenti dell'esercizio, di € 25.838 migliaia (€ 18.959 migliaia al 31 dicembre 2004) sono relativi:

- per € 21.225 migliaia alla realizzazione dei seguenti progetti nella Capogruppo:
 - "Nuova SEAT" con il rilascio di un nuovo sistema di supporto alla rete di vendita chiamato Evolution, che ha integrato, sviluppandolo ulteriormente, una serie di sistemi esistenti in un'unica piattaforma;
 - revisione completa del Sistema Informativo Editoriale Multimediale (sistema SEM), di cui a fine 2005 è stato rilasciato il primo prototipo. L'aspetto più innovativo è rappresentato da un sistema automatico di normalizzazione che permette di ricondurre a formati standard i contenuti comuni delle diverse presenze pubblicitarie di uno stesso cliente, da un data base editoriale multimediale, che supporta la lavorazione in una visione "customer-centrica" e da un sistema automatico di costruzione delle presenze pubblicitarie in rapporto alle specificità del media;
 - sviluppo di prodotti esistenti ed il lancio di nuovi prodotti;
 - adeguamento del database alle nuove esigenze regolamentari (i.e. DataBase Unico). Nel mese di agosto 2005, è stata pubblicata l'edizione di Brescia, primo elenco realizzato con la visualizzazione grafica, attraverso specifici pittogrammi, delle manifestazioni di consenso degli abbonati circa la disponibilità a ricevere informazioni promo-pubblicitarie o contatti commerciali;
 - rafforzamento del canale di vendita telefonico;
 - sviluppo del portale clienti finalizzato a migliorare l'immagine aziendale e migliorare il rapporto con i clienti;
- per € 1.760 migliaia in Consodata S.p.A., finalizzati ad aggiornare i dati dei propri database nel contesto della stringente normativa sulla Privacy;
- per € 1.594 migliaia allo sviluppo del database esistente e alla creazione del nuovo sito web aziendale nel gruppo Telegate.

9. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 49.648 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 35.697 migliaia al 31 dicembre 2004). Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di € 100.973 migliaia a fine esercizio, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 67,04% (72,03% al 31 dicembre 2004). Sono così analizzabili

(migliaia di euro)	Esercizio 2005				Esercizio 2004
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	15.857	41.739	70.013	127.609	146.995
<i>Fondo ammortamento</i>	(4.438)	(33.805)	(53.669)	(91.912)	(102.018)
Valore netto iniziale	11.419	7.934	16.344	35.697	44.977
- Acquisizioni/Capitalizzazioni	711	9.625	9.863	20.199	10.912
- Alienazioni		(22)	(189)	(211)	(5.958)
- Ammortamenti e svalutazioni	(833)	(4.637)	(8.248)	(13.718)	(14.579)
- Altri movimenti	6.786	1.026	(131)	7.681	345
<i>Costo</i>	24.184	52.795	73.642	150.621	127.609
<i>Fondo ammortamento</i>	(6.101)	(38.869)	(56.003)	(100.973)	(91.912)
Valore netto finale	18.083	13.926	17.639	49.648	35.697

Gli immobili, impianti e macchinari comprendono:

- *immobili*, di € 18.083 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 11.419 migliaia al 31 dicembre 2004). Si incrementano di € 6.664 migliaia nel corso dell'esercizio per effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento di Cipi S.p.A., proprietaria di terreni e fabbricati in Milano e a Catania (€ 5.944 migliaia al 31 dicembre 2005). La voce include, inoltre, il valore dello stabile, in cui il gruppo Thomson svolge la propria attività pari a € 10.380 migliaia al 31 dicembre 2005;
- *impianti e macchinari*, di € 13.926 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 7.934 migliaia al 31 dicembre 2004). Gli investimenti dell'esercizio, di € 9.625 migliaia, sono stati finalizzati, in particolare, al potenziamento e rinnovamento delle attrezzature tecnologiche dei call center in Germania nonché all'apertura del call center di Livorno in Italia (€ 1.162 migliaia);
- *gli altri beni materiali*, di € 17.639 migliaia al 31 dicembre 2005, si riferiscono per € 10.651 migliaia ad apparecchiature e sistemi informatici. Gli investimenti dell'esercizio sono stati di € 9.863 migliaia, di cui € 6.723 migliaia relativi a sistemi EDP e per € 2.468 migliaia a mobili e arredi.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 100.973 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata. La tabella seguente riporta una sintesi delle aliquote di ammortamento utilizzate

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-25%	10-25%

10. Partecipazioni

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha una partecipazione pari al 25% del capitale sociale della società lussemburghese Lighthouse International Company S.A., che nel 2004 aveva erogato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. le disponibilità rivenienti da un prestito obbligazionario, dalla medesima emesso e garantito da SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Di seguito i dati di sintesi della società al 31 dicembre 2005 e 2004

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004
Attivo	1.317.726	1.317.859
Passivo	1.317.530	1.317.785
Patrimonio netto	196	74
di cui utile dell'esercizio	122	58

11. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti, di € 1.330 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 4.917 migliaia al 31 dicembre 2004) includono:

- prestiti al personale dipendente per € 1.160 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- la partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale in Emittenti Titoli S.p.A. per € 110 migliaia.

Le altre attività finanziarie non correnti includevano al 31 dicembre 2004 gli oneri sostenuti nel 2004 (€ 3.729 migliaia) per l'accensione dei contratti derivati di copertura di Interest Rate Collar. Tali oneri, in base a quanto previsto dalla normativa contabile allora vigente, erano stati riscontati in attesa dell'inizio della copertura (dicembre 2006).

Il 1° gennaio 2005, in applicazione delle disposizioni contenute nello IAS 39, questo risconto attivo è stato stornato, movimentando in contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per adozione IAS/IFRS", al netto del relativo effetto fiscale.

12. Rimanenze

Sono così dettagliate

	Al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio			Totale	Al 31.12.2005
		Aumenti/ Diminuzioni	Accantonamento/ Rilascio fondo svalutazione	Variazione area di consolidamento/ Effetto cambi		
(migliaia di euro)						
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.330	(278)		(109)	(387)	6.943
Merci		(2.114)	94	5.277	3.257	3.257
- <i>Merci</i>		(2.114)		5.817	3.703	3.703
- <i>Fondo svalutazione merci</i>			94	(540)	(446)	(446)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.277	(519)		8	(511)	1.766
Prodotti finiti	706	(174)	(54)		(228)	478
- <i>Prodotti finiti</i>	787	(175)			(175)	612
- <i>Fondo svalutazione prodotti finiti</i>	(81)	1	(54)		(53)	(134)
Totale rimanenze	10.313	(3.085)	40	5.176	2.131	12.444

13. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	Esercizio 2005			Esercizio 2004
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
(migliaia di euro)				
Valore iniziale	815.165	(130.868)	684.297	754.904
Accantonamenti ordinari al fondo svalutazione crediti		(40.799)	(40.799)	(35.025)
Accantonamenti straordinari al fondo svalutazione crediti				(25.405)
Utilizzo del fondo svalutazione crediti		47.502	47.502	36.855
Altri movimenti	(21.425)	165	(21.260)	(47.032)
Valore finale	793.740	(124.000)	669.740	684.297

Ammontano a € 669.740 migliaia (al netto di un fondo svalutazione di € 124.000 migliaia), di cui € 2.397 migliaia con scadenza oltre 12 mesi. Includono crediti derivanti da prestazioni da eseguire per € 90.379 migliaia (€ 104.314 migliaia al 31 dicembre 2004), ridotti in conseguenza delle diverse tempistiche di fatturazione.

Il fondo svalutazione crediti di € 124.000 migliaia al 31 dicembre 2005 è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite. E' stato utilizzato nell'esercizio per € 47.502 migliaia (€ 36.855 migliaia nell'esercizio 2004) e reintegrato con un accantonamento ordinario di € 40.799 migliaia (€ 35.025 migliaia di accantonamento ordinario e € 25.405 migliaia di accantonamento straordinario nell'esercizio 2004). Il maggiore stanziamento ordinario di € 5.774 migliaia rispetto all'esercizio 2004, registrato nella Capogruppo, è finalizzato ad assicurare una maggiore copertura alle fasce di credito con più alta anzianità, sorte in esercizi passati, caratterizzate da un basso livello di selettività del merito creditizio della clientela.

Tutti i crediti commerciali hanno data di scadenza entro i 5 anni.

14. Altre attività (correnti e non correnti)

Sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Attività correnti			
- <i>Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti</i>	52.334	63.210	(10.876)
- <i>Anticipi a fornitori</i>	5.475	5.349	126
- <i>Risconti attivi</i>	7.716	7.010	706
- <i>Altri crediti</i>	5.366	5.783	(417)
Totale attività correnti	70.891	81.352	(10.461)
Totale attività non correnti	1.126	1.413	(287)

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti*, di € 52.334 migliaia al 31 dicembre 2005, sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 3.121 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 3.400 migliaia al 31 dicembre 2004). Includono € 3.876 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- gli *anticipi a fornitori*, di € 5.475 migliaia al 31 dicembre 2005, sono sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2004 e sono costituiti per € 4.023 migliaia da anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 4.039 migliaia al 31 dicembre 2004).

Le *attività non correnti* ammontano a € 1.126 migliaia al 31 dicembre 2005 e sono relativi per € 845 migliaia al credito d'imposta verso l'Erario a fronte di versamenti anticipati sul trattamento di fine rapporto.

15. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, di € 2.387 migliaia al 31 dicembre 2005, si riferiscono per € 2.128 migliaia al valore di mercato dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2005.

Questi contratti sono stati rappresentati in bilancio a partire dal 1° gennaio 2005, in linea con le disposizioni contenute nello IAS 39. In particolare sono inclusi Forward Rate Agreement (F.R.A.) a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse per € 1.380 migliaia al 31 dicembre 2005.

16. Disponibilità liquide

Aumentano di € 64.281 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 e sono così composte

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari	200.071	136.810	63.261
Depositi postali	2.003	1.046	957
Cassa	84	21	63
Totale disponibilità liquide	202.158	137.877	64.281

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

17. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

	Al 31.12.2004		Variazioni dell'esercizio				Al 31.12.2005
	Copertura perdita/ Destinazione risultato esercizio precedente	Deliberazioni Assembleari 28 aprile 2005	Rettifica saldi apertura (IAS 39)	Esercizio stock option	Altre variazioni	Totale	
(migliaia di euro)							
Capitale sociale	247.539			473		473	248.012
- di cui azioni ordinarie	243.457			473		473	243.930
- di cui azioni risparmio	4.082						4.082
Riserva sovrapprezzo azioni	541.845	(106.299)	1.551	4.796		(99.952)	441.893
Altre riserve	62.869	(13.217)	(1.551)	307		(14.461)	48.408
Utili portati a nuovo	(67.719)						(67.719)
Risultato dell'esercizio 2004	(119.516)	119.516				119.516	
Effetti adozione IAS/IFRS sul risultato 2004	199.446	(199.446)				(199.446)	
Riserva per adozione IAS/IFRS	(16.874)	199.446	(2.499)	1.503		198.450	181.576
Effetto cambi	(422)				1.479	1.479	1.057
Riserve per contratti di cash flow hedge			(21.133)		6.871	(14.262)	(14.262)
Riserve per stock option	3.000			(1.503)	7.726	6.223	9.223
Risultato dell'esercizio 2005					131.905	131.905	131.905
Totale patrimonio netto di Gruppo	850.168		(23.632)	5.576	147.981	129.925	980.093
Altre riserve	9.894				3.041	3.041	12.935
Riserva per adozione IAS/IFRS	334	(440)			32	(408)	(74)
Effetti adozione IAS/IFRS sul risultato 2004	(440)	440				440	
Risultato dell'esercizio 2005					6.756	6.756	6.756
Quota di Terzi	9.788				3.073	3.073	19.617
Totale patrimonio netto	859.956		(23.632)	5.576	151.054	132.998	999.710 (*)

(*) Al 31 dicembre 2005 € 226.449 migliaia sono soggetti ad imposizione fiscale in caso di distribuzione.

Capitale Sociale

Ammonta a € 248.012 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 247.539 migliaia al 31 dicembre 2004).

È costituito da n. 8.130.990.696 azioni ordinarie e da n. 136.074.786 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di € 0,03 ciascuna. Aumenta nel corso del 2005 di € 473 migliaia per effetto dell'emissione di n. 15.775.000 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio di un corrispondente numero di opzioni da parte di beneficiari del "Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti" divenuto esercitabile a partire dal 30 settembre 2005.

Al 21 marzo 2006, data di redazione della presente relazione, il capitale sociale ammonta a € 248.544 migliaia a seguito dell'ulteriore emissione di n. 17.727.500 azioni ordinarie per effetto dell'esercizio di un corrispondente numero di opzioni da parte di beneficiari del "Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti".

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 441.893 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 541.845 migliaia al 31 dicembre 2004). Si riduce di € 99.952 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 a seguito dei seguenti movimenti:

- riduzione di € 106.299 migliaia per la copertura della perdita relativa all'esercizio 2004 della Capogruppo;
- reintegro di € 1.551 migliaia in contropartita al rilascio della "Riserva ammortamenti anticipati" secondo quanto deliberato in data 28 aprile 2005 dall'Assemblea degli Azionisti a seguito dell'introduzione del c.d. "doppio binario";
- incremento di € 4.796 migliaia, a seguito degli aumenti di capitale sociale avvenuti nel corso dell'ultimo trimestre 2005, per effetto dell'esercizio di n. 15.775.000 di opzioni relative al piano di "Stock Option 2004 per i Dipendenti".

SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della disciplina contenuta nella sezione II del capo I della L. n. 342/2000 art. 14 (i cui termini sono stati riaperti dalla L. n. 266/2005), ha operato il riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*. Per effetto di tale riallineamento € 142.760 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Altre riserve

Le altre riserve presentano al 31 dicembre 2005 un saldo positivo per € 158.283 migliaia (negativo per € 19.146 migliaia al 31 dicembre 2004). Sono così composte

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Riserva per adozione IAS/IFRS	181.576	(16.874)	198.450
Riserva per stock option	9.223	3.000	6.223
Riserva per contratti di cash flow hedge	(14.262)		(14.262)
Riserva di traduzione cambi	(8.259)	(9.075)	816
Altre riserve	(9.995)	3.803	(13.798)
Totale altre riserve	158.283	(19.146)	64.281

In particolare:

- la *riserva per adozione IAS/IFRS* ammonta a € 181.576 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ -16.874 migliaia al 31 dicembre 2004) ed è costituita per:
 - € 203.585 migliaia, quale effetto positivo derivante dallo storno dell'ammortamento di goodwill relativo all'esercizio 2004 (IAS 36);
 - € 14.473 migliaia, quale effetto netto negativo per la valutazione e contabilizzazione dei fondi pensione e del TFR secondo le disposizioni dello IAS 19;
 - € 2.072 migliaia, quale effetto netto positivo derivante dall'attualizzazione di attività e passività non correnti secondo le disposizioni dello IAS 37;
 - € 2.499 migliaia, effetto negativo derivante dall'applicazione dello IAS 39 ai contratti di copertura dei rischi sui tassi di interessi;
 - € 7.109 migliaia, quale effetto netto negativo derivante da altre rettifiche minori conseguenti l'adozione degli IAS/IFRS, riferite per € 6.077 migliaia allo storno dei risconti attivi sul costo del personale di vendita. Tale costo non è più differibile sulla base della competenza dei ricavi a cui attiene, secondo le disposizioni dello IAS 2;
- la *riserva per stock option* ammonta a € 9.223 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 3.000 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferisce per:
 - € 5.744 migliaia a piani di stock option 2004;
 - € 3.479 migliaia a piani di stock option 2005;
- la *riserva per contratti di cash flow hedge* è stata costituita il 1° gennaio 2005 per € 21.133 migliaia a seguito dell'adozione degli IAS 39 e 32. Al 31 dicembre 2005 presenta un saldo netto negativo di € 14.262 migliaia determinato dalla valutazione dei contratti di copertura dei rischi sui tassi di interesse a valori di mercato, al netto dei relativi effetti fiscali.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

18. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati

Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005		8.267.065.482
- <i>ordinarie</i>		8.130.990.696
- <i>risparmio</i>		136.074.786
Valore nominale azione	euro	0,030
Utile dell'esercizio gruppo SEAT Pagine Gialle	euro/migliaia	131.905
Utile per azione	euro	0,01601
Utile diluito per azione	euro	0,01600

La differenza tra il risultato per azione e il risultato per azione diluito è minima in quanto l'effetto delle opzioni in circolazione non è significativo.

19. Prestiti e finanziamenti

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (<i>valore lordo</i>)	2.349.100	2.576.684	(227.584)
<i>meno oneri di accensione e di rifinanziamento</i>	(75.371)	(63.712)	(11.659)
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (<i>valore netto</i>)	2.273.729	2.512.972	(239.243)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (<i>valore lordo</i>)	1.300.000	1.300.000	
<i>meno oneri di accensione del finanziamento</i>	(47.103)	(52.569)	5.466
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (<i>valore netto</i>)	1.252.897	1.247.431	5.466
Debiti verso altri finanziatori	63	98	(35)
Totale debiti finanziari non correnti	3.526.689	3.760.501	(233.812)
Quota corrente debiti finanziari non correnti	171.112	171.222	(110)

- Il finanziamento *Term and Revolving Facilities Agreement* con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ammonta al 31 dicembre 2005 a € 2.349.100 migliaia (€ 2.576.684 migliaia al 31 dicembre 2004) ed è esposto in bilancio al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare di € 75.371 migliaia. Tale finanziamento, originariamente acceso nel 2004 è stato rifinanziato nel corso del primo semestre 2005 per un ammontare complessivo di € 2.530,1 milioni.

Il finanziamento, che ha visto BNP Paribas nel ruolo di Arranger e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in quello di Lender, si articola ora nel seguente modo:

- tranche A, di € 1.930,1 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti a partire da giugno 2006 e sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 1,91% p.a.;
- tranche B, di € 600 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,41% p.a. Nel mese di ottobre una quota pari a € 10 milioni è stata rimborsata anticipatamente, pertanto l'esposizione sulla tranche B a dicembre 2005 ammonta a € 590 milioni;
- tranche C, di € 90 milioni, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, nella forma di *linea di credito revolving*, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione in caso di utilizzo di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 1,91% p.a. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a.. Tale linea di credito è stata utilizzata per € 40 milioni, anche a fronte del pagamento degli oneri sostenuti per l'operazione di rifinanziamento (€ 26.052 migliaia) successivamente rimborsate nel mese di agosto 2005.

In funzione della rimodulazione delle tranches di finanziamento la durata media del debito "Senior" è passata da circa 5,2 a circa 5,9 anni.

L'operazione di rifinanziamento ha permesso di ridurre in modo significativo il costo del debito "Senior", il cui margine medio ponderato si è ridotto di circa 81 punti base, corrispondenti ad un risparmio di circa € 13 milioni nel periodo giugno-dicembre 2005.

Il citato contratto di rifinanziamento prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i)* debito netto ed EBITDA, *ii)* EBITDA e interessi sul debito, *iii)* cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento). La verifica dei suddetti *covenants* al 31 dicembre 2005 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito positivo.

I costi per l'organizzazione dell'operazione di rifinanziamento (€ 25.875 migliaia di commissioni bancarie e spese legali) sono esposti in riduzione dell'ammontare del debito al 31 dicembre 2005, così come i costi capitalizzati nel 2004 per l'accensione del finanziamento stesso e non ancora ammortizzati alla data del rifinanziamento. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 14.216 migliaia.

Il piano di ammortamento del finanziamento prevede che nel 2006 siano rimborsati € 171.000 migliaia. Di questi, € 85,5 milioni sono stati rimborsati anticipatamente all'inizio del mese di febbraio 2006 insieme ad € 15 milioni a valere sulla tranche B, grazie alla buona capacità di generazione di cassa del Gruppo.

- I "debiti finanziari verso Lighthouse International Company S.A." ammontano al 31 dicembre 2005 a € 1.300.000 migliaia. Sono esposti in bilancio al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare a fine esercizio pari a € 47.103 migliaia. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.643 migliaia. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

Al 31 dicembre 2005 sono iscritti, tra le passività finanziarie correnti, € 17.375 migliaia di debiti per interessi maturati e non liquidati.

Il costo complessivo medio annuo dei debiti finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle è stato nell'esercizio 2005 pari al 6,2%.

20. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ha determinato il rilascio da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. delle seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- privilegio speciale sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Si segnala, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario emesso da Lighthouse International Company S.A..

La tabella seguente illustra in sintesi il piano di rimborso dei finanziamenti in essere a fine esercizio

(migliaia di euro)	Scadenza						Totale
	2006	2007	2008	2009	2010	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	171.000 (*)	176.900	182.700	245.000	259.000	1.485.500 (**)	2.520.100
Lighthouse International Company S.A.						1.300.000	1.300.000
Debiti verso altri finanziatori	112	63					175
Totale debiti finanziari non correnti (valore lordo)	171.112	176.963	182.700	245.000	259.000	2.785.500	3.820.275

(*) Importo incluso tra i debiti finanziari correnti e rimborsato per € 85.500 migliaia nel mese di febbraio 2006.

(**) Importo anticipatamente rimborsato per € 15.000 migliaia nel mese di febbraio 2006.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

21. Informazioni sui rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischi di mercato, principalmente relativi ai tassi di interesse e di cambio;
- rischio di credito, in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti.

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano in particolare il debito in essere di SEAT Pagine Gialle S.p.A. con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, nonché i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il gruppo SEAT monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

L'azienda è sottoposta al rischio di credito verso la propria clientela. Negli ultimi anni sono stati implementati sistemi di valutazione del merito creditizio della clientela, viepiù sofisticati e strutturali, che si completeranno con l'installazione prevista a fine 2006 del sistema di Credit Scoring di Experian S.r.l., utilizzato da principali aziende operanti nel credito al consumo e nelle banche.

Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

Passività relative a strumenti derivati di copertura su tassi di interesse

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch è caratterizzato dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse sono stati posti in essere nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse (Interest Rate Swap – IRS -, Collar ed operazioni di Forward Rate Agreement – FRA).

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha fatto riferimento a valutazioni fornite da Terzi (banche ed istituti finanziari).

Il valore di mercato degli IRS rappresenta il valore attuale delle differenze tra gli interessi a tasso fisso da pagare e/o a ricevere e gli interessi valutati sulla base delle curve dei tassi di mercato riferite alle stesse scadenze degli IRS.

Gli IRS comportano o possono comportare lo scambio di flussi di interessi calcolati sul valore nazionale del derivato ad un tasso fisso o variabile alle date di scadenza concordate tra le parti. Il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e quindi non costituisce la misura dell'esposizione al rischio di credito, che è limitato all'ammontare dei differenziali di interesse che devono essere scambiati alle date di regolamento.

Il valore di mercato dei Collar rappresenta la differenza tra il prezzo che si pagherebbe per il riacquisto delle opzioni floor precedentemente vendute ed il prezzo che si riceverebbe per la rivendita delle opzioni cap acquistate. Il prezzo di tali opzioni viene calcolato sulla base dei livelli attesi dei tassi di interesse alle rispettive scadenze, dei prezzi di esercizio (strike price) a ciascuna scadenza e della volatilità dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2005 risultano in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- a) due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS), ristrutturati nel mese di dicembre 2005 per allinearli alle scadenze trimestrali degli interessi del debito "Senior". Tale ristrutturazione ha permesso di sostituire il tasso variabile euribor con un tasso fisso nell'intorno del 3,26% per l'esposizione pari a circa il 55% del debito bancario previsto in essere sino a dicembre 2006 e a circa il 25% del debito bancario previsto in essere sino a giugno 2007;
- b) tre contratti di *Interest Rate Collar*, stipulati a luglio 2004 a complemento della precedente operazione di copertura, uno dei quali ristrutturato nel mese di settembre 2005, nell'ottica di migliorare il profilo di hedging complessivo del debito bancario a tasso variabile. Attraverso questi contratti si è fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi con limiti massimi (compresi tra il 4,30 ed il 5,08%) e minimi (compresi tra il 2,59 ed il 3,42%);
- c) operazioni di *Forward Rate Agreement* (F.R.A.), poste in essere a partire dal mese di giugno 2005, mediante le quali si è predeterminato un tasso medio euribor pari a circa il 2,1% su un importo nozionale di € 1.040 milioni con diverse scadenze comprese tra dicembre 2005 e dicembre 2006. A fine esercizio 2005, si sono chiuse alcune operazioni F.R.A. (per un nozionale di € 690 milioni) che hanno consentito di conseguire un margine positivo dello 0,5% circa sull'euribor applicato ai primi due trimestri del 2006 pari a € 1,8 milioni.

I valori nozionali ed i valori di mercato dei contratti derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2005 sono i seguenti

(milioni di euro)	Valore nozionale/ capitale di riferimento	Valore di mercato dei derivati
Interest Rate Swap	1.305,50	(6,41)
Interest Rate Collar	1.214,52	(18,15)
Forward Rate Agreement	350,00	1,38

Nei mesi di febbraio e marzo 2006 è stata ulteriormente incrementata la copertura sul rischio di variabilità dei tassi di interesse, con riferimento al debito "Senior" previsto in essere nel periodo dicembre 2009 - giugno 2012, stipulando con primarie controparti finanziarie contratti di Interest Rate Swap, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito da un tasso fisso di circa il 3,75% su un nozionale complessivo di € 325 milioni.

Attualmente i contratti derivati in essere consentono alla Società di raggiungere una copertura complessiva pari a circa l'83% dell'esposizione debitoria totale nel 2006, a circa l'86% nel periodo 2007-2009 e all'80% nel periodo 2010-2011.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

Il gruppo SEAT Pagine Gialle, a partire dal 1° gennaio 2005, ha adottato lo IAS 39. Conseguentemente i contratti di copertura sopradescritti sono stati valorizzati al loro "fair value" e iscritti in bilancio, trattandosi di operazioni di "cash flow hedge", movimentando in contropartita una specifica riserva di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Nel caso dei contratti derivati di copertura di F.R.A. chiusi nell'esercizio, il relativo provento è stato contabilizzato a conto economico per competenza, lungo la durata del periodo cui la copertura era riferita.

Le *passività relative a strumenti derivati di copertura* pari a € 24.558 migliaia al 31 dicembre 2005 sono così costituite:

- a) contratti di *Interest Rate Swap*: € 6.413 migliaia (€ 19.185 migliaia al 1° gennaio 2005);
b) contratti di *Interest Rate Collar*: € 18.145 migliaia (€ 12.350 migliaia al 1° gennaio 2005).

22. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

	Esercizio 2005				Esercizio 2004	
	Fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto	Fondi a contribuzione definita	Fondo indennità trattamento di fine mandato	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	21.783	30.691		442	52.916	55.601
Stanziamanti	3.740	2.713	955	610	8.018	8.145
Erogazioni	(7.274)			(1.199)	(8.473)	(5.635)
Utilizzi		(3.354)	(963)		(4.317)	(5.583)
Perdite (utili) attuariali	(151)	1.152			1.001	1.495
Variazione area di consolidamento, effetto cambi ed altri movimenti	1.837	1.071	8	727	3.643	(1.107)
Valore finale	19.935	32.273		580	52.788	52.916

Fondi pensione a benefici definiti

Si riferiscono principalmente al piano pensionistico in vigore nel gruppo TDL Infomedica.

I valori relativi alle attività del fondo, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il Projected Unit Method e basandosi sulle ipotesi di lavoro di seguito illustrate. Tali ipotesi, frutto di stime, possono differire da quanto si verificherà nella realtà.

(migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	76.139	66.943
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.466	3.376
3. Oneri finanziari	4.251	3.751
4. Contributi da parte dei partecipanti al piano	1.293	1.238
5. (Utili) perdite attuariali	6.021	2.151
6. Benefici erogati dal piano/società	(1.459)	(894)
7. Variazioni del tasso di cambio	2.159	(425)
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	91.869	76.139
B. Riconciliazione delle attività a servizio del piano		
1. Fair value delle attività a servizio del piano all'inizio dell'anno	54.226	43.462
2. Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	4.402	3.490
3. Utili (perdite) attuariali	6.903	1.907
4. Contributi da parte del datore di lavoro	5.728	5.485
5. Contributi da parte del lavoratore	1.293	1.238
6. Benefici pagati	(1.459)	(894)
7. Variazioni del tasso di cambio	1.522	(462)
Fair value delle attività a servizio del piano alla fine dell'anno	72.613	54.226
C. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno di piani finanziati	91.869	76.139
2. Fair value delle attività al servizio del piano	(72.613)	(54.226)
Deficit (surplus) di piani finanziati	19.256	21.913
3. Utili (perdite) attuariali non rilevate	637	(245)
Passività (attività) netta a bilancio	19.893	21.669
D. Componenti del costo rilevato in conto economico		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.466	3.376
2. Interessi passivi	4.251	3.751
3. Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(4.402)	(3.490)
Costo totale rilevato a conto economico	3.315	3.636
<i>Rendimento effettivo delle attività a servizio del piano</i>		
Rendimento effettivo delle attività del piano	11.304	5.397
E. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	4,75%	5,30%
2. Aumenti retributivi	4,13%	4,40%
3. Tasso di inflazione	2,63%	2,90%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	5,30%	5,40%
2. Tasso atteso di rendimento delle attività del piano	7,49%	7,74%
3. Tasso di incremento retributivo atteso	4,40%	4,40%
4. Tasso di inflazione	2,90%	2,90%
F. Esperienza passata degli utili e perdite attuariali		
1. Differenze tra rendimenti attesi e rendimenti effettivi delle attività a servizio del piano		
a. Ammontare	(6.903)	(1.907)
b. Percentuale sulle attività alla data di bilancio	(10%)	(4%)
2. Esperienza (utili) e perdite sulla passività		
a. Ammontare	6.021	2.151
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	7%	3%
G. Attività a servizio del piano		
<i>Categorie di attività (*)</i>	Percentuale delle categorie di attività del piano	Tasso di rendimento atteso dalle attività del piano
1. Azioni	75,0%	7,50%
2. Obbligazioni	5,0%	4,75%
3. Attività immobiliari		7,50%
4. Altro	20,0%	4,10%
Totale	100,0%	6,7%

(*) Dati riferiti all'esercizio 2005.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto, di € 32.273 migliaia al 31 dicembre 2005, è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) in accordo alle disposizioni contenute nello IAS 19. In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS sono stati iscritti tutti gli utili e perdite attuariali cumulati al 1° gennaio 2004.

Si è scelto successivamente di utilizzare il metodo del corridoio: pertanto € 631 migliaia corrispondenti al valore netto cumulato delle perdite attuariali al 31 dicembre 2005 non sono stati rilevati.

(migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	30.157	31.069
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.713	3.011
3. Oneri finanziari	1.152	1.234
4. (Utili) perdite attuariali	1.165	(534)
5. Benefici erogati dal piano/società	(3.354)	(4.546)
6. Altri movimenti	1.029	(77)
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	32.862	30.157
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati/Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno di piani non finanziati	32.862	30.157
2. Utili (perdite) attuariali non rilevate	(631)	534
3. Altri movimenti	42	
Passività netta a bilancio	32.273	30.691
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1. Passività	32.273	30.691
2. Attività		
C. Componenti del costo rilevato in conto economico		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.713	3.011
2. Interessi passivi	1.152	1.234
Costo totale rilevato a conto economico	3.865	4.245
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	4,00%	4,50%
2. Aumenti retributivi	4,00%	4,00%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	4,50%	4,75%
2. Tasso di incremento retributivo atteso	4,00%	4,00%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata degli utili e perdite attuariali sulle passività		
a. Ammontare	1.165	(534)
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	4%	(2%)

23. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 31 dicembre 2005 emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A. sono descritti nella sezione "Relazione sulla gestione – Risorse Umane". Tali piani sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2. Dal momento che il principio contabile è applicabile ai piani di stock option con data di assegnazione successiva al 7 novembre 2002, i "Piani 2000-2002" e il "Piano Key People" non sono stati valorizzati.

La valutazione dei piani di stock option emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stata effettuata da un esperto indipendente, applicando il metodo binomiale (lattice model) raccomandato dallo IASB e basandosi sulle seguenti ipotesi:

- prezzo corrente dell'azione è il prezzo dell'azione alla data di assegnazione;
- la volatilità storica del titolo SEAT Pagine Gialle (calcolata a partire dal 1° agosto 2003) è stata considerata indicativa della volatilità attesa;
- dividend yield = 0. La storia del gruppo SEAT Pagine Gialle è molto breve e non ha ancora registrato l'approvazione di delibere di distribuzione di dividendi ordinari;
- tassi di interesse degli investimenti senza rischio. Sono stati presi come riferimento i titoli di stato italiani con scadenza corrispondente a quella del periodo di esercitabilità;
- strike price: si è ipotizzato che i dipendenti esercitino lungo tutta la durata del periodo di esercitabilità in proporzione all'aumentare del valore del titolo.

La valutazione del piano di stock option emesso da Telegate A.G. si basa su ipotesi analoghe a quelle precedentemente illustrate. Sono tuttavia, riferite al titolo azionario Telegate A.G. così come quotato alla borsa tedesca.

	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate nell'esercizio	Numero di opzioni esercitabili/assegnate al 31.12.2005	Valore equo (migliaia di euro)	di cui di competenza esercizio 2005
Piano 2004									
Dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	07-06-2004	59.265.000	(450.000)	30-09-2005	0,3341	(14.995.000)	43.820.000	5.590	3.161
Dipendenti di altre società del Gruppo	30-06-2004	14.900.000	(1.425.000)	30-09-2005	0,3341	(1.700.000)	11.775.000	1.322	794
Amministratore Delegato	25-11-2004	5.000.000		30-09-2005	0,3341		5.000.000	400	354
Piano 2005									
Dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	08-04-2005	62.500.000	(50.000)	30-09-2006	0,3221		62.450.000	5.374	2.657
Dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	04-11-2005	1.600.000		30-09-2006	0,3915		1.600.000	200	36
Dipendenti di altre società del Gruppo	08-04-2005	14.235.000		30-09-2006	0,3221		14.235.000	1.225	355
Amministratore Delegato	08-04-2005	5.000.000		30-09-2006	0,3221		5.000.000	498	246
Totale		162.500.000	(1.925.000)			(16.695.000)	143.880.000	14.609	7.603
Piano 2005 gruppo Telegate									
Dipendenti di Telegate A.G.	12-05-2005	293.000	(4.000)	12-05-2007	14,28		289.000	548	179
Dipendenti di Telegate A.G.	29-07-2005	7.000		29-07-2007	17,22		7.000	16	5
Totale		300.000	(4.000)				296.000	564	184
Totale gruppo SEAT Pagine Gialle		162.800.000	(1.929.000)			(16.695.000)	144.176.000	15.173	7.787(*)

(*) Il valore non comprende gli oneri contributivi pagati da Thomson Directories Limited (€ 120 migliaia).

Gli oneri per stock option di € 7.907 migliaia di competenza dell'esercizio 2005 (€ 3.005 migliaia nell'esercizio 2004) sono inclusi a conto economico tra gli oneri non ricorrenti.

24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 22.788 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 22.028 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono così composte

(migliaia di euro)	Esercizio 2005				Totale	Esercizio 2004
	Fondo indennità agenti	Fondo di ristrutturazione aziendale	Fondi per rischi e oneri operativi	Debiti diversi non operativi		Totale
Valore iniziale	17.861	2.148	2.019		22.028	20.792
Stanziamanti	4.003	6	450	27	4.486	4.333
Utilizzi	(2.518)	(592)	(659)		(3.769)	(3.189)
Rilascio a conto economico per eccedenza		(16)			(16)	
Perdite (utili) da attualizzazione	119		(60)		59	(35)
Altri movimenti						127
Valore finale	19.465	1.546	1.750	27	22.788	22.028

In particolare si segnala che il *fondo per indennità agenti di commercio*, di € 19.465 migliaia al 31 dicembre 2005, si incrementa nell'esercizio di € 1.604 migliaia e rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

I saldi al 31 dicembre 2005 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 59 migliaia).

25. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano a € 214.301 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 192.233 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferiscono:

- per € 171.112 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari, di cui € 171.000 migliaia relativi al rifinanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in scadenza nei mesi di giugno e dicembre 2006 e rimborsata anticipatamente per € 85.500 migliaia nel mese di febbraio 2006;
- per € 17.375 migliaia al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. (€ 19.306 migliaia al 31 dicembre 2004);
- per € 24.558 migliaia alle passività relative a strumenti derivati di copertura, per le quali si rimanda al commento nella voce 21;
- per € 1.256 migliaia a debiti verso banche e ad altri debiti finanziari correnti.

26. Fondi per rischi ed oneri correnti

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2005			Totale	Esercizio 2004
	Fondo rischi commerciali	Fondo per rischi contrattuali e altri rischi operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale corrente		Totale
Valore iniziale	17.303	33.392	10.195	60.890	66.952
Stanziamanti	16.300	5.234	9	21.543	32.934
Utilizzi	(17.459)	(3.831)	(4.303)	(25.593)	(49.580)
Rilascio a conto economico per eccedenza		(5.318)	(1.939)	(7.257)	(300)
Altri movimenti			783	783	10.884
Valore finale	16.144	29.477	4.745	50.366	60.890

In particolare:

- il fondo per rischi commerciali, di € 16.144 migliaia al 31 dicembre 2005, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® ed Annuari;
- il fondo per rischi contrattuali ed altri rischi operativi, di € 29.477 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 33.392 migliaia al 31 dicembre 2004), sono costituiti i) per € 15.805 migliaia da fondi per vertenze legali e cause in corso verso agenti e dipendenti: lo stanziamento dell'esercizio a detti fondi si è ridotto nell'esercizio di € 4.339 migliaia rispetto al 2004 e ii) per € 7.053 migliaia dal fondo iscritto in Telegate a fronte di parte dei costi sostenuti verso Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati. Tali costi, prudenzialmente accertati nel tempo tra i "costi per servizi", sono stati contestati e saranno corrisposti solo in caso di esito definitivamente negativo delle cause legali attualmente in corso;
- il fondo di ristrutturazione aziendale corrente, di € 4.745 migliaia al 31 dicembre 2005 è da leggersi insieme alla quota non corrente (€ 1.546 migliaia al 31 dicembre 2005) ed è costituito a fronte di futuri oneri previsti dai piani di riorganizzazione aziendale. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per € 4.303 migliaia di cui i) € 2.029 migliaia in connessione al piano di riorganizzazione e ridimensionamento dell'organico posto in atto a partire dal precedente esercizio nella Capogruppo; ii) € 1.306 migliaia per il completamento delle attività di chiusura dei call center, in particolare in USA, nel gruppo Telegate. L'accantonamento dell'esercizio ai fondi di ristrutturazione ammonta complessivamente a € 15 migliaia nel 2005 (€ 4.114 migliaia nell'esercizio 2004); è incluso a conto economico nella voce "oneri netti di ristrutturazione" al netto dei rilasci per eccedenza.

27. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali ammontano al 31 dicembre 2005 a € 292.754 migliaia e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti verso fornitori	186.890	164.181	22.709
Debiti verso agenti	63.330	73.313	(9.983)
Debiti verso il personale	28.479	24.001	4.478
Debiti verso istituti previdenziali	12.374	11.021	1.353
Debiti verso consiglieri e sindaci	1.681	1.351	330
Debiti verso imprese collegate		390	(390)
Totale debiti commerciali	292.754	274.257	18.497

Tutti i debiti commerciali presentano al 31 dicembre 2005 scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti verso agenti di € 63.330 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 73.313 migliaia del 31 dicembre 2004) sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "Altre attività correnti" e pari al 31 dicembre 2005 a € 52.334 migliaia al netto del relativo fondo svalutazione (€ 63.210 migliaia al 31 dicembre 2004).

I debiti commerciali aumentano di € 18.497 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 principalmente per effetto dello start-up delle attività in Francia con le società Le 118000 Sas e Telegate France e per l'apertura del nuovo call center in Livorno gestito da Telegate Italia S.r.l.

I debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2005 a € 114.615 migliaia e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti per prestazioni da eseguire	101.370	116.365	(14.995)
Anticipi da clienti	3.752	5.252	(1.500)
Risconti passivi	6.544	3.994	2.550
Debiti diversi	2.949	1.570	1.379
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	114.615	127.181	(12.566)

Il totale dei debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti include € 99 migliaia di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi (€ 135 migliaia al 31 dicembre 2004).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

La voce include, in particolare, i *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 101.370 migliaia al 31 dicembre 2005. Sono riferiti a fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie e risultano già incassate a fine esercizio per € 14.065 migliaia (€ 20.045 migliaia al 31 dicembre 2004).

La riduzione di € 14.995 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 è conseguenza delle diverse tempistiche di fatturazione.

28. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra prodotti e servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi nel consolidamento.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le legal entity operanti in ciascuna Area di Business.

Dati e commenti per Aree di Business sono disponibili nella sezione "Andamento economico-finanziario per Aree di Business", dove è dato ampio spazio, in particolare, all'andamento dei ricavi e dei costi operativi, cui si rimanda.

29. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2005 raggiungono € 1.424.611 migliaia in crescita rispetto all'esercizio precedente (€ 1.405.748 migliaia). La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Directories Italia	1.061.813	1.059.674	2.139	0,2
Directories UK	175.559	169.977	5.582	3,3
Directory Assistance	159.417	149.979	9.438	6,3
Altre attività	67.641	55.466	12.175	22,0
Elisioni intersettoriali	(39.819)	(29.348)	(10.471)	35,7
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.611	1.405.748	18.863	1,3

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei ricavi per Aree di Business si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

30. Altri ricavi e costi operativi

30.1. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano nell'esercizio 2005 a € 5.969 migliaia (€ 4.352 migliaia nell'esercizio 2004); si riferiscono per € 4.042 migliaia a recupero costi (€ 3.392 migliaia nell'esercizio 2004).

30.2. Costi per materie prime

Le materie prime ammontano a € 68.211 migliaia (€ 73.057 migliaia nell'esercizio 2004) in diminuzione di € 4.846 migliaia rispetto al precedente esercizio. Si riferiscono per € 55.536 migliaia al consumo di carta in calo del 2,5% rispetto al 2004 per effetto della riduzione dei volumi in termini di segnature.

30.3. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 450.785 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 445.039 migliaia nell'esercizio 2004) e presentano un incremento di € 5.746 migliaia rispetto al precedente esercizio. La diminuzione dei costi per *lavorazioni industriali* (- 3,3% a € 111.961 migliaia) e dei costi *commerciali* (- € 13.481 migliaia a € 116.200 migliaia per effetto, in Italia, del minor volume di ricavi pubblicitari, dello storno di costi provvigionali di esercizi precedenti non più dovuti e della convention della forza vendita Italia, rinviata al primo semestre 2006) è stata assorbita dal forte incremento degli investimenti pubblicitari, in crescita di € 18.628 migliaia, pari al 33,5%, rispetto all'esercizio 2004. Significativi, in particolare, i maggiori investimenti effettuati dalla Capogruppo (+ € 14.167 migliaia rispetto al 2004, anche a sostegno del lancio, nell'ultimo trimestre, del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®) e dal gruppo Telegate (+ € 2.715 migliaia rispetto al 2004).

30.4. Costo del lavoro

Il costo del lavoro ammonta a € 219.128 migliaia (€ 209.216 migliaia nell'esercizio 2004) ed è così composto

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assolute	%
Salari e stipendi	166.246	156.970	9.276	5,9
Oneri sociali	37.503	35.960	1.543	4,3
Altri costi personale dipendente	1.243	1.272	(29)	(2,3)
Compensi ad amministratori e lavoratori a progetto	6.118	6.869	(751)	(10,9)
Accantonamento ai fondi a benefici definiti	3.740	3.495	245	7,0
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	3.668	3.889	(221)	(5,7)
Accantonamento al fondo trattamento di fine mandato	610	761	(151)	(19,8)
Totale costo del lavoro	219.128	209.216	9.912	4,7

Il costo del lavoro aumenta di € 9.912 migliaia, pari al 4,7% rispetto all'esercizio 2004. Tale variazione deriva principalmente dall'entrata nel perimetro di consolidamento della società Cipi S.p.A. avvenuta nel quarto trimestre (€ 3.063 migliaia) e dall'incremento dell'organico nei call center del gruppo Telegate (a fronte dell'acquisizione nella seconda parte dell'esercizio dei numeri 118000 in Francia, 11850 in Spagna e 1818 in Svizzera) e di Prontoseat S.r.l.. Anche nel gruppo Thomson il costo del personale si incrementa di € 1.611 migliaia, passando da € 63.540 migliaia nell'esercizio 2004 a € 65.151 migliaia nell'esercizio 2005, a fronte della crescita del business.

La forza lavoro del Gruppo è di 6.105 unità (comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti) al 31 dicembre 2005 (5.338 unità al 31 dicembre 2004).

La presenza media retribuita (FTE per le società estere) nel corso dell'esercizio è stata di 4.759,9 unità (4.352,6 unità nell'esercizio 2004).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

30.5. Oneri netti di natura non ricorrente

Ammontano a € 11.144 e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assolute	%
Oneri per stock option	7.907	3.005	4.902	n.s.
Costi per servizi non ricorrenti	3.247	26.126	(22.879)	(87,6)
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri non operativi		2.190	(2.190)	(100,0)
Rilascio a fondi rischi ed oneri non operativi	(10)		(10)	n.s.
Totale oneri di natura non ricorrente	11.144	31.321	(20.177)	(64,4)

I costi per servizi non ricorrenti includono per € 2.256 migliaia gli oneri sostenuti dal gruppo Thomson nell'ambito delle indagini sul livello di competitività e concorrenza nel mercato inglese delle directories condotte dall'Office of Fair Trading e dalla Commissione per la Competition e per € 894 migliaia oneri di consulenza sostenuti per operazioni inerenti la struttura societaria del Gruppo. Gli oneri per stock option sono commentati alla nota 23.

31. Proventi ed oneri finanziari

31.1. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, di € 284.753 migliaia (€ 259.937 migliaia nell'esercizio 2004), sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	150.596	119.712	30.884	25,8
Interessi passivi su finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.	113.754	83.551	30.203	36,1
Oneri finanziari diversi dai precedenti	7.658	31.572	(23.914)	(75,7)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari		18.220	(18.220)	(100,0)
Oneri di cambio	12.745	6.882	5.863	85,2
Totale oneri finanziari	284.753	259.937	24.816	9,5

Gli oneri finanziari, di € 284.753 migliaia nell'esercizio 2005, sono conseguenza del debito contratto da SEAT Pagine Gialle a fine aprile 2004 per far fronte al pagamento di un dividendo straordinario. Si incrementano di € 24.816 migliaia rispetto al precedente esercizio, dove incidavano per soli 8 mesi. In particolare si riferiscono:

- per € 150.596 migliaia (€ 119.712 migliaia nell'esercizio 2004) al finanziamento "Senior Credit Agreement" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, rifinanziato in data 8 giugno 2005.

Tale ammontare include i) per € 15.361 migliaia gli oneri corrispondenti al differenziale netto dei due contratti di Interest Rate Swap in essere a parziale copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse e ii) per € 14.216 migliaia la quota di competenza dell'esercizio degli oneri di accensione e di rifinanziamento;

- per € 113.754 migliaia (€ 83.551 migliaia nell'esercizio 2004) al finanziamento "Subordinato" con Lighthouse International Company S.A., la quale aveva erogato nel 2004 a SEAT Pagine Gialle S.p.A. le disponibilità rivenienti da un prestito obbligazionario di € 1.300 milioni emesso in pari data.

La voce include la quota di competenza dell'esercizio (€ 5.643 migliaia) degli oneri di accensione del finanziamento;

- per € 7.658 migliaia ad altri interessi ed oneri finanziari, tra cui € 5.521 migliaia di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti (€ 1.234 migliaia nell'esercizio 2004) ed € 866 migliaia (€ 5.550 migliaia nell'esercizio 2004) di commissioni di mancato utilizzo di linee di credito messe a disposizione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in virtù dei contratti di finanziamento in essere. Questa voce nel 2004 includeva € 18.220 migliaia di interessi passivi su prestiti obbligazionari rimborsati anticipatamente nel mese di ottobre 2004 ed € 8.037 migliaia di interessi relativi al finanziamento tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, estinto anticipatamente nel mese di aprile 2004;
- per € 12.745 migliaia oneri di cambio, contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio cambio euro/sterlina e controbilanciati dai proventi di cambio, come descritto nella voce successiva.

31.2. Proventi finanziari

I proventi finanziari sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi attivi bancari	2.595	3.570	(975)	(27,3)
Proventi finanziari diversi dai precedenti	5.127	1.228	3.899	n.s.
Proventi di cambio	16.463	4.180	12.283	n.s.
Totale proventi finanziari	24.185	8.978	15.207	n.s.

I proventi finanziari di € 24.185 migliaia (€ 8.978 migliaia nell'esercizio 2004) si riferiscono:

- per € 16.463 migliaia ai proventi di cambio (€ 4.180 migliaia nell'esercizio 2004) contabilizzati prevalentemente a seguito delle operazioni di copertura del rischio sui cambi euro/sterlina, parzialmente bilanciati dagli oneri di cambio (€ 12.745 migliaia nell'esercizio 2005). La voce include € 748 migliaia di proventi derivanti dall'iscrizione tra le attività del valore di mercato dei contratti Forex in essere al 31 dicembre 2005, secondo le disposizioni contenute nello IAS 39;
- per € 2.595 migliaia (€ 3.570 migliaia nell'esercizio 2004) agli interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor. Rispetto all'esercizio precedente risentono della riduzione dell'ammontare delle giacenze medie;
- per € 5.127 migliaia a proventi diversi dai precedenti, di cui € 4.734 migliaia di interessi attivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

32. Imposte

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte correnti sul reddito	24.008	17.180	6.828	39,7
Imposte anticipate sul reddito	(21.771)	(35.368)	13.597	(38,4)
Imposte differite passive sul reddito	65.355	66.982	(1.627)	(2,4)
Rilascio di imposte differite passive	(60.370)		(60.370)	n.s.
Imposta sostitutiva sul riallineamento fiscale del Customer Data Base	19.448		19.448	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(1.287)	136	(1.423)	n.s.
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	25.383	48.930	(23.547)	(48,1)

SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della disciplina contenuta nella sezione II del capo I della L. n. 342/2000 art. 14 (i cui termini sono stati riaperti dalla L. n. 266/2005) ha operato il c.d. riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*. Tale riallineamento di € 162.067 migliaia ha comportato il rilascio a conto economico di imposte differite passive per € 60.370 migliaia (come sopra indicato), a fronte del pagamento (in scadenza entro il termine previsto per il pagamento del saldo delle imposte sul reddito 2005) di un'imposta sostitutiva di € 19.448 migliaia, iscritta al 31 dicembre 2005 tra i debiti tributari.

La **riconciliazione** tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte sul reddito teoriche, risultanti dall'applicazione al risultato ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore in Italia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, è la seguente

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Risultato ante imposte	163.869	134.989
Imposte correnti calcolate con l'aliquota fiscale teorica (37,25%)	(61.041)	(50.283)
Effetto fiscale su costi non deducibili IRAP (costo del personale, interessi finanziari, ecc.)	(15.139)	(14.692)
Riallineamento fiscale del Customer Data Base	60.370	
Imposta sostitutiva sul riallineamento fiscale del Customer Data Base	(19.448)	
Benefici su perdite fiscali non riconosciute in esercizi precedenti	10.123	
Perdite fiscali dell'esercizio non riconosciute	(2.905)	(1.254)
Effetto derivante dall'applicazione di aliquote fiscali diverse in paesi esteri	1.568	2.377
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	1.287	
Ammortamento goodwill non deducibile	117	(2.092)
Differenze permanenti	(315)	17.008
Imposte dell'esercizio	(25.383)	(48.936)

Attività per imposte anticipate e Fondo imposte differite

Le attività per imposte anticipate al netto del fondo imposte differite ammonta al 31 dicembre 2005 a € 99.761 migliaia (€ 76.027 migliaia al 31 dicembre 2004) e presentano nell'esercizio la seguente movimentazione

	Al 31.12.2004	Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Altri movimenti	Al 31.12.2005
(migliaia di euro)					
Imposte differite passive					
Customer Data Base	(60.370)	(**)			(60.370)
Ammortamento goodwill	(8.363)	(5.106)			(13.469)
Altro	(1.273)	121	(597)	(1.874)	(3.623)
Totale imposte differite passive	(70.006)	(4.985)	(597)	(1.874)	(77.462)
Imposte anticipate					
Perdite fiscali	45.331	44.351			89.682
Fondi svalutazione crediti	39.581	(2.529)		28	37.080
Fondi rischi contrattuali	20.737	(6.905)			13.832
Svalutazione partecipazioni	22.937	(9.550)			13.387
Valutazione strumenti derivati cash flow hedge			7.621		7.621
Fondi relativi al personale	6.243	(952)		45	5.336
WIP	2.528	(2.606)		78	
Altro	8.676	(38)	1.257	390	10.285
Totale imposte anticipate	146.033	21.771	8.878	541	177.223
Imposte anticipate nette	76.027	16.786	8.281	(1.333)	99.761 (*)

(*) Le imposte anticipate nette sono esposte per € 101.820 migliaia nella voce "Attività per imposte anticipate" e € 2.059 migliaia nella voce "Fondo imposte differite e debiti tributari non correnti".

(**) Le imposte differite passive generate nell'esercizio sono compensate dal rilascio di uguale importo (€ 60.370 migliaia) di imposte differite passive dovute al riallineamento fiscale del *Customer Data Base*.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 6.267 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 16.306 migliaia al 31 dicembre 2004); la composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Crediti per imposte dirette	3.733	15.432	(11.699)
Crediti per imposte indirette	2.534	874	1.660
Totale attività fiscali correnti	6.267	16.306	(10.039)

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 40.958 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 43.057 migliaia al 31 dicembre 2004); la composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	23.486	16.796	6.690
Debiti tributari per altre imposte	17.472	26.261	(8.789)
Totale debiti tributari correnti	40.958	43.057	(2.099)

I *debiti tributari per imposte sul reddito* includono per € 19.448 migliaia l'imposta sostitutiva di rivalutazione a fronte dell'operazione di riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

33. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 (come modificato con delibera Consob n. 14990 del 14/04/2005), vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul bilancio consolidato dell'esercizio 2005 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo, vale a dire quelli fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

(migliaia di euro)	Verso imprese non consolidate controllate e collegate	Natura dell'operazione
Costi per servizi	26	sono relativi alla controllata Seat Corporate University S.c.a.r.l..
Oneri finanziari	113.754	sono relativi agli interessi passivi sul finanziamento "Subordinato" a lungo termine verso Lighthouse International Company S.A..
Altre attività correnti	19	sono relativi alla controllata Seat Corporate University S.c.a.r.l..
Debiti finanziari non correnti	1.252.897	sono relativi per € 1.300 milioni al finanziamento "Subordinato" stipulato verso Lighthouse International Company S.A. al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare (€ 47.103 migliaia).
Debiti finanziari correnti	17.416	sono relativi per € 17.375 migliaia a debiti verso Lighthouse International Company S.A. per interessi passivi di competenza e per € 41 migliaia a debiti di conto corrente verso Seat Corporate University.
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	83	sono relativi a debiti verso Lighthouse International Company S.A. per oneri capitalizzati sul finanziamento "Subordinato".
Investimenti	131	sono relativi agli oneri sostenuti, tramite Lighthouse International Company S.A., dalla Capogruppo in relazione al finanziamento "Subordinato".

Prospetto 1

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle
			%	da	
CIPI S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società)	Milano	Euro 1.200.000	51,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	51,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma	Euro 2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
CONSODATA GROUP Ltd. (in liquidazione)	Londra (Gran Bretagna)	Sterline 25.146.140	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUREDIT S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione dell'annuario "Europages")	Parigi (Francia)	Euro 2.800.000	93,562	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	93,56
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino	Euro 10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.a.r.l. (formazione manageriale e professionale in tema di comunicazione e informazione pubblicitaria a piccole e medie imprese)	Torino	Euro 10.000	95,00 5,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A. PRONTOSEAT S.r.l.	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 139.524,78	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TDL INFOMEDIA FINANCE Ltd. (in liquidazione) (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 9.734,09	100,00	TDL INFOMEDIA Ltd.	100,00
TDL INFOMEDIA HOLDINGS Plc (in liquidazione) (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 397.126,43	100,00	TDL INFOMEDIA Ltd.	100,00
TDL INFOMEDIA GROUP Plc (in liquidazione) (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 624.576,64	100,00	TDL INFOMEDIA Ltd.	100,00
TDL GROUP Ltd. (in liquidazione) (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 89.864,25	100,00	TDL INFOMEDIA Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 1.340.000	100,00	TDL INFOMEDIA Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 2	100,00	THOMSON DIRECTORIES Ltd.	100,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Martinsried - Monaco (Germania)	Euro 26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE A.G. (servizi di call center)	Martinsried - Monaco (Germania)	Euro 20.987.045	16,43 61,85	SEAT Pagine Gialle S.p.A. TELEGATE HOLDING GmbH	78,28
DATAGATE GmbH (servizi di call center)	Martinsried - Monaco (Germania)	Euro 60.000	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
11880.COM GmbH (servizi di call center)	Martinsried - Monaco (Germania)	Euro 25.000	100,00	DATAGATE GmbH	78,28
MOBILSAFE A.G. (servizi connessi al settore internet)	Martinsried - Monaco (Germania)	Euro 150.000	100,00	DATAGATE GmbH	78,28
TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro 25.000	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U. (servizi di call center)	Las Matas - Madrid (Spagna)	Euro 222.000	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro 35.000	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
TELEGATE ITALIA S.r.l. (servizi di call center)	Torino	Euro 129.000	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
TELEGATE FRANCE Sarl (servizi di call center)	Parigi (Francia)	Euro 1	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
Le 118000 SAS (servizi di call center)	Parigi (Francia)	Euro 87.000	100,00	TELEGATE FRANCE Sarl	78,28
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro 3.100	100,00	TELEGATE A.G.	78,28
1818 AUSKUNFT A.G. (servizi di call center)	Zurigo (Svizzera)	Franchi Svizzeri 200.000	100,00	TELEGATE A.G.	78,28

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	138

Prospetto 2

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle	
			%	da		
Imprese collegate						
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	31.000	25,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	25,00
INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Bruxelles (Belgio)	Franchi Belgi	6.000.000	27,00	TDL INFOMEDIA Ltd.	27,00
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Franchi Belgi	750.087.200	49,60	TDL INFOMEDIA Ltd.	49,60

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SEAT Pagine Gialle"), chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta, ai fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, la nota esplicativa "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione, pubblicati in appendice alla relazione semestrale e da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 settembre 2005.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	96
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	98
→ Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	99
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	100
Altre informazioni	175	Principi contabili e note esplicative	101
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Relazione della Società di revisione	138



■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
 Corso Vittorio Emanuele II, 83
 10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611
 Fax (+39) 011 5612554
 www.ey.com

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo SEAT Pagine Gialle per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 11 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
 (Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
 Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 00891231003
 (vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)



Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

.....] **Vi mettiamo in contatto con il futuro**

Investiamo in tecnologia per aprirvi nuovi orizzonti

➤ Stato Patrimoniale

Attivo

	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Attività non correnti				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.187.161	3.187.161		(5)
Attività immateriali con vita utile definita	615.782	770.844	(155.062)	(7)
Immobili, impianti e macchinari	10.864	10.009	855	(8)
Partecipazioni	386.561	265.502	121.059	(9)
Altre attività finanziarie	110.718	172.243	(61.525)	(10)
Attività per imposte anticipate	80.743	52.268	28.475	(30)
Altre attività non correnti	927	1.308	(381)	(13)
Totale attività non correnti	(A) 4.392.756	4.459.335	(66.579)	
Attività correnti				
Rimanenze	8.398	8.807	(409)	(11)
Crediti commerciali	588.480	617.618	(29.138)	(12)
Attività fiscali correnti	1.853	14.963	(13.110)	(30)
Altre attività correnti	62.058	73.435	(11.377)	(13)
Attività finanziarie correnti	5.382	71.088	(65.706)	(14)
Disponibilità liquide	158.403	107.859	50.544	(15)
Totale attività correnti	(B) 824.574	893.770	(69.196)	
Totale attivo	(A + B) 5.217.330	5.353.105	(135.775)	

Passivo

	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	248.012	247.539	473	(16)
Riserva sovrapprezzo azioni	441.893	541.845	(99.952)	(16)
Riserva per adozione IAS/IFRS	161.750	11.598	150.152	(16)
Riserva per stock option	7.552	2.476	5.076	(16)
Riserva per contratti di cash flow hedge	(14.262)		(14.262)	(16)
Altre riserve	49.927	62.869	(12.942)	(16)
Utile dell'esercizio	84.715	33.316	51.399	
Totale patrimonio netto (A)	979.587	899.643	79.944	
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti	3.526.626	3.760.403	(233.777)	(18)
Fondi non correnti relativi al personale	29.293	28.717	576	(22)
Altre passività non correnti	19.465	17.861	1.604	(24)
Totale passività non correnti (B)	3.575.384	3.806.981	(231.597)	
Passività correnti				
Debiti finanziari correnti	261.949	232.525	29.424	(21)
Debiti commerciali	231.643	231.338	305	(26)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	97.040	113.505	(16.465)	(26)
Fondi per rischi ed oneri correnti	35.644	40.535	(4.891)	(25)
Debiti tributari correnti	36.083	28.578	7.505	(30)
Totale passività correnti (C)	662.359	646.481	15.878	
Totale passività (B+C)	4.237.743	4.453.462	(215.719)	
Totale passivo (A+B+C)	5.217.330	5.353.105	(135.775)	

➔ Conto economico

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni		Note
			Assolute	%	
(migliaia di euro)					
Ricavi delle vendite	22.328	27.099	(4.771)	(17,6)	(27)
Ricavi delle prestazioni	1.039.485	1.032.575	6.910	0,7	(27)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.061.813	1.059.674	2.139	0,2	(27)
Altri ricavi e proventi	6.229	5.018	1.211	24,1	(28)
Totale ricavi	1.068.042	1.064.692	3.350	0,3	
Costi per materie prime	(56.516)	(60.592) (*)	4.076	6,7	(28)
Costi per servizi	(337.728)	(332.705) (*)	(5.023)	(1,5)	(28)
Costo del lavoro	(85.213)	(85.239) (*)	26	0,03	(28)
Stanziamanti rettificativi	(31.987)	(28.511)	(3.476)	(12,2)	(12)
Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	(18.041)	(23.922)	5.881	24,6	(25)
Oneri diversi di gestione	(3.347)	(2.878)	(469)	(16,3)	(28)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	535.210	530.845	4.365	0,8	
Ammortamenti e svalutazioni	(181.379)	(179.402)	(1.977)	(1,1)	(5-8)
Oneri netti di natura non ricorrente	(7.348)	(27.622)	20.274	73,4	(28)
Oneri netti di ristrutturazione	(2.659)	(2.769)	110	4,0	(28)
Risultato operativo	343.824	321.052	22.772	7,1	
Oneri finanziari	(281.738)	(238.401)	(43.337)		(29)
Proventi finanziari	33.667	21.571	12.096		(29)
Rettifiche di valore di partecipazioni	447	(31.484)	31.931		(9)
Utile (perdite) da cessione di partecipazioni	(432)	4.541	(4.973)		(9)
Risultato prima delle imposte	95.768	77.279	18.489		
Imposte sul reddito	(11.053)	(43.963)	32.910		(30)
Risultato dell'esercizio	84.715	33.316	51.399		

(*) Importi riclassificati rispetto ai dati pubblicati nella relazione di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS al fine di mantenere omogeneità con i dati dell'esercizio 2005.

Numero azioni SEAT Pagine Gialle	8.267.065.482	8.251.290.482
- <i>ordinarie</i>	8.130.990.696	8.115.215.696
- <i>risparmio</i>	136.074.786	136.074.786
Utile (perdita) per azione (in euro)	0,01029	0,00406
Utile (perdita) per azione diluito	0,01028	0,00406

➤ Rendiconto Finanziario

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(migliaia di euro)			
Flusso monetario da attività d'esercizio			
Risultato dell'esercizio	84.715	33.316	51.399
Ammortamenti e svalutazioni	181.379	179.402	1.977
Oneri finanziari netti (*)	247.073	215.979	31.094
Costi per stock option	6.454	2.476	3.978
Imposte dell'esercizio	11.053	43.963	(32.910)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	502	(4.567)	5.069
(Rivalutazioni) svalutazioni di attivi	(447)	30.125	(30.572)
Variazione del capitale circolante operativo	20.377	64.129	(43.752)
Variazione del capitale circolante extra-operativo	(10.893)	(181.549)	170.656
Variazione passività non correnti operative	2.180	2.619	(439)
Altre variazioni	68	(47)	115
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A) 542.461	385.846	156.615
Flusso monetario da attività d'investimento			
Investimenti in attività immateriali a vita definita	(21.224)	(15.078)	(6.146)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(6.367)	(5.493)	(874)
Investimenti in partecipazioni finanziarie	(18.354)	(40.531)	22.177
Altri investimenti	(23)	(136)	113
Realizzo per cessioni di attività non correnti	26.758	13.755	13.003
Flusso monetario da attività d'investimento	(B) (19.210)	(47.483)	28.273
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Accensione di finanziamenti non correnti		4.159.075	(4.159.075)
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(230.364)	(108.474)	(121.890)
Accensione di finanziamenti correnti	40.000		40.000
Rimborsi di finanziamenti correnti	(40.000)	(528.375)	488.375
Interessi ed oneri finanziari netti pagati	(228.533)	(189.363)	(39.170)
Pagamento oneri capitalizzati su finanziamenti	(26.052)	(129.309)	103.257
Variazione attività finanziarie correnti	5.698	131.372	(125.674)
Variazione attività finanziarie non correnti	(4.161)	(175.417)	171.256
Variazione altre passività finanziarie correnti	5.129	57.985	(52.856)
Aumenti di capitale per stock option	5.576		5.576
Dividendi		(3.578.238)	3.578.238
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C) (472.707)	(360.744)	(111.963)
Flusso monetario dell'esercizio	(A+B+C) 50.544	(22.381)	72.925
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	107.859	130.240	(22.381)
Disponibilità liquide a fine esercizio	158.403	107.859	50.544

(*) Ridotti degli interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative.

➤ Movimenti del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
(migliaia di euro)					
Al 31.12.2003 (ITA GAAP)	247.539	4.189.537	34.569	(41.154)	4.430.491
Rettifiche per adozione IAS/IFRS			11.598		11.598
Al 31.12.2003 (IAS/IFRS GAAP)	247.539	4.189.537	46.167	(41.154)	4.442.089
Variazioni dell'esercizio					
- Destinazione risultato esercizio 2003		(41.154)		41.154	
- Distribuzione dividendi		(3.578.238)			(3.578.238)
- Allocazione della riserva sovrapprezzo azioni alla riserva legale e alla riserva per contributi		(28.300)	28.300		
- Risultato dell'esercizio				(117.997)	(117.997)
- Variazioni per l'adozione IAS/IFRS			2.476	151.313	153.789
Al 31.12.2004	247.539	541.845	76.943	33.316	899.643
Variazioni dell'esercizio					
- Destinazione risultato esercizio 2004		(106.299)	(11.698)	117.997	
- Destinazione risultato esercizio 2004 IAS/IFRS			151.313	(151.313)	
- Rilascio della riserva per ammortamenti anticipati		1.551	(1.551)		
- Stock option esercitate	473	4.796	307		5.576
- Rettifica saldi di apertura per adozione IAS 39			(2.499)		(2.499)
- Valutazione a fair value dei contratti derivati cash flow hedge			(14.262)		(14.262)
- Valutazione piani di stock option (IFRS 2)			6.414		6.414
- Risultato dell'esercizio				84.715	84.715
Al 31.12.2005	248.012	441.893	204.967	84.715	979.587

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→ Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

➤ Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è una società per azioni quotata alla borsa valori di Milano. Opera nel mercato italiano della pubblicità locale per le piccole e medie imprese, dove è presente con propria attività editoriale e di raccolta pubblicitaria riferita prevalentemente all'annuaristica telefonica ed ai servizi informativi.

La società ha sede in Milano Via Grosio 10/8 e capitale sociale di € 248.012 migliaia.

Le principali attività di SEAT Pagine Gialle S.p.A. sono descritte nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n° 38 applicando i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002. In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IAS/IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, nonché del conto economico 2004 e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, così come riesposti secondo gli IAS/IFRS e pubblicati nell'apposita Appendice allegata. Tale appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IAS/IFRS, nonché le relative note esplicative.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati di copertura e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

E' presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

2.1. Variazione di principi contabili

I principi contabili IAS/IFRS adottati sono omogenei a quelli adottati per la redazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio 2004 pubblicati nell'apposita Appendice allegata.

Si segnala che gli IAS 32 e 39 sono stati applicati solo a partire dal 1° gennaio 2005, data di entrata in vigore.

2.2. Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio d'esercizio (e dei bilanci intermedi) e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Criteri di valutazione

Per una sintesi dei principi contabili adottati si rinvia alla corrispondente sezione del bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2005, fatta eccezione per i criteri di valutazione relativi alle "Partecipazioni", illustrati nel seguito.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore. Dette quote di svalutazione (non ripristinabili in esercizi successivi) sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di partecipazioni".

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "Fondo rischi ed oneri su partecipate" nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in euro ai cambi storici di acquisizione e di sottoscrizione.

4. Adozione degli IAS/IFRS nell'esercizio 2005

A partire dal 1° gennaio 2005 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha adottato lo IAS 32 e lo IAS 39, senza rideterminare i valori relativi all'esercizio 2004. L'adozione di tali principi contabili ha determinato rispetto al 31 dicembre 2004 una variazione negativa del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a € 23,6 milioni al netto degli effetti fiscali, come evidenziato nel seguente prospetto

(euro/mln)	Al 31.12.2004	Rettifiche IAS 32-39	Al 01.01.2005
Attività non correnti	4.459,3	7,9	4.467,2
Attività immateriali	3.957,9		3.957,9
- Attività immateriali con vita utile indefinita	3.187,1		3.187,1
- Attività immateriali con vita utile definita	770,8		770,8
Immobili, impianti e macchinari	10,0		10,0
Partecipazioni	265,5		265,5
Altre attività finanziarie	172,3	(3,7)	168,6
Altre attività non correnti	1,3		1,3
Attività per imposte anticipate	52,3	11,6	63,9
Attività correnti	893,8		893,8
Rimanenze	8,8		8,8
Crediti commerciali	617,6		617,6
Attività fiscali correnti	15,0		15,0
Altre attività correnti	73,4		73,4
Attività finanziarie correnti	71,1		71,1
Disponibilità liquide	107,9		107,9
TOTALE ATTIVO	5.353,1	7,9	5.361,0
Passività non correnti	3.807,0		3.807,0
Fondi non correnti relativi al personale	28,7		28,7
Altre passività non correnti	17,9		17,9
Debiti finanziari non correnti	3.760,4		3.760,4
Passività correnti	646,4	31,5	677,9
Debiti finanziari correnti	232,5	31,5	264,0
Fondi per rischi ed oneri correnti	40,5		40,5
Debiti commerciali	231,3		231,3
Debiti tributari correnti	28,6		28,6
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	113,5		113,5
Patrimonio netto	899,7	(23,6)	876,1
Capitale e Riserve	852,3		852,3
Riserva per stock option	2,5		2,5
Riserva per adozione IAS/IFRS	11,6	(2,5)	9,1
Riserva per contratti di cash flow hedge		(21,1)	(21,1)
Risultato dell'esercizio	33,3		33,3
TOTALE PASSIVO	5.353,1	7,9	5.361,0

5. Attività immateriali con vita utile indefinita

Ammontano a € 3.187.161 migliaia al 31 dicembre 2005 e sono relative ai disavanzi emergenti dalle fusioni effettuate in esercizi passati.

6. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

A fine esercizio è stato effettuato l'impairment test degli avviamenti iscritti in bilancio.

Il test ha dato esito positivo, pertanto non si sono rese necessarie svalutazioni di tali attivi.

Le modalità di svolgimento del test sono descritte nella nota 7 al bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle.

7. Attività immateriali con vita utile definita

	Esercizio 2005				Esercizio 2004	
	Customer Data Base	Software	Altre attività immateriali	Attività immateriali in sviluppo	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
<i>Costo</i>	972.400	81.001	10.422	4.023	1.067.846	1.057.368
<i>Ammortamenti cumulati</i>	(229.595)	(62.066)	(5.341)		(297.002)	(127.736)
Valore netto iniziale	742.805	18.935	5.081	4.023	770.844	929.632
- Investimenti		9.321	332	11.571	21.224	15.078
- Ammortamenti e svalutazioni	(162.067)	(12.253)	(1.966)		(176.286)	(173.771)
- Altri movimenti		1.931		(1.931)		(95)
<i>Costo</i>	972.400	87.578	10.755	13.663	1.084.396	1.067.846
<i>Ammortamenti cumulati</i>	(391.662)	(69.644)	(7.308)		(468.614)	(297.002)
Valore netto finale	580.738	17.934	3.447	13.663	615.782	770.844

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *Customer Data Base*, di € 580.738 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 742.805 migliaia al 31 dicembre 2004).

Il Customer Data Base è il patrimonio informativo e relazionale relativo alla clientela, costituito nel tempo in capo a Seat S.p.A. e inteso come patrimonio inscindibile di dati organizzati e informazioni, modelli di elaborazione e classificazione dei dati e dello specifico know-how commerciale e di marketing a supporto delle decisioni strategiche della società connesse allo sviluppo e conservazione dei clienti.

A tale attività immateriale, sulla base anche di quanto risultante da perizia redatta da esperti indipendenti, erano stati parzialmente allocati i disavanzi derivanti dalle fusioni effettuate nel dicembre 2003 (€ 972.400 migliaia). Il Customer Data Base è ammortizzato con riferimento ad un arco temporale di 6 anni;

- *software*, di € 17.934 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 18.935 migliaia al 31 dicembre 2004). Il software include i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati in particolare nell'area commerciale, editoriale ed amministrativa;
- *attività immateriali in sviluppo*, di € 13.663 migliaia (€ 4.023 migliaia al 31 dicembre 2004). Si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

Gli *investimenti* dell'esercizio di € 21.224 migliaia (€ 15.078 migliaia nell'esercizio 2004) hanno riguardato, in particolare, le seguenti aree di attività:

- realizzazione del progetto "Nuova SEAT", che ha portato al rilascio di un nuovo sistema di supporto alla rete di vendita chiamato Evolution, mediante l'integrazione, sviluppandoli ulteriormente, di una serie di sistemi esistenti in un'unica piattaforma;
- revisione completa del Sistema Informativo Editoriale Multimediale (sistema SEM), di cui a fine 2005 è stato rilasciato il primo prototipo;
- adeguamento del database alle nuove esigenze regolamentari (i.e. DataBase Unico)

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

8. Immobili, impianti e macchinari

(migliaia di euro)	Esercizio 2005				Esercizio 2004
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
Costo	1.328	4.793	45.293	51.414	50.410
Fondo ammortamento	(588)	(3.890)	(36.927)	(41.405)	(40.122)
Valore netto iniziale	740	903	8.366	10.009	10.288
- Acquisizioni/Capitalizzazioni	417	647	5.303	6.367	5.493
- Alienazioni			(419)	(419)	(128)
- Ammortamenti e svalutazioni	(349)	(274)	(4.470)	(5.093)	(5.631)
- Altri movimenti	481	20	(501)		(13)
Costo	2.196	5.460	45.090	52.746	51.414
Fondo ammortamento	(907)	(4.164)	(36.811)	(41.882)	(41.405)
Valore netto finale	1.289	1.296	8.279	10.864	10.009

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 10.864 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 10.009 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento pari a € 41.882 migliaia (€ 41.405 migliaia al 31 dicembre 2004).

Gli *altri beni materiali*, in particolare, ammontano a € 8.279 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 8.366 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferiscono per € 7.577 migliaia a sistemi EDP (€ 7.363 migliaia al 31 dicembre 2004).

Gli *investimenti* dell'esercizio di € 6.367 migliaia (€ 5.493 migliaia al 31 dicembre 2004) sono relativi per € 4.825 migliaia all'acquisto di sistemi EDP, in particolare di server ed altre apparecchiature informatiche.

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo degli immobili, impianti e macchinari è del 79% (80% al 31 dicembre 2004).

La tabella seguente riporta una sintesi delle aliquote di ammortamento utilizzate

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni	10-25%	10-25%

Aliquote ridotte del 50% il primo anno, in funzione dell'effettivo utilizzo economico-tecnico dei beni

9. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate ammontano al 31 dicembre 2005 a € 386.561 migliaia (€ 265.502 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono così composte:

- partecipazioni in imprese controllate (€ 386.352 migliaia);
- partecipazioni in imprese collegate (€ 209 migliaia).

La composizione della voce è dettagliata nei prospetti allegati 1 e 2.

Presentano nell'esercizio un incremento netto di € 121.059 migliaia principalmente a seguito di:

- versamenti in conto capitale per € 102.995 migliaia, effettuati in TDL Infomedia Ltd. nel mese di luglio 2005 convertendo in capitale crediti di natura finanziaria correnti per € 36.674 migliaia e non correnti per € 66.321 migliaia;
- versamenti in conto capitale per € 26.004 migliaia, effettuati in Telegate GmbH nel mese di novembre 2005 convertendo crediti di natura finanziaria in capitale;
- sottoscrizione per € 10 migliaia dell'intero capitale sociale di Seat Corporate University S.c.a.r.l.;
- rimborso per € 16.456 migliaia di quote di capitale, divenute eccedenti, alla controllata Consodata Group Ltd.;
- acquisizione per € 8.328 migliaia del 51% del capitale sociale di Cipi S.p.A. operazione conclusa nel corso del mese di settembre 2005;
- acquisizione per € 10.016 migliaia del 100% del capitale di Pubblibaby S.p.A. dalla controllata Consodata S.p.A., operazione effettuata nel mese di giugno 2005 e finalizzata alla successiva alienazione della Società al gruppo RCS avvenuta per lo stesso importo nel mese di ottobre 2005.

10. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie ammontano al 31 dicembre 2005 a € 110.718 migliaia (€ 172.243 migliaia al 31 dicembre 2004) ed includono:

- crediti finanziari verso la controllata TDL Infomedia Ltd. per € 109.441 migliaia;
- prestiti al personale dipendente per € 1.159 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- partecipazione del 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A. per € 110 migliaia.

Diminuiscono nell'esercizio per € 61.525 migliaia principalmente a seguito della conversione di crediti verso la controllata TDL Infomedia Ltd. in capitale (€ 66.321 migliaia).

Le altre attività finanziarie includevano al 31 dicembre 2004 gli oneri pagati nel 2004 (€ 3.729 migliaia) per l'accensione dei contratti derivati di copertura di Interest Rate Collar. Tali oneri, in base a quanto previsto dalla normativa contabile allora vigente, erano stati riscontati in attesa dell'inizio della copertura (dicembre 2006).

Il 1° gennaio 2005, in applicazione delle disposizioni contenute nello IAS 39, questo risconto attivo è stato stornato, movimentando in contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per adozione IAS/IFRS", al netto del relativo effetto fiscale.

11. Rimanenze

Sono così dettagliate

	Al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2005
		Aumenti (Diminuzioni)	Accantonamento al fondo svalutazione	Totale	
(migliaia di euro)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.826	339		339	6.165
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.277	(521)		(521)	1.756
Prodotti finiti	704	(173)	(54)	(227)	477
- <i>Prodotti finiti</i>	780	(173)		(173)	607
- <i>Fondo svalutazione prodotti finiti</i>	(76)		(54)	(54)	(130)
Totale rimanenze	8.807	(355)	(54)	(409)	8.398

La valutazione al costo medio ponderato delle materie a magazzino è sostanzialmente in linea con la valutazione a valori correnti.

12. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	Esercizio 2005				Esercizio 2004
	Crediti verso clienti	Crediti commerciali verso imprese controllate	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	728.372	12.357	(123.111)	617.618	675.465
Accantonamento ordinario al fondo svalutazione crediti			(31.500)	(31.500)	(25.000)
Accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti					(25.000)
Utilizzo del fondo svalutazione crediti			39.642	39.642	27.474
Altri movimenti	(41.373)	4.093		(37.280)	(35.321)
Valore finale	686.999	16.450	(114.969)	588.480	617.618

Ammontano a € 588.480 migliaia (al netto di un fondo svalutazione di € 114.969 migliaia) ed includono crediti derivanti da prestazioni da eseguire per € 90.379 migliaia al lordo di IVA (€ 104.314 al 31 dicembre 2004).

Il fondo svalutazione crediti di € 114.969 migliaia al 31 dicembre 2005 è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite. E' stato utilizzato nell'esercizio per € 39.642 migliaia (€ 27.474 migliaia nell'esercizio 2004) e reintegrato con un accantonamento ordinario di € 31.500 migliaia (€ 25.000 migliaia nell'esercizio 2004).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

Il maggiore stanziamento ordinario di € 6.500 migliaia rispetto all'esercizio 2004 è finalizzato ad assicurare una maggiore copertura alle fasce di credito con più alta anzianità, sorte in esercizi passati, caratterizzate da un basso livello di selettività del merito creditizio della clientela.

Tutti i crediti commerciali hanno data di scadenza entro i 5 anni.

13. Altre attività (correnti e non correnti)

Sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
<i>Attività correnti</i>			
- <i>Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti</i>	52.334	63.210	(10.876)
- <i>Anticipi a fornitori</i>	5.165	5.160	5
- <i>Crediti diversi verso imprese controllate</i>	989	1.471	(482)
- <i>Risconti attivi</i>	1.697	1.153	544
- <i>Altri crediti</i>	1.873	2.441	(568)
Totale attività correnti	62.058	73.435	(11.377)
Totale attività non correnti	927	1.308	(381)

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti operativi ad agenti*, di € 52.334 migliaia al 31 dicembre 2005, sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 3.121 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 3.400 migliaia al 31 dicembre 2004). Includono € 3.876 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- gli *anticipi a fornitori*, di € 5.165 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 5.160 migliaia al 31 dicembre 2004), sono costituiti per € 4.023 migliaia da anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 4.039 migliaia al 31 dicembre 2004);

Le *attività non correnti*, di € 927 migliaia al 31 dicembre 2005, comprendono per € 845 migliaia il credito di imposta verso l'Erario a fronte di versamenti anticipati sul trattamento di fine rapporto.

14. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2005 a € 5.382 migliaia (€ 71.088 migliaia al 31 dicembre 2004) e includono:

- per € 3.033 migliaia, crediti finanziari verso imprese controllate (€ 69.224 migliaia al 31 dicembre 2004) derivanti dai rapporti di tesoreria. Includono, tra gli altri, il credito di € 2.454 migliaia verso Cipi S.p.A.. Si riducono di € 66.191 migliaia rispetto al precedente esercizio principalmente a seguito della conversione in capitale dei crediti verso la controllata TDL Infomedia Ltd. per € 36.674 migliaia e verso la controllata Telegate GmbH per € 26.004 migliaia;
- per € 2.128 migliaia il valore di mercato dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2005. Questi contratti sono stati rappresentati in bilancio a partire dal 1° gennaio 2005, in linea con le disposizioni contenute nello IAS 39.

In particolare, sono inclusi Forward Rate Agreement (F.R.A.) a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse per € 1.380 migliaia.

15. Disponibilità liquide

Aumentano di € 50.544 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 e sono così composte:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari	156.392	106.829	49.563
Depositi postali	1.995	1.028	967
Cassa	16	2	14
Totale disponibilità liquide	158.403	107.859	50.544

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

	Al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio					Al 31.12.2005
		Copertura perdita/ Destinazione risultato esercizio precedente	Deliberazioni Assembleari 28 aprile 2005	Rettifica saldi apertura (IAS 39)	Esercizio stock option	Altre variazioni	
(migliaia di euro)							
Capitale sociale	247.539				473	473	248.012
- di cui azioni ordinarie	243.457				473	473	243.930
- di cui azioni risparmio	4.082						4.082
Riserva sovrapprezzo azioni	541.845	(106.299)	1.551		4.796	(99.952)	441.893
Riserva legale	49.508						49.508
Riserva contributi per la ricerca	80						80
Riserva contributi conto capitale	32						32
Riserva di rivalutazione	11.698	(11.698)				(11.698)	
Riserva ammortamenti anticipati	1.551		(1.551)			(1.551)	
Altre riserve					307	307	307
Risultato dell'esercizio 2004	(117.997)	117.997				117.997	
Totale patrimonio netto (Principi contabili italiani)	734.256						
Riserva per adozione IAS/IFRS	11.598	151.313		(2.499)	1.338	150.152	161.750
Riserva per contratti di cash flow hedge				(21.133)		6.871	(14.262)
Riserva per stock option	2.476				(1.338)	6.414	7.552
Effetti adozione IAS/IFRS sul risultato 2004	151.313	(151.313)				(151.313)	
Risultato dell'esercizio 2005						84.715	84.715
Totale patrimonio netto	899.643			(23.632)	5.576	98.000	979.587(*)

(*) di cui € 226.449 migliaia soggetti ad imposizione fiscale in caso di distribuzione.

Capitale Sociale

Ammonta a € 248.012 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 247.539 migliaia al 31 dicembre 2004).

E' costituito da n. 8.130.990.696 azioni ordinarie e da n. 136.074.786 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di € 0,03 cadauna. Aumenta nel corso del 2005 di € 473 migliaia per effetto dell'emissione di n. 15.775.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,03, a seguito dell'esercizio di un corrispondente numero di opzioni da parte dei beneficiari del "Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti", divenuto esercitabile a partire dal 30 settembre 2005.

Alla data di redazione della presente relazione, il capitale sociale ammonta a € 248.544 migliaia per effetto dell'ulteriore emissione di numero 17.727.500 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di un corrispondente numero di opzioni da parte di beneficiari del "Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti".

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 441.893 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 541.845 migliaia al 31 dicembre 2004). Si riduce di € 99.952 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto dei seguenti movimenti:

- riduzione di € 106.299 migliaia per la copertura della perdita relativa all'esercizio 2004;
- reintegro di € 1.551 migliaia in contropartita al rilascio della "Riserva ammortamenti anticipati" secondo quanto deliberato in data 28 aprile 2005 dall'Assemblea degli Azionisti, in conseguenza dell'introduzione del c.d. "doppio binario";
- incremento di € 4.796 migliaia, per effetto dell'esercizio di numero 15.775.000 opzioni relative al piano di "Stock Option 2004 per i Dipendenti" al prezzo di € 0,3341 per azione.

SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della disciplina contenuta nella sezione II del capo I della L. n. 342/2000 art. 14 (i cui termini sono stati riaperti dalla L. n. 266/2005) ha operato il riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*. Per effetto di tale riallineamento € 142.760 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Riserva di rivalutazione

Ammontava complessivamente a € 11.698 migliaia al 31 dicembre 2004. È stata interamente utilizzata nell'esercizio per la copertura della perdita dell'esercizio 2004, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 Aprile 2005.

Riserva per adozione IAS/IFRS

Ammonta a € 161.750 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 11.598 migliaia al 31 dicembre 2004) ed è così costituita per:

- € 162.749 migliaia quale effetto positivo derivante dallo storno dell'ammortamento di goodwill relativo all'esercizio 2004 (IAS 36);
- € 2.193 migliaia quale effetto netto positivo derivante dall'attualizzazione di attività e passività non correnti (IAS 37);
- € 3.192 migliaia quale effetto netto negativo derivante da altre rettifiche minori conseguenti l'adozione degli IAS/IFRS.

Riserva per contratti di cash flow hedge

È stata costituita il 1° gennaio 2005 per € 21.133 migliaia a seguito dell'adozione degli IAS 39 e 32 per la valutazione e contabilizzazione dei contratti derivati di cash flow hedge. Al 31 dicembre 2005 presenta un saldo netto negativo di € 14.262 migliaia determinato dalla valutazione dei contratti di copertura dei rischi sui tassi di interesse a valori di mercato, al netto dei relativi effetti fiscali.

Riserva per stock option

La riserva per stock option ammonta a € 7.552 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 2.476 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferisce:

- per € 4.612 migliaia a piani di stock option 2004;
- per € 2.940 migliaia a piani di stock option 2005.

17. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati

Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005		8.267.065.482
- <i>ordinarie</i>		8.130.990.696
- <i>risparmio</i>		136.074.786
Valore nominale azione	euro	0,030
Utile dell'esercizio SEAT Pagine Gialle S.p.A.	euro/migliaia	84.715
Utile per azione	euro	0,01029
Utile diluito per azione	euro	0,01028

18. Prestiti e finanziamenti

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (<i>valore lordo</i>)	2.349.100	2.576.684	(227.584)
<i>meno oneri di accensione e di rifinanziamento</i>	(75.371)	(63.712)	(11.659)
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (<i>valore netto</i>)	2.273.729	2.512.972	(239.243)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (<i>valore lordo</i>)	1.300.000	1.300.000	
<i>meno oneri di accensione del finanziamento</i>	(47.103)	(52.569)	5.466
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (<i>valore netto</i>)	1.252.897	1.247.431	5.466
Totale debiti finanziari non correnti	3.526.626	3.760.403	(233.777)
Quota corrente debiti finanziari non correnti	171.000	171.222	(222)

- I debiti verso *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* ammontano a € 2.349.100 migliaia al 31 dicembre 2005 e sono esposti in bilancio al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare al 31 dicembre 2005 di € 75.371 migliaia;
- i debiti verso *Lighthouse International Company S.A.* ammontano a € 1.300.000 migliaia al 31 dicembre 2005 e sono esposti in bilancio al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare al 31 dicembre 2005 di € 47.103 migliaia.

I finanziamenti in essere a fine esercizio sono descritti nella nota 19 del bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2005.

19. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Il contratto di finanziamento con *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch*, ha determinato il rilascio da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. delle seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- privilegio speciale sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Si segnala, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario emesso da *Lighthouse International Company S.A.*

La tabella seguente illustra in sintesi il piano di rimborso dei finanziamenti contrattualmente in essere a fine esercizio

(migliaia di euro)	Scadenza						Totale
	2006	2007	2008	2009	2010	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	171.000 (*)	176.900	182.700	245.000	259.000	1.485.500 (**)	2.520.100
Lighthouse International Company S.A.						1.300.000	1.300.000
Totale debiti finanziari non correnti (valore lordo)	171.000	176.900	182.700	245.000	259.000	2.785.500	3.820.100

(*) Importo incluso tra i debiti finanziari correnti e rimborsato per € 85.500 migliaia nel mese di febbraio 2006.

(**) Importo anticipatamente rimborsato per € 15.000 migliaia nel mese di febbraio 2006.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

20. Informazioni sui rischi finanziari

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischi di mercato, principalmente relativi ai tassi di interesse e di cambio;
- rischio di credito, in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti.

Nel normale svolgimento della propria operatività, SEAT Pagine Gialle S.p.A. è soggetta a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano in particolare il debito in essere con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, nonché i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

L'azienda è sottoposta al rischio di credito verso la propria clientela. Negli ultimi anni sono stati implementati sistemi di valutazione del merito creditizio della clientela, viepiù sofisticati e strutturali, che si completeranno con l'installazione prevista a fine 2006 del sistema di Credit Scoring di Experian S.r.l., utilizzato da principali aziende operanti nel credito al consumo e nelle banche.

Politica di SEAT Pagine Gialle S.p.A. relativa ai rischi di mercato

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

Passività relative a strumenti derivati di copertura su tassi di interesse

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch è caratterizzato dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse sono stati posti in essere nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio del tasso di interesse, descritti nel dettaglio nella nota 21 del bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2005.

SEAT Pagine Gialle S.p.A., a partire dal 1° gennaio 2005, ha adottato lo IAS 39. Conseguentemente i contratti di copertura sopradescritti sono stati valorizzati al loro "fair value" e iscritti in bilancio, trattandosi di operazioni di "cash flow hedge", movimentando in contropartita una specifica riserva di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

Nel caso dei contratti derivati di copertura di F.R.A. chiusi nell'esercizio, il relativo provento è stato contabilizzato a conto economico per competenza, lungo la durata del periodo cui la copertura era riferita.

Le passività relative a strumenti derivati di copertura, pari a € 24.558 migliaia al 31 dicembre 2005, sono così costituite:

- contratti di *Interest Rate Swap*: € 6.413 migliaia (€ 19.185 migliaia al 1° gennaio 2005);
- contratti di *Interest Rate Collar*: € 18.145 migliaia (€ 12.350 migliaia al 1° gennaio 2005).

21. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano a € 261.949 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 232.525 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono così costituiti

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Quota corrente debiti finanziari non correnti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	171.000	171.222	(222)
Debiti finanziari verso imprese controllate	47.989	40.424	7.565
Debiti finanziari verso imprese collegate	17.375	19.306	(1.931)
Passività relative a strumenti derivati di copertura	24.558		24.558
Altri debiti finanziari a breve	1.027	1.585	(558)
Risconti attivi finanziari		(12)	12
Totale debiti finanziari correnti	261.949	232.525	29.424

- I *debiti finanziari verso imprese controllate* ammontano a € 47.989 migliaia al 31 dicembre 2005 ed includono debiti verso Telegate A.G. per € 42.213 migliaia e verso Consodata S.p.A. per € 5.735 migliaia. Tali finanziamenti sono regolati a tassi di mercato;
- i *debiti finanziari verso imprese collegate* di € 17.375 migliaia al 31 dicembre 2005 sono relativi agli interessi passivi sul finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A.

22. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio				Totale	Al 31.12.2005
		Stanzamenti	Utilizzi/ Erogazioni	Perdite (utili) attuariali	Altri movimenti		
Trattamento di fine rapporto	28.275	2.121	(2.877)	1.152	42	438	28.713
Fondo a contribuzione definita		955	(963)		8		
Fondo indennità trattamento di fine mandato	442	610	(1.199)		727	138	580
Totale fondi non correnti relativi al personale	28.717	3.686	(5.039)	1.152	777	576	29.293

Il *fondo trattamento di fine rapporto*, di € 28.713 migliaia al 31 dicembre 2005, è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) in accordo alle disposizioni contenute nello IAS 19. In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS sono stati iscritti tutti gli utili e perdite attuariali cumulati al 1° gennaio 2004.

Si è scelto successivamente di utilizzare il metodo del corridoio: pertanto € 560 migliaia corrispondenti al valore netto cumulato delle perdite attuariali al 31 dicembre 2005 non sono stati rilevati.

(migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	27.741	28.719
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.121	2.426
3. Oneri finanziari	1.152	1.234
4. (Utili)/Perdite attuariali	1.094	(534)
5. Benefici erogati dal piano/società	(2.877)	(4.104)
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	29.231	27.741
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati/Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno di piani non finanziati	29.231	27.741
2. Utili/(perdite) attuariali non rilevate	(560)	534
3. Altri movimenti	42	
Passività/(attività) netta a bilancio	28.713	28.275
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1. Passività	28.713	28.275
2. Attività	-	-
C. Componenti del costo rilevato in conto economico		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.121	2.426
2. Interessi passivi	1.152	1.234
Costo totale rilevato a conto economico	3.273	3.660
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	4,00%	4,50%
2. Aumenti retributivi	4,00%	4,00%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	4,50%	4,75%
2. Tasso di incremento retributivo atteso	4,00%	4,00%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata degli utili e perdite attuariali sulle passività		
a. Ammontare	1.094	(534)
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	4%	-2%

23. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 31 dicembre 2005 emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A. sono descritti nella sezione "Relazione sulla gestione – Risorse Umane". Tali piani sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2. Dal momento che il principio contabile è applicabile ai piani di stock option con data di assegnazione successiva al 7 novembre 2002, i "Piani 2000-2002" e il "Piano Key People" non sono stati valorizzati.

La valutazione dei piani di stock option emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stata effettuata da un esperto indipendente, applicando il metodo binomiale (lattice model) raccomandato dallo IASB e basandosi sulle seguenti ipotesi:

- prezzo corrente dell'azione è il prezzo dell'azione alla data di assegnazione;
- la volatilità storica del titolo SEAT Pagine Gialle (calcolata a partire dal 1° agosto 2003) è stata considerata indicativa della volatilità attesa;
- dividend yield = 0. La storia di SEAT Pagine Gialle è molto breve e non ha ancora registrato l'approvazione di delibere di distribuzione di dividendi ordinari;
- tassi di interesse degli investimenti senza rischio. Sono stati presi come riferimento i titoli di stato italiani con scadenza corrispondente a quella del periodo di esercitabilità;
- strike price: si è ipotizzato che i dipendenti esercitino lungo tutta la durata del periodo di esercitabilità in proporzione all'aumentare del valore del titolo.

Beneficiari	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate nell'esercizio	Numero di opzioni esercitabili/ assegnate al 31.12.2005	Valore equo (migliaia di euro)	di cui di competenza esercizio 2005
Piano 2004									
Dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	07-06-2004	59.265.000	(450.000)	30-09-2005	0,3341	(14.995.000)	43.820.000	5.590	3.161
Amministratore Delegato	25-11-2004	5.000.000		30-09-2005	0,3341		5.000.000	400	354
Piano 2005									
Dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	08-04-2005	62.500.000	(50.000)	30-09-2006	0,3221		62.450.000	5.374	2.657
Dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	04-11-2005	1.600.000		30-09-2006	0,3915		1.600.000	200	36
Amministratore Delegato	08-04-2005	5.000.000		30-09-2006	0,3221		5.000.000	498	246
Totale		133.365.000	(500.000)			(14.995.000)	117.870.000	12.063	6.454

Gli oneri per stock option di € 6.454 migliaia di competenza dell'esercizio 2005 (€ 2.476 migliaia nell'esercizio 2004) sono inclusi a conto economico tra gli oneri non ricorrenti.

24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 19.465 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 17.861 migliaia al 31 dicembre 2004) sono esclusivamente costituite dal fondo indennità agenti di commercio, che presenta la seguente movimentazione:

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Valore iniziale	17.861	15.127	2.734
Stanzamenti	4.003	3.755	248
Utilizzi	(2.518)	(986)	(1.532)
Perdite (utili) da attualizzazione	119	(35)	154
Valore finale	19.465	17.861	1.604

Il fondo per indennità agenti di commercio, si incrementa nell'esercizio di € 1.604 migliaia e rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il saldo del fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri è stato attualizzato utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 119 migliaia).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

25. Fondi per rischi ed oneri correnti

Sono così dettagliati

	Esercizio 2005				Esercizio 2004	
	Fondo per rischi commerciali	Fondo per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale corrente	Fondo per rischi su partecipazioni	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	17.303	17.108	5.355	769	40.535	44.277
Stanziamenti	16.300	1.741			18.041	26.391
Utilizzi	(17.459)	(2.666)	(2.038)	(769)	(22.932)	(30.133)
Valore finale	16.144	16.183	3.317		35.644	40.535

In particolare:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 16.144 migliaia al 31 dicembre 2005, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® ed Annuari;
- il *fondo per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 16.183 migliaia al 31 dicembre 2005, è costituito per € 8.134 migliaia a fronte di vertenze legali in corso e per € 6.889 migliaia a fronte di cause verso agenti e dipendenti e per € 1.160 migliaia per altri rischi operativi;
- il *fondo di ristrutturazione aziendale corrente*, di € 3.317 migliaia al 31 dicembre 2005, è stato utilizzato nell'esercizio per € 2.038 migliaia a seguito del proseguimento delle attività connesse al piano di riorganizzazione e ridimensionamento dell'organico poste in atto a partire dal precedente esercizio.

26. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I *debiti commerciali* di € 231.643 migliaia al 31 dicembre 2005, sono costituiti dalle seguenti voci

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti verso fornitori	131.747	126.025	5.722
Debiti verso agenti	63.330	73.313	(9.983)
Debiti verso il personale	17.285	16.335	950
Debiti verso istituti previdenziali	9.215	8.058	1.157
Debiti verso imprese controllate	8.404	5.866	2.538
Debiti verso consiglieri e sindaci	1.662	1.351	311
Debiti verso imprese collegate		390	(390)
Totale debiti commerciali	231.643	231.338	305

Tutti i debiti commerciali presentano al 31 dicembre 2005 scadenza inferiore ai 12 mesi.

I *debiti verso fornitori* aumentano di € 5.722 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 principalmente per effetto dei maggiori investimenti e delle spese pubblicitarie, in particolare, sostenute nell'ultimo trimestre 2005 per il lancio del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

I *debiti verso agenti* di € 63.330 migliaia al 31 dicembre 2005, sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "Altre attività correnti" di € 52.334 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 63.210 migliaia al 31 dicembre 2004) al netto del relativo fondo svalutazione di € 3.121 migliaia al 31 dicembre 2005 (€ 3.400 migliaia al 31 dicembre 2004).

I *debiti verso le imprese controllate* ammontano a € 8.404 migliaia al 31 dicembre 2005, di cui € 4.704 migliaia verso Telegate Italia S.r.l., € 1.681 migliaia verso Cipi S.p.A. e € 1.623 migliaia verso Consodata S.p.A.

Le *altre passività correnti* ammontano al 31 dicembre 2005 a € 97.040 migliaia (€ 113.505 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti per prestazioni da eseguire	91.885	106.565	(14.680)
Anticipi da clienti	3.752	5.252	(1.500)
Debiti diversi operativi verso imprese controllate	1	4	(3)
Debiti diversi non operativi verso imprese controllate	774	497	277
Altre passività correnti	545	1.187	(642)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	97.040	113.505	(16.465)

I debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti con scadenza oltre 12 mesi ammontano a € 99 migliaia.

I *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 91.885 migliaia al 31 dicembre 2005, di cui € 14.065 migliaia (€ 20.045 migliaia al 31 dicembre 2004) già incassate da clienti, si riferiscono a fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie.

27. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2005 raggiungono € 1.061.813 migliaia in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (€ 1.059.674 migliaia), in particolare:

- ricavi "*carta*": ammontano a € 834.079 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 859.578 migliaia nell'esercizio 2004);
- ricavi "*on line*": raggiungono € 115.809 migliaia nell'esercizio 2005 in crescita del 13% rispetto all'esercizio 2004;
- ricavi "*voice*": aumentano nel 2005 del 25,3% a € 68.966 migliaia (€ 55.028 migliaia nell'esercizio 2004), grazie al buon andamento del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® ed al lancio del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione - sezione "Andamento economico per Aree di Business – Directories Italia".

28. Altri ricavi e costi operativi

28.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di € 6.229 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 5.018 migliaia nell'esercizio 2004), si riferiscono per € 5.138 migliaia a recuperi di costi.

28.2 Costi per materie prime

Le materie prime ammontano a € 56.516 migliaia nel 2005, in diminuzione di € 4.076 migliaia rispetto all'esercizio precedente. In particolare:

- i *consumi di carta*, di € 43.237 migliaia diminuiscono di € 2.377 migliaia rispetto all'esercizio 2004 per effetto della riduzione dei volumi in termini di signature. Nel 2005 sono state utilizzate 64.141 tonnellate di carta (67.986 tonnellate nel 2004) e 12,1 milioni di fogli (9,7 milioni nel 2004);
- l'*acquisto di merci e prodotti per la rivendita*, di € 11.547 migliaia (€ 14.020 migliaia nell'esercizio 2004) si riferiscono all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di merchandising.

28.3 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 337.728 migliaia nel 2005 in lieve aumento (+1,5%) rispetto all'esercizio precedente, in particolare:

- le *provvigioni ed altri costi agenti*, di € 116.200 migliaia nell'esercizio 2005 diminuiscono del 10,4% rispetto all'esercizio precedente a seguito dello storno di costi provvigionali accertati in esercizi precedenti e non più dovuti e dal diverso mix di ricavi pubblicitari;

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

- i *costi industriali di produzione*, di € 67.239 migliaia nell'esercizio 2005 si riferiscono principalmente alla composizione, stampa e legatoria delle PAGINEGIALLE®, delle PAGINEBIANCHE® e degli Annuari. Diminuiscono del 3,1% rispetto all'esercizio 2004 per effetto della riduzione dei volumi in termini di segnature;
- i *costi di pubblicità e promozione*, di € 34.492 migliaia nell'esercizio 2005 aumentano del 69,7% rispetto all'esercizio 2004. Sono stati sostenuti principalmente per la campagna pubblicitaria a sostegno del lancio del nuovo servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® (€ 11.267 migliaia) e del servizio telefonico 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® (€ 10.190 migliaia);
- le *consulenze e prestazioni professionali*, di € 29.620 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 25.849 migliaia nell'esercizio 2004) si riferiscono principalmente a prestazioni informatiche, legali ed amministrative;
- le *prestazioni di call center*, di € 16.099 migliaia nell'esercizio 2005 aumentano del 28,8% rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento dei volumi di conversazione anche a seguito dell'attività del 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- i *costi per formazione* ammontano a € 1.131 migliaia nell'esercizio, in aumento del 51,1% rispetto all'esercizio 2004 per effetto dell'intensa attività di formazione svolta a favore della forza vendita e del personale dipendente nel quadro del Progetto Nuova SEAT.

28.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro di € 85.213 migliaia nell'esercizio 2005 rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio 2004 (€ 85.239 migliaia). La riduzione della forza media retribuita, per effetto delle operazioni di riorganizzazione poste in atto a partire dal secondo semestre 2004, ha consentito di annullare gli effetti dell'aumento del costo medio pro-capite legato al differente mix di organico ed al rinnovo del CCNL.

La forza lavoro è di 1.331 unità al 31 dicembre 2005 (1.341 unità al 31 dicembre 2004) mentre la forza media retribuita nel corso dell'esercizio è stata di 1.288 unità (1.318 unità nell'esercizio 2004).

28.5 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione di € 3.347 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 2.878 migliaia nell'esercizio 2004) includono per € 837 migliaia spese di rappresentanza e per € 688 migliaia imposte dirette e tasse.

28.6 Oneri netti di natura non ricorrente

Ammontano nell'esercizio 2005 a € 7.348 migliaia. Si riferiscono per € 6.454 migliaia agli oneri sostenuti a fronte dei piani di stock option a favore dell'Amministratore Delegato e di Dipendenti ritenuti di particolare interesse aziendale e per € 894 migliaia ad oneri di consulenza sostenuti per operazioni inerenti la struttura.

28.7 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione di € 2.659 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 2.769 migliaia nell'esercizio 2004) al netto del rilascio del fondo di ristrutturazione aziendale di € 8 migliaia divenuto eccedente nel corso dell'esercizio, si riferiscono ai costi sostenuti nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Area Commerciale.

29. Proventi ed oneri finanziari

29.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 281.738 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 238.401 migliaia nel 2004), si riferiscono agli oneri inerenti i finanziamenti "Senior Credit Agreement" e "Subordinato" rispettivamente in essere con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e con Lighthouse International Company S.A..

Per una descrizione più dettagliata si rinvia alla voce "oneri finanziari" del bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle.

29.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a € 33.667 migliaia nell'esercizio 2005 (€ 21.571 migliaia nel precedente esercizio) e si riferiscono:

- per € 16.418 migliaia ai proventi di cambio (€ 3.103 migliaia nell'esercizio 2004) contabilizzati prevalentemente a seguito delle operazioni di copertura del rischio sui cambi euro/sterlina e parzialmente controbilanciati dagli oneri di cambio per € 12.527 migliaia (€ 6.510 migliaia nell'esercizio 2004). Includono inoltre per € 748 migliaia di proventi realizzati dall'iscrizione tra le attività del valore di mercato dei contratti Forex in essere al 31 dicembre 2005, secondo le disposizioni contenute nello IAS 39;
- per € 10.915 migliaia a proventi da altre attività finanziarie non correnti (€ 6.424 migliaia relativi agli interessi attivi su finanziamenti a lungo termine concessi a tassi di mercato alla controllata TDL Infomedia Ltd.);
- per € 2.292 migliaia a dividendi da società controllate e collegate erogati dalla controllata Eurédit S.A.

30. Imposte

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte correnti sul reddito	12.081	12.123	(42)	(0,3)
Imposte anticipate sul reddito	(26.035)	(34.787)	8.752	(25,2)
Imposte differite passive sul reddito	65.357	66.491	(1.134)	(1,7)
Rilascio di imposte differite passive	(60.370)		(60.370)	n.s.
Imposta sostitutiva sul riallineamento del Customer Data Base	19.448		19.448	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	572	136	436	n.s.
Totale imposte sul reddito	11.053	43.963	(32.910)	(74,9)

SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della disciplina contenuta nella sezione II del capo I della L. n. 342/2000 art. 14 (i cui termini sono stati riaperti dalla L. n. 266/2005) ha operato il c.d. riallineamento tra il valore civilistico ed il valore fiscale del *Customer Data Base*. Tale riallineamento di € 162.067 migliaia ha comportato il rilascio a conto economico di imposte differite passive per € 60.370 migliaia (come sopra indicato), a fronte del pagamento (in scadenza entro il termine previsto per il pagamento del saldo delle imposte sul reddito 2005) di un'imposta sostitutiva di € 19.448 migliaia, iscritta al 31 dicembre 2005 tra i debiti tributari.

La **riconciliazione** tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 è la seguente

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Risultato ante imposte	95.768	77.279
Imposte correnti calcolate con l'aliquota fiscale teorica (37,25%)	(35.674)	(28.786)
Effetto fiscale su costi non deducibili IRAP (costo del personale, interessi finanziari, ecc.)	(14.851)	(15.578)
Riallineamento fiscale del Customer Data Base	60.370	
Imposta sostitutiva sul riallineamento fiscale del Customer Data Base	(19.448)	
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(572)	(136)
Differenze permanenti	(879)	538
Imposte dell'esercizio	(11.053)	(43.963)

Attività per imposte anticipate nette

Le imposte anticipate nette al 31 dicembre 2005 ammontano a € 80.743 migliaia (€ 52.268 migliaia al 31 dicembre 2004) e si sono movimentate nell'esercizio nel seguente modo

	Al 31.12.2004	Imposte a conto economico	Imposte a patrimonio netto	Effetto consolidato fiscale	Al 31.12.2005		
					Totale	di cui IRES	di cui IRAP
(migliaia di euro)							
Imposte differite passive:							
Customer Data Base	(60.370)	(*)			(60.370)	(53.481)	(6.889)
Ammortamento goodwill	(7.719)	(5.288)			(13.007)	(11.523)	(1.484)
Altro	(1.273)	301	(597)		(1.569)	(1.494)	(75)
Totale imposte differite passive	(69.362)	(4.987)	(597)		(74.946)	(66.498)	(8.448)
Imposte anticipate							
Fondo svalutazione crediti	39.581	(2.646)			36.935	36.935	
Fondi rischi contrattuali	19.457	(4.658)			14.799	13.232	1.567
Svalutazioni partecipazioni (4/5)	22.937	(9.550)			13.387	13.387	
Perdite fiscali	37.431	42.858		(828)	79.461	79.461	
Valutazione strumenti derivati cash flow hedge			7.621		7.621	7.621	
Altro	2.224	31	1.231		3.486	3.163	323
Totale imposte anticipate	121.630	26.035	8.852	(828)	155.689	153.799	1.890
Totale attività per imposte anticipate nette	52.268	21.048	8.255	(828)	80.743	87.301	(6.558)

(*) Le imposte differite passive, generate nell'esercizio, sono compensate dal rilascio di uguale importo (€ 60.370 migliaia) di imposte differite passive dovute al riallineamento del Customer Data Base.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano al 31 dicembre 2005 a € 1.853 migliaia (€ 14.963 migliaia al 31 dicembre 2004), la composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Crediti per imposte dirette	1.839	14.950	(13.111)
Crediti per altre imposte	14	13	1
Totale attività fiscali correnti	1.853	14.963	(13.110)

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano al 31 dicembre 2005 a € 36.083 migliaia (€ 28.578 migliaia al 31 dicembre 2004), la composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Al 31.12.2004	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	20.802	12.123	8.679
Debiti tributari per altre imposte	15.281	16.455	(1.174)
Totale debiti tributari correnti	36.083	28.578	7.505

31. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 (come modificato con delibera Consob n. 14990 del 14/04/2005), vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul bilancio dell'esercizio 2005 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

(migliaia di euro)	Verso imprese controllate e collegate	Natura dell'operazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.136	riguardano per € 33.195 migliaia ricavi per retrocessione traffico telefonico nei confronti di Telegate Italia S.r.l. e per € 6.450 migliaia le royalties riconosciute da Eurédit S.A. sul prodotto Europages.
Altri ricavi e proventi	1.315	sono relativi per € 536 migliaia a ricavi verso TDL Infomedia Ltd., per € 404 migliaia a recuperi di costo per affitti e spese condominiali nei confronti di Prontoseat S.r.l. e per € 203 migliaia al recupero di costi per la convention degli agenti verso Eurédit S.A..
Costi per servizi e materie	34.003	si riferiscono a costi per prestazioni di call center sostenuti nei confronti di Telegate Italia S.r.l. per € 11.896 migliaia e Prontoseat S.r.l. per € 3.816 migliaia. Includono, inoltre, € 10.383 migliaia di costi per la commercializzazione di servizi di direct marketing sostenuti nei confronti di Consodata S.p.A..
Oneri diversi di gestione	258	riguardano per € 173 migliaia costi sostenuti nei confronti di Prontoseat S.r.l. per l'acquisto di beni e servizi di rappresentanza.
Proventi finanziari	15.351	sono relativi i) per € 10.889 migliaia agli interessi attivi sul finanziamento a lungo termine erogato a TDL Infomedia Ltd., ii) per € 2.170 migliaia ai rapporti di conto corrente e finanziamenti a breve termine nei confronti di società controllate (tra cui € 1.358 migliaia da TDL Infomedia Ltd. e € 647 migliaia da Telegate Holding GmbH) e iii) per € 2.292 migliaia ai dividendi di Eurédit S.A..
Oneri finanziari	115.313	sono relativi per € 113.754 migliaia agli interessi passivi sul finanziamento "Subordinato" a lungo termine verso Lighthouse International Company S.A. e per € 1.559 migliaia agli interessi passivi sui depositi di conto corrente e a breve termine (di cui € 1.274 migliaia verso Telegate A.G. e € 254 migliaia verso Consodata Group Ltd.).
Imposte sul reddito	831	rappresentano le imposte nette sul reddito, di competenza delle società controllate che hanno aderito al consolidato fiscale.
Altre attività finanziarie non correnti	109.441	sono costituite dai finanziamenti a lungo termine erogati in sterline a TDL Infomedia Ltd..
Attività finanziarie correnti	3.033	sono costituite dai crediti di conto corrente verso società controllate, di cui € 2.454 migliaia verso Cipi S.p.A., € 267 migliaia verso Prontoseat S.r.l. e € 249 migliaia verso Telegate GmbH.
Crediti commerciali	16.451	sono relativi per € 15.353 migliaia a crediti verso Telegate Italia S.r.l. e per € 969 migliaia a crediti verso TDL Infomedia Ltd..
Altre attività correnti	992	sono relativi ai crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale (€ 295 migliaia verso Consodata S.p.A.) e al riaddebito di costi (€ 182 migliaia verso Eurédit S.A. e € 147 verso Prontoseat S.r.l.).
Debiti finanziari non correnti	1.252.897	sono relativi per € 1.300 milioni al finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A., al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare a fine esercizio di € 47.103 migliaia.
Debiti finanziari correnti	65.364	sono relativi per € 42.213 migliaia a debiti verso Telegate A.G. per depositi di liquidità, per € 17.375 migliaia a debiti verso Lighthouse International Company S.A. per interessi passivi di competenza, per € 5.735 migliaia a debiti di conto corrente verso Consodata S.p.A. e per € 41 migliaia a debiti di conto corrente verso Seat Corporate University S.c.a.r.l..
Debiti commerciali	8.405	sono relativi a debiti verso Telegate Italia S.r.l. per € 4.704 migliaia, verso Consodata S.p.A. per € 1.623 migliaia, verso Cipi S.r.l. per € 1.681 migliaia a fronte dei servizi da queste prestati.
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	858	rappresentano il debito verso le società controllate a fronte del credito d'imposta da queste ceduto a seguito dell'adesione al consolidato fiscale (€ 593 migliaia verso Telegate Italia S.r.l. e € 181 migliaia verso Prontoseat S.r.l.).
Investimenti	131	sono relativi agli oneri sostenuti nel 2005 da SEAT Pagine Gialle S.p.A., attraverso Lighthouse International Company S.A., in relazione al finanziamento "Subordinato".
Cessioni	261	riguardano per € 179 migliaia la cessione di server a Telegate Italia S.r.l. e per € 82 migliaia la cessione di sistemi EDP a Prontoseat S.r.l..

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

32. Altre informazioni

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci

Si riportano nel seguito le informazioni richieste dall'articolo 78 del Regolamento Consob adottato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione Carica		Compensi			
	Carica Ricoperta	Durata della Carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
GILBERTI Enrico	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
	Presidente	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽¹⁾	90.000			655.000 ⁽²⁾
MAJOCCHI Luca	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽³⁾	10.000			
	Amministratore Delegato	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽¹⁾	800.000	4.022	1.050.000 ⁽⁴⁾	610.500 ⁽⁵⁾
BENASSI Lino	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
	Presidente Comitato Controllo Interno	01.01.2005 - 31.12.2005	40.000			
COSSUTTA Dario	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
	Membro Comitato Compensi	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽⁶⁾	30.000			
GAMUCCI Guido	Consigliere	01.01.2005 - 30.09.2005 ⁽⁸⁾	7.500			
GROS PIETRO Gian Maria	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
	Presidente Comitato Compensi	01.01.2005 - 31.12.2005	40.000			
LANARI Luigi	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽⁸⁾	10.000			
LUCCHINI Marco	Consigliere	11.10.2005 - 31.12.2005	2.500			
MARINI Michele	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
MASERA Pietro Giovanni	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽⁸⁾	10.000			
MAZZOTTI Stefano	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽⁸⁾	10.000			
QUADRIO CURZIO Stefano	Consigliere	11.10.2005 - 31.12.2005	2.500			
	Membro Comitato Compensi	11.10.2005 - 31.12.2005 ⁽⁸⁾	7.500			
REBOA Marco	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
	Membro Comitato Controllo Interno	01.01.2005 - 31.12.2005	30.000			
	Presidente Organismo di Vigilanza	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
TAZARTES Alberto	Consigliere	01.01.2005 - 30.09.2005	7.500			
	Membro Comitato Compensi	01.01.2005 - 30.09.2005 ⁽⁷⁾ ⁽⁸⁾	22.500			
VOLPI Nicola	Consigliere	01.01.2005 - 31.12.2005	10.000			
	Membro Comitato Controllo Interno	01.01.2005 - 31.12.2005 ⁽⁶⁾ ⁽⁸⁾	30.000			
CERVELLERA Enrico	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2005 - 31.12.2005	61.975			
VASAPOLLI Andrea	Sindaco Effettivo	01.01.2001 - 31.12.2005	41.317			
CIRUZZI Vincenzo	Sindaco Effettivo	01.01.2005 - 31.12.2005	41.317			2.479 ⁽⁹⁾

(1) Compenso di competenza 2005 ex. art. 2389, 3° comma codice civile.

(2) Gli "Altri compensi" attribuiti a Enrico Gilberti sono relativi a compensi riconosciuti allo Studio Legale Gilberti Pappalettera Triscornia e Associati, per l'attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel corso del 2005.

(3) Compenso di competenza 2005 ex. art. 2389, 1° comma codice civile - compenso rinunciato.

(4) Di cui il 40% sarà erogato solo subordinatamente alla permanenza nella carica alla data del 1° dicembre 2006 (20%) e del 1° dicembre 2007 (20%).

(5) Gli "Altri compensi" attribuiti a Luca Majocchi sono relativi alle quote di trattamento di fine mandato di competenza dell'esercizio.

(6) Dario Cossutta e Nicola Volpi hanno rinunciato in misura parziale (€ 25.000) al compenso relativo alla carica di componente del Comitato dei Compensi/Controllo Interno.

(7) Alberto Tazartes ha rinunciato in misura parziale (€ 18.750) al compenso relativo alla carica di componente del Comitato dei Compensi.

(8) Luigi Lanari e Pietro Giovanni Maserà riversano i propri compensi a CVC Capital Partners S.r.l., Stefano Mazzotti e Alberto Tazartes (quest'ultimo al netto di quanto indicato alla nota (7)) a BC Partners S.r.l., Guido Gamucci e Nicola Volpi a Permira Associati S.p.A., Stefano Quadrio Curzio a BC Partners Limited.

(9) Compenso di competenza 2005 per la carica di Sindaco Effettivo ricoperta nella società controllata Cipi S.p.A.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Cognome e nome	Società	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2005
GILIBERTI Enrico (Presidente)	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	6.144 azioni di risparmio	-	-	6.144 azioni di risparmio
		50.724 azioni ordinarie	-	50.724 azioni ordinarie	-
MAJOCCHI Luca (Amministratore Delegato)	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	3.670.000 azioni ordinarie	-	-	3.670.000 azioni ordinarie
GROS PIETRO Gian Maria (Amministratore)	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	60.000 azioni ordinarie	-	-	60.000 azioni ordinarie

Consuntivo dei costi di revisione

Il bilancio 2005 di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato revisionato da Reconta Ernst & Young S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 novembre 2003 per ottemperare al dettato del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58) e successivamente integrato per adeguare gli onorari al nuovo contesto normativo che ha previsto l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio d'esercizio 2005 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è stato di € 136 migliaia e per il bilancio consolidato del gruppo € 28 migliaia. La revisione contabile limitata della relazione semestrale 2005 civilistica e consolidata di SEAT Pagine Gialle ha comportato un onere complessivo di € 41 migliaia.

Prospetto 1

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Al 31.12.2004			Variazioni dell'esercizio				Al 31.12.2005			
	Costo	Fondo svalutazione	Valore netto	Acquisizioni/ Utilizzo crediti per versamenti in conto capitale	Rimborso di capitale/ Cessioni	Utilizzo fondo rischi su partecipazioni	Ripristini di valore	Totale	Costo	Fondo svalutazione	Valore netto
(migliaia di euro)											
Imprese controllate	369.286	(103.993)	265.293	147.353	(26.472)	(269)	447	121.059	488.867	(102.515)	386.352
CIPI S.p.A.				8.328				8.328	8.328		8.328
CONSODATA GROUP Ltd.	39.271	(23.004)	16.267		(16.456)		447	(16.009)	21.515	(21.257)	258
CONSODATA S.p.A.	23.000	(45)	22.955						23.000	(45)	22.955
EUREDIT S.A.	38.039		38.039						38.039		38.039
PRONTOSEAT S.r.l.	431		431			(269)		(269)	431	(269)	162
PUBBLIBABY S.p.A.				10.016	(10.016)						
SEAT CORPORATE											
UNIVERSITY S.c.a.r.l.				10				10	10		10
TDL INFOMEDIA Ltd.	168.576	(80.944)	87.632	102.995				102.995	271.571	(80.944)	190.627
TELEGATE A.G.	21.563		21.563						21.563		21.563
TELEGATE GmbH	78.406		78.406	26.004				26.004	104.410		104.410
Imprese collegate	209		209						209		209
LIGHTHOUSE											
INTERNATIONAL CO. S.A.	209		209						209		209
Totale partecipazioni	369.495	(103.993)	265.502	147.353	(26.472)	(269)	447	121.059	489.076	(102.515)	386.561

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	→ Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	Relazione della Società di revisione	170

Prospetto 2

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Ex. Art. 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche)

N.B.: tutte le partecipazioni sotto elencate sono detenute a titolo di proprietà

Denominazione	Sede	Capitale		Posseduta da	% di possesso
CIPI S.p.A.	Milano	Euro	1.200.000,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	51
CONSODATA S.p.A.	Roma	Euro	2.446.330,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100
CONSODATA GROUP Ltd. (in liquidazione)	Londra (Gran Bretagna)	Sterline	25.146.140,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100
EUREEDIT S.A.	Parigi (Francia)	Euro	2.800.000,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	93,562
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A.	Lussemburgo	Euro	31.000,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	25
PRONTOSEAT S.r.l.	Torino	Euro	10.500,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100
TELEGATE HOLDING GmbH	Monaco (Germania)	Euro	26.100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100
TELEGATE A.G.	Monaco (Germania)	Euro	20.987.045,00	Telegate Holding GmbH	61,85
				Seat Pagine Gialle S.p.A.	16,43
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U.	Madrid (Spagna)	Euro	222.000,00	TELEGATE A.G.	100
11880 TELEGATE GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000,00	TELEGATE A.G.	100
DATAGATE GmbH	Monaco (Germania)	Euro	60.000,00	TELEGATE A.G.	100
11880.COM GmbH	Monaco (Germania)	Euro	25.000,00	Datagate GmbH	100
MOBILSAFE A.G.	Monaco (Germania)	Euro	150.000,00	Datagate GmbH	100
TELEGATE AKADEMIE GmbH	Rostock (Germania)	Euro	25.000,00	TELEGATE A.G.	100
TELEGATE FRANCE Sarl	Parigi (Francia)	Euro	1,00	TELEGATE A.G.	100
Le 118 000 Sas (ex Scoot France Sarl)	Parigi (Francia)	Euro	87.000,00	Telegate France Sarl	100
TELEGATE ITALIA S.r.l.	Torino	Euro	129.000,00	TELEGATE A.G.	100
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L.	Madrid (Spagna)	Euro	3.100,00	TELEGATE A.G.	100
1818 AUSKUNFT A.G.	Zurigo (Svizzera)	Franchi Svizzeri	200.000,00	TELEGATE A.G.	100
TDL INFOMEDIA Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	139.524,78	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100
INDIRECT S.P.R.L. in liquidazione	Bruxelles (Belgio)	Franchi Belgi	6.000.000,00	TDL Infomedia Ltd.	27
TDL BELGIUM S.A. in liquidazione	Bruxelles (Belgio)	Franchi Belgi	750.087.200,00	TDL Infomedia Ltd.	49,6
TDL GROUP Ltd. in liquidazione	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	89.864,25	TDL Infomedia Ltd.	100
TDL INFOMEDIA FINANCE Ltd. in liquidazione	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	9.734,09	TDL Infomedia Ltd.	100
TDL INFOMEDIA GROUP Plc in liquidazione	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	624.576,64	TDL Infomedia Ltd.	100
TDL INFOMEDIA HOLDINGS Plc in liquidazione	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	397.126,43	TDL Infomedia Ltd.	100
THOMSON DIRECTORIES Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	1.340.000,00	TDL Infomedia Ltd.	100
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	2,00	Thomson Directories Ltd.	100
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.ar.l.	Torino	Euro	10.000,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	95

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SEAT Pagine Gialle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta, ai fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, la nota esplicativa "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione, pubblicati in appendice alla relazione semestrale e da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 settembre 2005.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	142
Relazione sulla gestione	16	Conto economico	144
Bilancio consolidato del Gruppo	96	Rendiconto finanziario	145
→ Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Movimenti del patrimonio netto	146
Altre informazioni	175	Principi contabili e note esplicative	147
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Relazione della Società di revisione	170



■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
 Corso Vittorio Emanuele II, 83
 10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611
 Fax (+39) 011 5612554
 www.ey.com

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della SEAT Pagine Gialle S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 11 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
 (Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
 Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 00891231003
 (vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)



Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→	Relazione del Collegio Sindacale 175
→ Altre informazioni	175		Proposte deliberative 178
Transizione ai principi contabili internazionali	182		Deliberazioni Assembleari 179

➤ Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della SEAT Pagine Gialle S.p.A. ai sensi dell'art. 2429 codice civile e dell'art. 153 D.Lgs. 58/98

Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sulle proprie attività come richiesto dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 153 D.Lgs. 58/98, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni CONSOB del 6 aprile 2001 N. DEM-1025564, 20 febbraio 1997 n. 97001574 e 27 febbraio 1998 n. 98015375.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Il Collegio ritiene di segnalare le seguenti operazioni di maggior rilievo effettuate nel 2005.

a) Nel giugno 2005 la Società ha rifinanziato il debito acceso nel 2004 con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

L'ammontare complessivo rifinanziato è stato di €/ML 2.530,1. Tale operazione ha comportato (come indicato nella nota n. 19 al bilancio consolidato):

- l'allungamento della durata media del debito Senior da circa 5,2 anni a circa 5,9 anni;
- a riduzione del costo del debito Senior, il cui margine medio ponderato è diminuito di circa 81 punti base;
- l'incremento, per circa €/ML 26, degli oneri di accensione e di rifinanziamento, che, in base ai principi contabili IAS/IFRS, sono esposti in riduzione dell'ammontare del debito.

b) La Società, sulla base della L. 23-12-2005 n. 266 (che ha riaperto i termini previsti dalla L. 21-11-2000 n. 342), ha operato il c.d. riallineamento tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, bene immateriale con vita utile finita per il quale l'ammortamento civilistico viene effettuato su un diverso arco temporale rispetto a quello fiscale.

L'importo del riallineamento è stato di €/ML 162 e ha comportato il rilascio a conto economico di imposte differite passive per €/000 60.370 e il pagamento di una imposta sostitutiva di €/000 19.448 (in scadenza entro il termine previsto per il pagamento del saldo delle imposte sul reddito 2005).

c) La Società ha redatto sia il bilancio consolidato che il bilancio civilistico secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Gli effetti della transizione a tali principi contabili sono analiticamente esposti in un apposito documento presentato all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni societarie sopra descritte siano conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondano all'interesse della Società, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Operazioni con parti correlate.

La Società ha adottato una procedura, a uso interno, che disciplina l'assolvimento degli obblighi di informativa di cui all'art. 150, comma primo, del D.Lgs. n. 58/1998, in merito alle operazioni con parti correlate, sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo e su quelle atipiche o inusuali.

2.1. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate da parte della società.

2.2. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con società del Gruppo da parte della società né operazioni con parti correlate di natura straordinaria (che vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione).

2.3. Per quanto riguarda operazioni con parti correlate di natura ordinaria e finanziaria, la società intrattiene con imprese del Gruppo rapporti patrimoniali, economici e finanziari; le operazioni sono state effettuate a valori di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nel bilancio in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate siano adeguate.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young ha rilasciato in data 11 aprile 2006 la relazione ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/98, senza rilievi.

5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c.

6. Non sono stati presentati esposti.

7. Alla Reconta Ernst & Young sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi per complessivi €/000 115:

- relazione annuale per i portatori di obbligazioni Lighthouse,
- confort letter sui covenants sul debito,
- parere di congruità per l'aumento di capitale sociale al servizio di piani di stock option.

8. Sono stati conferiti i seguenti incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione:

- Ernst & Young Financial Business Advisor S.p.A. (Milano): € (000) 314 per consulenze relative ad operazioni di acquisto/cessione di partecipazioni.
- Ernst & Young Llp Southampton (UK): £(000) 268 per consulenze relative a valutazioni di partecipazioni.
- Ernst & Young Llp Chartered Account Montreal (Quebec): \$CAN (000) 4 per consulenze relative ad operazioni di cessione di partecipazioni.

9. Il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli in ordine alla cooptazione di nuovi amministratori (il dott. Lucchini e il dott. Quadrio Curzio) ex art. 2386 c.c., ai compensi dell'Amministratore Delegato (piani di Stock Option e altri compensi variabili) e al conferimento dell'incarico alla società di revisione.

10. Sono state tenute:

- 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- 5 riunioni del Collegio Sindacale;
- 6 riunioni del Comitato di Controllo Interno;

Il Collegio, o alcuni suoi componenti, hanno partecipato a tutte le suddette riunioni.

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→	Relazione del Collegio Sindacale
→ Altre informazioni	175		Proposte deliberative
Transizione ai principi contabili internazionali	182		Deliberazioni Assembleari
			175
			178
			179

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Non vi sono rilievi a questo proposito.

12. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società non riscontrando nulla da segnalare.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla adeguatezza del sistema di controllo interno della società, verificando le attività e le procedure di controllo in essere.

La funzione di preposto al Controllo Interno è svolta dal responsabile della funzione di Internal Auditing, che ha il compito di riferire all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale, così come prescritto dal Codice di Autodisciplina.

14. Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

15. La società ha impartito alle società controllate le disposizioni occorrenti per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98.

16. Nel corso delle riunioni tenute con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti.

17. Per quanto riguarda la Corporate Governance e le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana, le modalità di adesione da parte della Società sono ampiamente descritte nell'apposita relazione presentata all'Assemblea.

Inoltre la Società, nel rispetto della recente normativa in materia di abusi di mercato, ha aggiornato le proprie procedure relative al trattamento delle informazioni privilegiate e al c.d. Internal Dealing.

18. Nell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, che presenta un utile di esercizio di € 84.715.210,22, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione di tale utile.

Milano, 11 aprile 2006

Enrico Cervellera

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapoli

➤ Proposte deliberative

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di € 84.715.210,22.

Si propone la distribuzione di € 0,0050 per ogni azione ordinaria e di € 0,0101 per ogni azione di risparmio.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito potrà variare in funzione del numero di azioni con godimento regolare nel giorno di messa in pagamento del dividendo, tenendo conto del numero di azioni suscettibili di sottoscrizione agli effetti degli aumenti di capitale previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale ed effettivamente emesse entro quella data.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a deliberare come segue:

L'assemblea di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

- a) esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2005;
- b) vista la relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio;
- c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Delibera

- 1) di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A., dai quali risulta un utile netto di esercizio di € 84.715.210,22;
- 2) di destinare l'utile d'esercizio di € 84.715.210,22 come segue:
 - alla Riserva Legale € 94.650,00, affinché la predetta riserva raggiunga l'ammontare del quinto del capitale sociale (€ 49.602.392,89) attestato ed esistente alla data del 31 dicembre 2005;
 - agli Azionisti un dividendo complessivo di € 42.117.946,32 così determinato:
 - (i) € 0,0050, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 8.148.718.196 azioni ordinarie pari a complessivi € 40.743.590,98;
 - (ii) € 0,0101, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 136.074.786 azioni di risparmio (per effetto del cumulo dei dividendi privilegiati degli esercizi 2003, 2004 e 2005 e dalla maggiorazione sull'esercizio 2005 prevista per le azioni di risparmio) pari a complessivi € 1.374.355,34.Tale dividendo è soggetto al trattamento fiscale, previsto per gli utili, di cui agli art. 44 e 89 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
 - alla riserva "Utili a nuovo" l'utile residuo pari a € 42.502.613,90;
- 3) di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 25 maggio 2006, con stacco cedola in data 22 maggio 2006;
- 4) di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile complessivo distribuito e dell'utile riportato a nuovo.

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Relazione del Collegio Sindacale	175
→ Altre informazioni	175	→ Proposte deliberative	178
Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Deliberazioni Assembleari	179

➤ Deliberazioni Assembleari

In data 27 aprile 2006 si è riunita in Torino, in Via Aurelio Saffi 18, presso la sede secondaria della Società, l'Assemblea Ordinaria della SEAT Pagine Gialle S.p.A. L'assemblea ha così deliberato:

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A., dai quali risulta un utile netto di esercizio di € 84.715.210,22;
 - 1.a. di destinare l'utile d'esercizio di € 84.715.210,22 come segue:
 - alla Riserva Legale € 94.650,00, affinché la predetta riserva raggiunga l'ammontare del quinto del capitale sociale (€ 49.602.392,89) attestato ed esistente alla data del 31 dicembre 2005;
 - agli Azionisti un dividendo complessivo di € 42.117.946,32 così determinato:
 - (i) € 0,0050, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 8.148.718.196 azioni ordinarie pari a complessivi € 40.743.590,98;
 - (ii) € 0,0101, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 136.074.786 azioni di risparmio (per effetto del cumulo dei dividendi privilegiati degli esercizi 2003, 2004 e 2005 e dalla maggiorazione sull'esercizio 2005 prevista per le azioni di risparmio) pari a complessivi € 1.374.355,34.
 Tale dividendo è soggetto al trattamento fiscale previsto per gli utili di cui agli art. 44 e 89 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
 - alla riserva "Utili a nuovo" l'utile residuo pari a € 42.502.613,90;
 - 1.b. di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 25 maggio 2006, con stacco cedola in data 22 maggio 2006;
 - 1.c. di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile complessivo distribuito e dell'utile riportato a nuovo, in quanto l'ammontare del dividendo complessivo distribuito potrà variare in funzione del numero di azioni con godimento regolare nel giorno di messa in pagamento del dividendo, tenendo conto del numero di azioni suscettibili di sottoscrizione agli effetti degli aumenti di capitale previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale ed effettivamente emesse entro quella data;
2. di nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006-2007-2008, nelle persone dei Signori Enrico Giliberti (Presidente), Luca Majocchi (nominato Amministratore Delegato nel Consiglio post assembleare), Lino Benassi, Dario Cossutta, Gian Maria Gros Pietro, Luigi Lanari, Marco Lucchini, Pietro Masera, Michele Marini, Stefano Mazzotti, Stefano Quadrio Curzio, Marco Reboa, Nicola Volpi;
3. di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2006-2007-2008, nelle persone dei Signori Enrico Cervellera (Presidente del Collegio Sindacale), Andrea Vasapolli (Sindaco Effettivo), Vincenzo Ciruzzi (Sindaco Effettivo), Guido Costa (Sindaco Supplente) e Guido Vasapolli (Sindaco Supplente);
4. di conferire l'incarico per la revisione contabile relativo agli esercizi 2006-2011 alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A.

Transizione ai principi contabili internazionali

➤ Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: gruppo SEAT Pagine Gialle

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005, il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tenuto conto della Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 e del Regolamento Emittenti, così come modificato da CONSOB con Delibera n° 14990 del 14 aprile 2005, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1. In particolare la presente nota intende descrivere:

- a) i principi contabili IAS/IFRS adottati nella preparazione dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, del Conto economico 2004 e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004;
- b) gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sui dati di bilancio a suo tempo pubblicati (predisposti secondo i principi contabili italiani) le riconciliazioni con i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche 2004 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 "*Prima adozione degli IAS/IFRS*". In particolare, sono stati utilizzati principi IAS/IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2005, ad eccezione dello IAS 39. (Si segnala che lo IAS 39 è entrato in vigore il 1° gennaio 2005 riconoscendo alle società la possibilità di adottarlo senza applicarlo a fini comparativi ai valori 2004).

a) Principi contabili adottati nella preparazione dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, del Conto economico 2004 e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Si rinvia alla sezione del Bilancio del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2005 "Principi contabili e note esplicative" per una breve descrizione dei principi contabili IAS/IFRS adottati.

Prima applicazione degli IAS/IFRS

Principio Generale

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha applicato in modo retrospettivo allo Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, al Conto economico relativo all'esercizio 2004 e allo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2004 (oltre all'IFRS 2), salvo alcune esenzioni adottate dal Gruppo, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel seguito.

I prospetti di bilancio così predisposti costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato nel corso del 2005. Nel caso in cui siano emesse nuove versioni o interpretazioni degli IAS/IFRS, eventualmente con effetti retroattivi, prima della pubblicazione del bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2005, queste potrebbero produrre effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico 2004 riesposti secondo IAS/IFRS e qui presentati.

I prospetti di riconciliazione IAS/IFRS sono predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. Tali prospetti sono, pertanto, privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidato in conformità ai principi IAS/IFRS.

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT
Altre informazioni	175		Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A.
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182		Relazione della Società di Revisione
			182
			196
			208

Lo Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IAS/IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IAS/IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state classificate secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Regole di prima applicazione

La rielaborazione dello Stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004 e dei prospetti contabili del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto al gruppo SEAT Pagine Gialle, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- **modalità di presentazione degli schemi di bilancio:** per lo schema di Stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- **esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):**
 - *aggregazioni di imprese:* il gruppo SEAT Pagine Gialle ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 "Aggregazioni di imprese" per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS;
 - *benefici per dipendenti:* il gruppo SEAT Pagine Gialle ha deciso di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004, pur avendo deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data;
 - *pagamenti basati su azioni:* il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e, quindi, ha applicato il principio a tutti i piani di stock option assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati alla data di entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005). Come previsto dalle norme transitorie dell'IFRS 2 non è richiesto il riconoscimento di alcun costo per i compensi in azioni assegnati prima del 7 novembre 2002;
- **valutazione strumenti finanziari:** lo IAS 39, relativo ai criteri di valutazione degli strumenti finanziari, è stato adottato dal 1° gennaio 2005 (data di entrata in vigore).

b) Effetti della transizione agli IAS/IFRS sui dati di bilancio a suo tempo pubblicati (predisposti secondo i principi contabili italiani) e riconiliazione con i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS

1. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo Stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004

(euro/mln)	Al 01.01.2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Al 01.01.2004 IAS/IFRS	
Immobilizzazioni	4.613,8		86,7	9,5	4.710,0	Attività non correnti
Immobilizzazioni immateriali	4.557,5		(14,8)	(0,3)	4.542,4	Attività immateriali
- Goodwill	3.602,8	(A)			3.602,8	- Attività immateriali a vita indefinita
- Altre immobilizzazioni immateriali	954,7	(B)	(14,8)	(0,3)	939,6	- Attività immateriali a vita definita
Immobilizzazioni materiali	42,6		2,5	(0,1)	45,0	Immobili, impianti e macchinari
Immobilizzazioni finanziarie						
- Partecipazioni	8,3	(C)	(0,2)		8,1	Partecipazioni
- Altre	5,4		(2,6)		2,8	Altre attività finanziarie
			2,8		2,8	Altre attività non correnti
		(D)	99,0	9,9	108,9	Attività per imposte anticipate
Attivo circolante	1.193,5		(84,2)	(9,3)	1.100,0	Attività correnti
Rimanenze di magazzino	12,9		(0,2)		12,7	Magazzino
Crediti verso clienti	754,7		0,2		754,9	Crediti commerciali
Altri crediti						
- Altri crediti di natura fiscale	169,6	(D)	(100,3)		69,3	Attività fiscali correnti
- Altri crediti di natura diversa	81,3	(E)	15,4	(9,3)	87,4	Altre attività correnti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9,1		(8,1)		1,0	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide	165,9		8,8		174,7	Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi	20,4		(20,4)			
TOTALE ATTIVO	5.827,7		(17,9)	0,2	5.810,0	TOTALE ATTIVO
Passivo	1.425,9				165,3	Passività non correnti
TFR	32,4	(F)	(32,4)			
Fondo per rischi ed oneri	95,6	(F)	(61,9)	21,9	55,6	Fondi non correnti relativi al personale
			0,2		0,2	Fondi imposte differite passive e debiti tributari non correnti
		(G)	26,1	(5,3)	20,8	Altre passività non correnti
Obbligazioni	105,0		(16,3)		88,7	Debiti finanziari non correnti
Debiti verso altri finanziatori	0,3		(0,3)			
					1.286,3	Passività correnti
Debiti verso banche	528,3		6,1		534,4	Debiti finanziari correnti
			67,1	(0,1)	67,0	Fondi per rischi ed oneri correnti
Acconti	0,5		(0,5)			
Debiti verso fornitori	229,8		55,7		285,5	Debiti commerciali
Debiti tributari	243,7				243,7	Debiti tributari correnti
Debiti verso istituti previdenziali	9,0		(9,0)			
Debiti verso altri	181,3		(25,5)	(0,1)	155,7	Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti
Ratei e risconti passivi	27,2		(27,2)			
Patrimonio netto di Terzi	5,4		0,3		5,7	Patrimonio netto di Terzi
Patrimonio netto di Gruppo	4.369,2		(0,3)	(16,2)	4.352,7	Patrimonio netto di Gruppo
Capitale e Riserve	4.374,8				4.374,8	Capitale e Riserve
Riserva di traduzione cambi	(5,6)		0,3		(5,3)	Riserva di traduzione cambi
			(0,6)	(16,2)	(16,8)	Riserva per adozione IAS/IFRS
TOTALE PASSIVO	5.827,7		(17,9)	0,2	5.810,0	TOTALE PASSIVO

2. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004

(euro/mln)	Al 31.12.2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Al 31.12.2004 IAS/IFRS	
Immobilizzazioni	4.296,1		(46,5)	211,3	4.460,9	Attività non correnti
Immobilizzazioni immateriali	4.259,2		(118,7)	202,2	4.342,7	Attività immateriali
- Goodwill	3.362,2	(A)		202,8	3.565,0	- Attività immateriali a vita indefinita
- Altre immobilizzazioni immateriali	897,0	(B)	(118,7)	(0,6)	777,7	- Attività immateriali a vita definita
Immobilizzazioni materiali	33,2		2,5		35,7	Immobili, impianti e macchinari
Immobilizzazioni finanziarie						
- Partecipazioni	0,4	(C)	(0,2)		0,2	Partecipazioni
- Altre	3,3		1,6		4,9	Altre attività finanziarie
			1,4		1,4	Altre attività non correnti
		(D)	66,9	9,1	76,0	Attività per imposte anticipate
Attivo circolante	992,6		(51,4)	(9,1)	932,1	Attività correnti
Rimanenze di magazzino	10,3				10,3	Magazzino
Crediti verso clienti	684,2		0,1		684,3	Crediti commerciali
Altri crediti						
- Altri crediti di natura fiscale	83,2	(D)	(66,9)		16,3	Attività fiscali correnti
- Altri crediti di natura diversa	76,9	(E)	13,6	(9,1)	81,4	Altre attività correnti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9,6		(7,7)		1,9	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide	128,4		9,5		137,9	Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi	19,4		(19,4)			
TOTALE ATTIVO	5.308,1		(117,3)	202,2	5.393,0	TOTALE ATTIVO
Passivo	4.585,3				3.835,4	Passività non correnti
TFR	31,4	(F)	(31,4)			
Fondo per rischi ed oneri	75,3	(F)	(43,5)	21,1	52,9	Fondi non correnti relativi al personale
		(G)	27,9	(5,9)	22,0	Altre passività non correnti
Obbligazioni		(B)	3.760,5		3.760,5	Debiti finanziari non correnti
Debiti verso altri finanziatori	0,2		(0,2)			
					697,6	Passività correnti
Debiti verso banche	2.747,9		(2.555,7)		192,2	Debiti finanziari correnti
			58,9	2,0	60,9	Fondi per rischi ed oneri correnti
Debiti verso fornitori	227,6		46,6		274,2	Debiti commerciali
Debiti verso società del Gruppo	1.300,4		(1.300,4)			
Debiti tributari	43,1				43,1	Debiti tributari correnti
Debiti verso istituti previdenziali	11,0		(11,0)			
Debiti verso altri	148,4		(21,2)		127,2	Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti
Ratei e risconti passivi	47,9		(47,9)			
Patrimonio netto di Terzi	9,9		0,3	(0,4)	9,8	Patrimonio netto di Terzi
Patrimonio netto di Gruppo	665,0		(0,2)	185,4	850,2	Patrimonio netto di Gruppo
Capitale e Riserve	793,2				793,2	Capitale e Riserve
				3,0	3,0	Riserva per stock option
			(0,7)	(16,2)	(16,9)	Riserva per adozione IAS/IFRS
Riserva di traduzione cambi	(8,7)		0,5	(0,8)	(9,0)	Riserva di traduzione cambi
Risultato dell'esercizio	(119,5)			199,4	79,9	Risultato dell'esercizio
TOTALE PASSIVO	5.308,1		(117,3)	202,2	5.393,0	TOTALE PASSIVO

3. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul Conto economico consolidato dell'esercizio 2004

(euro/milioni)	Esercizio 2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Esercizio 2004 IAS/IFRS	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.406,3		(0,6)		1.405,7	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- Ricavi delle vendite	32,5				32,5	- Ricavi delle vendite
- Ricavi delle prestazioni	1.373,8		(0,6)		1.373,2	- Ricavi delle prestazioni
Incrementi per lavori interni	1,4		(1,4)			
Altri ricavi e proventi	5,0		(0,6)		4,4	Altri ricavi e proventi
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.412,7		(2,6)		1.410,1	TOTALE RICAVI
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71,8)		(2,6)		(74,4)	Costi per materie prime
Costi per servizi	(423,5)		(23,2)	0,4	(446,3)	Costi per servizi
Costi per godimento beni di terzi	(33,8)		33,8			
Costi per il personale	(200,7)	(H)	(7,7)	1,8	(206,6)	Costo del lavoro
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2,4)		2,4			
Stanziamenti rettificativi	(38,6)		0,6		(38,0)	Stanziamenti rettificativi
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(26,9)		0,2		(26,7)	Stanziamenti a fondi rischi e oneri
Oneri diversi di gestione	(3,5)		(0,2)		(3,7)	Oneri diversi di gestione
EBITDA	611,5		0,7	2,2	614,4	Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)
Ammortamenti operativi	(29,9)			(0,4)	(30,3)	Ammortamenti operativi
Ammortamenti extra-operativi	(389,2)	(B);(A)	16,9	203,5	(168,8)	Ammortamenti e svalutazioni extra-operative
		(I)	(28,3)	(3,0)	(31,3)	Oneri netti di natura non ricorrente
		(G)	(2,7)	(1,9)	(4,6)	Oneri netti di ristrutturazione
RISULTATO OPERATIVO	192,4		(13,4)	200,4	379,4	RISULTATO OPERATIVO
Proventi finanziari	8,5			0,5	9,0	Proventi finanziari
Oneri finanziari	(232,9)	(L)	(25,8)	(1,2)	(259,9)	Oneri finanziari
Rettifiche di valore da attività finanziarie	(2,0)		0,2		(1,8)	Rettifiche di valore di partecipazioni Utile (perdite) nette da cessione partecipazioni
		(M)	8,4		8,4	
Proventi straordinari	27,3		(27,3)			
Oneri straordinari	(58,1)		58,1			
Imposte sul reddito	(48,1)		(0,2)	(0,7)	(48,9)	Imposte sul reddito
Risultato di competenza di Terzi	(6,6)	(N)		0,4	(6,2)	Risultato di competenza di Terzi
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(119,5)			199,4	79,9	RISULTATO DELL'ESERCIZIO

4. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2004

(euro/mln)	Esercizio 2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Esercizio 2004 IAS/IFRS
Flusso monetario da attività d'esercizio					
Risultato d'esercizio	(112,9)			199,0	86,1
Ammortamenti	419,1	(A)	(16,9)	(203,2)	199,0
Oneri finanziari netti	224,4		25,8	0,8	251,0
Stock option		(I)		3,0	3,0
Imposte dell'esercizio	48,1		0,1	0,7	48,9
(Plus) minusvalenze da realizzo attivo non corrente	(10,8)				(10,8)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attivo non corrente	9,4		(8,5)		0,9
Variazione del capitale circolante	(134,4)		(0,1)	2,2	(132,3)
Variazione passivi non correnti	2,4		(1,7)	(2,4)	(1,7)
Effetti cambi ed altri movimenti	38,3		1,7		40,0
Flusso monetario netto da attività d'esercizio	(A)		0,4	0,1	484,1
Flusso monetario da attività d'investimento					
Investimenti in attività immateriali	(159,2)		130,2		(29,0)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(9,9)		(0,9)	(0,1)	(10,9)
Investimenti in partecipazioni finanziarie	(0,2)				(0,2)
Investimenti in attività disponibili per la vendita	(0,1)				(0,1)
Investimenti in altre attività non correnti	(1,4)		1,3		(0,1)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	24,0		(1,9)		22,1
Flusso monetario netto da attività d'investimento	(B)		128,7	(0,1)	(18,2)
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Accensione finanziamenti a medio e lungo termine	4.159,1				4.159,1
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	(217,6)				(217,6)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(528,4)				(528,4)
Pagamento oneri capitalizzati su finanziamento			(129,3)		(129,3)
Interessi ed oneri finanziari netti pagati	(206,0)		(0,2)		(206,2)
Variazione debiti finanziari a breve termine	0,5		0,6		1,1
Variazione attività finanziarie	(3,6)		0,5		(3,1)
Stock option e conferimenti azionisti terzi	0,1				0,1
Dividendi	(3.578,4)				(3.578,4)
Flusso monetario netto da attività di finanziamento	(C)		(128,4)		(502,7)
Flusso monetario dell'esercizio	(A+B+C)		0,7		(36,8)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	165,9		8,8		174,7
Disponibilità liquide a fine esercizio	128,4		9,5		137,9

5. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo Stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2005 conseguenti all'applicazione dello IAS 39

(euro/mln)	Al 31.12.2004 IAS/IFRS	Note	Rettifiche	Al 01.01.2005 IAS/IFRS
Attività non correnti	4.460,9		7,9	4.468,8
Attività immateriali	4.342,7			4.342,7
- Attività immateriali a vita indefinita	3.565,0			3.565,0
- Attività immateriali a vita definita	777,7			777,7
Immobili, impianti e macchinari	35,7			35,7
Partecipazioni	0,2			0,2
Altre attività finanziarie	4,9	(O)	(3,7)	1,2
Altre attività non correnti	1,4			1,4
Attività per imposte anticipate	76,0	(O)	11,6	87,6
Attività correnti	932,1			932,1
Magazzino	10,3			10,3
Crediti commerciali	684,3			684,3
Attività fiscali correnti	16,3			16,3
Altre attività correnti	81,4			81,4
Attività finanziarie correnti	1,9			1,9
Disponibilità liquide	137,9			137,9
TOTALE ATTIVO	5.393,0		7,9	5.400,9
Passività non correnti	3.835,4			3.835,4
Fondi non correnti relativi al personale	52,9			52,9
Altre passività non correnti	22,0			22,0
Debiti finanziari non correnti	3.760,5			3.760,5
Passività correnti	697,6		31,5	729,1
Debiti finanziari correnti	192,2	(O)	31,5	223,7
Fondi per rischi ed oneri correnti	60,9			60,9
Debiti commerciali	274,2			274,2
Debiti tributari correnti	43,1			43,1
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	127,2			127,2
Patrimonio netto di Terzi	9,8			9,8
Patrimonio netto di Gruppo	850,2		(23,6)	826,6
Capitale e Riserve	793,2			793,2
Riserva per stock option	3,0			3,0
Riserva per adozione IAS/IFRS	(16,9)	(O)	(2,5)	(19,4)
Riserva per contratti derivati di copertura		(O)	(21,1)	(21,1)
Riserva di traduzione cambi	(9,0)			(9,0)
Risultato dell'esercizio	79,9			79,9
TOTALE PASSIVO	5.393,0		7,9	5.400,9

6. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto consolidato

(euro/mln)	Al 01.01.2004	Variazioni dell'esercizio 2004	Al 31.12.2004	Al 01.01.2005
Capitale sociale	247,5		247,5	247,5
Riserva sovrapprezzo azioni	4.189,5	(3.647,6)	541,9	541,9
Altre riserve	(35,3)	30,5	(4,8)	(4,8)
Risultato dell'esercizio	(32,5)	(87,0)	(119,5)	(119,5)
Patrimonio netto di Gruppo	4.369,2	(3.704,1)	665,1	665,1
Patrimonio netto di Terzi	5,4	4,5	9,9	9,9
Totale patrimonio netto ITA GAAP	4.374,6	(3.699,6)	675,0	675,0
Riserva per adozione IAS/IFRS	(16,2)	199,0	182,8	180,3
<i>IAS 36 - storno ammortamento goodwill</i>		203,6	203,6	203,6
<i>IFRS 2 - stock option</i>		(3,0)	(3,0)	(3,0)
<i>IAS 19 - benefici a dipendenti</i>	(16,1)	1,3	(14,8)	(14,8)
<i>IAS 19 - attualizzazione TFR</i>	0,8	(0,5)	0,3	0,3
<i>IAS 2 - risconti attivi costo del lavoro</i>	(5,9)	(0,2)	(6,1)	(6,1)
<i>IAS 37 - attualizzazione attività / passività non correnti</i>	1,9	0,5	2,4	2,4
<i>IAS 37 - fondi di ristrutturazione</i>	1,6	(1,9)	(0,3)	(0,3)
<i>IAS 38 - attività immateriali a vita definita e altri minori</i>	1,5	(0,8)	0,7	0,7
<i>IAS 39 - valutazione contratti derivati di copertura di Interest Rate Collar</i>				(2,5)
Riserva di traduzione cambi		(0,8)	(0,8)	(0,8)
Riserva per contratti di copertura				(21,1)
Riserva per stock option		3,0	3,0	3,0
Totale rettifiche IAS /IFRS	(16,2)	201,2	185,0	161,4
di cui di Azionisti Terzi	0,3	(0,4)	(0,1)	(0,1)
Totale patrimonio netto	4.358,4	(3.498,4)	860,0	836,4

Commento alle principali differenze derivanti dall'adozione dei principi IAS/IFRS

(A) Attività immateriali con vita utile indefinita

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
storno ammortamento goodwill		202,8	(A1)
Totale		202,8	

(A1) Storno ammortamento goodwill

Sulla base dei principi contabili italiani il gruppo SEAT Pagine Gialle ammortizzava gli avviamenti e le differenze di consolidamento iscritte in bilancio sulla base di un arco temporale variabile tra 5 e 20 anni in relazione al periodo di utilità economica delle attività cui i goodwill si riferivano. Le durate superiori ai cinque anni erano basate su analisi e valutazioni interne o di esperti, che consentivano di ritenere i periodi di ammortamento coerenti con le aspettative di durata e di sviluppo delle attività e con le possibilità di conservare nel tempo le posizioni acquisite sul mercato nei vari settori. Nei casi in cui il valore netto contabile degli avviamenti, post ammortamento dell'esercizio, fosse risultato superiore al loro valore recuperabile venivano operate ulteriori svalutazioni.

Sulla base dello IAS 36 l'avviamento, inizialmente iscritto al costo, viene ora sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. La metodologia seguita per effettuare tale valutazione è sostanzialmente in linea con quella utilizzata in base ai principi contabili italiani. Non vengono, invece, più effettuati ammortamenti sistematici dello stesso.

(B) Attività immateriali con vita utile definita

Riclassifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
a debiti finanziari non correnti	(12,3)	(116,3)	(B1)
a immobili, impianti e macchinari	(2,5)	(2,4)	(B2)
Totale	(14,8)	(118,7)	

(B1) Oneri di accensione e di rifinanziamento

Sulla base dei principi contabili italiani il gruppo SEAT Pagine Gialle allocava tra le immobilizzazioni immateriali gli oneri sostenuti per l'accensione di finanziamenti a lungo termine. Tali costi venivano ammortizzati sulla base dell'ammontare e della durata residua dei finanziamenti in essere. Il relativo ammortamento era contabilizzato tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Lo IAS 38 non permette di iscrivere tale tipologia di costi tra le attività immateriali.

Questi costi – in accordo ai soli fini espositivi con le indicazioni dello IAS 39 – sono, invece, da iscrivere a deduzione dei debiti a lungo termine cui si riferiscono, così come la relativa quota di ammortamento dell'esercizio è ora inclusa tra gli oneri finanziari (euro 16,9 milioni nell'esercizio 2004).

(B2) Migliorie su beni di terzi

Sulla base dei principi contabili italiani il gruppo SEAT Pagine Gialle capitalizzava i costi sostenuti per effettuare migliorie sui beni di terzi (per lo più stabili in locazione) tra le immobilizzazioni immateriali e li ammortizzava sulla base della durata dei canoni di locazione.

Secondo i principi contabili internazionali – IAS 38 – non è possibile iscrivere tali costi quali attività immateriali perché privi del requisito della identificabilità. Conseguentemente è stato necessario verificare, per tali spese, se costituivano delle attività materiali vere e proprie (nuove dotazioni di beni, impianti) ed in quanto tali iscrिवibili tra gli "Immobili, impianti e macchinari". Nel caso in cui tali requisiti non sono stati soddisfatti, i relativi valori iscritti nello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 sono stati stornati con contropartita, al netto degli effetti fiscali, il patrimonio netto.

(C) Partecipazioni

Riclassifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
a attività disponibili per vendita	(0,2)	(0,2)	(C1)
Totale	(0,2)	(0,2)	

(C1) Partecipazioni in altre imprese

Sulla base dei principi contabili italiani il gruppo SEAT Pagine Gialle iscriveva tra le "Partecipazioni" non solo le imprese controllate non consolidate e le partecipazioni in imprese collegate valutate ad equity ma, anche le partecipazioni di minoranza in altre imprese valutate al costo. In base alle disposizioni contenute negli IAS 27 e 28 le partecipazioni di minoranza in altre imprese non possono essere incluse tra le "Partecipazioni". Queste partecipazioni – secondo le indicazioni dello IAS 32 – sono, invece, da iscriverne tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

(D) Attività per imposte anticipate

Riclassifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
da altri crediti di natura fiscale	100,3	66,9	
da fondo imposte differite	(1,3)		
Totale	99,0	66,9	

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
effetto fiscale rettifiche IAS	9,9	9,1	(D1)
Totale	9,9	9,1	

(D1) Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state rettifiche per riflettere gli effetti fiscali netti derivanti dalle rettifiche dei valori di bilancio effettuate per la transizione ai principi contabili IAS/IFRS. Quando le rettifiche apportate in sede di transizione hanno trovato contropartita nel patrimonio netto, anche il relativo stanziamento dell'effetto fiscale ha avuto come contropartita il patrimonio netto.

Le imposte anticipate, allocate secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante, sono state allocate, in ambito IAS/IFRS, tra le attività non correnti.

(E) Altre attività correnti

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
attualizzazione crediti verso agenti	(0,9)	(0,6)	(E1)
risconti attivi	(8,4)	(8,6)	(E2)
Totale	(9,3)	(9,1)	

(E1) Attualizzazione crediti verso agenti

I crediti verso agenti includono una quota in scadenza oltre i 12 mesi. Tali crediti sono inclusi nelle "Altre attività correnti", in quanto rientranti nel normale ciclo operativo dell'azienda. Sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio, per crediti di pari durata.

Le perdite attuariali nette al 1° gennaio 2004 sono state iscritte con contropartita il patrimonio netto. I proventi da attualizzazione dell'esercizio 2004 sono stati contabilizzati a conto economico, tra i proventi finanziari.

(E2) Risconti attivi su costi per il personale dipendente di vendita

Secondo i principi contabili italiani, con l'obiettivo di correlare costi e ricavi, veniva contabilizzato un risconto attivo a riduzione del costo del lavoro, per un ammontare corrispondente al costo del lavoro sostenuto per l'acquisizione di ordini pubblicitari di competenza di periodi futuri.

In base ai principi contabili IAS/IFRS non è più possibile riscontare i costi di vendita.

(F) Fondi non correnti relativi al personale

Rettifiche

(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
attualizzazione TFR	(1,2)	(0,7)	(F1)
fondi a benefici definiti	66,5	74,1	(F1)
piani pensione	(43,4)	(52,3)	(F1)
Totale	21,9	21,1	

(F1) Fondi a benefici definiti – Trattamento di fine rapporto

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici, qualificabili come piani pensionistici a benefici definiti, così come altri benefici a lungo termine.

Secondo i principi contabili italiani tali benefici, ad eccezione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") che era contabilizzato secondo specifiche norme di legge italiane, erano nella maggior parte dei casi già valutati secondo le richieste dello IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* applicando il metodo del "corridoio" ("corridor approach"), che consiste nell'ammortizzare, sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti, solo la porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano; la parte inclusa nel corridoio del 10%, invece, non viene rilevata.

Con l'adozione degli IAS/IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, è stato ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Inoltre, come accennato nel paragrafo "Esenzioni facoltative", il gruppo SEAT Pagine Gialle ha deciso di riconoscere tutte le perdite attuariali cumulate nette esistenti al 1° gennaio 2004. Ne consegue che i costi relativi ai piani pensionistici e per altri benefici da corrispondere al termine del rapporto di lavoro, registrati nel Conto economico 2004 e del primo semestre 2005 IAS/IFRS, non includono alcun ammortamento di perdite attuariali precedentemente non rilevate nel bilancio secondo principi contabili italiani in applicazione del metodo del corridoio.

Il Gruppo, infine, ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente al 1° gennaio 2004.

(G) Altre passività non correnti

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
attualizzazione fondo indennità agenti	(3,8)	(3,8)	(G1)
attualizzazione altri fondi per rischi e oneri non correnti	-	(0,1)	(G1)
storno fondi di ristrutturazione	(1,5)	(2,0)	(G2)
Totale	(5,3)	(5,9)	

(G1) Altre passività non correnti – Fondo indennità agenti

Il fondo indennità agenti è stato considerato una passività a lungo termine ed in quanto tale, con il passaggio agli IAS/IFRS, è stato attualizzato (in base alle disposizioni dello IAS 37) applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future di utilizzo del fondo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia.

(G2) Fondi di ristrutturazione

Il gruppo SEAT Pagine Gialle accantonava fondi di ristrutturazione sulla base delle migliori stime effettuate dal management relativamente ai costi da sostenere su ogni singolo programma di riorganizzazione aziendale, nel momento in cui i relativi programmi erano formalmente approvati, in accordo alle disposizioni dei principi contabili italiani.

Secondo gli IAS/IFRS i requisiti richiesti per il riconoscimento in bilancio di un'obbligazione implicita sono molto più restrittivi e alcuni fondi di ristrutturazione, iscritti secondo i principi contabili italiani, sono stati ridotti nel loro ammontare al primo gennaio 2004, con un conseguente aumento dei costi di riorganizzazione dell'esercizio 2004.

(H) Costi del lavoro

Rettifiche		
(euro/mln)	Esercizio 2004	Nota di commento
costo del lavoro per personale dipendente di vendita	(0,2)	(E2)
costo per fondi a benefici definiti	1,3	(F1)
adeguamento TFR a IAS 19	0,7	(F1)
Totale	1,8	

(I) Oneri netti non ricorrenti

Rettifiche		
(euro/mln)	Esercizio 2004	Nota di commento
Oneri per stock option	(3,0)	(I1)
Totale	(3,0)	

(I1) Oneri netti non ricorrenti - Pagamenti basati su azioni

Secondo i principi contabili italiani, con riferimento ai compensi in azioni, non veniva riconosciuta alcuna obbligazione o costo per compensi in azioni.

In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato nel Conto economico. Variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno avuto effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi corrispondente al valore corrente delle opzioni è stato riconosciuto tra i costi non ricorrenti relativi al personale in quote costanti nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente in una specifica riserva di patrimonio netto

(L) Oneri finanziari

Riclassifiche

(euro/mln)	Esercizio 2004	Nota di commento
da ammortamenti extra-operativi	(16,9)	(B1)
da oneri straordinari	(8,7)	(B1)
da rettifiche di valore di partecipazioni	(0,2)	(C1)
Totale	(25,8)	

Rettifiche

(euro/mln)	Esercizio 2004	Nota di commento
TFR	(1,2)	(F1)
Totale	(1,2)	

(M) Utili (perdite) da cessioni di partecipazioni

Riclassifiche

(euro/mln)	Esercizio 2004	Nota di commento
da proventi straordinari per cessione partecipazioni	22,8	
da oneri straordinari per cessione partecipazioni	(14,4)	
Totale	8,4	

(N) Risultato dei terzi

Rettifiche

(euro/mln)	Esercizio 2004	Nota di commento
effetto rettifiche IAS su risultato dei Terzi	0,4	
Totale	0,4	

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	→	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT
Altre informazioni	175		Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A.
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182		Relazione della Società di Revisione
			182
			196
			208

(O) Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 39 al 1° gennaio 2005

a) Contratti derivati di copertura di Interest Rate Swap

Il gruppo SEAT Pagine Gialle aveva posto in essere nel tempo con primarie controparti finanziarie internazionali, due contratti di Interest Rate Swap, la cui rappresentazione nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 ha comportato l'iscrizione di:

- una passività per € 19,1 milioni;
- imposte anticipate per € 6,3 milioni;
- una riserva di patrimonio netto per € -12,8 milioni.

b) Contratti derivati di copertura di Interest Rate Collar

Il gruppo SEAT Pagine Gialle aveva posto in essere nel tempo con primarie controparti finanziarie internazionali, tre contratti di Interest Rate Collar, a complemento della precedente copertura, la cui rappresentazione nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005, ha comportato l'iscrizione di:

- una passività per € 12,4 milioni;
- imposte anticipate per € 4,1 milioni;
- una riserva di patrimonio netto per € -8,3 milioni.

Inoltre, in base ai principi contabili italiani erano stati inclusi tra i risconti attivi € 3,7 milioni di costi sostenuti per l'accensione dei predetti contratti di Interest Rate Collar, in attesa dell'inizio della copertura (dicembre 2006).

Il 1° gennaio 2005, in applicazione delle disposizioni contenute nello IAS 39, questo risconto attivo è stato stornato, movimentando in contropartita la "Riserva per adozione IAS/IFRS", al netto dell'effetto fiscale pari a € 1,2 milioni.

➤ Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tenuto conto della Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 e del Regolamento Emittenti, così come modificato da CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1. In particolare la presente nota intende descrivere:

- a) i principi contabili IAS/IFRS adottati nella preparazione dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, del Conto economico 2004 e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004;
- b) gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sui dati di bilancio a suo tempo pubblicati (predisposti secondo i principi italiani) le riconciliazioni con i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche 2004 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 "Prima adozione degli IAS/IFRS". In particolare, sono stati utilizzati principi IAS/IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2005, ad eccezione dello IAS 39. (Si segnala che lo IAS 39 è entrato in vigore il 1° gennaio 2005 riconoscendo alle società la possibilità di adottarlo senza applicarlo a fini comparativi ai valori 2004).

a) Principi contabili adottati nella preparazione dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, del Conto economico 2004 e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Si rinvia alla sezione del bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005 "Principi contabili e note esplicative" per una breve descrizione dei principi contabili IAS/IFRS adottati.

Prima applicazione degli IAS/IFRS

Principio Generale

SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha applicato in modo retrospettivo allo Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, al Conto economico relativo all'esercizio 2004 e allo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2004 (oltre all'IFRS 2), salvo alcune esenzioni adottate, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel seguito.

I prospetti di bilancio così predisposti costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato nel corso del 2005. Nel caso in cui siano emesse nuove versioni o interpretazioni degli IAS/IFRS, eventualmente con effetti retroattivi, prima della pubblicazione del bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2005, queste potrebbero produrre effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico 2004 riesposti secondo IAS/IFRS e qui presentati.

I prospetti di riconciliazione IAS/IFRS sono predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio civilistico completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. Tali prospetti sono, pertanto, privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico di SEAT Pagine Gialle S.p.A. in conformità ai principi IAS/IFRS.

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142		
Altre informazioni	175		
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT	182
		Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A.	196
		Relazione della Società di Revisione	208

Lo Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio al 31 dicembre 2003, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IAS/IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IAS/IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state classificate secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Regole di prima applicazione

La rielaborazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 e dei prospetti contabili del bilancio al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto a SEAT Pagine Gialle S.p.A., in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- **modalità di presentazione degli schemi di bilancio:** per lo schema di Stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- **esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):**
 - *aggregazioni di imprese:* SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* – per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS;
 - *benefici per dipendenti:* SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deciso di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004, pur avendo deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data;
 - *pagamenti basati su azioni:* SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha adottato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e, quindi, ha applicato il principio a tutti i piani di stock option assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati alla data di entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005). Come previsto dalle norme transitorie dell'IFRS 2 non è richiesto il riconoscimento di alcun costo per i compensi in azioni assegnati prima del 7 novembre 2002;
- **valutazione strumenti finanziari:** lo IAS 39, relativo ai criteri di valutazione degli strumenti finanziari, è stato adottato dal 1° gennaio 2005 (data di entrata in vigore).

b) Effetti della transizione agli IAS/IFRS sui dati di bilancio a suo tempo pubblicati (predisposti secondo i principi contabili italiani) e riconiliazione con i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS

1. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo Stato patrimoniale della Capogruppo al 1° gennaio 2004

(euro/mln)	Al 01.01.2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Al 01.01.2004 IAS/IFRS	
Immobilizzazioni	4.394,9		76,0	7,6	4.478,5	Attività non correnti
Immobilizzazioni immateriali	4.120,0		(13,4)	10,2	4.116,8	Attività immateriali
- <i>Goodwill</i>	3.177,0	(A)		10,2	3.187,2	- <i>Attività immateriali a vita indefinita</i>
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	943,0	(B)	(13,4)		929,6	- <i>Attività immateriali a vita definita</i>
Immobilizzazioni materiali	9,2		1,1		10,3	Immobili, impianti e macchinari
Immobilizzazioni finanziarie						
- Partecipazioni	262,9				262,9	Partecipazioni
- Altre	2,8		(2,0)		0,8	Altre attività finanziarie
			2,4		2,4	Altre attività non correnti
		(C)	87,9	(2,6)	85,3	Attività per imposte anticipate
Attivo circolante	1.248,0		(83,0)	(1,0)	1.164,0	Attività correnti
Rimanenze di magazzino	11,6				11,6	Magazzino
Crediti verso clienti	671,0		4,5		675,5	Crediti commerciali
Crediti verso imprese controllate e collegate	203,3		(203,3)			
Altri crediti						
- Altri crediti di natura fiscale	154,2	(C)	(87,9)		66,3	Attività fiscali correnti
- Altri crediti di natura diversa	77,7	(D)	1,2	(1,0)	77,9	Altre attività correnti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			202,5		202,5	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide	130,2				130,2	Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi	5,3		(5,3)			
TOTALE ATTIVO	5.648,2		(12,3)	6,6	5.642,5	TOTALE ATTIVO
Passivo	1.214,2				31,6	Passività non correnti
TFR	30,0	(E)	(30,0)			
Fondo per rischi ed oneri	63,2	(E)	(33,2)	(1,2)	28,8	Fondi non correnti relativi al personale
		(F)	18,9	(3,8)	15,1	Altre passività non correnti
Obbligazioni			(12,3)		(12,3)	Debiti finanziari non correnti
					1.168,8	Passività correnti
Debiti verso banche	528,3		3,4		531,7	Debiti finanziari correnti
			44,3		44,3	Fondi per rischi ed oneri correnti
Debiti verso fornitori	198,4		29,7		228,1	Debiti commerciali
Debiti verso società del Gruppo	7,1		(7,1)			
Debiti tributari	227,2				227,2	Debiti tributari correnti
Debiti verso istituti previdenziali	6,6		(6,6)			
Debiti verso altri	153,4		(15,9)		137,5	Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti
Ratei e risconti passivi	3,5		(3,5)			
Patrimonio netto	4.430,5			11,6	4.442,1	Patrimonio netto
Capitale e Riserve	4.430,5				4.430,5	Capitale e Riserve
				11,6	11,6	Riserva per adozione IAS/IFRS
TOTALE PASSIVO	5.648,2		(12,3)	6,6	5.642,5	TOTALE PASSIVO

2. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo Stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2004

(euro/mln)	Al 31.12.2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Al 31.12.2004 IAS/IFRS	
Immobilizzazioni	4.357,7		(59,8)	161,4	4.459,3	Attività non correnti
Immobilizzazioni immateriali	3.913,1		(117,9)	162,7	3.957,9	Attività immateriali
- Goodwill	3.024,4	(A)		162,7	3.187,1	- Attività immateriali a vita indefinita
- Altre immobilizzazioni immateriali	888,7	(B)	(117,9)		770,8	- Attività immateriali a vita definita
Immobilizzazioni materiali	8,4		1,6		10,0	Immobili, impianti e macchinari
Immobilizzazioni finanziarie						
- Partecipazioni	265,6		(0,1)		265,5	Partecipazioni
- Altre	170,6		1,7		172,3	Altre attività finanziarie
			1,3		1,3	Altre attività non correnti
		(C)	53,6	(1,3)	52,3	Attività per imposte anticipate
Attivo circolante	943,4		(49,1)	(0,5)	893,8	Attività correnti
Rimanenze di magazzino	8,8				8,8	Magazzino
Crediti verso clienti	605,3		12,4		617,7	Crediti commerciali
Crediti verso imprese controllate e collegate	79,9		(79,9)			
Altri crediti						
- Altri crediti di natura fiscale	68,5	(C)	(53,6)		14,9	Attività fiscali correnti
- Altri crediti di natura diversa	73,0	(D)	0,9	(0,5)	73,4	Altre attività correnti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			71,1		71,1	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide	107,9				107,9	Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi	8,1		(8,1)			
TOTALE ATTIVO	5.309,2		(117,0)	160,9	5.353,1	TOTALE ATTIVO
Passivo	4.553,9				3.807,0	Passività non correnti
TFR	28,9	(E)	(28,9)			
Fondo per rischi ed oneri	63,3	(E)	(33,9)	(0,7)	28,7	Fondi non correnti relativi al personale
		(F)	21,7	(3,8)	17,9	Altre passività non correnti
Obbligazioni		(B)	3.760,4		3.760,4	Debiti finanziari non correnti
Debiti verso Lighthouse	1.300,4		(1.300,4)			
					646,4	Passività correnti
Debiti verso banche	2.747,9		(2.515,4)		232,5	Debiti finanziari correnti
			40,5		40,5	Fondi per rischi ed oneri correnti
Debiti verso fornitori	199,3		32,0		231,3	Debiti commerciali
Debiti verso società del Gruppo	46,7		(46,7)			
Debiti tributari	28,6				28,6	Debiti tributari correnti
Debiti verso istituti previdenziali	8,1		(8,1)			
Debiti verso altri	130,7		(17,2)		113,5	Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti
Ratei e risconti passivi	21,0		(21,0)			
Patrimonio netto	734,3			165,4	899,7	Patrimonio netto
Capitale e Riserve	852,3				852,3	Capitale e Riserve
				2,5	2,5	Riserva per stock option
				11,6	11,6	Riserva per adozione IAS/IFRS
Risultato dell'esercizio	(118,0)			151,3	33,3	Risultato dell'esercizio
TOTALE PASSIVO	5.309,2		(117,0)	160,9	5.353,1	TOTALE PASSIVO

3. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul Conto economico della Capogruppo dell'esercizio 2004

(euro/mln)	Esercizio 2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Esercizio 2004 IAS/IFRS	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.060,4		(0,7)		1.059,7	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- Ricavi delle vendite	27,1				27,1	- Ricavi delle vendite
- Ricavi delle prestazioni	1.033,3		(0,7)		1.032,6	- Ricavi delle prestazioni
Altri ricavi e proventi	5,0				5,0	Altri ricavi e proventi
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.065,4		(0,7)		1.064,7	TOTALE RICAVI
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(59,1)		(2,8)		(61,9)	Costi per materie prime
Costi per servizi	(312,2)		(19,1)		(331,3)	Costi per servizi
Costi per godimento beni di terzi	(24,2)		24,2			
Costi per il personale	(82,0)		(4,1)	0,8	(85,3)	Costo del lavoro
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2,8)		2,8			
Stanziameti rettificativi	(28,5)				(28,5)	Stanziameti rettificativi
Accantonamenti per rischi	(23,9)				(23,9)	Stanziameti a fondi rischi e oneri
Oneri diversi di gestione	(2,9)				(2,9)	Oneri diversi di gestione
EBITDA	529,8		0,3	0,8	530,9	Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)
Ammortamenti operativi	(17,3)				(17,3)	Ammortamenti operativi
Ammortamenti extra-operativi	(341,7)	(B);(A)	16,9	162,7	(162,1)	Ammortamenti extra-operativi
		(G)	(25,1)	(2,5)	(27,6)	Oneri netti di natura non ricorrente
			(2,8)		(2,8)	Oneri netti di ristrutturazione
RISULTATO OPERATIVO	170,8		(10,7)	161,0	321,1	RISULTATO OPERATIVO
Proventi finanziari	21,2			0,4	21,6	Proventi finanziari
Oneri finanziari	(211,6)		(25,6)	(1,2)	(238,4)	Oneri finanziari
Rettifiche di valore da attività finanziarie	(30,0)		(1,5)		(31,5)	Rettifiche di valore di partecipazioni
			4,5		4,5	Utile (perdite) nette da cessione partecipazioni
Proventi straordinari	26,0	(A)	(15,8)	(10,2)		
Oneri straordinari	(50,5)	(A)	49,2	1,3		
Imposte sul reddito	(43,9)		(0,1)		(44,0)	Imposte sul reddito
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(118,0)			151,3	33,3	RISULTATO DELL'ESERCIZIO

4. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul Rendiconto finanziario della Capogruppo dell'esercizio 2004

(euro/mln)	Esercizio 2004 ITA GAAP	Note	Riclassifiche	Rettifiche	Esercizio 2004 IAS/IFRS
Flusso monetario da attività d'esercizio					
Risultato dell'esercizio	(118,0)			151,3	33,3
Ammortamenti	359,0	(A)	(16,9)	(162,7)	179,4
Oneri finanziari netti	190,4		25,6	0,9	216,9
Stock option		(G)		2,5	2,5
Imposte dell'esercizio	43,9		1,4	(1,3)	44,0
(Plus) o minusvalenza da realizzo attivo non corrente	(7,0)		2,4		(4,6)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di attivo non corrente	32,4	(A)	(12,5)	10,2	30,1
Variazione del capitale circolante operativo	66,5		(0,7)	(0,4)	65,4
Variazione del capitale circolante non operativo	(181,6)		(1,3)		(182,9)
Variazione passivi non correnti operativi	2,9		(0,7)	0,4	2,6
Flusso monetario netto da attività d'esercizio	(A)		388,5	(2,7)	386,7
Flusso monetario da attività d'investimento					
Investimenti in attività immateriali	(145,3)		130,2		(15,1)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(4,6)		(0,9)		(5,5)
Investimenti in partecipazioni finanziarie	(213,3)		172,8		(40,5)
Investimenti in attività disponibili per la vendita			(0,1)		(0,1)
Realizzo per cessioni	16,0		(2,2)		13,8
Flusso monetario netto da attività d'investimento	(B)		(347,2)	299,8	(47,4)
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Accensione di finanziamenti a medio e lungo termine	4.159,1				4.159,1
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine RBOS	(108,5)				(108,5)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine RBOS	(528,4)				(528,4)
Pagamento oneri capitalizzati sul finanziamento	(129,3)				(129,3)
Variazione debiti finanziari a breve termine	169,0		(129,3)		39,7
Interessi ed oneri finanziari pagati	(173,7)		3,8	(0,9)	(170,8)
Variazione attività finanziarie correnti	130,2				130,2
Variazione attività finanziarie non correnti	(3,8)		(171,6)		(175,4)
Dividendi	(3.578,2)				(3.578,2)
Flusso monetario netto da attività di finanziamento	(C)		(63,6)	(0,9)	(361,6)
Flusso monetario dell'esercizio	(A+B+C)		(22,3)		(22,3)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio			130,2		130,2
Disponibilità liquide a fine esercizio			107,9		107,9

5. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 conseguenti all'applicazione dello IAS 39

(euro/mln)	Al 31.12.2004 IAS/IFRS	Note	Rettifiche	Al 01.01.2005 IAS/IFRS
Attività non correnti	4.459,3		7,9	4.467,2
Attività immateriali	3.957,9			3.957,9
- Attività immateriali a vita indefinita	3.187,1			3.187,1
- Attività immateriali a vita definita	770,8			770,8
Immobili, impianti e macchinari	10,0			10,0
Partecipazioni	265,5			265,5
Altre attività finanziarie	172,3	(H)	(3,7)	168,6
Altre attività non correnti	1,3			1,3
Attività per imposte anticipate	52,3	(H)	11,6	63,9
Attività correnti	893,8			893,8
Magazzino	8,8			8,8
Crediti commerciali	617,6			617,6
Attività fiscali correnti	15,0			15,0
Altre attività correnti	73,4			73,4
Attività finanziarie correnti	71,1			71,1
Disponibilità liquide	107,9			107,9
TOTALE ATTIVO	5.353,1		7,9	5.361,0
Passività non correnti	3.807,0			3.807,0
Fondi non correnti relativi al personale	28,7			28,7
Altre passività non correnti	17,9			17,9
Debiti finanziari non correnti	3.760,4			3.760,4
Passività correnti	646,4		31,5	677,9
Debiti finanziari correnti	232,5	(H)	31,5	264,0
Fondi per rischi ed oneri correnti	40,5			40,5
Debiti commerciali	231,3			231,3
Debiti tributari correnti	28,6			28,6
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	113,5			113,5
Patrimonio netto	899,7		(23,6)	876,1
Capitale e Riserve	852,3			852,3
Riserva per stock option	2,5			2,5
Riserva per adozione IAS/IFRS	11,6	(H)	(2,5)	9,1
Riserva per contratti derivati di copertura		(H)	(21,1)	(21,1)
Risultato dell'esercizio	33,3			33,3
TOTALE PASSIVO	5.353,1		7,9	5.361,0

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142		
Altre informazioni	175	→	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT 182
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182		Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A. 196
			Relazione della Società di Revisione 208

6. Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto della Capogruppo

(euro/mln)	Al 01.01.2004	Variazioni dell'esercizio 2004	Al 31.12.2004	Al 01.01.2005
Capitale sociale	247,5		247,5	247,5
Riserva sovrapprezzo azioni	4.189,5	(3.647,6)	541,9	541,9
Altre riserve	34,6	28,3	62,9	62,9
Risultato dell'esercizio	(41,1)	(76,9)	(118,0)	(118,0)
Totale patrimonio netto ITA GAAP	4.430,5	(3.696,2)	734,3	734,3
Riserva per adozione IAS/IFRS	11,6	151,3	162,9	160,4
<i>IAS 36 - storno ammortamento goodwill</i>	8,9	153,9	162,8	162,8
<i>IFRS 2 - stock option</i>		(2,5)	(2,5)	(2,5)
<i>IAS 19 - attualizzazione TFR</i>	0,8	(0,4)	0,4	0,4
<i>IAS 37 - attualizzazione attività / passività non correnti</i>	1,9	0,3	2,2	2,2
<i>IAS 39 - valutazione contratti derivati di copertura di Interest Rate Collar</i>				(2,5)
Riserva per contratti di copertura				(21,1)
Riserva per stock option		2,5	2,5	2,5
Totale rettifiche IAS/IFRS	11,6	153,8	165,4	141,8
Totale patrimonio netto	4.442,1	(3.542,4)	899,7	876,1

Commento alle principali differenze derivanti dall'adozione dei principi IAS/IFRS

(A) Attività immateriali con vita utile indefinita

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
storno ammortamento goodwill		162,7	(A1)
storno ammortamenti fiscali su goodwill	10,2		(A2)
Totale	10,2	162,7	

(A1) Storno ammortamento goodwill

Sulla base dei principi contabili italiani SEAT Pagine Gialle S.p.A. ammortizzava l'avviamento iscritto in bilancio.

Sulla base dello IAS 36 l'avviamento, inizialmente iscritto al costo, viene ora sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. La metodologia seguita per effettuare tale valutazione è sostanzialmente in linea con quella utilizzata in base ai principi contabili italiani. Non vengono, invece, più effettuati ammortamenti sistematici dello stesso.

(A2) Storno ammortamento di goodwill effettuato esclusivamente a fini fiscali

Sono stati stornati i maggiori ammortamenti sul goodwill effettuati esclusivamente a fini fiscali nell'anno 2003, al netto dei relativi effetti fiscali.

(B) Attività immateriali con vita utile definita

Riclassifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
a debiti finanziari non correnti	(12,3)	(116,3)	(B1)
a immobili, impianti e macchinari	(1,1)	(1,6)	(B2)
Totale	(13,4)	(117,9)	

(B1) Oneri di accensione e di rifinanziamento

Sulla base dei principi contabili italiani SEAT Pagine Gialle S.p.A. allocava tra le immobilizzazioni immateriali gli oneri sostenuti per l'accensione di finanziamenti a lungo termine. Tali costi venivano ammortizzati sulla base dell'ammontare e della durata residua dei finanziamenti in essere. Il relativo ammortamento era contabilizzato tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Gli IAS 36 e 38 non permettono di iscrivere tale tipologia di costi tra le attività immateriali.

Questi costi – in accordo ai soli fini espositivi, con le indicazioni dello IAS 39 – sono, invece, da iscrivere a deduzione dei debiti a lungo termine cui si riferiscono, così come la relativa quota di ammortamento dell'esercizio è ora inclusa tra gli oneri finanziari (euro 16,9 milioni nell'esercizio 2004).

(B2) Migliorie su beni di terzi

Sulla base dei principi contabili italiani SEAT Pagine Gialle S.p.A. capitalizzava i costi sostenuti per effettuare migliorie sui beni di terzi (per lo più stabili in locazione) tra le immobilizzazioni immateriali e li ammortizzava sulla base della durata dei canoni di locazione.

Secondo i principi contabili internazionali – IAS 38 – non è possibile iscrivere tali costi quali attività immateriali perché privi del requisito della identificabilità. Conseguentemente è stato necessario verificare, per tali spese, se costituivano delle attività materiali vere e proprie (nuove dotazioni di beni, impianti) ed in quanto tali iscrivibili tra gli "Immobili, impianti e macchinari".

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142		
Altre informazioni	175	→	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT 182
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182		Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A. 196
			Relazione della Società di Revisione 208

(C) Attività per imposte anticipate

Riclassifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
da altri crediti (attivo circolante)	87,9	53,6	
Totale	87,9	53,6	

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
effetto fiscale su storno ammortamento goodwill fini fiscali	(1,3)		(A2)
effetto fiscale rettifiche IAS	(1,3)	(1,3)	(C1)
Totale	(2,6)	(1,3)	

(C1) Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state rettifiche per riflettere gli effetti netti fiscali derivanti dalle rettifiche dei valori di bilancio effettuate per la transizione ai principi contabili IAS/IFRS. Quando le rettifiche apportate in sede di transizione hanno trovato contropartita nel patrimonio netto, anche il relativo stanziamento dell'effetto fiscale ha avuto come contropartita il patrimonio netto.

Le imposte anticipate, allocate secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante, sono allocate, in ambito IAS, tra le attività non correnti.

(D) Altre attività correnti

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
attualizzazione crediti verso agenti	(1,0)	(0,5)	(D1)
Totale	(1,0)	(0,5)	

(D1) Attualizzazione crediti verso agenti

I crediti verso agenti includono una quota in scadenza oltre i 12 mesi. Tali crediti sono inclusi nelle "Altre attività correnti", in quanto rientranti nel normale ciclo operativo dell'azienda. Sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio, per crediti di pari durata. Le perdite attuariali cumulate al 1° gennaio 2004 sono state iscritte con contropartita il patrimonio netto. I proventi attuariali dell'esercizio 2004 sono stati contabilizzati a conto economico tra i proventi finanziari.

(E) Fondi non correnti relativi al personale

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
attualizzazione TFR	(1,2)	(0,7)	(E1)
Totale	(1,2)	(0,7)	

(E1) Fondi relativi al personale dipendente

Secondo i principi contabili italiani tale fondo era contabilizzato per un ammontare pari a quanto risultante dall'applicazione di specifiche norme di legge in materia.

Con l'adozione degli IAS/IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, il suo ammontare è stato ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Inoltre, come accennato nel paragrafo "Esenzioni facoltative", SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deciso di riconoscere tutte le perdite attuariali cumulate esistenti al 1° gennaio 2004. Successivamente a tale data, invece, si è scelto di utilizzare il "metodo del corridoio".

(F) Altre passività non correnti

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
attualizzazione fondo indennità agenti	(3,8)	(3,8)	(F1)
Totale	(3,8)	(3,8)	

(F1) Altre passività non correnti – Fondo indennità agenti

Il fondo indennità agenti è stato considerato una passività a lungo termine ed in quanto tale, con il passaggio agli IAS/IFRS, è stato attualizzato (in base alle disposizioni dello IAS 37) applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future di utilizzo del fondo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia.

(G) Oneri netti non ricorrenti

Rettifiche			
(euro/mln)	Al 01.01.2004	Al 31.12.2004	Nota di commento
oneri per stock option		(2,5)	(G1)
Totale		(2,5)	

(G1) Oneri netti non ricorrenti - Pagamenti basati su azioni

Secondo i principi contabili italiani, con riferimento ai compensi in azioni, non veniva riconosciuta alcuna obbligazione o costo per compensi in azioni.

In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato nel conto economico. Variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno avuto effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi corrispondente al valore corrente delle opzioni è stato riconosciuto tra i costi non ricorrenti relativi al personale in quote costanti nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142		
Altre informazioni	175	→	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT 182
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182		Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A. 196
			Relazione della Società di Revisione 208

(H) Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 39 al 1° gennaio 2005

a) Contratti derivati di copertura di Interest Rate Swap

SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva posto in essere nel tempo con primarie controparti finanziarie internazionali, due contratti di Interest Rate Swap, la cui rappresentazione nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 ha comportato l'iscrizione di:

- una passività per € 19,1 milioni;
- imposte anticipate per € 6,3 milioni;
- una riserva di patrimonio netto per € -12,8 milioni.

b) Contratti derivati di copertura di Interest Rate Collar

SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva posto in essere nel tempo con primarie controparti finanziarie internazionali, tre contratti di Interest Rate Collar, a complemento della precedente copertura, la cui rappresentazione nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005, ha comportato l'iscrizione di:

- una passività per € 12,4 milioni;
- imposte anticipate per € 4,1 milioni;
- una riserva di patrimonio netto per € -8,3 milioni.

Inoltre, in base ai principi contabili italiani erano stati inclusi tra i risconti attivi € 3,7 milioni di costi sostenuti per l'accensione dei predetti contratti di Interest Rate Collar, in attesa dell'inizio della copertura (dicembre 2006).

Il 1° gennaio 2005, in applicazione delle disposizioni contenute nello IAS 39, questo risconto attivo è stato stornato, movimentando in contropartita la "Riserva per adozione IAS/IFRS", al netto dell'effetto fiscale pari ad € 1,2 milioni.

Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS con illustrazione degli effetti di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione
della SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione – costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 ed al 1 gennaio 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 della SEAT Pagine Gialle S.p.A (società capogruppo) e consolidati – del patrimonio netto al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 ed al 1 gennaio 2005 e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i “prospetti di riconciliazione IFRS”) della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e consolidati e delle relative note esplicative, presentati nella sezione denominata “Transizione ai principi contabili internazionali” della relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio e consolidato di SEAT Pagine Gialle S.p.A chiuso al 31 dicembre 2004 predisposti in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettati a revisione contabile e sui quali abbiamo emesso le nostre relazioni in data 12 aprile 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato del Gruppo	96		
Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	142	Transizione IAS/IFRS: gruppo SEAT	182
Altre informazioni	175	Transizione IAS/IFRS: SEAT Pagine Gialle S.p.A.	196
→ Transizione ai principi contabili internazionali	182	→ Relazione della Società di Revisione	208



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
4. Si richiama l'attenzione sul fatto che i prospetti di riconciliazione IFRS, come descritto nella nota sulla transizione ai principi contabili internazionali, costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio d'esercizio e consolidato completo IFRS; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio. Inoltre, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio d'esercizio e consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico d'esercizio e consolidato in conformità ai principi IFRS.

Torino, 12 settembre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
Mario Lamprati
(Socio)

Per contatti con SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Investor Relations
Via Saffi, 18
10138 Torino
Fax: +39.011.435.27.22
E-mail: investor.relations@seat.it
www.seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
può essere richiesta a:**

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Via Saffi, 18
10138 Torino
Fax: +39.011.435.42.52
E-mail: ufficio.societario@seat.it
www.seat.it

SEAT Pagine Gialle S.p.A. Sede legale:

Via Grosio, 10/8 – 20151 Milano
Sede secondaria: Via Saffi, 18 – 10138 Torino
Capitale sociale: euro 248.011.964,46 i.v.
Codice fiscale: 03970540963
Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963

Progetto grafico Barabino & Partners

Composizione Fotolito BN

Stampa Fotolito BN

Finito di stampare nel mese di maggio 2006